



**Piano  
San Lazzaro  
ANCONA  
1948**

**Anno 2008-2009**

***Diario.....***



# Tabellino

1ª Giornata di Andata  
Campionato – ECCELLENZA MARCHE 2008/2009  
7 Settembre 2008 - ore 16,00

<b>CASTELFRETTESE</b>	<b>1</b>
Gambadori, Zoli, Rossi, Damiani, Pelusi, Cantarini, Portaleone, (87' Frattesi), Marchegiani, (71' Finucci), Principi, Bellagamba, Buonaventura. All. Finucci.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
Panicià, Polenta, Cantani, Ruggieri, Sgammini, Valeri, (68' Cossa), Temperini, (46' Sebastianelli), Colella, Stefanelli, Contigiani, (79' Giorgini), Bellante, All. Lelli.	

Arbitro : Paolini di Pesaro

RETI: 80' Cantarini

Note: Ammoniti: Temperini, Valeri, Damiani, Pelusi, Sgammini

[Dal Corriere Adriatico del 8 settembre 2008](#)

CANTARINI STENDE IL PIANO A DIECI MINUTI DALLA FINE

## Castelfrettese, vittoria all'esordio

CASTELFRETTESE – Gambadori 6,5, Zoli 6,5, Rossi 6, Damiani 7, Pelusi 7, Cantarini 7,5, Portaleone 6,5, (87' Frattesi ng), Marchigiani 7, (71' Finucci ng), Principi 6, Bellagamba 6,5, Buonaventura 6. All. Finucci.  
PIANO SAN LAZZARO – Panicià 7,5, Polenta 5,5, Cantani 5, Ruggiri 6,5, Sgammini 6, Valeri 5,5, (68' Cossa ng), Temperini 6, (46' Sebastianelli 5,5), Colella 6, Stefanelli 6,5, Contigiani 6,5, (79' Giorgini ng), Bellante 5,5. All. Lelli.

CASTELFERRETTI - Dopo soli sette giorni, Castelfrettese e Piano si ritrovano di nuovo di fronte al "Fioretti", ma l'epilogo è diverso da quello di Coppa. Finucci è evidentemente riuscito a prendere le misure alla quotatissima formazione anconetana e adesso è lui a godersi i tre punti di



# Tabellino

campionato, al termine di un match interpretato bene dai biancorossi. Al tirar delle somme, la Castelfrettese ha potuto mettere sul piatto della bilancia non solo la costante capacità di imbavagliare le iniziative avversarie, ma anche l'abilità di creare diverse occasione da rete, a due delle quali sono stati i pali della porta granata a dire di no. E non è un caso, quindi, se al termine del tiratissimo incontro, i tre punti in palio sono andati a finire nel carniere biancorosso siccome non è un caso che il migliore in campo degli anconetani sia risultato il portiere Paniccià, artefice di una prestazione davvero tutta da incorniciare. Cronaca. Partono bene gli ospiti, che al 2' con Bellante vanno subito alla conclusione, ma il tiro è neutralizzato da Gambadori, dopo una mischia in area innescata da una punizione di Contigiani. Poi, però, esce la Castelfrettese, che fa segnare una costante supremazia territoriale per tutto l'arco dei primi quarantacinque minuti di gioco, senza tuttavia riuscire a impensierire più di tanto Paniccià. Dopo l'intervallo, i biancorossi rientrano in campo determinatissimi e innestano subito la quarta. Al 12' il gol sembra cosa fatta: su una respinta corta della difesa Marchigiani appostato al limite dell'area lascia partire un gran tiro di prima intenzione; l'esecuzione risulta praticamente perfetta, ma la palla va a terminare la propria corsa sulla traversa della porta di Paniccià, invece che in fondo al sacco. Anche al 20' l'1-0 sembra ormai arrivato: grande spunto di Buonaventura, con palla arpionata sul fondo, dribbling vincente su Sebastianelli e tiro apparentemente vincente, ma ancora una volta il portierone ospite, in una strepitosa condizione di forma, dice di no. Sei minuti più tardi la Castelfrettese timbra un altro legno, con Principi che da due passi devia sul palo un invitante corner di Cantarini. Ma è proprio dal piede di Cantarini, il migliore in campo, che al 35' arriva il gol che sancisce la definitiva supremazia dei padroni di casa e fa esplodere il "Fioretti". Il validissimo centrocampista di Fenucci prende la mira e spara una terrificante cannonata dai 30 metri che, complice una deviazione di Sgammini, spiazza Paniccià e rotola in rete. La reazione del Piano San Lazzaro non riesce a produrre effetti. Anzi, è la Castelfrettese che, in contropiede, può raddoppiare: Portaleoni in perfetta solitudine si invola verso l'area avversaria, salta Paniccià in uscita e spara verso la porta vuota, ma proprio all'ultimo momento Ruggieri riesce a salvare sulla linea.



# Tabellino

Fenucci frena gli entusiasmi. Su Ventura: “Tornerà tra due settimane”

## “Non ci montiamo la testa”

CASTELFERRETI - “Una grande vittoria, una giornata indimenticabile — attacca giustamente raggianti mister Gianluca Fenucci — ma guai a montarsi la testa. Se di giornate del genere vogliamo viverne altre, dobbiamo continuare a mantenere un profilo basso a coltivare l’umiltà, a lavorare duramente. Comunque i ragazzi sono stati splendidi, hanno interpretato la partita esattamente come l’avevamo studiata a tavolino”. In molti parlavano bene della Castelfrettelese durante il precampionato; figuriamoci adesso, dopo la vittoria sul Piano ...“La vittoria è meritatissima, anzi poteva arrivare con un punteggio più largo, se non avessimo trovato sul nostro cammino grande Paniccià e i pali della sua porta. Però la Castelfrettelese rimane la Castelfrettelese, vale a dire una squadra che deve sudare la permanenza in categoria; e il Piano rimane il Piano, vale a dire una squadra dotata di giocatori fortissimi, che sono un lusso per la categoria. Avrete notato che loro hanno tenuto in panchina gente come Sebastianelli, Cossa e Giorgini, non so se mi spiego...”. L’esito del campo ha detto che il prologo di Coppa è sentito più a voi che al Piano. “Personalmente, ho cercato di interpretare quello che avevo visto e capito la settimana scorsa. Così ho cambiato tatticamente qualche cosa nella mia squadra e ho studiato alcuni accorgimenti per ingabbiare le fonti del gioco del Piano. Ho pensato che potremmo trarre vantaggio dall’utilizzo di giocatori più tecnici che muscolati così è stato, nonostante l’alta qualità del Piano”. I tifosi biancorossi speravano però di vedere all’opera Ventura, il fiore all’occhiello della vostra campagna estiva. “Purtroppo il giocatore si è procurato un piccolo stiramento in settimana, durante un allenamento e, salterà le prossime due trasferte consecutive”.



# Tabellino

Dal Resto del Carlino del 8 settembre 2008

LA SORPRESA FENUCCI BOYS PIU' CINICI

## **Colpo grosso Castelfrettese, è Piano stecchito**

CASTELFRETTESE – Gambadori 6,5, Zoli 7, Rossi 6,5, Damiani 6,5, Pelusi 7, Cantarini 7, Portaleone 6,5, (87' Frattesi ng), Marchigiani 6,5, (71' Finucci 6), Principi 6,5, Bellagamba 6,5, Buonaventura 6,5. All. Finucci.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 6, Cantani 6, Ruggiri 6, Sgammini 6, Valeri 6, (68' Cossa ng), Temperini 6, (46' Sebastianelli 6), Colella 6,5, Stefanelli 6,5, Contigiani 5,5, (79' Giorgini ng), Bellante 5,5. All. Lelli.

- Castelferretti -

INIZIO DI CAMPIONATO con il botto per la Castelfrettese che, grazie ad un incontro tatticamente perfetto, ha superato per uno a zero l'ambizioso Piano San Lazzaro al Fioretti. I biancorossi di Mr. Fenucci, oggi in tenuta bianca, hanno disputato una gara esemplare, tanto che il risultato finale va sicuramente stretto a Principi e compagni: un palo, una traversa, due parate di Paniccià e parecchia imprecisione sotto porta hanno lasciato il risultato in bilico per diverso tempo, con il Piano pericoloso in un paio di occasioni. A proposito degli ospiti, c'è da dire che, a differenza dell'incontro di Coppa Italia, non sono mai riusciti ad imporre il proprio gioco, perdendo spesso il confronto con i castelfrettesi. Il caldo condiziona pesantemente l'avvio, i giocatori cercano di dosare le forze e gli ospiti si mettono subito in mostra: al 4' un gran intervento di Gambadori sventa la conclusione di Stefanelli da pochi passi. Sembra tutto facile per il Piano ma la Castelfrettese non è quella di domenica scorsa, i ragazzi cominciano a macinare gioco e fioccano le occasioni da rete: al 16' Damiani, in velocità, anticipa un avversario ma la sua conclusione termina a fil di palo; al 30' è



# Tabellino

Buonaventura a far gridare al gol ma la sua conclusione, seppur di poco, termina sul fondo.

LA RIPRESA si apre con una traversa colpita dalla Castelfrettese su rapida azione di contropiede. AI 20' show di Buonavenmra che in velocità salta tre avversari ma è altrettanto bravo Paniccià a ribattere la forte con clusione della punta locale. Principi, al 30', sugli sviluppi di un corner, colpisce di testa la sfera che termina la propria corsa sul palo alla sinistra dell'estremo granata. E il preludio del gol che arriva quattro minuti dopo, al 36': Cantarini colpisce al volo una corta respinta della difesa ospite e la sfera, deviata da Cantani, termina alle spalle dell'incolpevole Paniccià. Il Piano prova a portami in avanti ma la Casteifrettese non lascia spazi, anzi, sano proprio i locali al 39' ad avere occasione del raddoppio: Portaleone si incunea nella difesa avversaria, saltando Paniccià, ma al momento del tiro un difensore riesce ad allontanare. La gara finisce praticamente qui, con la Castelfrettese che controlla agevolmente le ultime velleità del Piano.

NEGLI SPOGLIATOI il d.s. del Piano San Lazzaro, Donato Andreucci riconosce i meriti della Castelfiettese. «I nostri avversari hanno chiaramente meritato di vincere, noi purtroppo siamo rimasti negli spogliatoi. Questa squadra non può permetterselo».

Dal "Il Messaggero" del 8 settembre 2008

## **Castelfrettese autorevole sul Piano**

In gol Cantarini da 30 metri, il S. Lazzaro ha una reazione confusa

CASTELFERRETTI - E' subito in salita il campionato del Piano San Lazzaro sconfitto da una Castelfrettese molto autorevole. Alle individualità granata, i biancorossi oppongono un'ottima organizzazione di gioco. Risultato: attaccanti avversari imbavagliati e più di un'occasione da rete a favore. Paniccià in forma strepitosa e la scarsa mira di Principi e Buonaventura impediscono di arrotondare il risultato. E pensare che l'undici di Lelli era partito bene, al 2' con Bellante, tiro fermato da Gambadori, dopo una mischia in area innescata da una punizione di Contigiani. Poi più nulla. Solo Castel a premere senza tuttavia impensierire



# Tabellino

Paniccià. Nella ripresa la musica cambia. Al 12' Marchigiani colpisce la traversa dai 16 metri, calciando di prima una respinta corta della difesa. Al 20' Buonaventura fa tutto bene ma non fa i conti con Paniccià: palla arpionata sul fondo, dribbling su Sebastianelli e tiro. Il portierone granata si oppone alla grande. Al 26', altro legno per la Castel con Principi che sbiffa malamente da due passi un invitante corner di Cantarini. La palla finisce solo sul palo. Ma il piede di Cantarini è in giornata e al 35' il centrocampista cannoneggia da 30 metri la porta avversaria. Complice una deviazione di Sgammini che spiazza Paniccià, la palla rotola in rete per il meritato vantaggio della squadra di casa. La reazione pianarola è rabbiosa ma confusa. E' addirittura la Castel che ha l'occasione ghiotta per raddoppiare. Sul lancio lungo al 37', mentre tutti i difensori anconetani guardano Principi, Portaleoni parte solo soletto palla al piede verso la porta. L'under biancorosso salta Paniccià ma Ruggieri riesce a salvare sulla linea.



# Tabellino

3<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 14 Settembre 2008 - ore 16,00

<b>Jesina</b>	<b>2</b>
Argentati, Federici, Venanzi, Strappini, Alessandrini, Focante, Lanciotti, Figueroa, Fioretti, (63' Santoni), Bernini, (72' Bediako), Cavezzi, (81' Moroni). A disp. Cicciotto, Mastrojanni, Rocchini, Zagaglia. All. Trillini.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
Panicià, Polenta, (70' Marchegiani), Valeri, Sgammini, (46' Ruggeri), Cantani, Malavenda, Luciani, Giorgini, Stefanelli, Tomassini, Cossa, (60' Contigiani). A disp. Morresi, Bellante, Maffei, Liberti. All. Lelli.	

Arbitro : Traini di Ascoli Piceno

RETI: 45' Venanzi, 48' Fioretti

Note: Ammoniti – Malavenda, Cantani, Federici, Strappini, Santoni, Bediako.

Dal “Corriere Adriatico” – 15/09/2008

Venanzi allo scadere del primo tempo e Fioretti ad inizio ripresa firmano le reti decisive

## **La Jesina c'è: due schiaffi al P.S. Lazzaro**

JESI - Tra Jesina e Piano San Lazzaro sono i leoncelli a risollevarsi il morale. Una Jesina che torna in un certo senso all'antico con due della vecchia (si fa per dire) guardia, Andrea Venanzi classe 1987 e Francesco Fioretti classe 1989, ragazzi di Jesi e della Vallesina, che firmano con merito a cavallo fra il primo ed il secondo tempo il successo. Nel Piano dopo la terza sconfitta in queste prime tre gare mister Lelli “non è assolutamente in discussione”. Lo dice a fine gara il d.s. Andreucci: “Sta soffrendo insieme a tutta la squadra, in questo momento dare la croce addosso a qualcuno sarebbe poco intelligente”. Per riscattare l'avvio choc di torneo il Piano di mister Lelli punta su di un 4-4-2 in cui a Giorgini ed



# Tabellino

all'ex Malavenda è affidato il cuore della mediana mentre sugli esterni l'under Luciani e Cossa tengono botta e provano a rifornire la coppia d'attacco formata da Tomassini e Stefanelli. Rimescola le carte la Jesina dopo lo stop di Fossombrone: fuori come vociferato il baby Bediako ma anche, a sorpresa, il centravanti e match winner dell'esordio Mastrojanni, il risultato un 4-3-2-1 in cui sulla destra del reparto di mezzo Fioretti ritrova una maglia da titolare e Lanciotti fa da prima punta, con il baby amaranto Bernini ed il piemontese Cavazzi a fare da sponde sui lati, Si gioca sotto il diluvio e la gara è tutt'altro apprezzabile nella sua prima pane. Il Piano contiene senza trovare sbocchi in avanti, la Jesina ci prova con gli acuti da fuori di un attivissimo Lanciotti (Paniccià si salva in corner all'8' e fa buona guardia al 23', palla a lato al 29') ma quanto a manovra è in realtà non pervenuta dalla metà campo in su fino al finale di tempo. Solo a partire dal 40 l'assetto svelto da Trillini dà i suoi primi frutti: Bernini trova un bello spunto nel servire la corsa di Cavazzi che non aggancia ma c'è Lanciotti, che ci prova ancora ed a Paniccià battuto timbra il palo. I leoncelli prendono spinta e coraggio e si affidano all'asse "indigeno" per colpire e fare male: Fioretti lima il cross dalla destra, Venanzi irrompe da sinistra per infilare nell'angolino basso il piatto dell'1-0 al 45'. C'è tempo prima dell'intervallo per la risposta del Piano, con Giorgini che cerca la porta da fuori ma trova un pronto Argentati ad alzare in corner, Fuori Sgammini dentro Ruggieri al centro della difesa dorica dopo la pausa. Per gli ospiti però il confronto riparte subito male perché Strappini sulla sinistra aggira Polenta avvalendosi anche del movimento di Bernini e se ne va a mettere in mezzo all'area il più invitante dei palloni per il tap vincente di Fioretti, 2-0 (49'). Ancora la Jesina con Lanciotti che serve nello spazio Cavazzi chiuso in corner (52'), il Piano invece va molto vicino ad accorciare le distanze al 53': primo tiro di Tomassini rimpallato, traversone di Valeri che attraversa lo specchio e tocco a colpo sicuro di Luciani con Focante che di testa salva sulla linea la porta dei padroni di casa, quello che sembrava ormai un gol fatto. Lelli prova a scuotere i suoi con l'ingresso di Contigiani (sua la conclusione a lato da buona posizione del 68' sulla bella Sponda di Stefanelli) per uno spento Cossa Trillini fa rifiatare Fioretti con l'ingresso del '91 Santoni e poi chiama fuori Bernini mandando in campo la velocità di Bediako (sprint e tiro a lato all'82').



# Tabellino

Forma e sostanza della gara però non cambiano: i tre punti vanno ai leoncelli mentre il Piano fa i conti con lo 0 in classifica dopo tre giornate e con un gioco che anche oggi ha dimostrato di non esser esaltante.

LE PAGELLE/Paniccià fa del suo meglio ma nulla può su gol. Male Sgammini

## **Alessandrini è una diga insuperabile**

### **JESINA**

ARGENTATI 7: vigila attento sui tentativi del Piano, non rischia nulla nel corso del match.

FEDERICI 7: oramai un veterano, monta solida guardia dalla sua parte.

VENANZI 7.5: un gol meritato per un'altra certezza cresciuta negli anni.

STRAPPINI 7: dirige e detta i tempi in mediana in un giornata di lotta.

ALESSANDRINI 7: svetta con continuità, concede molto poco.

FOCANTE 7: solido e senza fronzoli, un salvataggio pesante sulla linea.

LANCIOTTI 7: da rapida prima punta, crea spazi e cerca spesso la porta.

FIGUEROA 7: tanta sostanza nel diluvio del primo tempo, poi tiene il punto.

FIORETTI 7,5: Il suo dinamismo torna in mediana e la Jesina migliora. Gol e assist (dal 63' SANTONT 6: senza timori).

BERNINI 6,5: combattivo e con buoni spunti in crescita (dal 72' BEDIAKO 6: pericoloso).

CAVAZZI 6: prima da titolare in attesa di conferme inizia coi tre punti (dall'82' MARONI n.g.).

IACOPONI 6: Cerca di cucre il gioco ma non è continuo.

SANTONI 6: Appoggia la manovra di attacco con un discreta continuità.

### **PS. LAZZARO**

PANICCIA' 6.5: non ha colpe sui gol, attento contro Panciotti.

POLENTA 5.5: soffre alla distanza dopo aver tenuto nei primi 40' (dal 70' MARCHEGIANO 6.5: n.g.).

VALERI 6: tiene abbastanza il punto ma non riesce ad affondare ed a rendersi pericoloso.



# Tabellino

SGAMMINI 5: avvio titubante, gara che finisce dopo i primi 45' (dal 46' RUGGIERI 6: appena in campo c'è il 2-0, gara quasi chiusa).

CANTANI 5,5: Lanciotti lo fa correre e sguscia via più volte, anche se non lesina mai l'impegno.

MALAVENDA 5.5: lotta ma non riesce mai a premere in mano le chiavi del centrocampo.

LUCIANI 6: attivo, prova a rendersi pericoloso ma il gol gli manca e ne risente parecchio.

GIORGINI 6: perde colpi nel momento clou, cerca subito la risposta all'1-0, non va.

STEFANELLI 5.5: lavora per i compagni, li assiste ma non trova la conclusione.

TOMASSINI 6: si dà da fare ma con poco frutto.

COSSA 5: non incide mai (dal 60' CONTIGIANI 5.5: spunto con palla a lato e la gara non si riapre).

Deluso il ds Andreucci: "Penalizzati dal gol prima di andare al riposo"

## **Trillini: "Trovato l'equilibrio"**

JESI - "Una grossa prestazione da parte dei miei ragazzi - dice a fine gara mister Trillini, dopo il ritorno alla vittoria della sua jesina - hanno giocato con il cuore e siamo migliorati tatticamente rispetto ai problemi mostrati a Fossombrone. In questi giorni abbiamo lavorato molto per cercare di ritrovare un pò di equilibrio. Abbiamo cambiato e provato alcune cose che hanno dato buone risposte in allenamento. A Fossombrone avevamo fatto fatica dalla tre quarti in su per arrivare alla conclusione, oggi abbiamo riproposto un modello di gioco che si avvicinava di più a quello dello scorso anno ed il risultato è stato positivo. Abbiamo trovato un gol importante sul finale di primo tempo dopo che già in precedenza avevamo avuto qualche buona opportunità. Dobbiamo migliorare ancora anche in fase di contenimento ma continuiamo per la nostra strada con lo spirito di sempre". Non risponde invece sui singoli mister Trillini, alla luce dei cambiamenti in formazione ed in particolare di un'esclusione per scelta tecnica di Mastrojanni che non può non avere un po' il sapore di una



# Tabellino

bocciatura. Il tecnico preferisce passare ad una dedica personale: “Faccio gli auguri a mia figlia Giulia, che oggi compie 11 anni e domani torna a scuola”. Su sponda Piano il d.s. Andreucci dopo aver negato che mister Lelli sia in discussione dice: “Peccato aver preso gol negli ultimi minuti del primo tempo in un momento come questo dove ci manca un po’ di fiducia non è stato l’ideale ripartire dallo svantaggio nella ripresa. Vittoria con merito della Jesina. Noi favoriti? E’ una patente che ci portiamo addosso ma il Piano è comunque una squadra di quartiere che compete con squadre, vedi la Jesina, di grande storia e blasone”.

Tifosi anconetani raccontano di essere stati aggrediti dagli ultrà locali

## **Cinghiate dopo il derby Jesina-Piano**

JESI - Volano cinghiate nel dopogara di Jesina-Piano San Lazzaro, derby a rischio che già in precedenti edizioni aveva riservato tensioni e tafferugli. Gli scontri, almeno a quanto denunciato da tre giovani supporter anconetani in trasferta, sarebbero avvenuti in viale Verdi, poco distante dallo stadio Carotti, quando ormai il pubblico stava defluendo dopo la partita vinta dai leoncelli per due a zero. Il gruppetto dei tifosi del Piano, secondo quanto denunciato alla polizia, avrebbe subito un’imboscata da parte di tre o quattro tifosi della Jesina, anche a colpi di cinghia. Uno dei tre tifosi anconetani sarebbe stato colpito, ma nella denuncia contro ignoti presentata ieri pomeriggio al commissariato di polizia di Jesi non allegato alcun certificato medico. A parte il racconto degli anconetani, non c’erano testimonianze da mettere a verbale perché ai tafferugli non hanno assistito testimoni e gli aggressori si sarebbero subito dileguati. In zona non ci sono neanche telecamere da cui estrarre filmati utili alle immagini.

Polizia e carabinieri in servizio di ordine pubblico non segnalano altri episodi di violenza prima e dopo il derby. Andò peggio il 20 dicembre 2006, dopo il match tra Piano San Lazzaro e Jesina al Dortico, gli ultrà dell’Ancona avevano caricato gli jesini mandandone due all’ospedale. Negli scontri cinque poliziotti erano rimasti contusi e un agente era finito al Pronto soccorso stordito da una bomba carta.



# Tabellino

Dal "Il Resto del Carlino" – 15/09/2008

## Jesina bum bum Il Piano s'accascia

Venanzi e Fioretti atterrano i granata

**JESINA** – Argentati 6, Federici 6,5, Venanzi 6, Strappini 7, Alessandrini 7, Focante 6, Panciotti 7, Figueroa 6, Fioretti 6,5, (63' Santoni sv), Bernini 6, (72' Bediako sv), Cavezzi 5,5, (81' Moroni sv). All. Trillini.

**PIANO SAN LAZZARO** – Paniccià 5,5, Polenta 6, (70' Marchigiani sv), Valeri 5,5, Sgammini 5,5, (46' Ruggeri 5,5), Cantani 6, Malavenda 5,5, Luciani 5,5, Giorgini 6, Stefanelli 6, Tomassini 5,5, Cossa 5, (60' Contigiani sv). All. Lelli.

SECONDO TRADIZIONE. La Jesina fa un sol boccone del Piano e riscatta la sconfitta infrasettimanale di Fossombrone. Con la sconfitta di ieri, la terza consecutiva, il Piano entra ufficialmente in crisi. Di risultati e di classifica. Lelli sta sulla graticola anche se per la società non è in discussione. Novità in casa leoncella: i punteros titolari, Mastrojanni (in procinto, pare, di essere ceduto), e Bediako, partono dalla panchina. Nel Piano San Lazzaro, ancorato a quota zero in graduatoria e alla ricerca di un risultato positivo, una serie di ex dal dente (più o meno) avvelenato: Paniccià, Sgammini, Malavenda. Il maltempo e il passo falso infrasettimanale di Fossombrone, tengono lontano dai Carotti parte della tifoseria leoncella. Il Piano non sarà all'ultima spiaggia, ma neppure può star lì a fare calcoli attendistici: niente bilancino del farmacista ma sana applicazione sin dal primo minuto.

AL PRONTI VIA subito un'invitante palla gol per Luciani: conclusione da dimenticare. Gli ospiti si segnalano per buone geometrie e possesso-palla: tutto bene fino alla tre quarti, di entrare dentro l'area avversaria, però, non se ne parla. Gli unici tiri in porta della prima mezz'ora sono infatti di matrice jesina, protagonista il vivace Lanciotti due destracci da fuori area (8' e 23') che non impensieriscono Paniccià, Piano piano, la Jesina esce



# Tabellino

dal guscio, va vicinissima al gol al 40': sinistro liftato di Lanciotti, il palo si sostituisce al portiere. Vantaggio solo rimandato: al 45' Venanzi in mischia trova il varco giusto per battere Paniccià. Il Piano si presenta in piazzola di tiro un attimo prima dell'intervallo, destro dai 16 metri di Giorgini, Argentati smanaccia in angolo.

**PARTITA IN ARCHIVIO** dopo il riposo. Imperiosa fuga di Strappini sull'out sinistro, palla in mezzo, difesa pianarola tagliata a fette, piattone facile facile di Fioretti per il 2-0. Tripletta evitata in extremis dalla difesa ospite (Cavazzi fermato al momento di battere a rete). Perso per perso, il Piano tenta il tutto per tutto esponendosi all'inevitabile contropiede avversario. Focante salva capra e cavoli sulla conclusione a porta vuota di Luciani, il duetto volante Stefanelli-Contigiani procura solo un brivido alla difesa di casa.

## SPOGLIATOI

### «Lelli stia sereno: non rischia nulla»

CLIMI OPPOSTI nel dopo partita. Euforia nello spogliatoio di casa. «Grande prestazione la nostra — esclama Trillini —. Dopo Fossombrone abbiamo lavorato per ritrovare gli equilibrio per sistemare alcune situazioni tecniche». Abbacchiato lo spogliatoio ospite. Per tutti parla il d.s. Donato Andreucci: «Lelli? Non è in discussione. Anche lui sta soffrendo come tutta la squadra. In questo momento sarebbe poco intelligente gettare la croce addosso a qualcuno».

Dal "Il Messaggero" – 15/09/2008

## Festa Jesina. Piano: terzo ko di fila

Tafferugli nel dopo gara, 3 tifosi ospiti denunciano: presi a cinghiate

JESI - Successo netto per la Jesina e Piano in crisi profonda e solitario fanalino di coda. Trillini si presenta con un 4-3-1-2 preferendo Cavazzi a Mastojanni (sarà trasferito?). Nella prima frazione di gioco a far la voce



# Tabellino

grossa è Lanciotti che riesce a sfruttare alcune ripartenze della squadra proponendosi al tiro già all'8', ma Paniccià è bravo a deviare in angolo. Al 23' l'attaccante jesino ci riprova sempre dalla distanza ed ancora Paniccià è ben piazzato e para a terra. L'occasionissima arriva al 40' quando la Jesina partiva in contropiede con Bernini che metteva in mezzo un bel pallone con Cavazzi che faceva velo per Lanciotti il quale controllava la sfera e dal limite faceva partire un gran tiro che finiva la sua corsa sul palo alla destra di Paniccià. Era la premessa del vantaggio che puntualmente giungeva al 45' grazie a Venanzi, lesto a deviare in rete un pallone messo nel mezzo da Strappini e vacante davanti al numero uno dorico. Immediata la reazione del Piano, ma il tiro di Giorgini (46') veniva deviato in angolo dall'attento Argentati. Ad inizio di ripresa subito il raddoppio. Il tutto partiva ancora dai piedi del solito Strappini (4') che compiva un capolavoro lasciando sul posto due difensori e metteva il pallone nel mezzo. Questo dopo aver attraversato tutta l'area trovava l'impatto vincente di Fioretti che gonfiava la rete. La reazione sul piede di Luciani al 9', ma Focante sulla linea di testa respingeva. Al 23' ancora ospiti al tiro con Contigiani ben servito da Stefanelli ma la conclusione era imprecisa. Partita finita con i padroni di casa che controllavano senza più subire. Tafferugli. Dopo gara movimentato. Tre tifosi ospiti hanno riferito alla Polizia di aver subito un'aggressione (con tanto di cinghiate) ad opera di alcuni sostenitori di casa. E' stata sporta denuncia.



# Tabellino

5<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 28 Settembre 2008 - ore 15,30

<b>Montegranaro</b>	0
Prioletta, Luciani, Del Papa, Raffaeli, Ciglic, Morbidoni, Rossini, Edey Friday, (65' Bosoni), Valbonesi, Maffei, (72' Fabbri), Marilungo. a disp. Gentili, Diotallevi, Stamate, Raffaeli R., Bento. All. Lombardi.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	1
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Cantani, Baratteri, Temperini, Colella, Stefanelli, Malavenda, Tomassini, (87' Ruggieri). a disp. Morresi, Grassi, Marchigiani, Coen, Giammachi, Maffei. All. Lelli.	

Arbitro : Cesaroni di Pesaro

RETI: 83' Stefanelli su rig.

Note: Ammoniti Cantani, Stefanelli, Malavenda, Colella, Ebey, Raffaeli, allontanato mister Lelli.

Dal "Corriere Adriatico" del 29/09/2008

PENALTY FATALI AL MONTEGRANARO, CHE FALISCE QUELLO DEL PARI

## **P.S. Lazzaro, colpaccio dal dischetto**

Montegranaro – Prioletta 7, Luciani 6, Del Papa 6,5, Raffaeli 6, Ciglic 6, Morbidoni 6, Rossigni 6, Edey Friday 6,5, (65' Bosoni 6), Valbonesi 6, Maffei 6, (72' Fabbri sv), Marilungo 6. All. Lomabardi.

P.S. Lazzaro – Panicià 6,5, Polenta 6, Valeri 6,5, Sgammini 6,5, Cantani 6, Baratteri 6, Temperini 6, Colella 6, Stefanelli 6,5, Malavenda 6,5, Tomassini 6, (87' Ruggieri sv). All. Lelli.

MONTEGRANARO - il Piano San Lazzaro espugna di misura il campo del Montegranaro grazie al rigore realizzato da Stefanelli agli sgoccioli della ripresa.



# Tabellino

Rigore che, al pari degli altri due concessi durante la gara, necessita di moviole per consacrarne la bontà,

Montegranaro ben organizzato ma poco cinico sotto porta, ospiti con elementi di prestigio a fare la differenza, Dopo la classica fase di studio iniziale, ci prova Valbonesi ben servito da Marilungo in area ma era lento a concludere ed agevolava così la chiusura della difesa ospite.

Il Piano si vedeva con Tomassini, sul quale c'era la diagonale difensiva di Del Papa a sbrogliare la matassa. Gara con pochi spunti sino a quando Ebay appoggiava Maffei, partito in velocità, che a sua volta crossava va sul palo lungo alla ricerca di Valbonesi. Torre della punta per il tiro Rossini a botta sicura sul quale si immolava Cantani alla disperata.

Alla mezz'ora palla persa dal Montegranaro con pericoloso cross di Valeri sul quale andava Ciglic a liberare. Segnale di crescita del Piano, ora con il baricentro più alto e con i reparti corti tra loro. Guadagnando un corner, ecco il primo penalty per la Lelli band: in mischia l'arbitro vedeva un tocco di mano di Raffaeli. Dal dischetto andava Baratteri ma Prioletta intuitiva e respingeva in tuffo. Era il 44'.

Inizio di ripresa con break locale di Maffei per Marilungo, cross sul secondo palo per Rossini con staffilata di poco fuori, Capovolgimento di fronte con Tomassini in cross pericoloso ma ben intercettato da Prioletta. Occasione d'oro per il Montegranaro al 59': cross dalla sinistra per la testa di Valbonesi che da buona posizione spediva alto sulla traversa. Poco più tardi ancora Piano pericoloso con l'assolo di Stefanelli bravo a liberarsi della morsa dei centrali per il rasoterra sul quale Prioletta si distendeva ad intercettare. Al 71' punizione sulla tre quarti per il Piano palla messa in area con velo di Raffaeli a metter fiori causa Prioletta. La palla finiva sul palo e non ne approfittava Cantani in proiezione offensiva, per raccogliere e ribadire in gol.

Circa alla mezz'ora Bosoni, appena entrato in campo, recuperava palla in mediana e lanciava Valbonesi verso Paniccià ma veniva chiuso dalle retroguardia in maglia bianco - azzurra. Qualche istante più tardi ancora Valbonesi che, filato a destra dalla lunga distanza, ci provava con un tiro a scendere con palla clamorosamente sulla traversa. Poi l'episodio che interrompeva la parità: Malavenda andava via tra Luciani e Morbidoni



# Tabellino

intercettando la gamba piantata del terzino di casa. Assegnazione del penalty che Stefanelli non falliva.

Rabbiosa reazione del Montegranaro, proiettato decisamente all'attacco. Ecco un altro penalty di dubbia natura in area opposta, scaturito da una mischia furibonda. Sul dischetto andava Bosoni assumendosi la responsabilità dell'ipotetico pari: Rasoterra alla destra di Paniccià intuito e smanaeciato in angolo. Finiva così la sfida, con il Piano rigenerato dai tre punti corsari e con il Montegranaro a confermare le indecisioni sotto porta in fase conclusiva.

Il ds Andreucci sorride. Lombardi: “Un punto lo avremmo meritato”

## **“Vittoria che fa morale e classifica”**

MONTEGRANARO - A fine gara abbiamo raccolto delucidazioni in merito all'allontanamento dalla panchina di mister Lelli, tecnico del Piano San Lazzaro: “E' stato un malinteso con il direttore di gara — ci ha spiegato — stavo dando delle indicazioni ai miei uomini sul fatto di metter fuori la palla per permettere le cure del caso al giocatore a terra ma l'arbitro deve aver capito male e mi ha messo fuori”. Lelli parlava comunque rasserenato dai tre punti maturati lontano da casa, e ci confermava l'impressione il direttore sportivo anconetano Andreucci: “La vittoria fa morale e classifica. Un successo a mio avviso meritato, abbiamo fatto una buona partita tenendo per più tratti il possesso palla. I rigori? Potevano esser dati o non dati, siamo stati più bravi noi a realizzare dal dischetto. Rimane comunque qualche dubbio sugli stessi”.

Demoralizzato e deluso il vice presidente del Montegranaro, Noris Millevolte: “E' stata una partita giocata alla pari, decisa da due episodi inventati dal direttore di gara sul quale loro hanno segnato a differenza nostra: Noi sfortunati ma dobbiamo senza dubbio recitare in ogni caso il mea culpa perché riusciamo a giocare e costruire ma senza mai andare in gol come bisognerebbe fare.”

Sulla stessa lunghezza d'onda il tecnico calzaturiero Massimo Lombardi, ex di turno della sfida, protagonista di una vittoria del campionato di Promozione e dei play off da matricola in Eccellenza proprio con la società



# Tabellino

anconetana: “A mio avviso nel primo episodio da rigore non c’erano gli estremi per la concessione, concedo invece qualche dubbio sul secondo e ammetto che anche quello dato a nostro favore è stato attribuito con troppa sufficienza. Il pari era il risultato più giusto, vedi anche gli episodi dei legni: il loro palo e la nostra traversa a decretare una sorta di equità sugli episodi. Di sicuro la fortuna non ci sta dando una mano in questo inizio di stagione, ma sappiamo inoltre che non dobbiamo stare lì passivi ad aspettarla, bensì sarà nostro dovere risolvere quanto prima i problemi che ci riguardano”.

Dal “Resto del Carlino” del 29/09/2008

I DORICI PASSANO A MONTEGRANARO CON STEFANELLI

## **Il Piano è tornato**

Montegranaro – Prioletta 7, Luciani 6, Del Papa 6,5, Raffaelli 6, Ciglic 6, Morbidoni 6, Rossigni 6, Edey Friday 6,5, (65’ Bosoni 6), Valbonesi 6, Maffei 6,5, (72’ Fabbri sv), Marilungo 6. All. Lomabardi.

P.S. Lazzaro – Paniccià 6,5, Polenta 6, Valeri 6,5, Sgammini 6,5, Cantani 6, Baratteri 6, Temperini 6, Colella 6, Stefanelli 6,5, Malavenda 6,5, Tomassini 6, (87’ Ruggirei sv). All. Lelli.

Montegranaro – Finisce con la vittoria corsara del Piano San Lazzaro al cospetto di un buon Montegranaro che non ha affatto sfigurato. Pesano sull’economia del match i tre rigori concessi con troppa sufficienza dal direttore di gara. Montegranaro più squadra, Piano con solisti di qualità per la categoria, vedi Sgammini, Baratteri, Malavenda e Stefanelli. Ad inizio di gara ci provava Valbonesi, ben servito da Marilungo ma veniva chiuso dalla difesa ospite. Poco dopo Ebay appoggiava Maffei il quale crossava sul secondo palo alla ricerca di Valbonesi. Testa di questi ad invitare al tiro Rossini sul quale si immolava Cantani. Alla mezz’ora pericoloso cross di Valeri sul quale liberava Ciglic. Sugli sviluppi di un’azione insistita del Piano, calcio d’angolo con rigore: in mischia l’arbitro vedeva un tocco di mano di Raffeli. Sul dischetto andava Baratteri ma Prioletta respingeva in



# Tabellino

tuffo. Piano tonico ad inizio di ripresa ma break locale con Maffei per Marilungo, cross lungo per Rossini con staffilata di poco fuori. Capovolgimento di fronte con Tomassini in cross intercettato da Prioletta. Ghiotta occasione per i padroni di casa al 14': cross dalla sinistra per la testa di Valbonesi che da buona posizione spediva alto. Al 22' ospiti pericolosissimi con l'affondo di Stefanelli abile a smarcarsi per la conclusione rasoterra sulla quale volava Prioletta ad intercettare. Quattro minuti dopo punizione ancora per il Piano, palla in area con velo involontario di Raffaeli a spiazzare Prioletta, con palla sul palo. Alla mezz'ora il neo entrato Bosoni recuperava palla in mediana e lanciava Valbonesi che però veniva chiuso dalle retrovie ospiti. La stessa punta si ripeteva qualche istante più tardi con un tiro a scendere dalla lunga distanza a stamparsi sulla traversa. Poi l'episodio clou: Malavenda andava a terra tra Luciani e Morbidoni con assegnazione del penalty. Stefanelli non falliva dagli undici metri ma rimaneva qualche dubbio sulla decisione della giacchetta nera. Poco dopo, altro penalty di dubbia natura in area opposta, frutto di una mischia dovuta alla rabbiosa reazione locale. Bosoni però si faceva intercettare la sfera da Paniccià.

## SPOGLIATOI

### **Lombardi amaro: KO pesante»**

AMARO il commento di mister Lombardi: «Dubbi rigori concessi, peccato che Bosoni abbia sbagliato quello a nostro favore. Credo che il pareggio sarebbe stato più giusto». Ovviamente soddisfatto, invece, Andreucci, ds del Piano: «Vittoria meritata, in virtù del nostro miglior possesso palla e del buon gioco espresso complessivamente».



# Tabellino

Dal "Il Messaggero" del 29/09/2008

## **Montegranaro ko dagli 11 metri Il Piano continua a vincere**

MONTEGRANARO - Nella saga dei rigori, il Piano San Lazzaro ha trovato la seconda vittoria consecutiva battendo in trasferta il Montegranaro per 1 - 0. Tre i penalty concessi, due al Piano San Lazzaro e uno al Montegranaro, due gli errori con l'unico centro realizzato da Stefanelli che ha consegnato i tre punti ai dorici. Il primo rigore l'arbitro lo concedeva agli ospiti al 39' per un fallo di mano di Raffaeli, dal dischetto Baratteri trovava l'opposizione di Prioletta. Nella ripresa, all'83' secondo rigore per gli ospiti con realizzazione di Stefanelli. Poi, all'86' a seguito di una mischia, l'arbitro decretava la massima punizione ai padroni di casa. Paniccià irretiva Bosoni, Ps Lazzaro in festa.



# Tabellino

7<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 12 Ottobre 2008 - ore 15,30

<b>Cagliese</b>	<b>1</b>
Spina, Baleani, Pigna, Giorgini, Casavecchia, Del Moro, Belkaid, Ciabattoni, (46' Consales), Sanda, Pagnoni, (73' Trufelli), Bucefalo, (84' Del Re). A disp. Conti, Pierpaoli, Musco, Virgili. All. Gianangeli.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggeri, Cantani, Temperini, (84' Marchegiani), Malavenda, (83' Grassi), Stefanelli, Colella, Tomassini. a disp. Morresi, Luciani, Faralla, Coen, Maffei. All. Lelli.	

Arbitro : De Meo di Macerata

RETI: 36' Colella, 82' Trufelli, 86' Stefanelli

Note: Spettatori 200 circa. Ammonito: Malavenda, Pigna.

[Dal Corriere Adriatico del 13/10/2008](#)

TRUFELLI RISPONDE A COLELLA, IL MATCH WINNER E' STEFANELLI

## Blitz del Piano, stesa la Cagliese

CAGLIESE – Spina 5, Baleani 6, Pigna 6, Giorgini 6, Casavecchia 6, Del Moro 6,5, Belkaid 6, Ciabattoni 5,5, (46' Consales 5,5), Sanda 5,5, Pagnoni 5,5, (73' Trufelli 6,5), Bucefalo 5,5, (84' Del Re ng). All. Gianangeli.

PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6, Polenta 6,5, Valeri 6,5, Sgammini 6, Ruggeri 6, Cantani 5,5, Temperini 7, (84' Marchigiani ng), Malavenda 6,5, (83' Grassi ng), Stefanelli 6, Colella 7, Tomassini 6,5. All. Lelli.

CAGLI - Dura soltanto quattro minuti, la gioia dei cagliesi di aver raddrizzato la partita, poi l'immane gol dell'ex, rigetta la ciurma di mister Gianangeli, nella disperazione. Già, perché dopo i tre punti tolti



# Tabellino

dalla disciplinare, questa sconfitta con i dorici, proprio non ci voleva. Tuttavia, il P.S. Lazzaro, non ruba nulla: fa vedere un gioco più lineare ed arioso, confeziona le sue buone occasioni e quello che più conta, seria un gol in più degli avversari. Che nel calcio è quello che, sempre, conta. Poi, poco importa se il portiere Spina, almeno nell'occasione della rete decisiva, ci mette troppo del suo. Anche questo fa parte del gioco. E fino al 19' solo sbadigli, poi i padroni di casa avrebbero potuto passare in vantaggio. Punizione di Sanda, la schiena di un difensore devia, palla sui piedi dell'uccel di bosco Bucefalo, che di contro balzo, manda il cuoio, alto. Occasione sicuramente, più che ghiotta. Gli ospiti giocano meglio, anche qualche pericolo la difesa dorica, lo corre, come al 27', quando Bucefalo viene fermato per un quanto dubbio, fuori gioco. Ma poi l'undici di Lelli costuisce a sua volta, una limpida occasione. Al 33' Tomassini slalomeggia in area; la sua ravvicinatissima conclusione, viene respinta con il colpo, da Paniccià. Al 36' arriva il gol: Tomassini allarga per Colella, che è bravo a trovare uno spiraglio e battere, con un violento tiro, un Spina, forse pure coperto. Nella ripresa, al 52', il raddoppio è quasi fatto: Spina esce a vuoto, con Cantani che di testa, indirizza fuori. Botta e risposta in appena tre minuti: Consales tocca il cuoio ributtato in area da Pina, che si spegne sul fondo. Sull'altra sponda Colella dribbla, staffilata e il lungo Spina ci arriva. Inutile, poi, il tapin di Stefanelli, colto in offside. E' ancora il P.S. Lazzaro al 66' a mancare il 2-0, con Cantani che manca l'impatto con la pallada due passi. Non sbaglia, invece, al 82' Trufelli, liberato da Sanda, per il momentaneo 1-1. Al 86', infatti, Grassi batte un piazzato, Stefanelli ci va di testa e Spina, finisce di.. cuocere, la frittata, facendosi sorprendere.

L'ex di turno: "Che soddisfazione". Bocche cucite tra i locali

## **Lelli: "Grande reazione dopo il pari"**

CAGLI - A fine gara, la sconfitta dei padroni di casa, rende non facile, l'accesso agli spogliatoio; l'umore, infatti dei giallorossi, non può essere uno dei migliori ed è preferibile dirottare il..... microfono, verso il mista della compagine dorica Lelli, che fa capire di aver tanta fretta, per



# Tabellino

andare ad esultare, con i suoi ragazzi. “Ci è andata bene ma ancora siamo lontani dal Piano che deve essere e per quello che vogliamo fare. Noi siamo venuti in terra pesarese per fare risultato, anche se dopo l’1-1, credevo di aver gettato via questi tre punti, anche perché prima della rete di Trufelli avevamo fallito un paio di facili occasioni. Per fortuna, i ragazzi sono stati molto bravi a reagire, facendo subito il 2-1. Abbiamo giocato bene? Se lo dite voi...”. Non poteva mancare al microfono Stefanelli: “Una bella soddisfazione, perché a noi ci servono i punti. E’ stata una partita decisa degli episodi più che altro ne da un pizzico di fortuna”. Il tuo Piano è stato più fortunato o bravo? “Un tantino più bravo...”. Credevi di fare gol, magari proprio quello dei tre punti?: - Era importante vincere peccato che è stato contro il Cagli, perchè a questi colori mi sento particolarmente, legato; tuttavia il gol di oggi è una soddisfazione personale”.

Dal “Il Resto del Carlino” del 13/10/2008

L’EX STEFANELLI DECIDE LA SFIDA DI CAGLI

## **Il Piano è tornato**

CAGLIESE – Spina 5, Baleani 6, Pigna 6,5, Giorgini 6,5, Casavecchia 6,5, Del Moro 6,5, Belkaid 7, Ciabattini 5,5, (46’ Consales 6), Sanda 6, Pagnoni 6, (73’ Trufelli 7), Bucefalo 6, (84’ Del Re ng). All. Gianangeli.  
PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 6, Valeri 6, Sgammini 6, Ruggeri 6, Cantani 7, Temperini 7, (84’ Marchigiani ng), Malavenda 6, (83’ Grassi ng), Stefanelli 6,5, Colella 7, Tomassini 6,5. All. Lelli.

CAGLI - IL COMUNALE è diventato terra di conquista. Questa volta i 3 punti sono andati al Piano San Lazzaro, squadra abile nel fraseggio e con giocatori di mestiere. La Cagliese ha sonnecchiato nel primo tempo, per poi reagire nella zona centrale della ripresa fino a raggiungere il meritato pareggio; poi l’ex di turno Stefanelli ha trovato l’incornata giusta. In sintesi dopo sette partite il Piano sembra aver trovato la condizione, mentre la Cagliese deve ritrovare se stessa.



# Tabellino

SI PARTE con un gioco frammentario e lento, ma al 20' arriva il primo sussulto; Sanda batte una punizione, la palla deviata dalla barriera arriva sui piedi di Bucefalo, che forse sbilanciato manda alle stelle. Pochi minuti dopo Sanda non vede Belkaid che aspettava la Palla giusta. Il Piano sugli spazi prevale e al 37' con una gran botta da fuori di Colella coglie l'incrocio dei pali: è l'1-0. Nella ripresa al 7' da un calcio d'angolo la palla arriva a Cantani che di testa spedisce sul fondo la ghiotta occasione. Al 14' è Consales, su traversone di Belkaid a mancare l'appuntamento con la rete. Nel festival delle occasioni sprecate ci si mette ancora Cantani (20'). Al 37', Trufelli da poco entrato e appena servito da Sanda, di sinistro colpisce alla perfezione e pareggia.

Pare il giusto epilogo, ma gli ospiti non ci stanno e al 41' Grassi (anch'egli subentrato) calcia una punizione, in area Stefanelli, con Spina immobile, tocca quanto basta per il 2-1 finale. E' il gol dell'ex che acuisce la crisi dei giallorossi e ridà slancio agli ospiti. Di certo non mancherà il lavoro per i tecnici della Cagliese: i buoni giocatori non mancano, ma non esprimono il loro potenziale e anche l'intesa lascia a desiderare.

Dal "Il Messaggero" del 13/10/2008

## **L'ex Stefanelli condanna la Cagliese Continua la risalita del Piano San Lazzaro**

CAGLI Con un gol di testa dell'ex Stefanelli il Piano S. Lazzaro fa il pieno a Cagli mettendosi definitivamente alle spalle il deludente avvio di campionato (tre sconfitte consecutive con Castelfrettese, Urbino e Jesina) che portò ai tagli di Cossa, Giorgini, Bellante e Cortigiani e all'arrivo di Baratteri e Grassi. Con un bottino di 10 punti negli ultimi 4 turni la bandiera risale la classifica mentre la Cagliese è costretta a masticare amaro dopo l'illusorio 2-2 di Fossombrone. Squadre speculari, Gianangeli e Lelli si affidano al 4-4-2. Primi 45' equilibrati, rari i brividi da gol. Al 20' è la Cagliese a mangiarsi con Bucefalo il gol del vantaggio mentre al 33' Spina si oppone ad un tiro di Tomassini. Al 36' il Piano sblocca il risultato con Collella che sfrutta un assist di Tomassini per battere da fuori area Spina.



# Tabellino

In avvio di ripresa Gianangeli toglie Ciabattoni per la punta Consales e sposta Belkaid a sinistra e Bucefalo sulla corsia destra. Cagliari più intraprendente, arriva il gol dell'1-1 con Truffelli all'82'. Quattro minuti dopo la vendetta dell'ex Stefanelli.



# Tabellino

2<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Mercoledì 10 Settembre 2008 - ore 16,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Cantani, Sgammini, Valeri; Temperini; (58' Sebastianelli), Contigiani, Malavenda, (66' Bellante), Montesi, (38' Colella), Cossa, Stefanelli. A disp.: Morresi, Giorgini, Rggieri, Marchegiani. All. Lelli.

<b>Urbino</b>	<b>1</b>
---------------	----------

Giustolisi; Boinega, Giorgini, Piersanti, Della Chiara, Servi, Bartoli, Valentini, Somma, Tassi, Guidi, (87' Tagliolini). A disp.: Marchegiani, Luchetti, Gasparoni, Ruggeri, Caldari, Lupini. All. Giovagnoli.

ARBITRO: Ramadori di Fermo.

RETI: 46' pt. Giorgini.

NOTE: Recupero 3' pt.; 4' st. Ammoniti Valeri, Giorgini, Malavenda, Servi, Colella, Sgammini e Giustolisi. Espulso Colella per doppia ammonizione. Angoli 4-3. Spettatori circa 100.

Dal "Il Resto del Carlino" – 11/09/2009

## Piano in picchiata

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 7; Polenta 5.5, Cantani 5, Sgammini 5.5, Valeri 5.5; Temperini 6 (13' st. Sebastianelli 5.5), Contigiani 6, Malavenda 5 (21' st. Bellante 4), Montesi 6 (38' Colella 4); Cossa 6; Stefanelli 5. A disp.: Morresi, Giorgini, Rggieri, Marchegiani. All. Lelli.  
URBINO: Giustolisi 6.5; Boinega 6, Giorgini 6.5, Piersanti 6, Della Chiara 6; Servi 6.5, Bartoli 6.5, Valentini 6; Somma 6.5, Tassi 6, Guidi 6 (dal 42' st. Tagliolini sv). A disp.: Marchegiani, Luchetti, Gasparoni, Ruggeri, Caldari, Lupini. All. Giovagnoli.



# Tabellino

ANCONA – Esordio stagionale al Dorico per il Piano di mister Lelli. I granata erano reduci dall'incredibile sconfitta rimediata a Castelferretti nella prima giornata (0-1 con gol di Cantarini), così come l'Urbino, caduto in casa per 2-3 contro Fossombrone. Il palo di Cossa apre le danze. Al 4', da posizione defilata, l'avanti pianarolo prova il destro di prima intenzione, ma a portiere battuto c'è il palo a respingere la palla in campo. La partita è tirata, ma a rendersi maggiormente pericoloso è sempre il Piano. L'insidiosa punizione di Cossa viene respinta sulla linea da Giustolisi con non poche difficoltà, quando siamo al 21'. Al 30' Tassi spizzica splendidamente di testa, ma Paniccià tiene a galla il Piano con un intervento ai limiti del miracoloso. Il caldo si fa sentire. La mancanza di condizione anche e lo spettacolo ne risente parecchio. Urbino in vantaggio al primo minuto di recupero. Somma mette in mezzo una rasoziata direttamente su punizione e capitano Giorgini è bravo a trovare il guizzo vincente e cogliere l'opportunità giusta. 0-1 e Urbino avanti. Nella ripresa ci prova Cossa dalla distanza, ma il suo tiro è fiacco. Pochi secondi dopo il Piano protesta per un fallo di mano in area, ma il signor Ramadori lascia proseguire, probabilmente giustamente. Al 34' piove sul bagnato per il Piano. Colella, già ammonito per caratteristiche, entra duro su Somma e guadagna il secondo giallo, raggiungendo anzitempo gli spogliatoi. La palla d'oro capita a Bellante al 39'. Valeri crossa dalla sinistra, ma il colpo di testa finisce con lo schiacciare di troppo la sfera, che termina sopra la traversa. Ancora Bellante, 2' più tardi, si trova sulla testa una ghiotta occasione, grazie all'assist di Polenta, ma l'attaccante, stavolta, manca completamente l'inzuccata. Al 47' Stefanelli ci prova con un ultimo disperato tentativo, il suo tiro è un pianto, così come tutto il Piano, che cade al Dorico e, dopo due giornate, è tristemente in fondo alla classifica.

Lorenzo Morini



# Tabellino

Dal "Corriere Adriatico" – 11/09/2009

Decice Giorgini

## **Impresa dell'Urbino**

### **Il Piano è già in crisi**

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 6,5, Polenta 6, Cantani 6, Sgammini 6, Valeri 6, Temperini 6 (58' Sebastianelli 7), Contigiani 5,5, Malavenda 5,5, (66' Bellante 5), Montesi 6 (38' Colella 4); Cossa 6; Stefanelli 5,5. A disp.: Morresi, Giorgini, Rggieri, Marchegiani. All. Lelli.

URBINO: Giustolisi 6,5, Boinega 6,5, Giorgini 7, Piersanti 6,5, Della Chiara 6; Servi 6, Bartoli 6,5, Valentini 6; Somma 6,5, Tassi 6,5, Guidi 6 (87' Tagliolini sv). A disp.: Marchegiani, Luchetti, Gasparoni, Ruggeri, Caldari, Lupini. All. Giovagnoli.

ANCONA - Nella sfida tra le due sconfitte "illustri" della prima giornata soltanto l'Urbino riesce a ritrovare il sorriso. Entrambe le formazioni si presentano negli undici in campo notevolmente cambiati (mister Giovagnoli lascia fuori Enrico Guidi, autore di una doppietta tre giorni fa con il Fossombrone, Piano in campo con Cossa dal primo minuto al posto di Bellante) ma la musica cambia solo per i feltrini. Il Piano latita nel gioco e lascia intera posta agli ospiti, bravi a pungere al momento giusto e poi a difendersi con ordine. Come a Castelferretti domenica il Piano ha subito una grande occasione per portarsi in vantaggio: il 5 quando su una conclusione dalla distanza Cossa colpisce il palo interno, con il numero uno Ospite solo impotente spettatore.

Buoni in ritmi in avvio di partita, anche i rischi maggiori per i due portieri arrivano soltanto da calci da fermo. Al 19' Somma da calcio di punizione conclude alto, due minuti più tardi su quella di Cossa Giustolisi si salva in extremis sulla linea di porta. I padroni di casa si affidano ai lanci lunghi in favore della torre Stefanelli, l'Urbino, dal canto suo, non si limita a guardare ma prova anzi a fare la partita. Alla mezz'ora Tassi in deviazione aerea invita ad una parata in tuffo strappa applausi il grande ex della



# Tabellino

partita, l'estremo difensore granata Paniccià. Al 43' Cossa a perdere l'attimo giusto su un assist di Stefanelli e poco prima del riposo il Piano viene punito. L'Urbino batte con Somma un calcio di punizione, la palla passa tra un nugolo di gambe finché non trova la deviazione vincente di Giorgini. Nella seconda frazione di gioco l'urbino entri in campo con il solo obiettivo di difendersi ed riesce alla grande, perché il Piano non riesce a trovare varchi. L'Unico intervento di Giustolisi avviene su una conclusione da fuori di Colella (50'). Così Lelli toglie un incontrista (Malavenda) ed inserisce un altro attaccante come Bellante. I suoi ragazzi però riescono però a farsi vedere unicamente quando al 76' Stefanelli arriva con un attimo di ritardo su un bel traversone di Sebastianelli. Dopo due minuti i granata restano in dieci uomini per l'espulsione di Colella. Anche in inferiorità numerica il Piano San Lazzaro non si arrende e all'84' ha la più ghiotta occasione per riaggantare il pareggio: Bellante, su cross al bacio di Valeri, di testa sbaglia però a colpo sicuro.

Domenica si torna di nuovo in campo: l'Urbino ospiterà la Castelfrettese, mentre la formazione di Lelli è attesa della trasferta insidiosissima al "Carottì" di Jesi, un derby molto sentito da tutto l'entourage granata, che per il Piano capita proprio nel peggiore momento possibile.

Daniele Spina

Dal "Il Messaggero" – 11/09/2009

## **Urbino corsaro Piano, è già crisi**

ANCONA – La fame dei tre punti premia la partita intelligente dell'Urbino mentre l'agonismo del Piano diventa nei minuti nervosismo. Erano partiti bene i pianaroli con numerose occasioni nel primo tempo. Ma a segnare invece è stato l'Urbino grazie ad un mix di astuzia propria e di dormita generale della difesa ospite: al 33' Somma batte una punizione una decina di metri più avanti di dove è avvenuto il fallo e mentre la difesa avversaria protesta, il centrocampista batte – malamente tra l'altro – e la



# Tabellino

palla finisce rasoterra in area dove Giorgini in mischia riempie il sacco. Il primo tempo finisce così, con il Piano sotto nonostante le diverse occasioni fioccate nei minuti precedenti. Cossa al 4' al volo aveva centrato il palo e al 21' Valeri su punizione aveva costretto Giustolisi agli straordinari. Nulla da fare però. L'Urbino, invalicabile in difesa grazie a Giorgini, Boinega e Bartoli in regia, ha mantenuto la calma nonostante le sfuriate dei granata. Che nella ripresa non sono riusciti ad invertire la rotta ed hanno finito la gara in 10 per l'espulsione di Colella. E il miracolo di Giustolisi su tiro a girare di Bellante nei minuti di recupero è l'emblema di un campionato partito nel peggiore dei modi per la squadra di Lelli.







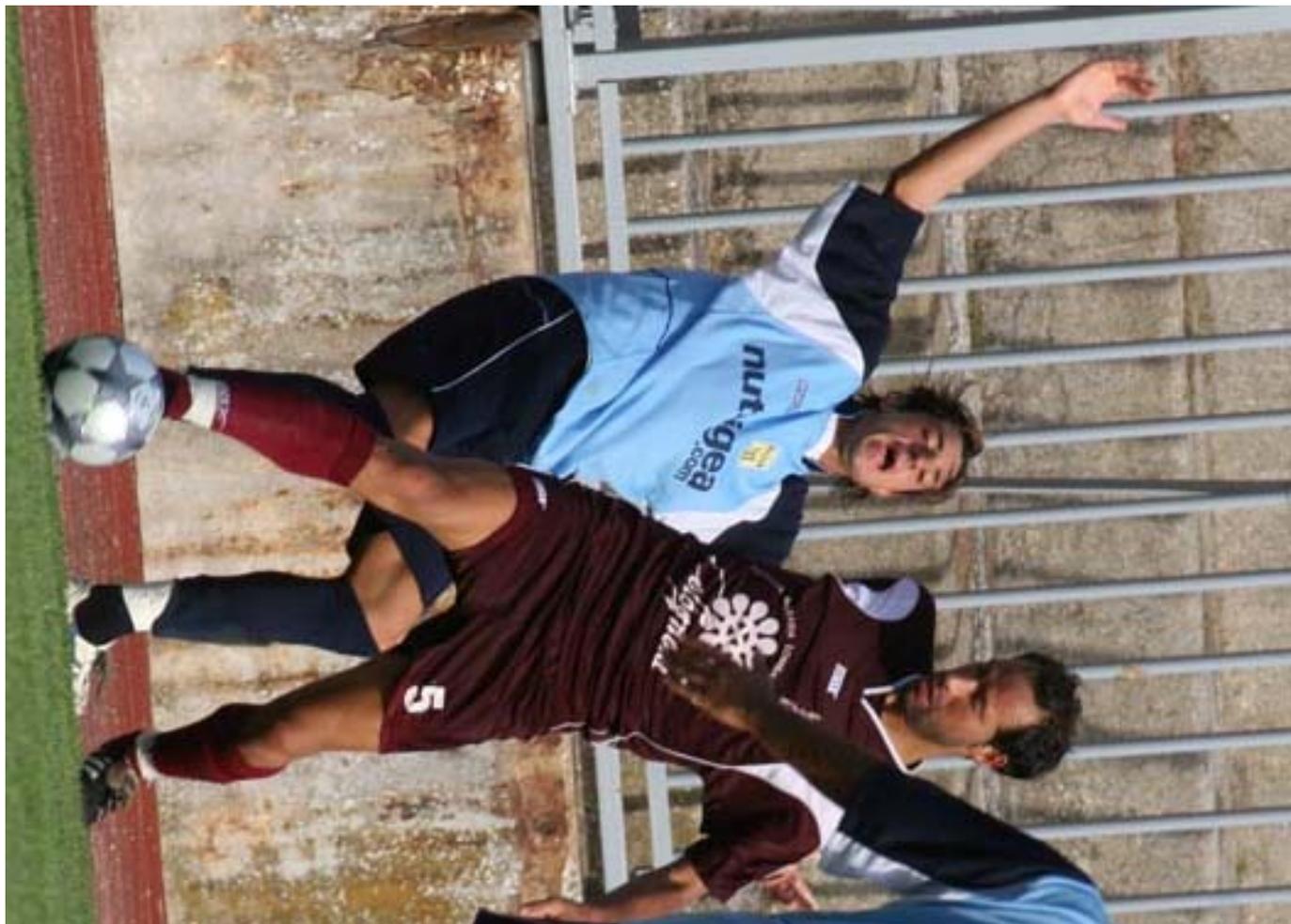






Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

4<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 21 Settembre 2008 - ore 15,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Cantani, Baratteri, Temperini, Colella, Stefanelli, (87' Ruggieri), Grassi, (76' Malavenda), Tomassini. a disp. Morresi Malavenda, Ruggieri, Marchigiani, Sebastianelli, Faralla, Luciani, All. Lelli.

<b>Urbania</b>	<b>1</b>
----------------	----------

Polidori, Nardini (80' Righi), Fraternali, Giacomucci, Comanducci, Palazzi, Bucefalo, Carpiteti, (46' Braccioni Mattia), Braccioni Matteo, Braccioni L., Pazzaglia. a disp. Prodi, Curzi, Renghi, Righi, Bradinomi, Braccioni Mattia, Paoli, All. Pazzaglia.

Arbitro : Marconi di Fermo

RETI: 20' Stefanelli, 55' Tomassini, 70' Braccioni.

Note: Angoli 5-3. Ammoniti Giacomucci, Bucefalo, Colella, Cantani, Nardini, Baratteri e Righi. Angoli 5-3. Recupero 1' pt, 5' st. Spettatori circa 100.

[Dal Resto del Carlino del 22/09/2008](#)

**LA RISCOSSA: IL SUCCESSO SULL'URBANIA SCACCIA CRISI. L'ARRIVO DEL MODENESE GRASSI SCIOGLIE FINALMENTE LA SQUADRA**

**Piano di emersione: i granata festeggiano il primo centro**

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 7; Polenta 6.5, Sgammini 6, Cantani 6, Valeri 6; Baratteri 7; Temperini 7, Colella 7, Grassi 7.5 (dal 31' st. Malavenda sv); Tomassini 6.5; Stefanelli 7 (dal 43' st. Ruggieri sv). A disp.: Morresi, Marchegiani, Sebastianelli, Faralla, Luciani. All. Lelli.



# Tabellino

URBANIA: Polidori 6; Nardini 5 (dal 35' st. Righi sv), Comanducci 5, Palazzi 5, Fraternali 5; Giacomucci 6; Pazzaglia 5.5 (dal 1' st. Braccioni Mattia 5), Bucefalo 5, Carpineti 5.5 (dal 1' st. Brardinoni 5.5), Braccioni L. 6; Braccioni Matteo 6.5. A disp. Prodi, Curzi, Renghi, Paoli. All. Pazzaglia.

Arbitro: Marconi di Fermo.

Reti: 20' Stefanelli; 10' st. Tomassini, 24' Braccioni Matteo.

Note: Angoli 5-3. Ammoniti Giacomucci, Bucefalo, Colella, Cantani, Nardini, Baratteri e Righi. Angoli 5-3. Recupero 1' pt, 5' st. Spettatori circa 100.

ANCONA - Scende in campo il nuovo Piano, quello degli acquisti importanti. Quello che, se il buongiorno di vede dal mattino, sarà veramente la squadra da battere. Dall'altra parte un'Urbania volenteroso, che ha tutte le intenzioni di disputare l'Eccellenza per rimanerci e non per fare da comparsa. Migliore in campo Samuele Grassi. Classe 1980, nativo di Formigine, provincia di Modena, è il vero colpo da novanta che il Presidente Marinelli ha voluto regalare ai tifosi. Sassuolo, Pavullese, Locri, Cappiano, Cuoioielli, Pisa, Cisco Roma e Paganese le sue squadre passate. E proprio Grassi mette lo zampino nel gol che apre le marcature. Al 20' calibra il suo sinistro e manda sulla testa di Stefanelli una palla che chiede solo di essere spinta in rete. Il bomber pianarolo non sbaglia e il gol del vantaggio regala entusiasmo e voglia. L'Urbania fa la sua volenterosa partita, ma questo Piano è solo lontano parente di quello visto quest'anno. Nella ripresa, infatti, arriva il gol del raddoppio. Sempre un gigantesco Grassi, sulla sinistra, mette in mezzo, al 10', una palla velenosa che Stefanelli spizzica di testa, Polidori prova l'uscita, ma è anticipato da Tomassini, che mette in rete la palla del 2-0. Al 24' l'Urbania riapre la partita. Matteo Braccioni si inserisce e viene lanciato in maniera egregia, Paniccià viene saltato in uscita, ma il portiere dorico chiude bene il primo palo, così la punta ospite rientra sul sinistro e s'inventa un tiro a girare che strappa appalusi a scena aperta. Per il Piano inizia un quarto d'ora di sofferenza che non sortisce gli effetti sperati dalla compagine di mister Pazzaglia. L'Urbania torna a casa a mani vuote, mentre il Piano si schioda



# Tabellino

da quel fastidioso quota zero in classifica e inizia la rimonta. Ora sono gli anconetani la squadra da battere.

Lorenzo Morini

## **Il d.s. Andreucci compatta lo spogliatoio: “Vecchi e nuovi, tutti decisivi”**

ANCONA - Proverà a ritrovarsi il Piano San Lazzaro. L'importante vittoria di ieri può essere il decisivo primo passo verso la rincorsa alla testa della classifica. "Abbiamo cominciato bene il primo tempo - spiega il d.s. Donato Andreucci - e siamo riusciti a vincere. Dopo tre sconfitte di fila non era facile giocare. Per fare bene in questo sport è necessario avere la testa sgombra e oggi non eravamo sicuramente nella miglior condizione psicologica. I nuovi ci hanno dato una grossa mano, ma anche i vecchi sono stati fondamentali". Amareggiato, invece, mister Pazzaglia. "Una sconfitta contro la favorita del campionato ci può stare - sottolinea - ma ci abbiamo messo del nostro e dispiace per come è maturata. Non possiamo regalare gol in Eccellenza come successo in occasione della rete di Tomassini. Siamo stati troppo ingenui e questo non possiamo permettercelo. Adesso aspettiamo Cossa. Speriamo di poterlo schierare fin dalla prossima partita".

Lorenzo Morini

[Dal Corriere Adriatico del 22/09/2008](#)

DOPO TRE SCONFITTE IL PRIMO ACUTO A SPESE  
DELL'URBANIA

## **Stefanelli e Tomassini rialzano il piano**

ANCONA - Dopo l'inizio shock, con tre sconfitte in altrettante partite, il Piano San Lazzaro trova il primo sorriso della sua stagione. La squadra si presentava con un volto nuovo dopo la rivoluzione operata in settimana, con l'allontanamento di quattro giocatori, i centrocampisti Giorgini e



# Tabellino

Contigiani e gli attaccanti Cossa e Bellante. Subito in campo gli ultimi acquisti, l'argentino Jorge Sebastian Baratteri e l'esterno Samuele Grassi, arrivato sabato: per il giocatore modenese, classe '80, un passato tra i professionisti, con le maglie di Cuiopelli (C2), Pisa (C1), Cisco Roma, Sangiovese e Paganese. Torna al "Dorico", ma in veste di avversario, anche Cossa, una delle vittime dell'"epurazione". Per un vizio del trasferimento l'ex Fossombrone, come i suoi altri tre compagni, è però costretto a sedere in tribuna e potrà essere a disposizione solo dalla prossima giornata. Il Piano parte forte e già dopo un paio di minuti sfiora il più beffardo dei gol con Tomassini: l'ex Fortitudo e Osimana, alla sua prima apparizione davanti al suo nuovo pubblico (il suo esordio assoluto in granata la scorsa settimana a Jesi) al 2' si frappone con la schiena al rinvio del portiere e la palla carambola verso la porta ma termina fuori. Al 5' Temperini stoppa un pallone al limite, converge al centro e fa partire un tiro a fil di palo sul quale Polidori si salva in angolo. Poi ci prova ancora Tomassini, con una conclusione dalla tre quarti che termina alto (9'). Quattro minuti più tardi un'altra palla clamorosa per i granata: Stefanelli lancia in contropiede il guizzante Tomassini, che fa tutto bene ma il suo tiro a colpo sicuro viene intercettato sulla linea. Il primo gol della stagione arriva al 20' e porta la firma di Stefanelli. Cross dalla sinistra di Grassi dalla sinistra, palla di incredibile precisione per Stefanelli che deve soltanto spingerla in rete. Si conclude così dopo 290 lunghissimi minuti l'astinenza da gol dei granata, che per tutto il primo tempo continuano a tenere in mani le redini del gioco e non rischiano mai niente in difesa. Nella ripresa il tecnico ospite opera un doppio cambio, e l'Urbania appare più motivata. I durantini alzano il proprio baricentro anche se raramente creano vere occasioni da gol. Dopo 10' è invece la squadra di casa a trovare il raddoppio. L'azione parte ancora dai piedi di Grassi, che pure dopo un'anno senza giocare non sembra avere dimenticato come si calcia un pallone: il suo traversone al centro viene "spizzato" da Stefanelli per Tomassini che anticipa tutti e di testa scavalca Polidori in uscita. A questo punto i granata badano unicamente a difendere il risultato, lasciando maggiore spazio d'iniziativa agli avversari. Al 59' Brardinoni nel cuore dell'area di rigore si trova a tu per tu con il numero uno di casa Paniccià, che compie un autentico miracolo sulla sua deviazione ravvicinata. Un



# Tabellino

minuto più tardi lo stesso Brardinoni lancia a rete Matteo Braccioni, ma il guardalinee lo ferma per un millimetrico fuorigioco. Al 70' però, scattato ancora una volta sul filo dell'offside, il giovane attaccante durantino non trova ostacoli, aggira il portiere ospite e lo infila sul secondo palo. Il Piano a questo punto ha il fiatone, ma potrebbe chiudere anzitempo i giochi, all'86', quando Temperini in percussione si libera dell'uomo e scodella al centro per Colella, che libero all'altezza del calcio di rigore, calcia addosso al portiere. Il finale di sofferenza non fa che rendere maggiore per il Piano la gioia finale. Una bella iniezione di fiducia prima della temuta trasferta di Montegranaro, in cui il team granata affronterà il suo passato, la squadra di mister Lombardi, di Brignoccoli e di Bonetti, protagonisti nel recente passato della grande ascesa granata.

Daniele Spina

Il ds Andreucci sorride. Pazzaglia scuro in volto: “Siano stati troppo ingenui”

## Ora ritroveremo l'entusiasmo

ANCONA - Un sospiro di sollievo per tutto l'ambiente granata, che con questi tre punti vede la fine del tunnel. "Non era facile per noi giocare con la testa sgombra - ha detto alla fine il direttore sportivo Donato Andreucci -. I nuovi arrivati ci hanno dato una grossa mano, ma anche i 'vecchi' hanno saputo scrollarsi di dosso le critiche e giocare ad alti livelli. Abbiamo fatto la partita, portandoci meritatamente sul doppio vantaggio, poi la stanchezza e forse anche un pò di paura ci hanno bloccato. La vittoria credo comunque sia meritata, i tre punti mai in discussione. Questo successo ci dà lo spirito per migliorarci sempre, per una squadra è importante lavorare con un clima di entusiasmo. I nuovi acquisti? Puntiamo molto su di loro: Baratteri è una garanzia, mentre Grassi una volta che acquisirà una migliore forma fisica farà valere il suo straordinario bagaglio tecnico". Musi lunghi invece su sponda durantina. "Abbiamo preso due gol in maniera ingenua, e questi errori una squadra come la nostra non può concederli - ha detto il tecnico biancorosso Pazzaglia -. In Eccellenza questi sbagli si pagano a caro prezzo, lo



# Tabellino

abbiamo capito sulla nostra pelle. Per il resto sono soddisfatto, per come abbiamo giocato e tenuto aperta la gara fino alla fine. Non credo che il Piano di oggi sia lo stesso che ha raccolto zero punti in tre partite. Per salvarci non siamo obbligati a raccogliere punti su questi campi, ma resta il rammarico per come si è materializzata questa sconfitta".

Daniele Spina

LE PAGELLE / Garanzia Sgammini. Nella squadra di Pazzaglia emerge il trio Braccioni

## Temperini è il dominatore della fascia

### P.S. LAZZARO

PANICCIA' 7: Un solo intervento, tanto basta per dimostrarsi sempre all'altezza.

POLENTA 6: Un pò in affanno contro Luca Braccioni.

SGAMMINI 7: Puntuale come sempre. La solita garanzia.

CANTANI 6: Qualche imprecisione, non lesina interventi duri.

VALERI 6,5: Difende bene ma potrebbe spingere di più.

TEMPERINI 7,5: Un peperino sulla fascia destra, sfiora anche il gol.

BARATTERI 7: Prezioso nell'interdizione e nell'impostazione

COLELLA 6,5: Grinta ma anche qualche intervento ruvido di troppo.

GRASSI 7,5: La tecnica c'è, la condizione non ancora. Comunque una bella sorpresa. Dal 76' MALAVENDA 6: Dà una mano nel finale.

TOMASSINI 7: Nel primo tempo è incontenibile, nel secondo tempo cala un pò. Sempre pericoloso.

STEFANELLI 7: Tanto lavoro ed un gol, i cui meriti sono da dividere con Grassi. Dall'88' RUGGIERI s.v.

### URBANIA

POLIDORI 6: Attento e incolpevole sui due gol.

NARDINI 5,5: Soffre la classe di Grassi. Dall'88' RIGHI s.v.

COMANDUCCI 5,5: Regge l'urto ma si fa anticipare sui due gol.



# Tabellino

PALAZZI 6: Fà il suo compito, ma con qualche sbavatura.

FRATERNALI 6,5: Presidia la sua fascia con attenzione.

GIACOMUCCI 6,5: Dà una mano dietro e prova anche a spingere.

PAZZAGLIA 6: Si vede poco e viene sostituito. Dal 46' MATTIA BRACCIONI 6,5: Freschezza atletica e tanta grinta.

BUCEFALO 6: Bene nell'interdizione.

CARPINETI 5,5: Non lascia il segno. Dal 46' BRANDINONI 6: Tanto movimento ma sbaglia un gol fatto.

LUCA BRACCIONI 7: Le occasioni più pericolose nascono dai suoi piedi

MATTEO BRACCIONI 7: Primo tempo in ombra, nella ripresa sempre pericoloso e autore di un gran gol.

Dal "Il Messaggero" del 22/09/2008

Piano San Lazzaro: prima vittoria e crisi messa nel cassetto

## **Stefanelli e Tomassini stendono l'Urbania. Grassi super**

ANCONA - Il Piano San Lazzaro esce dalla crisi e conquista i primi tre punti della stagione. Tra le mura amiche i granata affondano la matricola Urbania che lotta fino al 90'. Ma il gol degli ospiti a metà ripresa riapre la partita solo teoricamente e i locali senza troppi affanni escono dal campo con la piena posta. La rivoluzione che in settimana ha investito la squadra anconetana è servita a dare una scossa e i nuovi innesti non hanno deluso. Via Contigiani (al Tolentino), Giorgini (alla Cagliari), Bellante (alla Cingolana) e Cossa (proprio all'Urbania), presi Baratteri (dal Fano), Tomassini (ex Osimana) e Grassi (dalla Paganese). E se Cossa non è potuto scendere in campo contro i suoi ex compagni per via di un disguido nelle pratiche di trasferimento (stesso discorso varrebbe anche per gli altri tre ex granata), è proprio l'uomo mercato dell'ultimo minuto Samuele Grassi ad ispirare con i suoi cross entrambe le reti doriche. L'esterno sinistro classe '80 (dal 2003 in serie C con Cuiopelli, Pisa, Cisco Roma e Paganese) fa vedere subito di essere giocatore di categoria superiore. Dopo il tentativo dalla distanza di Temperini (5') e la percussione in area di



# Tabellino

Tomassini (13'), che con un diagonale supera Polidori, ma si vede respingere la palla sulla linea, Grassi pennella un cross dalla sinistra. Stacco imperioso di Stefanelli che al 20' deposita in rete. In avvio di ripresa gli ospiti partono a spron battuto e al 3' Giacomucci scarica da fuori senza fortuna. Il Piano sornione regge l'urto e al 10' assesta il colpo del ko. Grassi calibra l'ennesimo cross dalla sinistra, torre di Stefanelli e deviazione vincente di Tomassini che di testa gonfia la rete. L'Urbania non ci sta. Al 13' Brardinoni entra in area, ma trova Paniccià a sbarrargli la strada. Gol rinviato al 24'. Mattia Braccioni entra nei sedici metri, evita l'uscita di Paniccià, e realizza dal vertice dell'area piccola. Il Piano riprende il pallino del gioco, non rischia più nulla e nel finale Colella perde l'attimo e non riesce a capitalizzare il buon traversone di Temperini.

Giuseppe Giannini











Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

6<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 5 Ottobre 2008 - ore 15,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Cantani, Baratteri, Temperini, (88' Maffei), Colella, (71' Malavenda), Stefanelli, Grassi, (82' Ruggieri), Tomassini. a disp. Morresi, Malavenda, Ruggieri, Faralla, Marchegiani, Coen, Maffei. All. Lelli.

<b>Vigor Senigallia</b>	<b>0</b>
-------------------------	----------

Petrini, Rosi, Giraldi, (35' Mosca), De Filippi, Santarelli, Montanari, Paupini, (46' Goldoni), Savelli, Polverari, (86' Nobilini), Guerra, Camilletti. a disp. Memè, Morbidelli, Mosca, Candelaresi, Goldoni, Nobilini, Morganti. All. Casucci.

Arbitro : Mei di Pesaro

Note: Ammoniti: Baratteri, Temperini, Santarelli. Espulso per doppia ammonizioni Goldoni.

Dal "Resto del Carlino" – 6 ottobre 2008

POVERI BAGANTI – DUE SQUADRE BEN DISPOSTE SONNO  
COME ACCONTENTARSI

## Piano e Vigor, il pari è servito

PIANO SAN LAZZARO (4-4-1-1): Paniccià 6; Polenta 6.5, Cantani 6, Sgammini 6.5, Valeri 6.5; Temperini 6.5 (dall'86' Maffei sv), Colella 6 (dal 71' Malavenda 6), Baratteri 6.5, Grassi 6 (dal'82' Ruggieri sv); Tomassini 6.5; Stefanelli 6. A disp.: Morresi, Faralla, Marchegiani, Coen. All. Lelli.

VIGOR SENIGALLIA (4-4-2): Petrini 6.5; Giraldi 6 (dal 35' Mosca 6), Santarelli 6, Montanari 6, Rosi 6; Paupini 6 (dal 46' Goldoni 5), De Filippi 6, Savelli 6 (dall'85' Nobilini sv), Guerra 6; Polverari 6.5, Camilletti 6. A disp.: Memè, Morbidelli, Candelaresi, Morganti. All. Casucci.



# Tabellino

Arbitro: Mei di Pesaro.

Note: Ammoniti Santarelli, Temperini e Baratteri. Espulso Goldoni per doppia ammonizione. Angoli 4-2. Recupero 2' pt.; 3' st.. Spettatori circa 200.

ANCONA – Partita bruttina al Dorico di Ancona, dove scendevano i campo Piano San Lazzaro e Vigor Senigallia, entrambe in un periodo di ottima forma. È finita con un pareggio, 0-0, che può star bene solo agli ospiti. Contro questo Piano sarà difficile per tutti fare punti al Dorico. Per i locali un punto che ci può stare, in una domenica non proprio brillantissima e in una sfida dove le occasioni per vincere, tutto sommato, ci sono anche state. Apre le danze, al 4', Temperini, che lanciato da un cross dell'argentino Baratteri prova l'inzuccata non riuscendo a trovare lo specchio della porta. Il piccoletto del Piano si troverà più volta in zona gol. Al 15' è Grassi che prova a sorprendere Petrini su punizione, ma l'estremo difensore vigorino non si fa trovare impreparato e devia in angolo. Al 16' proteste in casa Piano per un gol annullato a Baratteri, che insacca sulla riga di porta raccogliendo una palla vagante. Impossibile giudicare senza l'aiuto della moviola. Ancora Grassi, al 34', su punizione, ma stavolta blocca con sicurezza Petrini. Il centrocampista tuttofare Baratteri ci prova anche dalla lunga distanza, ma al 35' il suo tiro si spegne a fondo campo. La Vigor si limita a difendersi, mentre un buon Piano si rende pericoloso. A tre minuti dal termine del primo tempo Grassi lancia Tomassini, ma la punta pianarola non trova la porta di testa. La ripresa vede un Piano spento e affaticato, ma pericoloso di tanto in tanto, mentre la Vigor riesce ad uscire dal suo guscio. Al 49' Mosca, subentrato a Giraldi, prova un insidioso diagonale, ma trova l'angolo. Quattro minuti più tardi, invece, è Temperini a sveltare di testa senza creare preoccupazioni a Petrini. Il Piano fatica a fare il gioco, ma al 72' arriva la prima di due grandi occasioni da rete. Cross di Valeri dalla sinistra e Tomassini, di testa, spedisce tra le braccia del portiere vigorino. La punta era a due passi dalla porta. Tre minuti più tardi, gran protagonista Temperini, che dopo una bella azione manovrata riesce a saltare un uomo per poi scagliare sul palo un destro sul quale Petrini avrebbe potuto ben poco. C'è tempo solo per una conclusione



# Tabellino

velleitaria di Savelli, di molto sopra la traversa, e per il doppio giallo rimediato da Goldoni per proteste.

Lorenzo Morini

## **Andreucci-Casucci “A noi va ben così”**

Ancona – “Partita scialba. Abbiamo avuto due o tre buone occasioni per vincere, ma non abbiamo disputato una grande partita” Sincero il d.s. del Piano, Donato Andreucci, che comunque non butta via il punto: “anche gli avversari ci hanno messo del buono. Non abbiamo rischiato niente e non si può pensare di vincere sempre”. Soddisfatto anche il mister Casucci: “Nel primo tempo abbiamo sofferto, poi nel secondo ci siamo sistemati. Complessivamente il pari è meritato”.

Lorenzo Morini

Dal “Corriere Adriatico” – 6 ottobre 2008

**LOCALI A CORRENTE ALTERNATA. PUNTO D’ORO PER GLI OSPITI**

## **Piano sprecone, la Vigor sorride**

ANCONA – Dopo due vittorie consecutive il Piano non riesce ad andare oltre lo 0-0 contro una Vigor Senigallia tatticamente ben messa in campo, arrivata al “Dorico” con l’unica ambizione di strappare un pareggio. E la formazione di mister Casucci ci riesce meritatamente, complice anche un Piano apparso meno brillante rispetto alle ultime uscite. Una squadra ancora troppo a corrente alternata, in grado di entrare subito in partita e di sfiorare subito il vantaggio, per poi sonnecchiare fino allo scadere del primo tempo, ed infine tornare a rendersi notevolmente pericolosa in finale di gara. La prima palla gol, nitidissima, per la squadra di casa capita al 4’, quando Temperini tutto solo al centro dell’area tira incredibilmente fuori un pallone messogli sulla testa da Baratteri. Al 15’ è provvidenziale



# Tabellino

l'intervento in anticipo di un difensore rossoblù che butta fuori una ribattuta del suo portiere su un calcio di punizione di Grassi, togliendo a Tomassini il pallone di un facile tap-in. Sul corner seguente Baratteri va a segno ma l'arbitro aveva fermato il gioco per un'irregolarità ai danni di Montanari. La verve iniziale dei padroni di casa cala con il passare dei minuti e per rivedere in azione il portiere Petrini bisogna attendere il 34', quando il baby vigorino blocca senza problemi una punizione centrale di Grassi. Il difensore Giraldi è costretto ad abbandonare la contesa per un infortunio dovuto ad uno scontro di gioco, ed entra Mosca che si fa subito notare per una bella percussione sulla sinistra: è il 35', ed è la prima vera azione offensiva della formazione ospite. Al 42' occasionissima per i granata sugli sviluppi una punizione del solito Grassi, con il colpo di testa di Tomassini che sorvola di poco l'incrocio. La ripresa si apre con il diagonale a lato di Mosca (49'), e dall'altra parte il colpo di testa di Baratteri sottomisura che finisce alto sulla traversa (58'). Sul capovolgimento di fronte Camilletti ha la palla buona ma il suo "tocco sotto" non spaventa Paniccià. La squadra di casa, pur mantenendo il pallino del gioco e dominando sotto il profilo del possesso palla, non riesce a creare vere occasioni, anche perché la Vigor serra le maglie della sua difesa e non concede spazio ai granata. Al 72' ancora Temperini di testa, su assist di Valeri, non centra lo specchio. Tre minuti più tardi è ancora il giovane esterno destro protagonista. Un'azione elaborata del Piano, con cinque uomini in area di rigore, viene finalizzata da Temperini con un preciso diagonale rasoterra: il portiere ospite nulla può, ma è il palo a salvarlo. E' l'ultima vera occasione da gol della partita. Nel finale Goldoni, già ammonito, viene cacciato per proteste.

Daniele Spina

Soddisfatto il tecnico rossoblu Casucci: "Ottima ripresa, il pareggio è giusto"

**Valeri: "Buon avvio, poi siamo calati"**

ANCONA – Per la Vigor è un punto prezioso, per la squadra di casa un risultato che rallenta la rincorsa ai vertici. E nello spogliatoio granata gli



# Tabellino

umori del dopopartita sono di grande amarezza. “Non si può sempre vincere – ha filosofeggiato il d.s. del Piano Donato Andreucci –, anche se un successo oggi sarebbe stato l’ideale. Oggi abbiamo dovuto fare i conti con un avversario ben messo in campo, con una giornata non brillantissima da parte dei nostri e con un pizzico di sfortuna. Sto pensando al palo colpito, alle occasioni sciupate, al gol annullato a Baratteri sul quale sono dubbioso. E’ stata una partita scialba. Ci prendiamo questo punticino: è vero che non abbiamo giocato una gran partita, ma abbiamo avuto le nostre chance, senza rischiare mai nulla”. “Ci abbiamo provato – ha aggiunto invece il capitano Luca Valeri –. Abbiamo affrontato la partita con la giusta mentalità, siamo partiti molto bene ma poi tutta la squadra ha accusato un calo. Peccato perché dopo le due vittorie consecutive un altro ‘pieno’ ci avrebbe consentito di spiccare il volo, ma sotto il profilo del gioco il tremendo avvio di campionato è ormai un lontano ricordo”. Per la Vigor è arrivato invece il quarto risultato utile consecutivo. “E’ la testimonianza di un discreto stato di forma, che ci portiamo avanti da inizio campionato – ha detto il tecnico rossoblu Casucci –. Siamo facendo molto bene, la squadra scende in campo con la testa sgombra dalle questioni extracalcistiche. Anche oggi il pari credo sia un risultato meritato. Nel primo tempo abbiamo sofferto troppo, poi ho operato alcune modifiche tattiche e nella ripresa siamo andati meglio. Il Piano ha avuto maggiori occasioni, ma abbiamo retto bene e anche noi abbiamo avuto la nostra chance con Camilletti. L’espulsione di Goldoni? La reputo esagerata. Ora punto a recuperare gli infortunati, per provare a tornare alla vittoria dopo i due ultimi pareggi”.

Il prossimo turno vedrà impegnato il Piano sul difficile campo di Cagli, mentre la squadra di Casucci tornerà al per il derby contro la Castelfrettese.

Daniele Spina



# Tabellino

LE PAGELLE / Stefanelli poco incisivo, Camilletti si divora una grande occasione

## Tra i pali Petrini è una saracinesca

### PIANO SAN LAZZARO

PANICCIA' 6: Mai veramente impegnato.

POLENTA 6: Fa il suo compito senza particolari sbavature.

CANTANI 6,5: Disbriga senza patemi le poche situazioni pericolose.

SGAMMINI 6,5: Come Cantani passa un pomeriggio di tranquillità.

VALERI 6: Non rischia niente ma potrebbe spingere di più.

TEMPERINI 6,5: Sbaglia un gol fatto, poi è sfortunato nel palo colpito nel finale. (Dall'88' MAFFEI sv)

COLELLA 5,5: Meglio in copertura che nella costruzione del gioco. (Dal 71' MALAVENDA 6: Venti minuti in cui può fare ben poco).

BARATTERI 6,5: In mezzo al campo si danna l'anima, e sfiora anche il gol.

GRASSI 6,5: Meno brillante rispetto all'esordio, ma dai suoi piedi partono assist al millimetro. (Dall'82' RUGGIERI sv).

TOMASSINI 6: Generosissimo nel primo tempo, cala nella ripresa

STEFANELLI 5,5: Meno incisivo rispetto ad altre occasioni.

### VIGOR SENIGALLIA

PETRINI 7: Grande sicurezza per il giovane portiere classe '89. Decisivo.

GIRALDI 6: Esce per infortunio dopo mezzora. (Dal 35' MOSCA 6,5: Uno dei più propositivi)

SANTARELLI 6: All'inizio fatica non poco su Stefanelli, poi riesce a trovare le giuste misure.

MONTANARI 6: Mette ordine nella retroguardia rossoblu

ROSI 5,5: Soffre il confronto con Temperini, e spesso si fa superare.

PAUPINI 5,5: Non spinge sulla sua fascia e esce all'intervallo senza lasciare segno sul match. (Dal 46' GOLDONI 5: Non entra in partita e si fa cacciare ingenuamente).

DE FILIPPI 6,5: Un buon filtro davanti alla difesa.



# Tabellino

SAVELLI 6: Bada più a coprire che ad impostare la manovra (Dall'85' NOBILINI sv).

GUERRA 5,5: Un solo spunto degno di nota. Troppo poco.

POLVERARI 5,5: Gli arrivano palle con il contagocce, e lui non si vede mai

CAMILLETTI 5,5: Fallisce l'unica palla gol che gli capita sui piedi.

Dal "Il Messaggero" – 6 ottobre 2008

Senza reti il derby tra Piano S. Lazzaro e Vigor Senigallia

## **Il team di Lelli fa la partita, il palo (Temperini) dice di no**

ANCONA - Finisce in un pari con gli occhiali il derby anconetano tra Piano San Lazzaro e Vigor Senigallia, bloccate sullo 0-0. I locali fanno la partita, ma un portiere ospite i gran spolvero, aiutato anche dal palo centrato da Temperini nella ripresa, impedisce ai granata di infilare la terza vittoria consecutiva. La Vigor, troppo rinunciataria nel primo tempo, esce dal guscio alla distanza. Ma nel finale, in dieci per l'espulsione di Goldoni, si accontenta. Pronti via e Baratteri dalla sinistra crossa per Temperini che di testa in tuffo non inquadra lo specchio. Il Piano attacca, ma non sfonda e le conclusioni verso la porta arrivano solo su punizione. Grassi ci prova al 15' e al 34', ma il portiere blocca. Al 42' Tomassini sale di testa su cross di Grassi, ma la sfera si alza sopra la traversa. Dopo un primo tempo di chiara marca granata nella ripresa inizia a giocare anche la Vigor. Al 4' De Filippi apre per Mosca che entra in area e calcia in diagonale senza fortuna. Risponde il Piano con Temperini che impegna Petrini di testa. I locali alzano il baricentro e concedono spazi a Camilletti che al 15' a tu per tu con Paniccià si fa ipnotizzare. Al 27' Valeri crossa dalla sinistra per Tommasini che incorna, ma Petrini blocca in presa plastica. Al 30' Temperini raccoglie una respinta della difesa e fa partire un diagonale velenoso. Il portiere è battuto, ma la sfera centra il palo. Nel finale la Vigor in 10 si chiude e difende il pari.

Giuseppe Giannini









Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Archivio Stampa

Ottobre 2008

8ª Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 19 Ottobre 2008 - ore 15,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Cantani, Temperini, Colella, Stefanelli, Grassi, (81' Baratteri), Cruz Pereira, (86' Faralla). a disp. Morresi, Giammarchi, Mariantoni, Coen, Morici. All. Lelli.	
<b>Civitanovese</b>	<b>0</b>
Grisogani, Leopardi, Cucco, Diamanti Luca, Pennacchietti, Diamanti Andrea, (76' Castiglione), Angeletti, Mignini, (83' Natalini), Cacciatori, Rosciani, (46' Pianpiani), Ferretti. a disp. Spinelli, Spinozzi, Angelini, Bogni. All. Consorti.	

Arbitro : Larovera di Chieti

RETI: 14' Cruz Pereira

Note: Ammoniti: Polenta, Pennacchietti, Mignini, Valeri.

**Dal "Resto del Carlino" – 20/10/2008**

PIANO-CIVITANOVESE – IL BRASILIANO PEREIRA CRUZ DECIDE LA PARTITA

## Gioia dorica a ritmo di samba

PIANO SAN LAZZARO (4-4-1-1): Paniccià 6; Polenta 6.5, Ruggieri 6.5, Sgammini 7, Valeri 6.5; Temperini 6.5, Cantani 6, Colella 7, Grassi 6.5 (81' Baratteri sv); Cruz Pereira 6.5 (86' Faralla sv); Stefanelli 6.5. A disp: Morresi, Giammarchi, Mariantoni, Coen, Morici. All. Lelli.

CIVITANOVESE (3-2-3-2): Grisogani 6.5; Pennacchietti 5, Diamanti Andrea 5, Cucco 5; Mignini 5 (83' Natalini sv), Angeletti 5.5; Leopardi 6, Diamanti Luca 6 (76' Castiglione sv), Rosciani 6 (46' Pianpiani); Cacciatori 5.5, Ferretti 6. A disp: Spinelli, Spinozzi, Angelini, Bogni. All. Consorti.

Arbitro: Larovera di Chieti.

Reti: 14' Cruz Pereira.

Note: Ammoniti Pennacchietti, Mignani, Polenta e Valeri. Angoli 6-5.

Recupero: 2' pt; 4' st. Spettatori 400 circa.

ANCONA – Alla fine è stato il Piano San Lazzaro a trionfare nel match di cartello dell'8ª giornata del Campionato di Eccellenza. Eroe di giornata il brasiliano di passaporto portoghese Sérgio Cruz Pereira, ennesimo pacco dono che il presidente Marinelli ha voluto regalare ai suoi tifosi. Tanta gavetta in Brasile nel calcio a 5, poi le casacche di Flamengo e Vasco da Gama, oltre a quella del São Cristoval, in Serie B brasiliana. In Italia ha giocato nella Lupa Frascati, nella L.N.D. 2007/08, e adesso è approdato alla corte di mister Lelli, che si ritrova un ventenne di Rio de Janeiro goleador al debutto con la maglia dei leoni granata. Tante defezioni nel Piano, a cominciare da Malavenda, squalificato, per finire a Tomassini, stirato, passando per un Baratteri acciaccato, causa un problema al polso. Dall'altra parte una Civitanovese reduce dalla prima sconfitta stagionale in casa contro il Bikkembergs Fossombrone, che ha fatto perdere la vetta ai ragazzi di mister Consorti, e forte dei



# Archivio Stampa

Ottobre 2008

due ex della partita, alias i fratelli Luca e Andrea Diamanti. La partita è equilibrata e davvero bella, con occasioni rare ma ghiotte. Il Piano passa in vantaggio al 14'. Grassi pennella su punizione mancina e il carioca Cruz Pereira realizza sotto porta non facendosi pregare. Nella ripresa i locali protestano per un fallo di mani in area di rigore. Il cross di Temperini viene bloccato sul nascere da un braccio sbarazzino, ma l'arbitro lascia proseguire. Al 73', invece, è la Civitanovese a protestare. Sgammini frana addosso in maniera evidente a Leopardi, ma il signor Larovera di Chieti, la cui direzione è sembrata lontana dalla sufficienza, giudica regolare l'intervento. L'ultima emozione dell'incontro è targata Baratteri. L'argentino raccoglie una respinta all'83' e dopo aver saltato un uomo lascia partire un gran calcio che finisce col colpire una clamorosa traversa. Finisce 1-0, con un Piano super lanciato (13 punti nelle ultime 5 partite) ed una Civitanovese che, forse, ha avuto il demerito di aver concretizzato meno di quanto creato.

Lorenzo Morini

## E Consorti accetta la sconfitta

ANCONA – La Civitanovese cade per la seconda volta, consecutiva, in stagione. “Contro di noi fanno sempre tutti la partita della vita – spiega mister Consorti – ma devo dire che oggi avevamo qualcosina in meno rispetto al Piano, dal punto di vista tecnico e delle motivazioni”. Il ds granata Andreucci, invece, sottolinea il momento positivo della squadra anconetana e parla del nuovo acquisto. “Peccato essere partiti male nelle prime tre partite. Adesso viaggiamo forte e abbiamo una media punti altissima. Sérgio? È un buon attaccante con un'ottima tecnica e ci darà una grossa mano, soprattutto ora che ci mancano giocatori importanti”. Cruz Pereira all'esordio. “Speriamo di fare un buon campionato”.

Lorenzo Morini

**Dal “Corriere Adriatico” – 20/10/2008**

IL BRASILIANO ALL'ESORDIO PIEGA LA CIVITANOVESE

## Piano S.Lazzaro, basta un gol di Cruz Pereira

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià; Polenta, Ruggieri, Sgammini, Valeri; Temperini, Cantani, Colella, Grassi (81' Baratteri); Cruz Pereira (86' Faralla), Stefanelli. All. Lelli. A disp.: Morresi, Baratteri, Giammarchi, Faralla, Mariantoni, Coen, Morici.

CIVITANOVESE (3-5-2): Grisogani; Pennacchietti, Andrea Diamanti, Cucco; Leopardi, Mignini (83' Natalini), Luca Diamanti (76' Castiglione), Angeletti, Rosciani (46' Piampiani); Cacciatori, Ferretti. All. Consorti. A disp.: Spinelli, Spinozzi, Piampiani, Natalini, Angelini, Castiglione, Bogni.

ARBITRO: Larovera di Chieti

RETE: 14' Cruz Pereira

NOTE: Ammoniti Pennacchietti e Mignini, Valeri e Polenta. Angoli 6-5. Spettatori 400 circa di cui 150 ospiti



# Archivio Stampa

Ottobre 2008

ANCONA – Il Piano centra la quarta vittoria nelle ultime cinque partite e si riporta nei quartieri alti di classifica. Il successo di ieri è frutto di una prestazione ordinata e convincente da parte degli uomini di Lelli, che hanno approfittato anche di un avversario non apparso in giornata di grazia. Tra squalifiche (quella di Malavenda) e infortuni (Baratteri e Montesi) la squadra di casa scende in campo con un centrocampo inedito: Cantani sale in mediana e Ruggieri prende il suo posto al centro della difesa. L'attaccante brasiliano Cruz Pereira, tesserato in extremis, fa il suo debutto complice anche il ko di Tomassini, vittima di un leggero stiramento. La Civitanovese, reduce dalla bruciante sconfitta contro il Fossombrone che era costata il primato, si presenta al gran completo, con nell'undici titolare Andrea e Luca Diamanti, protagonisti di due ottime stagioni in maglia granata. Ospiti subito pericolosissimi: all'8' su un calcio d'angolo Mignini è libero di colpire di testa, ma il pallone schiacciato a terra si alza sopra la traversa. All'11' prima occasione per Cruz Pereira, che da posizione decentrata prova un diagonale, ma il tiro è debole e preda di Grisogani. Tre minuti dopo invece, su un calcio di punizione di Grassi, il suo tocco sottoporta vale il gol vittoria. Pennacchietti, sugli sviluppi di un corner, potrebbe trovare l'immediato pareggio ma Paniccià è attento. Al 28' Stefanelli conquista una punizione dal limite, tira Grassi ma la palla viene deviata dalla barriera. Sul calcio d'angolo seguente Ruggieri di testa non inquadra lo specchio. Con il passare dei minuti il Piano sale di tono e legittima il vantaggio anche se l'ultima occasione del tempo è per gli ospiti: sulla botta dai 25 metri di Luca Diamanti Paniccià è costretto alla parata in due tempi, con Cacciatori già pronto ad approfittare di un errore. Ad inizio ripresa coreografia da parte dei calorosissimi tifosi ospiti: un fitto lancio di rotoli di carta in campo, con l'arbitro costretto a sospendere il gioco per un minuto per fare ripulire il terreno di gioco. La Civitanovese è sorniona ma al 53' con un affondo sulla sinistra Cacciatori sfiora l'incrocio dei pali. A cavallo dell'ora di gioco in un minuto due calci di punizione interessanti per i rossoblù, ma entrambi vengono ribattuti dalla barriera. Il ritmo del gioco si alza. Al 68' assist di Temperini per Cruz Pereira, che tutto solo ha tempo di indirizzare il suo colpo di testa verso il palo, ma la palla non è forte e Grisogani con un balzo può deviarla fuori con la punta della dita. Al 73' episodio contestatissimo: Sgammini atterra in area Leopardi, il rigore sembra netto ma l'arbitro grazia il Piano tra le proteste dei rossoblù. Il finale è infuocato. All'83' Colella centra la traversa piena, poi nei quattro minuti di recupero Civitanovese protesa in avanti, ma il gol non arriva.

Daniele Spina

LE PAGELLE / Grassi sforna ancora un assist.  
Grisogani tiene i suoi in partita

## Coltella domina il centrocampo

### PIANO SAN LAZZARO

PANICCIA' 6,5: Poco impegnato, ma il portierone granata è una saracinesca e dà sicurezza a tutto il reparto.

POLENTA 7: Il baby granata da mostra di crescere in personalità settimana dopo settimana.

RUGGIERI 7: Controlla senza patemi uno degli attacchi più forti della categoria.

SGAMMINI 6: Preciso e continuo, anche se viene graziato dall'arbitro per un fallo da rigore su Leopardi.

VALERI 6,5: Da quella parte non si passa.

TEMPERINI 6: Meno incisivo di altre volte. Tanta corsa, ma idee appannate.

CANTANI 6,5: Al centro del campo ci è piaciuto di più che in difesa. Autentico rubapallon.



# Archivio Stampa

Ottobre 2008

COLELLA 7,5: In mezzo al campo canta e porta la croce e nel finale sfiora il raddoppio. Il migliore.

GRASSI 7: Ancora una volta un gol ha origine dai suoi piedi. (Dall'81' BARATTERI 6,5: Mette un pò d'ordine nel caotico finale).

CRUZ PEREIRA 7: All'esordio si presenta con un gol da tre punti, anche se la condizione non è ancora la migliore. (Dall'86' FARALLA SV).

STEFANELLI 6,5: Tiene alta la squadra, lotta e spende tantissimo.

## CIVITANOVESE

GRISOGANI 7: Incolpevole sul gol, nel secondo tempo tiene aperta la partita.

PENNACCHIETTI 6,5: Argina bene Temperini e lo rende inoffensivo.

ANDREA DIAMANTI 6,5: E' un passionale e sentiva particolarmente la partita. Ma riesce a tenere i nervi saldi ed in campo sbaglia pochissimo.

CUCCO 6: Grassi è un cliente difficile, a volte riesce a fermarlo, altre no.

LEOPARDI 6,5: Un po' discontinuo ma quando spinge fa paura.

MIGNINI 6: Fa scudo alla difesa, bene nell'interdizione. (Dall'83' NATALINI 5,5: Non riesce a lasciare il segno)

LUCA DIAMANTI 6,5: A centrocampo è una battaglia e il grande ex non tira mai dietro il piede. (Dal 76' CASTIGLIONE 6: Forze fresche nel finale convulso)

ANGELETTI 6: E' un po' avulso dal gioco, anche se l'impegno non manca.

ROSCIANI 5,5: Mai pericoloso, e all'intervallo per lui c'è il cambio. (Dal 46' PIAMPIANI 6: Si vede poco)

CACCIATORI 5,5: Un guizzo e poco altro. Meno brillante del solito.

FERRETTI 6: La sua presenza tiene in apprensione la retroguardia di casa, ma raramente si rende davvero temibile.

Daniele Spina

Soddisfatto il ds Andreucci. Consorti: "Ci sono mancate le motivazioni"

## “Giusto così, abbiamo creato di più”

ANCONA – Esulta il Piano per una vittoria che la rilancia in ottima promozione, mentre la formazione ospite esce dal campo accompagnata dagli applausi dei suoi tanti sostenitori. Anche se la prestazione dei rossoblù è stata meno brillante di altre situazioni. “Non ci siamo espressi al massimo – ha detto il tecnico Gabriele Consorti –. Il primo tempo abbiamo giocato un po' sottotono, forse sul piano motivazionale avevamo qualcosa in meno. D'altronde i nostri avversari quando giocano contro la Civitanovese danno il massimo e noi dobbiamo fare i conti anche con questo. Nella ripresa siamo cresciuti e abbiamo giocato ad una sola porta. Ai punti avrei detto che abbiamo fatto un tempo per uno, per questo un pari non sarebbe stato rubato, anche se il calcio non è la box. Resta il rammarico per quel rigore evidente negatoci dall'arbitro, un fallo che a fine partita gli stessi dirigenti del Piano hanno ammesso. Per quanto riguarda il nostro percorso non cambia nulla dopo questo secondo stop consecutivo, il nostro rendimento rimane ottimo, in settimana lavoreremo sugli errori per migliorarci ancora”. Donato Andreucci, d.s. del Piano, quantifica l'ottimo momento dei suoi. “Tredici punti in cinque partite sono un'ottima media, peccato per le tre sconfitte iniziali. Per quanto riguarda la gara di oggi, certamente la Civitanovese ha giocato più di noi, ma al di là dell'episodio contestato del rigore, raramente si sono resi pericolosi, mentre noi



# Archivio Stampa

Ottobre 2008

abbiamo avuto diverse palle gol. Ora ci attende un'altra sfida delicatissima in casa dell'Osimana". Chiusura con Sergio Cruz Pereira, classe '88, autore del gol vittoria al suo esordio in maglia granata. "Sono contento, anche se ripenso al mio errore che poteva valere il 2-0" ha detto la punta di Rio De Janeiro, cresciuto nei settori giovanili di Vasco Da Gama e Flamengo, lo scorso anno alla Lupa Frascati (serie D).

Daniele Spina

Dal "Il Messaggero" – 20/10/2008

## Il Piano corre: battuta anche la Civitanovese

ANCONA Continua la prepotente rincorsa del Piano che batte anche la Civitanovese, sino a ieri vicecapolista, e si candida per un campionato di vertice. Ai padroni di casa è bastato un gol di Cruz Pereira in avvio di partita per incamerare i tre punti. Al 14' l'attaccante è stato bravo a deviare in rete un calcio di punizione di Grassi, mettendo fuori causa Grisogani. Non è stato sufficiente alla Civitanovese un finale di gara arrembante per riequilibrare le sorti del match. Gli ospiti hanno spinto parecchio nella ripresa, pressando il Piano nella sua metà campo, ma non hanno mai impegnato seriamente Paniccià. Le uniche recriminazioni che la Civitanovese può accampare si riferiscono a un fallo di Sgammini che, entrando in ritardo, ha effettivamente steso in area Leopardi. L'arbitro ha deciso di sorvolare, scatenando le proteste dei rossoblu. Per il resto però il Piano ha meritato il successo, gestendo il vantaggio con una tattica accorta ma mai rinunciataria. Sono stati proprio i dorici ad andare più vicini alla rete del raddoppio. In particolare nella ripresa il Piano ha legittimato il proprio vantaggio con almeno un paio di occasioni da rete solari. Al 23' della ripresa è stato ancora Cruz Pereira ad andare vicino al gol con un colpo di testa a schiacciare sul secondo palo deviato con una prodezza da Grisogani. Al 38' invece prodezza balistica di Colella che dai 25 metri ha colpito in pieno al traversa a portiere battuto.













Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

9<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 26 Ottobre 2008 - ore 14,30

<b>Osimana</b>	<b>0</b>
Ruspantini, Mandolini (51' Maraschio), Polzonetti, Ramini , Capriotti, Carboni (68' Ezeadi), Cercaci, Rossini, Gabrielloni (61' Sauro), Santoni, Langiotti. A disp. Cingolani, Bingunia, Maraschio, Colletta, Persiani. All. Senigaliesi.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggeri, Baratteri, Temperini, Colella, Stefanelli (87' Cantani), Grassi (74' Malavenda), Cruz (83' Bianchi). A disp. Morresi, Gianmarchi, Marchegiani, Coen. All. Lelli.	

Arbitro : Narducci di Imola

RETI: 46' - 58' Cruz Pereira

Note: circa 400 spettatori sugli spalti. Ammoniti – Stefanelli, Santoni, e Maraschio; espulso Ramini all'89 per gioco falloso.

Dal Resto del Carlino – 27/10/2008

IL DERBY DAL DIANA – IL BRASILIANO CASTIGA L'OSIMANA,  
RAMINI PERDE LA TESTA

## Piano in orbita a ritmo di Cruz

OSIMANA – Ruspantini 5,5, Mandolini 5,5, (51' Maraschio sv), Polzonetti 6, Ramini 5, Capriotti 6, Carboni 6, (68' Ezeadi ng), Cercaci 5,5, Rossini, Gabrielloni 5,5, (61' Sauro ng), Santoni 6,5, Langiotti 5,5. All. Senigaliesi

PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6, Polenta 6, Valeri 6, Sgammini 6,5, Ruggeri 6, Baratteri 6,5, Temperini 6,5, Colella 6, Stefanelli (87' Cantani ng), Grassi 7, (74' Malavenda ng), Cruz 7,5, (83' Bianchi ng). All. Lelli.



# Tabellino

- Osimo -

DERBY ha parlato granata, con tinte brasiliane. Cruz indubbiamente ha il vizio del gol. Nell'esordio in maglia del Piano è stato il match winner contro la Civitanovese e ieri pomeriggio, nel vecchio "Diana", ha segnato la doppietta che ha steso l'Osimana. Il derby sorride a mister Lelli che ha piazzato la stoccata dell'ex. Piano più forte fisicamente, cinico quando c'era da colpire, un po' fortunato in occasione del primo gol di Cruz (girata splendida, al volo, all'incrocio dei pali). Che la giornata sia favorevole al Piano è una sensazione praticamente immediata. La formazione dorica parte bene collezionando due corner di fila. Nel secondo calcio d'angolo Grassi pesca Ruggeri che gira al volo di tacco, poco alto sopra la traversa (6'). Al 14' Ramini perde scelleratamente palla lanciando Cruz che, invece di tirare, serve al centro. Libera provvidenzialmente Capriotti. L'Osimana è un diesel, ci mette un pò a carburare. La formazione giallorossa si rende pericolosa al 27': gran lancio di Polzonetti per Santoni che conclude a fil di palo, facendo venire i brividi a Paniccià. Dall'altra parte è Cruz a provare la staffilata da lontano, ma la palla esce di poco (36'). Prima del duplice fischio contrasto in area granata tra Sgammini e Santoni, ma l'arbitro lascia proseguire (42'). Inizio ripresa ecco Piano affonda il coletello. Valeri vola sulla sinistra, cross per Cruz che anticipa tutti e al volo di sinistro infila all'incrocio dei pali (1'). E Cruz si ripete dopo dieci minuti: semina il panico nella difesa giallorossa e di destro lascia partire un tiro non irresistibile che supera Ruspantini (12'). L'Osimana prova a reagire: cross di Santoni dalla sinistra, Sauro schiaccia di testa ma fuori (33'). Cercaci tenta da fuori area, Paniccià devia in angolo (40'). Il Piano può iniziare ad esultare. La testa l'Osimana la perde definitivamente con Ramini che stende Colella, senza motivo, in un'azione ininfluyente. Espulso.

## Senigliesi: "Chiaro passo indietro"

PIANO SAN LAZZARO più forte, indubbiamente. Almeno ieri. Giornata per l'Osimana, in tutti i sensi e non solo per la sconfitta. Quell'espulsione in pieno recupero di capitano Ramini pesa come un



# Tabellino

macigno: «Indubbiamente un passo indietro rispetto a Fossombrone — spiega mister Senigaghesi Siamo scesi in campo molto nervosi, tesi, insicuri. Ci sarà da rimboccarsi le maniche e lavorare». Festa e sorrisi in casa Piano, Il match winner Cruz che tifa Milan, ispirandosi al suo connazionale Kakà, inizia a far paura: «Sto bene e spero di continuare così» sussurra il giovane ragazzo verdeoro. Tre gol in due partite sono sicuramente un buon bilancio. E il Piano finalmente vola.

Dal Corriere Adriatico – 27/10/2008

LA DOPPIETTA DEL BRASILIANO GIUSTIZIA L'OSIMANA

## **Il P.S. Lazzaro vola con super Cruz**

OSIMO - Vince e convince il Piano, che a Osimo centra la quinta vittoria consecutiva ed entra a vele spiegate nell'alta classifica, sua naturale dimora. Le tre sconfitte dell'agghiacciante avvio di stagione sono oramai solo un ricordo: la squadra granata ha infatti trovato la propria dimensione e se il brasiliano Cruz continuerà a frequentare le porte avversarie, nessun obiettivo sarà precluso. Marco Lelli deve fare a meno di Tomassini, Stefano Senigagliesi recupera in extremis Capriotti, ma ha ancora diversi giocatori fondamentali a mezzo servizio. Parte subito bene il Piano, che mette a frutto una schiacciante superiorità fisica e con un pressing molto alto tiene l'osimana inchiodata all'interno della propria metà campo per una venticinquina di minuti.

In questa fase di gioco Grassi è l'uomo-ovunque, Temperini spinge bene sulla destra, e Valeri sostiene la manovra a sinistra, in mezzo Baratteri e Colella sono un muro dove si infrangono tutti i timidi tentativi di partenza osimani. La mole di palloni potati avanti dal Piano è impressionante, il possesso-palla pressoché totale. Ma non arriva occasioni limpide, al di là di una conclusione di tacco di Ruggeri, di un pericoloso cross di Cruz di un sinistro debole di Stefanelli. Intorno alla mezzora il Piano tira un po' il fiato e l'Osimana crea l'occasionissima: Santoni lanciato da Polzonetti, semina il panico in area ospite e va al tiro di sinistro, la palla attraversa



# Tabellino

tutto lo specchio della porta ed esce d'un niente. Subito dopo un tiro dal limite di Cruz fa la barba al palo e il primo tempo si chiude qui.

Nella ripresa riparte subito forte il Piano, che dopo un minuto mezzo propone una giocata abbagliante: Grassi mette in movimento Valeri sulla sinistra, cross a mezza altezza e Cruz piazza una girata volante da mille e una notte che s'insacca sotto il sette della porta difesa da Ruspantini. Per l'Osimana è una autentica mazzata e prima che i giallorossi riescano a smaltirla e a riorganizzarsi mentalmente, arriva il colpo del ko: Cruz caracolla sulla tre-quarti, si libera di un uomo, fa un paio di passi e lascia partire un destro da limite che, pur non apparendo irresistibile trova un rimbalzo felice davanti all'estremo difensore e s'insacca.

Al Piano non rimane altro che fare possesso palla e lasciar trascorrere il tempo. L'Osimana, infatti, non sembra in grado di costruire pericoli. Di significativo si registrano solo un cross di Santoni dalla sinistra, sul quale Sauro non si fa trovare pronto al colpo di testa da buona posizione e un tiro di Cercaci dal limite, probabilmente fuori specchio sul quale comunque Paniccià sfodera una plastica deviazione volante.

Nel finale c'è spazio solo per l'espulsione di Ramini, a seguito di un fallo inutile, segno fin troppo evidente della brutta giornata dell'Osimana.

PAGELLE / VALERI INFATIGABILE

## **Gladiatore Baratteri**

## **Ramini è bocciato**

### **OSIMANA**

**RUSPANTINI 6:** sul gol è tradito da un rimbalzo della palla, nulla può sulla seconda marcatura.

**MANDOLINI 5,5:** parte male, poi si riprende. Deve migliorare il suo rendimento, essere più continuo.

**POLZONETTI 6:** rimane a galla nella prima fase del match poi un po' tende a scomparire nel corso del match.

**RAMINI 5,5:** due errori in partenza e l'espulsione finale macchiano la sua prova. Deve essere più attento.



# Tabellino

CAPRIOTFI 6,5: mette la esperienza al servizio della squadra, in certe situazioni predica nel deserto.

CARBONI 6: fa quel che può, ma il centrocampio giallorosso è sovrastato, ed il suo impegno non basta.

CERCACI 5,5: appannato rispetto al suo solito rendimento.

ROSSINI 5,5: si vede poco, può rendere di più.

GABRIELLONI 5,5: schiacciato fisicamente nella morsa avversaria, non riesce quasi mai ad esser pericoloso.

SANTONI 6: sua l'única vera palla gol giallorosa di giornata.

LANGIOTTI 6: cerca di mettere ordme nel mezzo, ma è impresa difficile.

## **PIANO SAN LAZZARO**

PANICCIA' 6: deve fare poco o niente e solo nel finale è chiamato con maggiore frequenza.

POLENTA 6: tiene la posizione senza problemi, vince il duello con gli avverasi sull'out di competenza.

VALERI 6,5: parte dal suo piede l'assist vincente per Cruz. Si sgancia con facilità e mette sovente palloni invitanti nell'arca di rigore avversaria.

SGAMMINI 6,5: sempre attento e puntuale nelle chiusure, si fa trovare pronto anche quando i suoi soffrono di più.

RUGGIERI: nessun problema dalle sue parti, pulito ed ordinato.

BARATTERI 6,5: domina nel mezzo senza doversi sforzare troppo, un giocatore completo a servizio della squadra.

TEMPERINI 6,5: mette in mostra agilità e dinamismo sulla fascia, non si ferma fino al triplice fischio finale.

COLELLA 6,5: una prestazione senza sbavature.

STEFANELLI 6: per lui pochi palloni giocabili.

GRASSI 6,5: punto di riferimento imprescindibile del centrocampio.

CRUZ 7,5: due gol, che altro c'è da dire? Senza dubbio il migliore in campo.



# Tabellino

DELUSO SENIGALIESI: “PERIODO PROBLEMATICO”

## Marinelli: “Una grande prestazione”

OSIMO - Nelle file del Piano è una parata di ex giallorossi: da mister, Lelli al ds Andreucci, dal preparatore Carbonari giocatori Malavenda e Cantani, fino al consulente di mercato Bolognini. La soddisfazione per questa importante vittoria è in tutti i granata particolarmente composta “Ho visto un bel Piano — dice il presidente Marinelli — quello che avrei voluto ammirare tutte le domeniche e che purtroppo, in questi anno, invece stato spesso una chimera. L’Osimana e forte mai noi abbiamo tenuto il campo da padroni dall’inizio alla fine della partita e la nostra vittoria risulta fuori discussione. Bravo il mister ad avere assemblato una squadra così convincente. Non parliamo di traguardi prefissati, ma è chiaro che siamo intenzionati a guardare in alto”. “Dopo il difficile inizio-commenta il vice-presidente ospite Bruno Fossatelli abbiamo apportato i giusti correttivi . e ci siamo rimessi in carreggiata. La vittoria di Osimo ha confermato la bontà delle nostre scelte e adesso possiamo guardare al resto della stagione con un ottimismo che riteniamo del tutto giustificato”. A Marco Lelli, come al solito, non si riesce a strappare che pochissime parole. “Sono stato quattro anni all’Osimana — sottolinea — e l’ultima cosa che voglio fare adesso è commentare una mia vittoria su questo campo. Dico solo che non sono del tutto soddisfatto, perché dobbiamo aggiustare ancora parecchie cose”. Sull’altro fronte, mister Senigaliesi è comprensibilmente giù di tono. “Complimenti al Piano — dice il tecnico di casa — che con i nuovi arrivi ha fatto un salto di qualità notevole e adesso è davvero un grande squadra. Noi siamo in una fase problematica, che dura praticamente dall’avvio di stagione: proprio per questo i ragazzi sono scesi in campo un pò tesi, insicuri e preoccupati e c’è stato poco da fare contro la forza dell’avversario di turno”. “La vittoria del Piano non si discute — commenta il presidente dell’Osiriana Andrea Falcetelli — loro ci sono stati superiori praticamente in tutto e alla fine è giusto che siano usciti dal Diana con i tre punti in tasca. Siamo in un momento molto delicato, dobbiamo lavorare tutti insieme per uscirne al più presto”. Infine Giovanni Giacco.



# Tabellino

“Oggi dice il ds — il Piano ci ha sovrastato e ha giustamente vinto; ma domenica scorsa no, avevamo sovrastato il Fossombrone e avevamo perso nell’unico tiro in porta subito. La sorte è davvero maligna: mai che voglia darci in qualche modo una mano”.

Dal “Il Messaggero” – 27/10/2008

## **Doppio Pereira Cruz, il Piano stende l’Osimana e allunga la striscia positiva. Espulso Ramini**

OSIMO Con una doppietta del brasiliano Sergio Pereira Cruz, mister Lelli ha la meglio sulla sua ex squadra e brinda alla quinta vittoria in sei gare. Dopo uno stentato avvio di campionato i granata sembrano aver ingranato la marcia giusta e ieri al Diana sono stati guai per un'Osimana opaca e senza spunti. Grazie a una maggiore fisicità e al pressing alto, i pianaroli impensieriscono fin dai primi minuti la retroguardia “senza testa”. Cruz è ispirato e già al 14', rubata palla sulla tre quarti avversaria a Ramini, serve in mezzo per Stefanelli. Buon per Ruspantini che nei paraggi ci sia Capriotti a spazzare. La risposta dell'Osimana è affidata al solito Santoni che lanciato da Polzonetti al 27' semina il panico in area ma la sua conclusione esce a fil di palo. La ripresa si apre con il vantaggio granata: Grassi lancia sulla corsia di sinistra Valeri che dal fondo crossa in area. Cruz anticipa Polzonetti sul primo palo e insacca sotto il sette. L'Osimana anziché reagire si spegne definitivamente e dieci minuti dopo arriva il raddoppio: Cruz dai 16 metri si libera di un avversario e sfodera un destro non proprio irresistibile. Ruspantini ha le sue pecche e la palla è in rete. Nel finale l'Osimana perde anche Ramini, espulso per un'entrata killer su Colella.









Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

10<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 2 Novembre 2008 - ore 14,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>3</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Temperini, (67' Maffei), Colella, Bianchi, Grassi, (76' Malavenda), Cruz, (81' Cantani). A disp. Morresi, Giammachi, Marchigiani, Coen. All. Lelli.

<b>Biagio Nazzaro</b>	<b>0</b>
-----------------------	----------

Angiolani, Santoni, Viti, Ragni, (73' Vergoni), Bilò, Ramaccini, Pelliccioni, Polanco, Pititti, (58' Taglioni), Trudo, Costantini, (58' Rocchetti). A disp. Polenti, Perugini, Sampaolesi, Paradisi. All. Giuliani.

Arbitro : Paolini di Pesaro

RETI: 49' Cruz, 56' Grassi, 73' Bianchi

Note: Ammoniti – Grassi, Santoni, Vitti Pelliccioni, Taglioni.

Dal "Resto del Carlino" – 3/11/2008

## Piano, tre fulmini sulla Biagio

Il Brasiliano Cruz esalta i granata

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 7; Polenta 6.5, Ruggieri 6.5, Sgammini 7, Valeri 7.5; Temperini 6.5 (67' Maffei 5.5), Colella 7, Baratteri 7, Grassi 7 (76' Malavenda sv); Cruz 8 (81' Cantani sv), Bianchi 7. A disp: Morresi, Giammarchi, Marchegiani, Coen. All. Lelli.

BIAGIO NAZZARO (4-4-2): Angiolani 6; Santoni 5, Bilò 5, Ramaccioni 5, Viti 5; Costantini 5 (58' Taglioni 5), Ragni 5.5 (73' Vergogni 5), Polanco 6, Pelliccioni 6; Petitti 5 (58' Rocchetti 5), Trudo 6. A disp: Polenti, Perugini, Sampaolesi, Paradisi. All. Giuliani.

Arbitro: Paolini di Pesaro.

Reti: 49' Cruz, 56' Grassi (rig.), 72' Bianchi.

Note: Ammoniti Grassi, Pelliccioni, Viti e Taglioni. Angoli 1-2. Recupero 1' pt.; 4' st. Spettatori 250 circa.



# Tabellino

ANCONA - Un Piano favoloso quello di ieri, che ha asfaltato la Biagio Nazzaro come fosse una squadra di categoria inferiore. La compagine di Giuliani ha resistito un solo tempo, prima di cedere di schianto alla più quotata formazione di Lelli. Tra i granata l'ennesimo nuovo acquisto. In campo, col numero 9, Leonardo Bianchi, classe 1986, proveniente dall'Eccellenza umbra e, più precisamente, dal Castello Group, dopo le esperienze con Parma e Portogruaro. Assenti, invece, i soliti Montesi, Tomassini, che dovrebbe tornare mercoledì in coppa, e Stefanelli, alle prese con uno stiramento. Il primo tempo termina a reti inviolate, con Bianchi che al 23' lambisce il palo alla sinistra di Angiolani, e con Trudo, al 43', che dopo uno slalom in area impegna Paniccià guadagnando, però, solo il calcio d'angolo. La ripresa, invece, è tutta un'altra musica. I pianaroli dominano un secondo tempo fatto di tanto Piano e poca, forse troppo, Biagio. Al 49', tanto per cambiare, è il carioca Cruz ad aprire le marcature. Valeri chiude un triangolo con Grassi e mette dal fondo una palla velenosa che Temperini gira a Cruz sul secondo palo. Per il brasiliano non ci sono problemi. Quarto gol in tre partite e Piano in vantaggio. Sette minuti più tardi ancora Cruz a mettere lo zampino nel gol. Il verdeoro si procura il fallo che consente a Grassi di andare sul dischetto e trasformare il 2-0. Per l'ex paganese è il primo gol con la maglia del Piano. La reazione della Biagio c'è, ma pericoli veri non arrivano mai dalle parti di Paniccià, così, quando scocca il 72', Grassi mette dentro una palla tagliata che Bianchi non si lascia sfuggire. 3-0. I chiaravallese si affacciano dalle parti avversarie solo all'85', quando Polanco manda alta di poco una punizione, e all'86', quando Trudo prova a metterla nel sette, ma senza inquadrare lo specchio della porta.

Lorenzo Morini

MALAVENDA

## “Partenza difficile poi gran vittoria”

ANCONA - Il Piano San Lazzaro non si ferma più e batte anche la Biagio. "Un primo tempo complicato - commenta il mediano Giammarco



# Tabellino

Malavenda - La Biagio si difendeva bene e ci sono stati annullati due gol, in maniera giustissima. Poi il nostro portierone Paniccià ha fatto un miracolo e ci ha consentito di rimanere a galla. Nella ripresa siamo riusciti a segnare e a vincere questa sfida importante". Deluso mister Giuliani. "Oggi siamo stati inferiori al Piano, anche perché non abbiamo proprio giocato".

Lorenzo Morini

Dal "Corriere Adriatico" – 3/11/2008

## IL SUCCESSO SULLA BIAGIO NAZZARO VALE IL TERZO POSTO **P.S. Lazzaro, un tris per sognare**

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià 7; Polenta 6,5, Ruggieri 6,5, Sgammini 6,5, Valeri 7; Temperini 6,5 (67' Maffei 6), Colella 6,5, Baratteri 6, Grassi 7 (76' Malavenda 6); Cruz 7,5 (81' Cantani 6), Bianchi 7. All. Lelli.

BIAGIO NAZZARO: Angiolani 6; Santoni 5, Bilò 5,5, Ramaccini 6, Viti 6; Costantini 6 (58' Taglioni 6), Ragni 6,5 (73' Vergoni 6), Polanco 6, Pelliccioni 6; Petitti 5,5 (58' Rocchetti 5), Trudo 6,5. All. Giuliani.

ARBITRO: Paolini di Pesaro

RETI: 49' Cruz, 56' rig. Grassi, 72' Bianchi

NOTE: Ammoniti Grassi, Pelliccioni, Taglioni e Viti. Angoli 1-2. Spettatori 250 circa.

ANCONA – Il Piano centra la sesta vittoria delle ultime sette partite, sale al terzo posto in classifica e lancia un segnale forte al Fossombrone in fuga. Alla base del successo sulla Biagio, oltre alla personalità e al bel gioco – due costanti dell'ultimo mese e mezzo -, c'è anche Cruz Pereira: il giovane brasiliano realizza un gol (il quarto in tre partite) e si procura un calcio di rigore, spianando la strada alla sua squadra, che pur mantenendo il pallino del gioco non era riuscita sino a quel momento a sfondare. Il Piano si presenta in campo con una coppia d'attacco inedita: con Tomassini e Stefanelli acciaccati (entrambi però dovrebbero tornare a



# Tabellino

disposizione per domenica prossima) spazio dal primo minuto al neoarrivo Bianchi al fianco di Cruz Pereira. E proprio Bianchi dopo 8' minuti si fa vedere per un ottimo spunto: ruba palla a Bilò e dal fondo mette al centro per l'accorrente Grassi, Angiolani si oppone e sulla ribattuta Bianchi insacca, ma in posizione di offside. Dall'altra parte di testa Ramaccini sfiora l'incrocio dei pali sugli sviluppi di un corner. Bianchi con la sua vivacità tiene in costante apprensione la retroguardia ospite: al 21' si libera dell'uomo ma calcia centrale, due minuti dopo l'ex Portogruaro e Città di Castello arriva a tu per tu con Angiolani ma spedisce a lato. Poi ci prova Colella con una bella demi-volée di poco alta (37'). L'ultima palla-gol del primo tempo, clamorosa, è però della Biagio, con Trudo che sfonda sulla destra ed in piena area ma sulla sua conclusione Paniccià ci arriva con la punta delle dita evitando una rete fatta. Nella ripresa Piano subito in gol: Valeri recupera un pallone e crossa per Temperini, questi fa da sponda per il giovane Cruz Pereira, che dal centro dell'area dimostra la freddezza di un veterano. Sempre dalla sinistra, dove il Piano con Valeri e Grassi ha una marcia in più, prende avvio l'azione che porta al raddoppio. E' il 56': Grassi tira ma la presa di Angiolani non è perfetta e la palla finisce a Cruz che viene atterrato da Santoni. E' rigore che Grassi trasforma. Al 72' c'è gloria anche per Bianchi, che ben appostato sul secondo palo sfrutta un assist del solito Grassi per realizzare il suo primo gol in maglia granata. Per la squadra di Lelli si tratta di una vittoria meritata, ulteriore conferma dello straordinario momento di forma di tutti i suoi effettivi e iniezione di fiducia in vista del big match di domenica prossima sul campo della Fortitudo; per la Biagio una brutta prestazione, soprattutto sul piano della grinta e delle motivazioni.

Daniele Spina

Giuliani: "Se vogliamo salvarci non possiamo giocare così"

## **Malavenda: "Paniccià e Cruz super"**

ANCONA – Piano in festa a fine partita: la splendida rincorsa alla vetta sembra non conoscere soste. Giammarco Malavenda, centrocampista granata, analizza così la gara: "Nel primo tempo non è stato facile, la



# Tabellino

Biagio si è difesa bene, ci sono stati annullati due gol ma sono d'accordo con le decisioni arbitrali. Bravissimo Paniccià, autore di un intervento che vale quanto un gol. Poi nella ripresa sono arrivati anche i gol. Un plauso lo merita Cruz, una vera sorpresa. Questo ragazzo ce lo teniamo stretto. Ora pensiamo alla partita di Coppa di mercoledì a Cingoli, poi ci attende un'altra sfida durissima a Fabriano". Su sponda ospite parla il tecnico Giuliani: "Abbiamo spianato la vittoria al Piano su un nostro errore, poi dopo il raddoppio non c'è stata più partita. Sapevamo come giocava la squadra di Lelli, che dovevamo stare particolarmente attenti sulla sinistra e proprio da lì sono arrivati infatti i problemi maggiori. E' vero che il nostro obiettivo stagionale è la salvezza, mentre quella granata è una squadra forte e completa in ogni reparto che può puntare alla vittoria del campionato, però ci abbiamo messo del nostro, con un atteggiamento in campo troppo compassato, che non è certo quello di una squadra che deve guadagnarsi la salvezza".

Daniele Spina

Dal "Il Messaggero" – 3/11/2008

## **Il Piano San Lazzaro ingrana la quarta nella ripresa e la Biagio non ha scampo**

ANCONA Il Piano San Lazzaro con tre reti liquida la Biagio Nazzero che regge solo un tempo al Dorico. Nella ripresa vanno a segno il brasiliano Cruz, Grassi dal dischetto e la new entry Leonardo Bianchi, attaccante di scuola Parma (cl '86) arrivato in settimana al Piano dal Castello Group (Eccellenza Umbra). Granata pericolosi con Grassi (8') che trova un Angiolani super. Risponde Ramaccini di testa su corner sfiorando l'incrocio. Bianchi ci prova al 21' e al 23' senza fortuna. Replica Trudo al 43' ma Paniccià mette in angolo. Dopo un primo tempo equilibrato il Piano accelera al rientro. Al 4' Valeri chiude un triangolo con Grassi e dal fondo taglia un cross velenoso, Temperini controlla sul secondo palo e serve Cruz che insacca sotto misura. I granata insistono e Grassi crossa dalla sinistra, Taglioni è scoordinato ed entra a gamba tesa sul petto di Cruz:



# Tabellino

rigore. Grassi trasforma. La Biagio è alle corde e alla mezz'ora il Piano assesta il colpo del ko. Ancora Grassi mette l'ennesimo traversone dalla sinistra, Bianchi controlla a centro area e insacca.

Giuseppe Giannini











Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

11<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 9 Novembre 2008 - ore 14,30

<b>Fortitudo Fabriano</b>	0
Latini, Marcuz, Marchi, Barucca, Santinelli, Ercoli, Biocco, (67' Alessandrini), Lazzoni, Buonsignore, Martellucci, (72' Bertinelli), Silvi. All. Colonnelli.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	1
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, (84' Cantani), Temperini, Colella, (78' Malavenda), Bianchi, Grassi, Cruz Pereira. A disp. Morresi, Coen, Marchegiani, Maffei. All. Lelli.	

Arbitro : Neri di Terni

RETI: 91' Cruz Pereira

Note: spettatori 500 circa. Ammoniti – Baratteri, Lazzoni, Marchi.

dal “Corriere Adriatico” – 10/11/2008

CRUZ PEREIRA BEFFA LA FORTITUDO NEL RECUPERO

## Gioia Piano, sorpasso al fotofinish

FORTITUDO FABRIANO – Latini 6, Marcuz 6, Marchi 5,5, Barucca 6,5, Santinelli 6, Ercoli 6,5, Biocco 5,5, (67' Alessandrini 6), Lazzoni 6,5, Buonsignore 6, Martellucci 6, (72' Bertinelli 6), Silvi 6. All. Colonnelli 6.

PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6,5, Polenta 6, Valeri 6,5, Sgammini 6, Ruggieri 6,5, Baratteri 6, (84' Cantani ng), Temperini 6, Colella 6, (78' Malavenda 6), Bianchi 5,5, Grassi 6,5, Cruz Pereira 6,5. All. Lelli 6.

FABRIANO - Finale amaro per la Fortitudo. Ed è la seconda volta di seguito che la sconfitta matura proprio nelle fasi finali del match. Dopo la debacle di Fossombrone, anche ieri la dea bendata si dimentica completamente della compagine rossoblù che cede al cospetto del Piano San Lazzaro nei minuti di recupero, quando il pareggio a occhiali sembra



# Tabellino

ormai cosa fatta. La rete di Cruz Pereira al 91' permette al team ospite di violare il Comunale di Fabriano (quinto successo di fila per l'undici amaranto) e lancia la formazione di mister Lelli al secondo posto in classifica.

Le due squadre si affrontano a viso aperto sin dall'avvio. E' più pimpante la Fortitudo nelle battute iniziali, con Monsignore che impegna Paniccià al 2' e Lazzoni che spara un missile che un difensore devia providenzialmente al 4'. A poco a poco cresce il Piano. Intorno alla metà del primo tempo, Grassi impegna due volte Latini con due punzioni-fotocopia davvero insidiose. E' sempre su un calcio piazzato di Grassi che Ruggieri di testa costringe ancora il portiere locale a un intervento importante. La Fortitudo, in cui esordisce Manuel Marcuz, si rifa minacciosa al 38' allorchè Bonsignore vola in contropiede, ma poi sciupa tutto calciando debolmente su Paniccià. Dalla parta opposta, Temperini è irresistibile sulla fascia destra, ma sul suo assist vana la conclusione di Cniz Pereira. Qualche attimo prima del riposo, Santinelli è insidioso di testa. Nella ripresa l'undici di mister colonnelli aumenta la pressione. Al 51', Paniccià e i difensori ospiti pasticciano su una mischia, Lazzoni cerca di risolvere tutto con un pallonetto ma spedisce alto. Due minuti dopo, tenta di reagire il Piano con Cruz Pereira che di testa sbaglia la mira sull'ennesima deliziosa punizione di Grassi. Ma la Fortitudo riprende iniziativa e al 56' Ruggieri recupera da campione su Silvi volato via in contropiede e devia in angolo. Poco dopo, è buona l'opportunità che capita di nuovo a Silvi che in piena area cincischia e la retroguardia ospite sbrogia. Al 76' ad andare via di rimessa è Bonsignore su suggerimento di Silvi, ma pure in questo caso Paniccià è tempestivo e anticipa l'attaccante rossoblu. Pregevole l'assisi di Bertinelli per Silvi all'85', ma la punta locale manca di un soffio l'appuntamento con la sfera. A questo punto riemerge il Piano. Una sventola di Cruz Pereira finisce fuori. Temperini tira malamente dopo un micidiale affondo sulla fascia destra. Al 91', invece, non sbaglia Cruz Pereira che, dopo uno slalom principesco, entra in area sulla destra e con un perfetto diagonale trafigge Latini.



# Tabellino

Colonnelli: “Momento sfortunato, ma che ingenui sul gol”

## Lelli ammette: “Più giusto il pari”

FABRIANO - “Il risultato giusto sarebbe stato il pareggio, ma il calcio è anche questo”. E onesto mister Lelli nell’analisi di un match risoltosi soltanto nei minuti di recupero, grazie a uno spunto di Cruz Pereira. E per il Piano San Lazzaro si tratta della quinta vittoria di seguito. “Siamo contenti, certamente - spiega il trainer ospite - ma restiamo con i piedi ben piantati a terra, perché il campionato di Eccellenza è durissimo e pieno di insidie, Oggi (ieri, ndr), avevamo di fronte una signora squadra, perché ritengo che la Fortitudo pure in questo caso abbia dimostrato di nuovo tutto il suo valore. Alla fine abbiamo segnato noi ed ora ci godiamo questo successo”. Già. Ed è un successo pesante che per il Piano vuol dire seconda piazza alle spalle del Fossombrone. Musi lunghi nello spogliatoio della Fortitudo. “In occasione del gol di Cruz Pereira, siamo stati forse un pò leggerini - osserva mister Colonnelli – ma francamente, non meritavamo di perdere. Potevamo indubbiamente fare di più, ma se guardiamo come abbiamo perso le ultime due gare, è evidente che siamo stati molto sfortunati. Adesso, fondamentale restare concentrati in vista della dura trasferta di Castelferretti.

dal “Resto del Carlino” – 10/11/2008

## Piano, c’è il killer

Il felpato Cruz stende la Fortitudo al 91’

FORTITUDO FABRIANO – Latini 6, Marcuz 6, Marchi 6, Barucca 6,5, Santinelli 6, Ercoli 6,5, Biocco 5,5, (67’ Alessandrini 6), Lazzoni 6,5, Buonsignore 6, Martellucci 6, (72’ Bertinelli 6), Silvi 6. All. Colonnelli.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 6, Valeri 6,5, Sgammini 6, Ruggirei 6,5, Baratteri 6, (84’ Cantani ng), Temperini 6, Colella 6, (78’ Malavenda 6), Bianchi 5,5, Grassi 6,5, Cruz Pereira 6,5. All. Lelli.



# Tabellino

LA ZONA CESARINI è diventata in queste ultime due gare un vero e proprio incubo per la Fortitudo. Domenica scorsa a Fossombrone la batosta di un gol-fantasma, questa settimana in casa, contro un Piano San Lazzaro che sta letteralmente volando (quinta vittoria consecutiva e 360 minuti con Paniccià imbattuto), la sconfitta-bis che raddoppia in egual misura recriminazioni e amarezza. L'1-0 finale premia oltre modo gli ospiti, mentre punisce severamente la squadra allenata da Colonnelli che, prima di subire il gol, aveva sfiorato in un paio di occasioni il vantaggio. La Fortitudo ha giocato un incontro davvero energico e con una partenza lanciata ha più volte impensierito la retroguardia ospite con Bonsignore, Lazzoni e Santinelli. Nella ripresa Fortitudo alla ricerca del gol, ma i troppi errori dei suoi avanti non modificano il risultato. A tempo scaduto, come una doccia fredda, arriva il gol partita di Cruz Pereira che si beffe di una difesa per la prima volta in preparata. Per contro il Piano San Lazzaro cerca di contenere le sfuriate avversarie per colpire di rimessa. Nei minuti di recupero gli ospiti riescono così a sconvolgere i piani dei cartai con un favoloso gol del loro attaccante più in forma.

LA CRONACA. Grande avvio dei locali che al 2' costringono Paniccià a un mezzo miracolo su un diagonale di Bonsignore, mentre al 4' un tiro di Lazzoni viene respinto fortunatamente da un difensore granata. Al 26' una punizione di Grassi è deviata in angolo da Latini, mentre al 37' Bonsignore, dopo aver scavalcato la difesa si trova a tu per tu con l'estremo ospite, ma il suo tiro è facile preda del portiere. La pressione dei locali non si attenua. Al 44' assist di Lazzoni per Santinelli: il suo colpo di testa in tua lambisce il palo. Nella ripresa un pallonetto di Lazzoni finisce di poco alto, mentre all'8 guizzo di Grassi che pesca in area Cruz Pereira che di testa manda la palla sopra la traversa. A fare la gara sono i padroni di casa: al 31' Silvi pesca in area Bonsignore, Paniccià lo anticipa di un soffio. Al 44' Bertinelli serve su un piano d'argento un delizioso pallone per Silvi che spreca. Nel finale il Piano San Lazzaro passa in vantaggio al 46' con Cruz Pereira. Il felpato brasiliano, dopo aver saltato Marchi, con un perfetto diagonale fa secco Latini e issa la squadra del presidente Marinelli al secondo posto solitario della classifica L'anti-Fossombrone a quanto pare è il Piano.



# Tabellino

**Lelli: «Era più giusto il pareggio»**

**Colonnelli: «Dobbiamo reagire»**

— FABRIANO — C'È MOLTISSIMO ENTUSIASMO nello spogliatoio ospite dove tutti fanno festa per l'inaspettata vittoria in zona Cesarini: «Siamo contenti e soddisfatti — esordisce così mister Lelli — per aver raggiunto la quinta vittoria consecutiva La Fortitudo è una squadra fortissima e avrebbe meritato il pareggio. Noi stiamo vivendo un buon momento, ma restiamo con i piedi ben piantati a terra. Siamo stati fortunati a segnare nei minuti di recupero, ma non culliamoci sugli allori perché il campionato è lungo e difficile» In casa Fortitudo c'è tantissimo rammarico: «Prendere un gol nei minuti finali dopo aver dominato tutto il secondo tempo dà un pò fastidio — osserva mister Colonnelli —. Sull'azione del gol siamo stati distratti, ma non meritavamo di certo la sconfitta, anche perché la partita l'abbiamo gestita noi. E' un momento poco fortunato ma il calcio va così. Adesso bisognerà rimboccarsi le maniche e cercare fin da domenica di riprendersi i punti lasciati alle avversarie».

dal "Il Messaggero" – 10/11/2008

## **Il Piano vince nel recupero**

FABRIANO Il Piano San Lazzaro fa il colpo grosso a Fabriano infilando la Fortitudo con Cruz Pereira in zona Cesarini, quando il risultato di parità sembrava ormai acquisito. I fabrianesi, così, nel giro di sette giorni perdono nel finale due partite fondamentali nella lotta verso la vetta della graduatoria: prima a Fossombrone, ieri in casa con il Piano San Lazzaro. Che sia finito l'effetto sorpresa della Fortitudo? E' presto per dirlo, ma sicuramente dopo l'avvio scoppiettante ora le squadra avversarie affrontano i fabrianesi con maggiore scrupolo ed attenzione.

La partita, ieri, era iniziata con un avvio arrembante della Fortitudo, che già al 2' si faceva pericolosa con un bel tiro dalla distanza di Bonsignore



# Tabellino

parato da Paniccià. Ben presto, però, gli anconetani del Piano prendevano il sopravvento sul pur quadrato centrocampio fabrianese e davano il via ad una certa pressione nella metà campo di casa che portava a un paio di occasioni: al 21' Grassi impegnava Latini con una insidiosa punizione bassa, al 26' Ruggieri girava di testa trovando sempre pronto Latini. Il Piano continuava a farsi pericoloso sui calci piazzati, mentre la Fortitudo occasionalmente agiva di rimessa. Proprio su uno di questi capovolgimenti di fronte al 38' capitava a Bonsignore una buona opportunità nell'area piccola in superiorità numerica, ma l'attaccante calciava una zolla sul campo in non buone condizioni.

Nella ripresa la Fortitudo si fa pericolosa al 56' con Silvi, ma Ruggieri recupera bene. Al 76' è l'estremo Paniccià ad anticipare bene Bonsignore servito da Silvi. All'85' Silvi non arriva in tempo all'invito di Bertinelli. All'87' si fa pericoloso il Piano con Temperini che si incunea. E' il preludio del gol vittoria, realizzato al 91' con una azione simile dal bomber Cruz Pereira che entra in area dalla destra ed infila Latini con un diagonale davvero bello (0-1).

Grazie a questo successo il Piano scavalca la Fortitudo al secondo posto e si lancia così all'inseguimento della lepre Fossombrone.



# Tabellino

12<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 16 Novembre 2008 - ore 14,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>3</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Marchegiani, Baratteri, Colella, Malavenda, (81' Cantani), Bianchi, Grassi, (77' Tomassini), Cruz Pereira, (88' Coen). A disp. Morresi, Maffei, Morici, Ruggieri. All. Lelli.

<b>Cuprense</b>	<b>0</b>
-----------------	----------

Mori, Calabrini, Pignoloni, Greganti, Grelli, Malavolta, Pelliccioni, Pierozzi, (77' Splendiani A.), Manca, (74' Splendiani U.), Bollettini, Giachini, (54' Corradetti). A disp. Montenovo, Gabrielli, Mancini, Vagnoni. All. De Angelis.

Arbitro : Cesaroni di Pesaro

RETI: 18' Bianchi, 66' Colella, 87' Cantani.

Note: Ammoniti – Calabrini, Grelli, Cruz Pereira.

Dal “Corriere Adriatico” – 17/11/2008

CUPRENSE TRAVOLTA, SECONDO POSTO CONSOLIDATO

## **P.S. Lazzaro, un tris da applausi**

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6,5; Polenta 6,5, Marchegiani 7, Sgammini 6,5, Valeri 6,5; Colella 7, Malavenda 7 (81' Cantani 6), Baratteri 6,5, Grassi 6,5 (77' Tomassini 6), Bianchi 6,5, Cruz Pereira 6,5 (89' Coen ng). All. Lelli.

CUPRENSE (4-4-2): Mori 5,5; Pignoloni 6, Grelli 5,5, Malavolta 5,5, Calabrini 5; Pelliccioni 6, Greganti 6, Manca 5,5 (74' Umberto Splendiani 6), Pierozzi 6 (77' Armando Splendiani 6); Bollettini 5,5, Giachini 5,5 (55' Corradetti 6). All. De Angelis.

ARBITRO: Cesaroni di Pesaro.

RETE: 18' Bianchi, 66' Colella, 87' Cantani



# Tabellino

NOTE: Ammoniti Grelli, Calabrini e Cruz Pereira. Angoli 5-4. Spettatori 200 circa.

ANCONA – Il Fossombrone chiama, il Piano risponde. La formazione anconetana si sbarazza della Cuprense centrando il sesto successo consecutivo (l'ottavo nelle ultime nove partite) e consolidando il secondo posto in classifica, a -5 dalla formazione metaurense. Il Piano è una macchina da guerra: una difesa solida, con la porta di Paniccià imbattuta da 540 minuti, ed un attacco che non fatica a trovare la via del gol e che è andato a segno sette volte nelle ultime tre partite. Pur privo di Stefanelli (l'attaccante si è sottoposto ad una operazione al menisco, tornerà a disposizione nel 2009), il Piano là davanti è una forza. Prima la formazione granata va due volte vicino al gol con altrettanti colpi di testa di Cruz Pereira che terminano di poco alti, poi al 18' passa in vantaggio: Colella scappa sulla destra e serve Bianchi al quale, tutto solo a due passi dalla porta, basta appoggiare in rete con il più facile dei piattoni. Il tema tattico della partita non cambia: il Piano continua a tessere le trame di gioco, con belle triangolazioni e geometrie degne di categoria superiore, la Cuprense è ben disposta in campo, si difende e prova a rendersi pericolosa in contropiede ma è evanescente negli ultimi sedici metri. Tant'è che la formazione ascolana riesce a rendersi pericolosa solo con conclusioni dalla distanza. Al 19' Calabrini su punizione da 30 metri non può impensierire il sempre attento Paniccià, cinque minuti più tardi ci prova anche Giachini, ma il suo tiro da fuori termina abbondantemente alto. Al 34' Bollettini riesce a penetrare in area e calcia da posizione defilata ma il portierone dorico non si lascia sorprendere. Al 37' Mori para in due tempi una fucilata di Valeri ma è proprio a ridosso del 45' che c'è da registrare l'occasione più clamorosa per la formazione ospite: Pignoloni direttamente da calcio d'angolo trova una parabola insidiosissima che attraversa tutto lo specchio e termina out di un niente. Nella ripresa il Piano arretra il proprio baricentro e lascia le redini del gioco ai giocatori gialloblù, che raramente però riescono a creare grattacapi a Paniccià. Al 61' su cross del solito Grassi, Cruz di testa non imprime tanta potenza alla ma angola bene ed il portiere ci arriva solo con la punta delle dita. Un minuto dopo, su suggerimento sempre di Grassi, Bianchi manca la deviazione sottomisura.



# Tabellino

Al 66' arriva il raddoppio del Piano: tiro-cross dalla sinistra di Grassi, il portiere ospite non trattiene, la palla finisce nel cuore dell'area dove Colella di potenza batte Mori. Poi ancora in contropiede, sull'asse Cruz Pereira-Grassi il Piano va vicino al tris, ma Mori in uscita chiude lo specchio (77'). Tris che arriva dieci minuti dopo: sull'angolo di Valeri, Cruz indirizza in porta ma la palla colpisce lo stinco di Cantani ed entra: il merito è tutto del brasiliano, ma l'ultimo tocco è del difensore, a cui va la paternità del gol. Nel finale anche Paniccià, con un paio di begli interventi, si guadagna la sua parte di applausi.

Daniele Spina

De Angelis: “Dopo il Fossombrone abbiamo incontrato un'altra corazzata”

## **Andreucci: “Manteniamo l'umiltà”**

ANCONA – A fine partita in casa Piano si fatica a contenere la gioia. I giocatori nello spogliatoio esplodono in un boato di festa, mentre ai microfoni si cerca di mantenere il profilo basso. “Sapevamo che non era una partita facile e, al di là di quanto possa lasciare intendere il risultato, non lo è stato – ha detto il d.s. granata Donato Andreucci –. Affrontavamo una squadra ben messa in campo, siamo stati bravi a sbloccare subito il risultato, ma almeno fino al raddoppio la Cuprense ha saputo tenerci sulle spine. Solo a quel punto è emersa la differenza di valori tecnici in campo”. Sabato prossimo, in anticipo, il Piano farà visita alla Vis Macerata. “In questo campionato ogni partita va affrontata con il giusto approccio, altrimenti sono dolori” ha aggiunto Andreucci, mentre l'esterno Samuele Grassi ha sottolineato che “la vittoria con la Cuprense è stata frutto di una prestazione di sacrificio, come mister Lelli ci insegna in ogni allenamento. Abbiamo sbagliato diverse occasioni, ma siamo stati bravi a concretizzare quelle tre palle gol che ci hanno regalato il successo”. Andrea De Angelis, mister della Cuprense, si rassegna alla seconda sconfitta consecutiva dei suoi, dopo quella della scorsa settimana contro il Fossombrone. “Abbiamo affrontato in fila due vere corazzate che, assieme alla Fortitudo, si giocheranno il primo posto finale. Oggi abbiamo cercato di fare la nostra partita, di giocarcela, anche se con una nostra disattenzione ci siamo



# Tabellino

complicati la vita, e poi il loro raddoppio ci ha definitivamente tagliato le gambe. Siamo scesi in campo con discreta personalità, ma poi abbiamo compiuto delle ingenuità, e si sa che squadre come il Piano ti castigano al primo errore”. La formazione ascolana sabato prossimo se la vedrà in casa con la Castelfrettese. “Dopo queste due battute a vuoto dobbiamo vincere. Per i tre punti rinuncierei anche al bel gioco, tornare a vincere ci servirebbe come il pane per la classifica oltre che per il morale”.

Daniele Spina

Dal “Resto del Carlino” – 17/11/2008

## **Il Piano alza la voce e zittisce la Cuprense**

Il tris granata? Un avviso al Fossombrone leader

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6,5; Polenta 6,5, Marchegiani 7, Sgammini 6,5, Valeri 6,5; Colella 7, Malavenda 7 (81' Cantani 6), Baratteri 6,5, Grassi 6,5 (77' Tomassini 6), Bianchi 6,5, Cruz Pereira 6,5 (89' Coen ng). All. Lelli.

CUPRENSE (4-4-2): Mori 5,5; Pignoloni 6, Grelli 5,5, Malavolta 5,5, Calabrini 5; Pelliccioni 6, Greganti 6, Manca 5,5 (74' Umberto Splendiani 6), Pierozzi 6 (77' Armando Splendiani 6); Bollettini 5,5, Giachini 5,5 (55' Corradetti 6). All. De Angelis.

ARBITRO: Cesaroni di Pesaro.

RETE: 18' Bianchi, 66' Colella, 87' Cantani

NOTE: Ammoniti Grelli, Calabrini e Cruz Pereira. Angoli 5-4. Spettatori 200 circa.

IL PIANO SAN LAZZARO continua la sua devastante calvacata sbarazzandosi senza troppi problemi di una Cuprense giunta al Dorico per tornare a casa con tre schiaffi e un pugno di mosche in mano. Non c'è niente che pare possa fermare la compagine granata, ormai destinata ad interpretare il ruolo di protagonista in questo Campionato di Eccellenza, edizione 2008/09. La difesa non prende gol da diverse partite e l'attacco



# Tabellino

sembra di un altro pianeta. A rendersi pericolosa per prima è la formazione di mister Lelli, che con Cruz Pereira si rende pericolosa per ben due volte. Poi il gol arriva al 18'. Colella si invola sulla destra e suggerisce a Bianchi una sfera che chiede solo di essere messa in rete. 1-0 e Piano che vede già la strada spianata. Il Piano continua a rendersi pericoloso, mentre per la Cuprense è vita dura. Troppa, davvero, la differenza tra le due compagini. Una ghiotta opportunità, per gli uomini di De Angelis, arriva al 45', quando Pignoloni batte un angolo velenoso che attraversa tutta la zona dei sedici metri e sfiora il palo, terminando sul fondo. Nella ripresa il Piano allenta leggermente la morsa, ma questo non aiuta la Cuprense a tirare fuori la testa dal proprio guscio. All'11, infatti, è 2-0. Grassi mette l'ennesimo pallone da sinistra e un non certo irresistibile Mori non trattiene, consentendo a Colella di realizzare di Potenza e giustizia. Al 42' si completa la domenica perfetta del Piano. Angolo di Valeri, deviazione di Cruz Pereira e tocco finale maldestro di Cantani, che di stinco realizza il 3-0. C'è poco altro da dire. Il Piano, questo Piano, ne ha per tutti, e così sarà fino a fine campionato. Una lotta al vertice che la vedrà di fronte ad un'altra big, quel Bikkembergs Fossombrone primo con cinque punti di vantaggio sulla compagine di Lelli, ma che non può certo tirare remi in barca, contro una rivale che in questo momento— rispetto alla concorrenza — sembra squadra di professionisti e che ha dimostrato quanto poco le basti per tritare una squadra come la Cuprense, comunque di categoria. Per gli ospiti un limitato rammarico. Non sono certo queste le partite da vincere.

Lorenzo Morini

## **Il g.m. Andreucci frena l'entusiasmo «Calma, sabato c'è Macerata»**

IN CASA PIANO c'è sicuramente grande euforia, perché ormai è limpido come l'acqua che questa formazione potrà fare veramente bene. Nessuno, meglio di questo, può essere l'anno buono. Il diesse Donato Andreucci calma gli entusiasmi. «Non è stata una partita facile e sapevamo che sarebbe stato così. La Cuprense è una squadra ben disposta, che fino a



# Tabellino

prima del due a zero ha saputo renderci la vita difficile. Certo, siamo stati avvantaggiati dall'essere riusciti a sbloccare la partita dopo poco, ma ci abbiamo messo un po' per far emergere la differenza di valori tecnici». Sabato il Piano sarà di scena a Macerata contro la Vis: «Non possiamo pensare di rilassarci. qualunque partita di questo campionato sarà impossibile da vincere senza il giusto approccio».

Lorenzo Morini

Dal "Il Messaggero" – 17/11/2008

## **Piano travolgente, tre gol alla Cuprense**

ANCONA - Il Piano San Lazzaro con tre reti liquida la Cuprense e continua la rincorsa alla capolista Fossombrone. I granata giocano a memoria e inanellano l'ennesimo risultato positivo grazie ai gol di Bianchi, Colella e Cantani. Gli ospiti si difendono con ordine e agiscono di rimessa, ma nella ripresa sono travolti dal Piano. I locali partono forte e al 15' Grassi crossa da sinistra per la testa di Cruz che in torsione alza sopra la traversa. E' il preludio al gol che arriva al 18'. Cruz serve Colella in profondità, cross perfetto dell'argentino per Bianchi che sul secondo palo insacca. I granata insistono, ma non pungono e al 36' rischiano in contropiede. Percussione di Bollettini che entra in area e impegna a terra Paniccià. Stesso copione nella ripresa: i locali attaccano e la Cuprense si difende. Grassi continua a sfornare cross dalla sinistra e al 16' pesca la testa di Cruz. Mori si distende e devia in angolo. Ma il portiere non può nulla al 21' quando respinge nel cuore dell'area un tiro cross di Grassi e favorisce Colella che ringrazia e insacca di prepotenza. La Cuprense è alle corde. Grassi a tu per tu con Mori si fa ipnotizzare (30') e la punizione di Valeri al 36' è troppo lenta per impensierire il portiere. Arriva nel finale il gol di Cantani che su corner di Valeri spizzicato di testa da Cruz si ritrova la sfera tra i piedi e deposita in rete sottomisura fissando il risultato sul 3-0.

Giuseppe Giannini



# Tabellino

13ª Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Sabato 22 Novembre 2008 - ore 14,30

<b>Vis Macerata</b>	0
Viti, Lucentini, Patacchini, Lorenzetti, Bioni, Liberti, (23' Birilli), Casoni, (22' Porfiri), Passarini, Tonic, Terrazzo, Berrettoni, (46' Agagwu). All. Calabrini.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	1
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Temperini, (90' Marchegiani), Malavenda, Bianchi, Colella, (90' Cantani), Cruz Pereira, (79' Tomassini). a disp. Morresi, Coen, Maffei, Grassi. All. Lelli.	

Arbitro : Carminantonio Graziano di Mantova

RETI: 42' Bianchi

Note: Ammonito – Bianchi, Patacchini, Passarini, Cirilli.

dal "Il Resto del Carlino" – 23/11/2008

## Piano con Brio: è la settima sinfonia

Anche la Vis Macerata deve arrendersi ai granata, ora a -2 dalla vetta

VIS MACERATA – Viti 6,5, Lucentini 5, Patacchini 6, Lorenzetti 6,5, Bioni 6, Liberti sv, (23' Cirilli 6), Casoni 5,5, (22' Porfiri 6), Passarini 5,5, Tonic 5,5, Terrazzo 6,5, Berrettoni 6, (46' Agagwu 6). All. Calabrini.  
PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6,5, Polenta 6, Valeri 5,5, Sgammini 6, Ruggieri 6,5, Baratteri 7, Temperini 6,5, (90' Marchigiani sv), Malavenda 6, Bianchi 6, Coltella 7, (90' Cantani sv), Cruz Pereira 6, (79' Tomassini sv). All. Lelli.

- Macerata -

A TESTA ALTA. Finalmente al completo, la Vis fa vedere di non meritare il terz'ultimo posto in classifica, ma viene punita dal super Piano di questo periodo, fredda al 42' da Bianchi. Settimo sigillo per i dorici,



# Tabellino

imbattibilità di Paniccià allungata a 540' e -2 dal Bikkembergs capolista. Cronaca. L'inizio è subito gradevole ed al 10' bella azione dei Piano con Colella liberato sulla sinistra, tiro-cross sul palo lungo e tap-in di Temperini ma Patacchini salva tutto. La replica 4' dopo quando, da corner, Ruggieri sventa il pericolo. La Vis ricorre Spesso a verticalizzazioni per le punte mentre il Piano propone Uno spregiudicato 4-2-4. Al 18' su cross dalla sinistra, il brasiliano Cruz ha troppo spazio in area, colpo di testa e gran deviazione in angolo di Vit, poi 10' dopo leggerezza in disimpegno di Lucentini, ma Bianchi nonne approfitta. Al 36' la migliore palla-gol dei locali, quando Verazzo premia l'inserimento di Casoni botta dal limite e Paniccià risponde. Il primo tempo sembra chiudersi in parità ma al 42' Baratteri lancia lungo l'out di sinistra, Lucentini per perde dietro Colella che s'invola e mette dentro per il comodo tap-in di Bianchi: 0-1. Nella ripresa Calcabrini mette Verazzo ala sinistra con Agagwu seconda punta, mentre il Piano giocherà prevalentemente di rimessa. La Vis attacca e al 17' su punizione di Verazzo, Patacchini sventa di testa ma Paniccià con un gran volo nega la gioia del pari. Il finale di gara è un lungo forcing dei locali, di nervi più che di conclusioni, ma il Piano (che sopra esulta in una foto d'archivio) regge l'urto e festeggia.

dal "Il Messaggero" – 23/11/2008

## **Piano, Bianchi suona la settima Vis Macerata ko**

MACERATA - Settima vittoria di fila per il Piano San Lazzaro. I dorici superano la Vis Macerata (0-1) e si lanciano all'inseguimento del Fossombrone. Decide il match una rete di Bianchi sul finire del primo tempo. In precedenza la squadra di Lelli si era resa pericolosa con Temperini e due volte con Cruz; bravo il portiere Vita ad opporsi. Al 37' un destro di Casoni trovava pronto Paniccià alla respinta. Prima del risposo Baratteri lanciava Valeri sulla sinistra, il cross a centro area veniva spinto



# Tabellino

in gol da Bianchi. La Vis Macerata, al secondo ko di fila, nella ripresa andava vicina al pareggio con Patacchini sventato in corner da Paniccià.

dal “Corriere Adriatico” – 23/11/2008

VIS MACERATA SCONFFITTA, CONTINUA LA SERIE DI VITTORIE

## **E’ il Piano delle sette meraviglie**

VIS MACERATA – Viti 6,5, Lucentini 5, Patacchini 6, Lorenzetti 6,5, Bisoni 6, Liberti sv, (23’ Cirilli 6), Casoni 5,5, (22’ Porfiri 6), Passarini 5,5, Tonicì 5,5, Terrazzo 6,5, Berrettoni 6, (46’ Agagwu 6). All. Calabrini.  
PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 6, Valeri 5,5, Sgammini 6, Ruggieri 6,5, Baratteri 7, Temperini 6,5, (90’ Marchigiani sv), Malavenda 6, Bianchi 6, Coltella 7, (90’ Cantani sv), Cruz Pereira 6, (79’ Tomassini sv). All. Lelli.

MACERATA - Il Piano San Lazzaro passa anche a Macerata ed è sette bellezze. Settima vittoria di fila per i dorici, sempre più autoritari rivali del Fossombrone ed imbattibilità del portiere Paniccià che arriva a 540’ Numeri importanti ma vittoria sudata per la squadra di Lelli, al cospetto di una Vis che ha mostrato di non essere squadra da terzultimo posto e che ha tenuto in bilico fino al 94’ il successo ospite. Gli episodi piegano una buona Vis insieme alla scarsa capacità di finalizzare la manovra, ma finalmente al completo i biancocelesti hanno ben figurato. Discutibili, invece, alcune decisioni del direttore di gara mantovano, specie nella distribuzione dei cartellini. Come detto, alla 13° giornata la Vis abbozza una formazione-tipo, con Tonicì titolare e Calcabrini che preferisce Vita ad Aquinati, schiera Patacchini terzino sinistro e Passarini in mediana. In realtà la sfortuna è in agguato e dopo aver preso un duro tackle da Valeri graziato, Liberti abbandona il campo già 23’ . Il Piano si erge sulla sua forte difesa e con Baratteri ad orchestrare il gioco, davanti schiera Colella largo e Cruz vicino Bianchi. Avvio subito piacevole e al 10’ saggio palla a terra dei sudamericani del Piano (ma Cruz inciderà poco) e assist per



# Tabellino

Colella che taglia l'area dalla sinistra, sul secondo palo c'è Temperini e destro respinto providenzialmente da Patacchini. La replica 4' dopo da corner, Ruggieri sventa il pericolo sottoporta. Al 18' su cross dalla tre quarti sinistra, il brasiliano Cruz ha troppo spazio in area, colpo di testa e gran deviazione in angolo di Vita. Dopo un dubbio contatto area su Bissoni, al 28' leggerezza in disimpegno, di Lucentini, ma Bianchi calcia debolmente da buona posizione graziando per ora l'estremo difensore di casa. La gara è equilibrata e la Vis al 36' costruisce la sua miglior occasione, con Verazzo che al limite serve sulla destra Casoni, gran botta e Paniccià risponde. A rompere l'equilibrio, ecco al 42' lungo lancio di Baratteri, errore di Lucentini che si fa superare, scivola Colella, assist in mezzo e Bianchi mette dentro, giustiziando, questa volta, Vita. Nella ripresa Calcabrini sposta Verazzo ala sinistra con Agagwu seconda punta, mentre il Piano giocherà di rimessa. La Vis ci prova e al 62' da calcio piazzato Patacchini sventa di testa e solo un gran prodigio di Paniccià evita il pari. il Piano ricorre al pressing asfissiante, mentre la Vis prende coraggio e attacca. Il forcing è generoso ma produce solo una punizione alata di Verrazzo. La difesa dorica regge ed il Piano vola a -2 dalla vetta.

Calcabrini: "Dobbiamo ancora crescere in personalità"

## **Andreucci: "Successo meritato"**

MACERATA - A fine gara mister Lelli introvabile ed i taccuini sono tutti per il direttore sportivo Andreucci. Il Piano vola con 7 vittorie di fila, ma lui resta con i piedi per terra: "E' un'affermazione molto importante perché temevamo il carattere della Vis qui sul proprio sintetico. Abbiamo disputato un buon primo tempo, poi nella ripresa abbiamo un po' sofferto le scorribande di Verazzo ma credo che il nostro successo sia giusto." Il Piano sale a quota 28 ed oggi il Fossonbrone sarà impegnato nel ditticile campo di Cingoli: il tiferà Cingolana? "tifo per questo campionato che è bellissimo giornata dopo giornata. Noi siamo lì perché non abbiamo voluto fare voli pindarici e se il Bikkembergs farà passi falsi saremo pronti. Tuttavia nelle ultime gare abbiamo recuperato solo 2 punti." In casa Vis c'è un po' di amarezza. A preoccupare è classifica (9 punti), mentre la



# Tabellino

prova è stata incoraggiante e mister Calcabrini commenta: “Credo che il pareggio sarebbe stato più giusto, alla fine il computo delle palle-gol stato simile. Fisicamente abbiamo tenuto bene contro un team forte e di maggior qualità, la mia squadra ha avuto orgoglio ma dobbiamo crescere in personalità, specie i giovani.”



# Tabellino

15ª Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 7 dicembre 2008 – ore 14,30

<b>Fermignanese</b>	<b>1</b>
Sardelli, Galli, (46' Bruscia), Gabellini, Polzonetti Emanuele, Marrazza, Nwanze, Bakiu, Rossi, Pica, Agushi, Polzonetti Samuele (A disp. Agostini, Patarchi, Bacciardi, Amzi, Yassine e Tarsetti) All. Bruscolini.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>3</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Marchegiani, Baratteri, Colella, Malavenda, Tomassini, (80' Stafanelli), Grassi, (83, Ruggieri), Cruz Pereira (81' Cantani). A disp. Morressi, Temperini, Maffei, Coen. All. Lelli.	

Arbitro : Traini di Ascoli Piceno

RETI: 19' Agushi, 32' Cruz Pereira, 47' pt. Tomassini, 65' Grassi

Note: Ammonito – Gabellini, Marrazza, Pica, Polsonetti - Espulso: Nwanze al 63' st per fallo ultimo uomo. - Spettatori: 150 circa.

dal Corriere Adriatico – 8/12/2008

BLITZ DEI GRANATA. LANIERI SENZA SCAMPO

## Il Piano Passeggiata a Fermignano

FERMIGNANO – Sardelli 5,5, Galli 4, (46' Bruscia 5), Gabellino 5,5, Polzonetti Emanuele 6, Marrazza 5, Nwanze 5,5, Bakiu 6,5, Rossi 6, Pica 6, Agushi 6,5, Polzonetti Samuele 6. All. Bruscolini 4,5.

PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6,5, Polenta 6, Valeri 6, Sgammini 6, Marchegiani 6, Baratteri 6, Colella 7, Malavenda 7, Tomassini 7,5, (80' Stafanelli ng), Grassi 7, (83, Ruggieri ng), Cruz Pereira 7,5, (81' Cantani ng). All. Lelli 6.

FERMIGNANO - Non sparate sul pianista! E' questo il caso del Feniugnano. La splendida rete di Agushi, al 19', aveva illuso sull'inatteso



# Tabellino

miracolo della squadra laniera, nell'occasione largamente rimaneggiata. Durante la settimana la partenza di Pompei ("capitano, o mio capitano"), aveva fatto precipitare ancor di più l'assetto tecnico della baneamata. Non stiamo a commentare quello che è accaduto tra le mura degli spogliatoi durante l'inizio degli allenamenti settimanali alla vigilia del match, Fatto sta che la sede di via Costa sembra l'isola honduregna di "Caio Paloma", proprio quella "dei famosi". Le "nomination" si sprecano. Persino il distacco del telefono da parte del gestore per mancato pagamento delle bollette da parte della società di casa. Che accadrà? Il futuro è un'ipotesi! I giocatori provano a dare il massimo ma se attorno, a livello dirigenziale, hanno il deserto o quasi, anche il grado più alto dell'impegno rasenta il picco dell'esiguità. Anche mister Bruscolino ha le sue colpe. Sul piano tattico ha mostrato soprattutto nel momento topico della partita, dal 20' al 47', quando il risultato arrideva alla sua squadra, di non aver la reattività giusta per Correggere il tiro in una retroguardia che faceva acqua dappertutto. Grassi che è un buon giocatore, sulla fascia sinistra è sembrato un fenomeno, Il giovanissimo Galli non solo non poteva rappresentare il suo felice contraltare per l'inesperienza del ragazzino, addirittura il numero due del Fermignano è stato schierato nonostante in non buone condizioni. Non è valso nulla spostarlo sulla fascia contrapposta da dove guarda caso, sono scoccati i due "upperkut" da parte del team di mister Lelli, quello del pari e quello del primo vantaggio. Due reti che sono sembrate la fotocopia l'una dell'altra. Partiva Grassi sulla sinistra, scorazzava e saltava i palafrenieri locali metteva in area ed era gol. Troppo facile e semplice ! Talvolta un allenatore diventa grande per la creatività strategica. Non si può avere sempre il paraocchi e schierare una formazione con lo stesso identico standard del 4-4-2 "fino alla morte", Eppure i locali avevano trovato il gol con un'azione da manuale del calcio ed una magia del kossovoro da fuochi pirotecnici. Bakù-Polzonetti E.-Agushi in perforazione della linea difensiva ospite. Con una finta, Gentin, metteva a sedere il grande Paniccià (gli negherà la doppietta al 50') arredendolo con un pallonetto a planare. "Magnifico", direbbe il bel Gorge Clooney. Il pari al 32': conclusione di esterno sinistro, Sardelli non respinge in calcio d'angolo ma sui piedi di Cruz. Gioco da ragazzi insaccarla. Al 2' di recupero del primo tempo il 2-1: Tomassini approfitta



# Tabellino

del dormiveglia della retroguardia locale e mette dentro di testa. Al 63' Pica viene arpionato da Polenta in piena area, ma si guadagna una ammonizione per simulazione. 2' più tardi un'entrata scordinata di Nwanze provoca il rigore per i dorici: Grassi è millimetrico. A 167' e 77' sfiorano la rete prima Pica e poi lo sgusciante Tomassini.

Il tecnico locale Bruscolini non cerca alibi. Il ds Andreucci. "Partita quasi in pantofole"

## **“Puniti dalle troppe disattenzioni”**

FERMIGNANO - L'atmosfera in casa Fermignano è di delusione contenuta. Si legge il proverbiale avvillimento ma c'è la consapevolezza che "domani è un altro giorno".. 'si vedrà. Insomma il set è quello del colossal "Via col vento". Il dirigente Di Lorenzi, ex arbitro, prima di accomiarsi guarda mister Bruscolini negli occhi e sembra dettagliare i compiti del futuro prossimo: "Guai e molla!", A commentare la sconfitta il tecnico Bruscolini. "Siamo stati disattenti. Non era certo col Piano che dovevamo fare risultato ma la poca attenzione è arrivata ancor prima delle attese. Ci ha tagliato le gambe. Poi l'episodio del rigore ha chiuso definitivamente la partita. Loro sono squadra compatta e di qualità. Fare dei regali equivale a dire darsi la zappa sui piedi. Per come si era messa la contesa si poteva fare meglio. Dispiace, soprattutto, per il ruolino di marcia in casa. Che dire? Ci rimboccheremo le maniche e ricominciamo (qua sembra di sentire l'urlo e l'eco di Adriano Pappalardo ndr). Si fanno tanti sacrifici ma nemmeno il pubblico ci sostiene. Ne abbiamo fatto sempre a meno. Ha chiesto le mie dimissioni? Io non abbandono mai la barca quando c'è da remare forte. I conti li faremo alla fine. All'ambiente occorre serenità. Pompei? La decisione era preventivata da tempo e quando l'aspetto tecnico va a braccetto con quello economico si va al risparmio. Arrivi? Forse. Piuttosto di tanti magari uno solo ma di qualità", Nello spogliatoio opposto sono solo cori di felicità. Oddio, forse di liberazione visto che l'obiettivo della vittoria, prima del clou di domenica prossima contro il Fossombrone, è stato raggiunto appieno sudando il minimo indispensabile e senza nemmeno una ammonizione. Al taccuino il



# Tabellino

grande ed indimenticato Andreucci, oggi ds e ieri ex mister dei miracoli dell'Osimana: "Partita quasi in pantofole. Adesso attendiamo domenica prossima con estrema serenità, consapevoli che non sarà l'ultima spiaggia".

dal Resto del Carlino – 8/12/2008

RIMONTA FERMIGNANO IN PREDA AI GUAI INTERNI: BUON AVVIO E INGENUITA'. DOPO AGUSHI A SEGNO CRUZ, TOMASSINI E GRASSI

## **Il Piano è furbo e cinico: ottava vittoria consecutiva**

FERMIGNANO – Sardelli 6, Galli 6,5, (46' Bruscia 6), Gabellino 5, Polzonetti Emanuele 5,5, Marrazza 6, Nwanze 6, Bakiu 6, Rossi 6,5, Pica 6, Agushi 7, Polzonetti Samuele 5,5. All. Bruscolini.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 6,5, Valeri 6, Sgammini 6, Marchegiani 6,5, Baratteri 6,5, Colella 5,5, Malavenda 7, Tomassini 6,5, (80' Stafanelli ng), Grassi 6,5, (83, Ruggieri ng), Cruz Pereira 7, (81' Cantani ng). All. Lelli.

UN PIANO SAN LAZZARO scaltro e attento porta via da Fermignano tre punti confermandosi squadra antagonista del Bikkembergs (e domenica c'è lo scontro diretto). Mentre i lanieri si confermano in preda ai propri problemi: formazione poco tranquilla, giocatori sotto tono, poche idee e discussioni societarie che arrivano nei momenti peggiori. Nonostante tutto, e benché privi di quattro titolari (Curzi, Avallone e Sarout per squalifica, Pompei allontanato per insubordinazione nei confronti di Bruscolini) i lanieri partono bene, schiacciando il Piano nella propria metà campo. Il gol arriva presto con Agushi e la reazione del Piano non porta veri pericoli. Ma al 32' su una punizione invertita i dorici agguantano il pari con bomber Cruz, dopo di che, in pieno recupero, si portano addirittura in vantaggio su doppio svarione difensivo. Nella ripresa il Fermignano si getta alla ricerca del pareggio ma l'attenta difesa degli ospiti e un arbitraggio



# Tabellino

accondiscendente frenano lo slancio dei lanieri. La mazzata arriva quando Pica subisce un fallo in area e si becca l'ammonizione; sul cambiamento di fronte i biancorossi trovano il rigore con espulsione di Nwanze ultimo uomo. Il seguito per il Piano è una partita sul velluto, ma è significativo il fatto che i dorici abbiano segnato tre gol senza impensierire quasi mai Sardelli.

**LA CRONACA.** Il primo tempo è quasi tutto di marca fermignanese. Al 5' Bakiu servito da Agushi sbaglia il tempo e manca la deviazione da pochi passi. Al 14' Pica dal limite calcia alto. Al 19' Agushi imbeccato in area da Polzonetti dribbla due avversari, aspetta l'uscita di Paniccià e con uno splendido pallonetto depone la palla in rete. Al 26' ancora i lanieri in evidenza: Pica scambia con Agushi, tra i migliori in campo, ma al momento del tiro si fa rimontare da Valeri. Al 32' il Piano batte a Sorpresa una punizione a centrocampo, mentre i lanieri si soffermano a discutere viene servito Grassi che appena entrato in area fa partite un tiro, Sardelli non trattiene e per Cruz è un gioco da ragazzi depositare in rete. Al 47' su dormita generale Nwanze si disinteressa del pallone che sta per uscire dal campo ma non tiene d'occhio Colella che raggiunge la sfera e dal fondo crossa, Sardelli indugia nell'uscita e Tomassini di testa realizza il 2-1.

**RIPRESA.** Al 7' Agushi si libera in area e scaglia un gran sinistro sul quale Paniccià si supera. Al 19', nel momento migliore dei lanieri, Pica e Marchegiani si strattonano in area, l'attaccante cade e viene ammonito per simulazione. Sul cambiamento di fronte analoga azione: Tomassini e Nwanze si strattonano in area e l'arbitro decreta rigore ed espulsione del giocatore fermignanese.

FERMIGNANO

**Bruscolini contestato:**

**«Ma non mi dimetto»**

— FERMIGNANO — IN CASA dei lanieri monta la questione interna. Dopo che è stato allontanato il difensore Pompei che a nome della squadra



# Tabellino

aveva chiesto in settimana dimissioni di mister Bruscolini è d'obbligo porre la domanda al tecnico, oggi contestato anche dagli spalti. Ma Bruscolini taglia corto: «Intendo rimanere alla guida del Fermignano fino alla fine, dopo di che tireremo le somme».

Dall'altra parte parla il direttore sportivo Donato Andreucci che si gode l'ottava vittoria consecutiva: «La squadra è in salute, stiamo vivendo un ottimo momento — dice — e domenica ci attende una partita molto importante (Piano San Lazzaro-Fossombrone, ndr) ma non decisiva. Il campionato è ancora lungo e tutti i giochi sono da fare. Dovremo lottare fino all'ultima giornata».

dal Il Messaggero – 8/12/2008

## **Cinico Piano, ok a Fermignano**

Agushi fa perdere l'imbattibilità a Paniccià, poi c'è solo la Lelli band

-  
FERMIGNANO - Un Piano S. Lazzaro estremamente cinico nello sfruttare le magagne difensive della Fermignanese - oltretutto in formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Avallone, Curzi e Sarout oltre che dello svincolato Pompei – infila l'ottava vittoria consecutiva ed avvicina il Fossombrone bloccato sullo 0-0 dal fanalino di coda Monturanese. E' domenica prossima al "Dorico" si gioca un Piano S.Lazzaro-Fossombrone da sballo che, in considerazione del fatto che la banda-Lelli deve recuperare il match con la Cingolana, potrebbe addirittura permetterle l'aggancio in vetta. Piano S.Lazzaro senza l'infortunato Bianchi, Lelli si affida ad un 4-4-2 che ha in Cruz e Tomassini i terminali d'attacco con Colella e Grassi larghi sulle fasce contro una Fermignanese che propone Pica unica punta supportato da Agushi. Piano che prende subito in mano l'iniziativa ma è la Fermignanese a passare in vantaggio su una combinazione Polzonetti M.-Agushi con quest'ultimo che infilza Paniccià, che perde l'imbattibilità dopo 567', in uscita. La reazione del Piano si concretizza al 32' con Cruz che appoggia in rete il cuoio sfuggito a Sardelli sul diagonale da fuori area di Grassi. In



# Tabellino

chiusura di tempo il vantaggio del Piano S.Lazzaro con Baratteri che sfrutta un errore difensivo per servire Tomassini che di testa firma il 2-1. - La reazione della Fennignanese in avvio di ripresa si limita alle conclusioni di Pica al 47' e di Agushi al 52' sventate da Paniccià. Al 65' il penalty trasformato da Grassi per un fallo da ultimo uomo di Nwanze su Tomassini in areae per la Fennignanese è notte fonda.



# Tabellino

16ª Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 14 dicembre 2008 – ore 14,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Marchegiani, Baratteri, Colella, Malavenda, (87' Cantani), Tomassini, (70' Stefanelli), Grassi, Cruz Pereira. A disp. Morresi, Coen, Maffei, Temperini, Ruggieri. All. Lelli.

<b>B. Fossombrone</b>	<b>1</b>
-----------------------	----------

Veri, Conti, Bertozzini, Panisson, Bellucci, Faieta, (93' Tittoni), Biagini, Rondina, (75' Cuccù), Cenciarini, Laurini, Vitali. A disp. Vescovi, Antonioni, Sacchi, Pandolfi, Cecchini. All. Omiccioli.

Arbitro : Gallas di Udine

RETI: 32' Grassi (rig), 46' Faietta

Note: Ammoniti – Valeri, Sgammini, Grassi, Panisson Bellucci Rondina.  
Espulso Mister Lelli.

Dal "Il Resto del Carlino" – 15/12/2008

## **Bikkembergs, scampato pericolo**

La leader resiste all'assalto del Piano e conserva 6 punti di margine

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6.5; Polenta 6.5, Marchegiani 6, Sgammini 6.5, Valeri 6; Colella 7, Malavenda 6 (dal 43' st, Cantani sv), Baratteri 7.5, Grassi 7; Cruz 6.5, Tomassini 6 (25' st. Stefanelli 6). A disp.: Morresi, Coen, Maffei, Temperini, Ruggieri. All. Lelli

B. FOSSOMBRONE (4-4-2): Veri 6; Bertozzini 6, Conti 6, Bellucci 6, Lanzini 6, Laurini 6; Biagini 7, Vitali 6.5, Panisson 6, Cenciarini 6; Rondina 6.5 (dal 30' st. Cuccù sv), Faieta 6.5 (dal 48' st. Tittoni sv). A disp.: Vescovi, Antonioni, Sacchi, Pandolfi, Cecchini. All. Omiccioli.

Arbitro: Gallas di Udine.

Reti: 30' Grassi (rig.); 1' st. Faieta.



# Tabellino

Note: Ammoniti Valeri, Sgammini e Grassi per il Piano, Bellucci, Rondina e Panisson per il Fossombrone. Angoli 3-3. Recupero 3' st.. Spettatori circa 500.

ANCONA – Il match di cartello della 16° giornata di Eccellenza è andato come ci si aspettava. Partita equilibrata, un po' contratta, a tratti frizzante e piacevole, con tanto tatticismo e tanta guerra lì in mezzo al campo, intervallati da alcune pennellate di buon calcio.

In campo scendevano, da un lato, un Piano San Lazzaro privo di Bianchi, ma determinato a riacciuffare il Bikkembergs, dall'altro il Fossombrone capolista, che ha provato fino all'ultimo a vincere la partita, ma che, probabilmente, vede il bicchiere mezzo pieno dopo il risultato finale. Tanti ex. Tra gli ospiti Biagini e Cuccù, tra i granata Baratteri, Colella, Stefanelli e Ruggieri. A fare da cornice un folto pubblico, che ha animato gli spalti di un Dorico più nutrito che mai. La prima occasione è al 16'. Il tiro di Biagini è fuori. Baratteri lo imita un minuto più tardi. Il Piano va vicinissimo al gol al 22'. Grassi usa magistralmente il suo sinistro fatato e pennella una punizione che Colella spedisce di testa sul secondo palo, dove incoccia Valeri. Il Dorico è già in piedi esultante quando arriva Vitali a salvare miracolosamente sulla linea. Sulla respinta altro cross per Valeri, che, stavolta, non inquadra la porta. Al 30' i leoni granata passano in vantaggio. Cruz viene atterrato in area da un ingenuo Panisson e il signor Gallas indica il dischetto. Dagli undici metri un ispiratissimo Grassi in versione Beckham punisce con un siluro imparabile per qualunque essere umano. Cade così l'imbattibilità di Veri dopo 909' minuti di gioco. A 5' dal termine ci prova Faieta su punizione, ma il cuoio è alto di non molto. Ripresa choc per i locali. Nemmeno il tempo di entrare in campo che Faieta prova un tiro quanto mai innocuo e impreciso, Sgammini ci mette la zampa e spiazzava completamente Paniccià. È la rete dell'1-1 che gela il Dorico di Ancona. Capitan Malavenda prova a scuotere i suoi, ma il suo tentativo dalla distanza lascia il tempo che trova. Al 10' forse l'errore più grossolano commesso dal direttore di gara, incapace di reggere il livello di una gara comunque difficile da arbitrare. Tomassini s'invola a tu per tu col portiere, ma viene tirato giù al limite dell'area. Punizione ed espulsione per fallo da ultimo uomo che ci starebbe tutta, ma l'arbitro lascia giocare. L'occasione più pericolosa per il Bikkembergs è al 24'. Faieta calcia in



# Tabellino

mezzo una punizione che Vitali devia al volo di tacco, non inquadrando di un soffio la porta difesa da Paniccià. Poi solo tanta stanchezza e nulla più.

Lorenzo Morini

ANDREUCCI

## “Con la Cingolana voglio tutti concentrati”

ANCONA – Soddisfazione a metà per entrambe le compagini, ma chi sta sicuramente meglio, dopo l'1-1 del Dorico, è il Fossombrone, che lascia i granata a -6. “Abbiamo avuto una grande reazione – spiega il tecnico degli ospiti negli spogliatoi – Nella prima parte di gara abbiamo sicuramente subito, poi siamo entrati in campo sfoderando una grande ripresa. Siamo venuti in Ancona per vincere, ma abbiamo trovato un Piano di tutto rispetto. La posta in palio era altissima e la gara molto tesa, ma è stato bello anche per questo”. Soddisfatto, anche se un po' fa spallucce, il ds granata Donato Andreucci. “Non abbiamo fatto in tempo a crederci. In avvio di ripresa è arrivato subito questo sfortunato autogol. Il tiro di Faieta sarebbe terminato abbondantemente fuori, ma purtroppo anche la sorte vuole la sua parte. Adesso pensiamo alla Cingolana. Mercoledì non avremo una partita facile, anche perché oggi abbiamo speso tanto e saremo molto stanchi e, con ogni probabilità, troveremo anche un campo pesante. Il risultato di oggi è più utile per loro, che, comunque, sono una squadra straordinariamente forte”.

Lorenzo Morini

Dal “Corriere Adriatico” – 15/12/2008

IL FOSSOMBRONE ESCE INDENNE DAL DORICO

## Faieta spegne le speranze del Piano

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià; Polenta, Marchegiani, Sgammini, Valeri; Colella, Malavenda (87' Cantani), Baratteri, Grassi; Cruz Pereira, Tomassini (70' Stefanelli). All. Lelli. A disp. Morresi, Maffei, Coen, Temperini, Ruggieri.



# Tabellino

**BIKKEMBERGS FOSSOMBRONE (4-4-2):** Verì; Bertozzini, Conti, Bellucci, Laurini; Biagini, Vitali, Panisson, Cenciarini; Rondina (75' Cuccù), Faieta (94' Tittoni). All. Omiccioli. A disp. Vescovi, Antonioni, Sacchi, Pandolfi, Cecchini.

**ARBITRO:** Gallas di Udine

**RETI:** 32' rig. Grassi, 46' Faieta

**NOTE:** Allontanato Lelli al 74'. Ammoniti Valeri, Sgammini, Grassi (P), Bellucci, Rondina, Panisson (F). Angoli 2-2. Spettatori 600 circa, di cui un centinaio ospiti.

**ANCONA** - Platea gremita come non si vedeva da anni al Dorico: tanti tifosi e addetti ai lavori non hanno voluto mancare al match clou della sedicesima giornata, che vedeva opposte le due formazioni regine di questo campionato. Alla fine la gara finisce in parità, risultato che sta stretto il Piano e che fa felice il Fossombrone, sicuro a questo punto di chiudere il girone d'andata al primo posto: la formazione metaurense mantiene infatti il proprio vantaggio di sei punti sul Piano ad una gara dal giro di boa, anche se i granata di mister Lelli hanno una partita in meno, quella rinviata con la Cingolana, che recupereranno mercoledì al Dorico. Era partita dai grandi numeri quella di ieri, opposte le due squadre con gli attacchi più prolifici e le difese meno battute del campionato, quelle più forma del momento: ancora imbattuta la squadra di Omiccioli, mentre il Piano si presentava al match forte di otto vittorie consecutive. La partita non ha deluso le aspettative, è stata molto combattuta anche se avara di emozioni. Primo quarto d'ora di reciproco studio, con i portieri del tutto inoperosi e solo due innocue punizioni di Grassi a tenere vivo l'incontro. Al 16' il primo tiro in porta del match: lo scocca Biagini, con la palla di poco a lato, un minuto dopo dalla distanza conclude centralmente Baratteri. Sono questi due dei tanti ex dell'incontro, che vede anche Colella, Ruggieri e Stefanelli per il Piano, e Cuccù tra i pesaresi. Al 22' occasionissima per la squadra di casa: sulla punizione di Grassi, la sponda di Colella trova Valeri che a colpo sicuro si vede respingere la palla sulla linea di porta da Vitali, sul proseguimento dell'azione ancora il terzino granata ha la palla buona, ma di testa da buona posizione spedisce fuori.



# Tabellino

Passano dieci minuti ed il Piano passa in vantaggio: Cruz Pereira, toccato da Panisson va giù in area e l'arbitro assegna la massima punizione. Grassi dal dischetto calcia forte e preciso sotto l'incrocio dei pali: palla imparabile per Verì (che pure ne aveva individuato la traiettoria), costretto a capitolare dopo 909' di imbattibilità. Al rientro nello spogliatoio alcune scintille tra i due allenatori, con Lelli che verrà poi allontanato dall'arbitro a metà ripresa: la posta in palio è alta e la tensione in campo non manca. Dopo 40' secondi dall'inizio del secondo tempo è già parità: Faieta si libera di due uomini e fa partite una conclusione non certo irresistibile che la sfortunata deviazione di Sgammini rende letale. Paniccià è spiazzato, la palla nel sacco. Il Piano prova a quel punto a ributtarsi a testa bassa in avanti, in maniera spesso poco lucida. Il Fossombrone si difende con ordine, spezza continuamente la manovra agli avversari, non lesinando talvolta interventi ruvidi. Al 55' Tomassini scatta sul filo del fuorigioco, subisce un contrasto con Bellucci e va a terra proprio al limite dell'area, ma l'arbitro lascia correre ignorando le proteste della squadra di casa. Al 69' su una punizione dalla destra di Faieta, la palla che attraversa tutto lo specchio prima di terminare sul fondo fa correre un brivido sulla schiena dei tifosi granata. Al 70' la prima sostituzione: Lelli fa entrare Stefanelli per Tomassini, cinque minuti Cuccù rileva Rondina. Ma è un altro ex a rendersi pericolosissimo: Baratteri, ben imbeccato da una punizione di Grassi, di testa da due passi spedisce alto. Ultima palla-gol all'85', quando Stefanelli, su assist del solito Grassi, da due passi manca incredibilmente il bersaglio.

Daniele Spina

LE PAGELLE / Grande prova l'under Marchegiani. Baratteri sempre nel vivo dell'azione

## **In difesa Conti è un muro invalicabile**

PIANO SAN LAZZARO

PANICCIA' 6: Mai seriamente impegnato. Incolpevole sul gol, quando è beffato da una deviazione.



# Tabellino

POLENTA 7: Cresce giornata dopo giornata in personalità. Ieri un'altra prova di grande autorità per il terzino classe '90.

MARCHEGIANI 7: Per un 17enne contenere Faieta e Rondina non è impresa facile: lui c'è riuscito.

SGAMMINI 7: La difesa granata regge l'urto grazie a lui, preciso e puntuale come sempre.

VALERI 6,5: Spinge molto e deve prendersela con Vitali che gli nega un gol fatto.

COLELLA 6: Viene stretto in mezzo ai mediani avversari, ma è comunque autore di qualche buono spunto.

MALAVENDA 6,5: Quando c'è da lottare lui non si tira indietro, in mezzo al campo è un gladiatore (Dall'87' CANTANI ng).

BARATTERI 7: Gioca di sciabola e di fioretto, sempre nel vivo dell'azione. Con un po' più di precisione avrebbe anche segnato.

GRASSI 7: Un piede d'oro sui calci piazzati, primo tempo da protagonista ma finale in apnea.

CRUZ PEREIRA 6: Si conquista il rigore, ma raramente si rende davvero pericoloso.

TOMASSINI 6: Generoso, ma inconcludente. (Dal 70' STEFANELLI 5,5: sciupa un'occasione d'oro nel finale).

## BIKKEMBERGS FOSSOMBRONE

VERI' 6,5: Non è chiamato a dei miracoli, svolge il suo compito ma dà sicurezza a tutto il reparto.

BERTOZZINI 6,5: Nel primo tempo ha il suo bel daffare con Grassi, nella ripresa riesce a prendere le contromisure.

CONTI 7,5: Dove non arriva la tecnica il capitano biancoazzurro si aiuta con il mestiere. Un vero baluardo.

BELLUCCI 7: Difficile trovare sbavature in una prestazione tatticamente perfetta.

LAURINI 7: Impeccabile nel riuscire a rendere inoffensivo Colella. Grinta e umiltà.

BIAGINI 6,5: Si batte con generosità ma non riesce a trovare spazi.

VITALI 6: Salva un gol fatto nel primo tempo. In mezzo al campo non risparmia i colpi duri.



# Tabellino

PANISSON 5,5: Procura ingenuamente il rigore e si vede raramente in chiave di impostazione.

CENCIARINI 6: Come Biagini sull'out opposto, anche lui sulla sinistra non riesce a sfondare.

RONDINA 5,5: E' avulso dalla manovra e non si rende mai pericoloso. (Dal 75' CUCCU' 6: poche le palle giocabili per lui).

FAIETA 7,5: E' in tutte le azioni più insidiose del Fossombrone e alla prima occasione buona lascia il segno. (Dal 94' TITTONI ng).

Daniele Spina

Omiccioli soddisfatto. Il ds Andreucci: "Sul loro gol un pizzico si sfortuna"

## **“Il pari è risultato più giusto”**

ANCONA - Al triplice fischio braccia al cielo dei giocatori ospiti, un pizzico di rammarico da parte dei granata. Anche ai microfoni nel dopogara i maggiorenti del club metaurense hanno espresso la propria soddisfazione: "Un pari in trasferta contro il Piano non va certo disprezzato – ha detto il presidente del Fossombrone Mosè Mughetti –. Il campo ha detto che questo è il risultato più giusto, li teniamo ancora a -6 quindi bene così". Il tecnico Omiccioli plaude alla prestazione dei suoi: "Nel primo tempo abbiamo un po' sofferto, ma nella ripresa ho visto una grande reazione da parte dei miei, che sono entrati in campo con tutt'altro spirito. Siamo venuti in Ancona per disputare per vincere, non ci siamo riusciti ma ci accontentiamo del punto raccolto. Credo che per quanto fatto il pari sia anche il risultato più giusto. Il gioco maschio e la tensione in campo? La posta in campo era alta, normale dunque che altrettanto elevato fosse il livello agonistico". Donato Andreucci, direttore sportivo del Piano, cerca di nascondere l'amarezza per un risultato che non può soddisfare appieno. "Siamo stati sfortunati, sul gol del pareggio il tiro di Faieta sarebbe finito fuori senza la deviazione di Sgammini – ha recriminato Andreucci –. Ho visto i ragazzi demoralizzati, volevano la vittoria a tutti i costi e hanno dato il massimo. In campo le due squadre si sono equivalse, forse abbiamo creato qualcosa di più, loro si sono salvati due volte sulla



# Tabellino

linea di porta a portiere battuto. Il Fossombrone continua a fare la lepre, ma noi non ci diamo certo per battuti e continueremo a provare a rosicchiare punti. Già nel recupero di mercoledì contro la Cingolana: non sarà facile, temo un po' di stanchezza per le tante energie spese oggi ed il campo pesante”.

Daniele Spina

Dal “Il Messaggero” – 15/12/2008

## Tra le regine finisce pari

ANCONA Finisce 1-1 lo scontro diretto tra Piano San Lazzaro e Bikkembergs Fossombrone. I locali passano in vantaggio alla mezz'ora con Grassi che realizza dagli 11 metri. Pareggia Faieta in avvio di ripresa, complice una deviazione di Sgammini, e resta invariato il vantaggio di 6 punti sui granata che hanno una gara in meno e scenderanno in campo mercoledì contro la Cingolana (ore 14.30 stadio Dorico) per il recupero della 14esima giornata. Tanti gli ex (Baratteri, Colella, Stefanelli e Ruggeri tra gli anconetani, Biagini e Cuccù tra i biancoazzurri) e tanti anche gli appassionati attirati sugli spalti dai numeri delle due squadre. Il Fossombrone si presentava imbattuto e con il miglior attacco e la miglior difesa del campionato (21 gol fatti e solo 5 subito dopo 15 gare). Otto successi di fila invece il biglietto da visita del Piano. Dopo un quarto d'ora di studio, Biagini conclude un'azione corale degli ospiti calciando sull'esterno della rete. Risponde Baratteri che al 18' impegna Verì dalla distanza. Al 22' Grassi si incarica di una punizione dalla trequarti e pennella sul secondo palo per Colella. Torre dell'argentino per Valeri che incorna di testa e a portiere battuto si vede respingere la sfera sulla linea da Vitali. Polenta raccoglie e crossa nuovamente per Valeri che in tuffo non inquadra lo specchio. Gol rinviato al 32' quando Panisson interviene alle spalle di Cruz che va giù nei 16 metri. Gallas non ha dubbi e decreta il penalty. Sul dischetto va Grassi che insacca sotto al sette. Cade l'imbattibilità di Verì dopo 909', ma il Fossombrone non si scompone e passano appena 40 secondi nella ripresa quando Faieta calcia rasoterra e



# Tabellino

trova una deviazione di Sgammini che spiazza Paniccià. Il Piano insiste, ma non sfonda contro un Fossombrone che pensa solo a tenere il risultato. Col passare dei minuti la partita si fa ruvida e sfugge di mano alla giacchetta nera di Udine che al 30' va nel pallone e grazia Vitali, reo di aver colpito duro Grassi a palla lontana proprio davanti alla panchina avversaria, ma caccia mister Lelli per proteste. Il Piano ha speso molto e nel finale è pericoloso solo sui calci da fermo di Grassi ma i colpi di testa di Baratteri (33'), Cruz (35') e Stefanelli (40') finiscono sul fondo e il risultato non cambia.

Giuseppe Giannini







Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

14<sup>a</sup> Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Mercoledì 17 dicembre 2008 ore 14,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Temperini, Colella, (73' Cantani), Tomassini, (62' Stefanelli) Grassi, Cruz Pereira, (86' Malavenda). A disp.: Morresi, Coen, Maffei, Marchegiani. All. Montillo.

<b>Cingolana</b>	<b>0</b>
------------------	----------

Giulietti, Piccini (83' Gagliardini Ro.), Campana, Schiavoni, Tombesi, Federici, Gigli A., Gigli L., Agnetti, Tiranti, Equino, (60' Fiume). A disp.: Spurio, Gagliardini Ri., Vittori, Simoncelli. All. Morra.

Arbitro: Pavoni di Forlì.

Reti: 71' Stefanelli.

Note: Ammoniti Grassi per il Piano, Piccini, Campana, Aquino e Tiranto per la Cingolana. Angoli: 8-4. Spettatori circa 200.

Dal "Resto del Carlino" – 18/12/2008

ECCELLENZA: IL RECUPERO

## **Stefanelli spinge il Piano a tre punti dalla vetta**

Vittoria con la Cingolana, il Fossombrone trema

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 7; Polenta 6.5, Ruggieri 6.5, Sgammini 6.5, Valeri 6.5; Temperini 6, Colella 6 (dal 28' st. Cantani 6), Baratteri 6.5, Grassi 6.5; Cruz Pereira 6 ( dal 41' st. Malavenda sv), Tomassini 6 (dal 17' st. Stefanelli 7). A disp.: Morresi, Coen, Maffei, Marchegiani. All. Montillo.

CONGOLANA (4-4-1-1): Giulietti 6.5; Piccini 6 (dal 38' st. Gagliardini Ro. sv), Tombesi 6, Federici 6, Campana 5.5; Gigli A. 5, Schiavoni 5.5,



# Tabellino

Gigli L. 6, Aquino 5; Tiranti 6 (dal 15' st. Fiume 6); Agnetti 5.5. A disp.: Spurio, Gagliardini Ri., Vittori, Simoncelli. All. Morra.

Arbitro: Pavoni di Forlì.

Reti: 26' st. Stefanelli.

Note: Ammoniti Grassi per il Piano, Piccini, Campana, Aquino e Tiranto per la Cingolana. Angoli: 8-4. Spettatori circa 200.

ANCONA – Reduce dalle fatiche col Fossombrone il Piano si presentava ieri al recupero con la Cingolana con due novità. Rispetto all'undici di domenica fuori Marchegiani e Malavenda, dentro Temperini e Ruggieri. Lelli, squalificato, seguiva la partita in gradinata. Nella Cingolana esordio del nuovo acquisto Agnetti, prelevato dalla Passatempese. Il centravanti non ha brillato. La partita si apre briosa, con qualche azione per parte, poi è la Cingolana a tremare. Nel finale di tempo Grassi calcia, splendidamente come al solito, un insidiosissimo angolo che Baratteri spizzica di testa. Giulietti ci mette la manona e devia sulla traversa. Il Piano c'è, soprattutto mentalmente e al 5' della ripresa il volenteroso Temperini mette in mezzo per il carioca Cruz Pereira, la cui deviazione incoccia sul palo alla destra dell'estremo difensore ospite. Un minuto più tardi il brasiliano viene falciato dentro l'area, ma il signor Pavoni lascia proseguire. All'11' è sempre Cruz Pereira il protagonista, ma la sua rete viene annullata. La partita è equilibrata, ma il Piano merita qualcosina in più. A tenerlo a galla c'è Paniccià, che quando viene chiamato in causa risponde in maniera splendida. Al 17' mister Montillo si gioca la carta Stefanelli. Il neo entrato, al 26', riceve palla in area e si gira di prepotenza, scagliando in rete il gol della vittoria. La partita continua lineare e combattuta, ma non ci sono più pericoli. Il Piano vince e vede la vetta più vicina. Per la Cingolana sfuma la possibilità di piazzarsi quarta in classifica.

Lorenzo Morini



# Tabellino

Dal "Corriere Adriatico" – 18/12/2008

BATTUTA NEL RECUPERO LA CINGOLANA CON UN GOL DI STEFANELLI

## **Il Piano ora è a-3 dalla capolista**

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 6,5; Polenta 7, Ruggieri 6,5, Sgammini 6,5, Valeri 7; Temperini 6,5, Colella 6,5 (73' Cantani 6), Baratteri 7, Grassi 7; Cruz Pereira 7 (86' Malavenda 6), Tomassini 6 (62' Stefanelli 7). All. Lelli. A disp: Morresi, Coen, Maffei, Marchegiani.

CINGOLANA: Giulietti 6,5; Piccini 6 (82' Roberto Gagliardini 6), Tombesi 6, Federici 6,5, Campana 6; Alessandro Gigli 6 (89' Latini sv), Schiavoni 6,5, Lorenzo Gigli 6,5, Aquino 5,5; Tiranti 5,5 (60' Fiume 6), Agnetti 6. All. Morra. A disp: Spurio, Riccardo Gagliardini, Vittori, Simoncelli.

ARBITRO: Pavoni di Forlì

RETE: 71' Stefanelli

NOTE: Ammoniti Tiranti, Piccini, Campana, Aquino (C) Grassi (P). Angoli 9-4. Spettatori 150 circa.

ANCONA - Piano a meno tre dal Fossombrone e campionato riaperto: questo il verdetto del "Dorico", dove ieri si giocava il recupero del match della 14esima giornata rinviato lo scorso 30 novembre per il grave lutto che ha colpito la famiglia dell'allenatore ospite Morra. Il Piano si è presentato in campo orfano di Bianchi, ancora alle prese con noie muscolari, con in panchina l'allenatore della Juniores Montillo per la squalifica fino a Natale di mister Lelli, mentre la Cingolana ha dovuto fare i conti con i forfait dell'ultim'ora di Simoncelli (vittima di un microstiramento) e Tacconi influenzato, ex dell'incontro assieme al portiere Giulietti. Gol-vittoria a metà ripresa di Stefanelli, finalmente tornato decisivo. Il Piano ha anche collezionato due legni e si è vista negare un gol per offside, ma si è dovuto guardare dalle ripartenze di una Cingolana arrivata in Ancona per giocarsela. Il primo tempo abbastanza



# Tabellino

equilibrato, con gli ospiti che si sono fatti vivi dalle parti di Paniccià con un paio di conclusioni finite alte di poco di Tombesi e Tiranti (24' e 26'), mentre il Piano è andato vicinissimo al gol in due occasioni: al 31' con una punizione di Grassi che sembrava destinata in rete e sulla quale è arrivato con la punta delle dita Giulietti, e con una mischia in area dove il portiere ospite si è salvato con l'aiuto della traversa su un colpo di testa ravvicinato di Baratteri (44'). Nella ripresa è stata invece la squadra di casa a fare la partita: dopo 4' Cruz Pereira colpisce il palo interno su un suggerimento di Temperini, poi allo stesso brasiliano viene negato un gol per fuorigioco (56'). Al 71' Stefanelli riceve palla spalle alla porta, è bravo a prendere lo spazio, girarsi e battere Giulietti. La Cingolana reclama per un calcio di rigore non concesso all'ultimo secondo di gioco. "Ora ci crediamo sempre più – ha detto alla fine il d.s. granata Donato Andreucci –, oggi non si è visto un Piano molto lucido, ma affrontavamo un avversario scorbutico e direi che il successo è legittimo", mentre il mister ospite Damiano Morra ha recriminato per il risultato: "Eravamo privi di quattro titolari, eppure in campo non abbiamo fatto nulla meno del Piano. L'azione del gol di Stefanelli è stata anche viziata da due falli".

Daniele Spina

Dal "Il Messaggero" – 18/12/2008

## **Stefanelli che gol: entra e fa felice il Piano**

La formazione di Lelli vince il recupero con la Cingolana e vola a meno 3 dal Fossombrone

ANCONA - La rimonta dei dorici sulla capolista Bikkembergs prosegue. Ieri si recuperava la 14esima giornata e il team di Lelli (in tribuna per squalifica) passa grazie alla rete di Stefanelli, entrato nella ripresa. Non era facile passare contro l'arcigna Cingolana (pur in emergenza per le assenze dell'ultimo minuto di Tacconi e Simoncelli). Le due formazioni si sono affrontate a viso aperto, ma i dorici hanno esercitato un ottimo pressing a tutto campo. E il conto delle occasioni alla fine ha premiato i granata. Il Piano San Lazzaro parte bene: già al 6' Temperini scalda le mani a



# Tabellino

Giulietti da fuori area e rimedia un corner e all'8 Cruz Pereira tenta il tacco alla "Ibra" su cross di Grassi dalla destra. La Cingolana si riassetta e tra il 21' e il 26' ha due buone occasioni. Sulla prima, il triangolo aereo in area tra Agnetti e Tombesi si conclude con un tiro di quest'ultimo deviato in angolo. Sulla seconda Lorenzo Gigli prova direttamente da punizione sull'out di sinistro ma Paniccià allontana coi pugni. La palla torna a Tiranti che spara alle stelle, Il Piano torna a farsi vedere con una punizione di Grassi che da 25 metri costringe Giulietti alla parata da copertina. Nel finale di primo tempo, legno di Baratteri di testa sugli svilluppi di un corner. Appena il tempo di rientrare che i locali colpiscono il secondo palo di giornata. Stavolta è Cruz Pereira che al 5' anticipa in diagonale Giulietti sul primo palo. Passano altri cinque minuti e su azione identica il brasiliano va in gol ma l'arbitro annulla per offside. La Cingolana non sta a guardare e al 18' Lorenzo Gigli ci prova dalla distanza. Paniccià respinge e Agnetti non è attento a ribattere in rete. Il gol arriva al 26 grazie ad una grande invenzione di Stefanelli che raccolto in arca spalle alla porta, si gira facendo fuori Tombesi e con un gran sinistro deposita in rete. L'attaccante granata potrebbe raddoppiare, al 36' ma la palla sbittata di testa sfiora solamente il palo. La Cingolana nel finale tenta il tutto per tutto, però il Piano fa buona guardia e si porta a meno 3 punti dalla vetta.







Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

17ª Giornata di Andata  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Sabato 20 dicembre 2008 – ore 14,30

<b>Monturanese</b>	<b>1</b>
--------------------	----------

Grilli F., Squarcia, Simonella, Gallo, Frapiccini, Marcantoni, Ramadori, (78' Gaetani), Avallone, Garbuglia, Calvaresi, Pacioni, (64' Quatrini). A disp. Coneri, Pangrazi, Grilli M., Agostini, Kanyengele. All. Malaspina.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Marchegiani, Cantani, Colella, (86' Ruggieri), Malavenda, Stefanelli, Grassi, (75' Baratteri), Cruz Pereira, (60' Tomassini). a disp. Morresi, Coen, Maffei, Temperini. All. Lelli.

Arbitro : De Filippis di Vasto

RETI: 57' Calvaresi, 65' Colella

Note – Ammoniti - Simonella, Sgammini(P), Ramadori, Grilli, Gallo, Cantani(P). Espulsi - Simonella al 63' e Cantani al 92' entrambi per doppia ammonizione.

Dal "Resto del Carlino" – 21/12/2008

## Il Piano rallenta e si arrabbia

A Monte Urano due gol annullati e un par che lascia l'amaro in bocca

MONTURANESE - Grilli F. 6,5, Squarcia 6, Simonella 5,5, Gallo 6, Frapiccini 6, Marcantoni 6, Ramadori 6,5, (78' Gaetani ng), Avallone 5,5, Garbuglia 6, Calvaresi 6,5, Pacioni 6, (64' Quatrini 6). All. Malaspina.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 6, Valeri 6, Sgammini 6, Marchegiani 6, Cantani 5,5, Coltella 6, (86' Ruggieri ng), Malavenda 6, Stefanelli 6,5, Grassi 6,5, (75' Baratteri 6), Cruz Pereira 5,5, (60' Tomassini 5). All. Lelli.

SUL NEUTRO di Trodica Monturanese e Piano San Lazzaro non sono andate più in là di uno strano 1 a 1, frutto delle reti messe a segno al 13' st



# Tabellino

da Calvaresi e al 20st da Grassi e da tutta una serie di strafalconi e sviste arbitrali. Basti pensare alla ingiusta espulsione di Simonella, giunto sul pallone prima del contatto con l'avversario, ai tre gol annullati (due al Piano ed una ai padroni di casa) e, dulcis in fundo, ai due rigori non concessi (uno per parte). Ce n'è ed avanza per poter dire che questo il risultato finale non ha fatto piacere a nessuno.

Dal "Corriere Adriatico" – 21/12/2008

COLELLA RISPONDE A CALVARESI, PARI SUL NEUTRO DI TRODICA

## **La Monturanese spaventa il Piano**

MONTURANESE - Grilli F. 6,5, Squarcia 6,5, Simonella 5, Gallo 6, Frapiccini 6, Marcantoni 6, Ramadori 6,5, (78' Gaetani 6), Avallone 6,5, Garbuglia 6,5, Calvaresi 7, Pacioni 6, (64' Quatrini 6). All. Malaspina.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 6, Valeri 6, Sgammini 6, Marchegiani 6, Cantani 5,5, Coltella 7, (86' Ruggieri 6), Malavenda 6, Stefanelli 6,5, Grassi 6,5, (75' Baratteri 6), Cruz Pereira 5,5, (60' Tomassini 5). All. Lelli.

TRODICA - Il verdetto del neutro di Trodica è un pareggio che distribuisce amarezza sia sulla sponda calzaturiera che su quella Dorica. Per i "padroni" di casa questa sfida, seppur alla vigilia sembrasse solo un ipotesi remota, poteva addirittura regalare un'inaspettata vittoria che avrebbe dato una boccata di ossigeno (e di punti) per rimanere sulla scia della zona play-off. In casa granata, invece, alla delusione, figlia di delle numerose occasioni sprecate dal Piano, si somma l'aggravante classifica in quanto questo risultato potrebbe vanificare tutti gli sforzi fatti per riagguantare la Capolista. Il primo tempo vede un Piano arretrante assediare quasi costantemente la retroguardia biancoazzurra che mostrerà, di tanto in tanto, vistose crepe di cui gli ospiti, però, non sapranno approfittare. La prima occasione degna di nota è di marca dorica ed arriva al 16' quando Stefanelli di testa serve in mezzo Cruz Pereira che, a porta



# Tabellino

sguarnita, sbaglia un gol fatto, Al 19' il Piano ci riprova con Malavenda che, dalla destra, pesca Stefanelli ma il suo colpo di testa non trova la porta. Al 32' Cruz Pereira riceve un pallone a centro area ma, libero da marcature, sciupa la sua seconda occasione da rete. La Monturanese chiude il primo tempo in avanti con Garbuglia che al 44' vedrà negarsi un penalty ed al 46', peccando d'egoismo, tenterà senza successo di sorprendere Paniccia con un pallonetto dai 20 metri. Nella ripresa il Piano allenta la presa e la Monturanese appare decisamente più pimpante. Al 55', da una mischia al limite dell'arer la sfera contesa dai litiganti termina sui piedi di Cruz Pereira che, da due passi, prova una conclusione non irresistibile che Grilli farà sua in due tempi. Ma all'ennesimo gol mangiato dai dorici arriva il vantaggio inaspettato dei locali. Garbuglia si invola sulla destra e, complice anche un terreno allentato, salta un avversario e poi serve al centro Calvaresi che, indisturbato, spiazza l'incolpevole Paniccià. Per il Piano è una manata e gli animi granata si scaldano ulteriormente quando al 62' reclameranno per un presunto fallo di mano dei calzaturieri non sanzionato dall'arbitro. Ma 3' più tardi Grassi, su punizione dalla destra, disegna una insidiosa parabola su cui Colella metterà la fronte vanificando il volo di Grilli. Da qui in avanti il taccuino resterà praticamente vuoto fino al triplice fischio dell'arbitro, oggi protagonista di una direzione poco brillante densa di punti interrogativi a destra e a manca.

Dal "Il Messaggero" – 21/12/2008

Calzaturieri in vantaggio con Calvaresi, poi rimedia Colella

## **Monturanese e Piano, pari anche con gli espulsi**

TRODICA DI MORROVALLE Perfetta parità (1-1) fra la Monturanese e il Piano San Lazzaro. Nel primo tempo numerose le occasioni gol fallite dalla formazione dorica, la più ghiotta da Cruz Pereira che, al 32', davanti a Fabrizio Grilli non ci mette la cattiveria necessaria per finalizzare. Ripresa decisamente più vivace. Passano i calzaturieri in vantaggio al 12'



# Tabellino

con Calvaresi: azione iniziata da Garbuglia che semina in velocità un avversario crossando a centro per Calvaresi che di piatto fredda Paniccià. Protestano i dorici per un rigore non concesso al 17' della ripresa dall'arbitro abruzzese De Filippis per un presunto fallo di mano. Ad onor del vero, gli errori del direttore di gara hanno colpito anche la Monturanese. Due minuti più tardi arriva il pari per i granata: calcio di punizione di Grassi, Colella di testa tocca quel poco che basta per mettere il pallone alle spalle di Fabrizio Grilli. Espulsi per doppia ammonizione Simonella e Cantani. Poco prima della fine occasione d'oro per gli anconetani con Stefanelli che, servito da Baratteri per poco non sorprende Grilli.



# Tabellino

1<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 4 gennaio 2009 – ore 14,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>4</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Temperini, Colella, Stefanelli, Grassi, (74' Montesi), Tomassini, (21' Cruz Pereira), (67' Malavenda). a disp. Morresi, Coen, Maffei, Marchegiani. All. Lelli.

<b>Castelfrettese</b>	<b>1</b>
-----------------------	----------

Gambadori, Zoli, Rossi, (36' Pelonara), Ciccarelli, Pelusi, Fratesi, (53' Fulgenzi), Marchegiani, Cantarini, Pandolfi, Bellagamba, Ventura, (76' Portaleone). a disp. Martelli, Finucci, Papa, Fenucci. All. Fenucci.

Arbitro : De Lorenzo di Brindisi

RETI: 9' Baratteri, 29' Ciccarelli (autogol), 47' Colella, 63' Cruz Pereira, 77' Portaleone.

Note: Ammoniti – Bellagamba, Ventura. 85' espulso per doppia ammonizione Cantarini.

Dal "Corriere Adriatico" del 05/01/2009

TRAVOLTA LA CASTELFRETTESE,  
BIKKEMBERGS AGGANCIATO

## **Piano, un poker per volare al comando**

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 6,5; Ruggieri 7, Sgammini 7,5, Valeri 7; Grassi 8 (74' Montesi 6,5), Baratteri 8, Colella 7,5, Temperini 6; Stefanelli 6,5, Tomassini 6 (21' Cruz Pereira 7, dal 67' Malavenda 6,5). All. Lelli. (A disp: Morresi, Coen, Maffei, Marchegiani).

CASTELFRETTESE: Gambadori 5,5, Zoli 5, Pelusi 6, Ciccarelli 5, Rossi 5,5 (36' Pelonara 6); Fratesi 5,5 (53' Fulgenzi 6), Cantarini 6,5, Bellagamba 6, Marchegiani 6; Pandolfi 5,5, Ventura 5 (76' Portaleone 6,5). All. Fenucci. (A disp: Martelli, Finucci, Papa, Fenucci).



# Tabellino

**ARBITRO:** De Lorenzo di Brindisi

**RETI:** 9' Baratteri, 29' aut. Ciccarelli, 47' Colella, 63' Cruz Pereira, 77' Portaleone.

**NOTE:** Espulso all'85' Cantarini. Ammoniti Cantarini, Bellagamba. Angoli 4-1. Spettatori 300 circa.

ANCONA – Il Piano supera l'ostacolo Castelfrettese e si gode per la prima volta in questo campionato il primo posto in classifica, a pari merito con il Fossombrone, sorprendentemente sconfitto tra le mura amiche. Non fallisce invece l'impegno casalingo la squadra di mister Lelli, che torna al successo dopo il pari di Monturano. Al di là del risultato finale ieri era partita meglio la Castelfrettese, la formazione meno battuta del campionato dopo il Fossombrone: già dopo due giri di lancetta sugli sviluppi di un corner Fratesi in girata spedisce alto da due passi, poi all'8' Paniccià si esalta in tuffo su una conclusione a fil di palo di Cantarini. Sull'azione successiva sono però i padroni di casa a trovare il vantaggio: cross del solito Grassi dalla sinistra e Baratteri al centro dell'area schiaccia in rete. Passano cinque minuti ed il Piano produce un'azione fotocopia sul versante opposto, con un assist di Polenta per Tomassini, che tutto solo nel cuore dell'area ospite spedisce incredibilmente a lato. Al 21' l'ex giocatore dell'Osimana è costretto ad abbandonare il campo per un fastidio muscolare, al suo posto entra Cruz Pereira, tenuto inizialmente in panchina perché rientrato appena sabato dal suo Brasile. Ma la giovane punta sudamericana è subito determinante: al 29' scappa sulla destra e crossa al centro per Colella, ma Ciccarelli per anticipare il giocatore granata finisce per spedire la palla dentro la sua porta. La Castelfrettese è tramortita e non riesce a reagire, e prima dell'intervallo il Piano colleziona un'altra occasione nitidissima per chiudere definitivamente l'incontro: Grassi ruba palla a Zoli e serve Cruz Pereira completamente libero a centro area, la sua conclusione a botta sicura centra invece la traversa (44'). Il 3-0 arriva però ad inizio ripresa: è passato poco più di un minuto dall'inizio del secondo tempo, quando sul calcio d'angolo di Grassi, Cruz Pereira sfiora la sfera e sul secondo Colella la indirizza in rete. Al 52' altra combinazione Grassi-Valeri-Stefanelli, con quest'ultimo che non riesce ad imprimere forza al



# Tabellino

suo tiro e Gambadori in questa occasione può salvarsi. Per dieci minuti non succede praticamente niente, al 63' Pandolfi ci prova dalla distanza senza troppa convinzione, sulla ripartenza dei granata Cruz in contropiede supera Gambadori mettendo a segno il suo settimo sigillo stagionale. Al 74' Montesi fa rientro sul terreno di gioco dopo un'assenza di quasi quattro mesi per infortunio. Esce Grassi e dopo due minuti lo segue negli spogliatoi Ventura, che viene sostituito e contesta platealmente la decisione del suo tecnico. Al suo posto entra Portaleoni, che un minuto più tardi realizza per la Castelfrettese il gol della bandiera, per il definitivo 4-1.

Daniele Spina

Il ds elogia gli avversari. Fenucci: "Fa male prendere dei gol così"

## **Andreucci: "Sofferto ma giusto"**

ANCONA – Un primo posto raggiunto dopo una rincorsa di un intero girone di andata, ma in casa Piano San Lazzaro si preferisce tenere sotto controllo l'entusiasmo. "E' un traguardo che ci riempie di soddisfazione, anche se il cammino è ancora lungo – ha detto il d.s. granata Donato Andreucci –. La sconfitta del Fossombrone mi sorprende fino ad un certo punto, perché dopo la sosta riprendere subito a correre non è facile per nessuno. Anche noi abbiamo un po' sofferto, almeno all'inizio, e per alcuni versi non abbiamo disputato una grandissima partita. Affrontavamo poi un avversario da sempre ostico per il Piano, che quest'anno ha messo in difficoltà parecchie squadre. Anche oggi erano partiti molto bene, mentre noi eravamo un po' bloccati. Con le due reti nella prima mezzora la partita si è poi messa in discesa". "Dopo la sosta la condizione fisica è sempre un'incognita – ha aggiunto il dirigente accompagnatore Claudio Comirato –. Il Piano ha dimostrato di stare bene, riuscendo a passare in vantaggio e trovare il gol della sicurezza nel momento migliore degli avversari". E' intanto in arrivo dal Fano il giovane esterno Zancocchia, un fuorigioco cresciuto nelle giovanili dell'Ancona. Su sponda ospite domina la delusione. "Al di là delle assenze (Principi, Buonaventura e Damiani su tutti, ndr) quello che non riesco a mandare giù sono i gol incassati in



# Tabellino

maniera così balorda – ha detto subito Gianluca Fenucci, trainer della Castelfrettese –. Prendere due gol in mezzora, dopo che eravamo partiti meglio dei nostri avversari, ci ha tarpato le ali. Non sono certo soddisfatto, non ho visto la reazione che mi aspettavo. Perdere al Dorico ci può stare, ma forse non sono riuscito a trasmettere alla squadra l'importanza di questo momento della stagione”.

Daniele Spina

LE PAGELLE / Cruz Pereira ispirato, Sgammini un mastino. Delude Ventura

## Grassi e Baratteri giganteggiano

### PIANO SAN LAZZARO

PANICCIA' 6,5: Un intervento decisivo in avvio, poi ordinaria amministrazione.

RUGGIERI 7: Preciso e attento, svolge il suo compito senza sbavature.

SGAMMINI 7,5: Puntuale negli anticipi e nelle chiusure: si conferma il “ministro” della difesa granata.

VALERI 7: Oltre a coprire non disdegna di spingere con ottimi risultati.

GRASSI 8: Due assist e alcuni suggerimenti importanti: fondamentale nell'economia del Piano (Dal 74' MONTESI 6,5: torna finalmente in campo dopo).

BARATTERI 8: Tra i migliori. Giganteggia in mezzo al campo e sblocca il match.

COLELLA 7,5: Con Baratteri blindata il centrocampo. Tanto movimento, buoni passaggi e la soddisfazione di un gol.

TEMPERINI 6: Tanta corsa ma raramente riesce a saltare il suo marcatore.

STEFANELLI 6,5: Tanto lavoro per i compagni, ma soffre la mancanza dal gol.

TOMASSINI 6: In campo per pochi minuti. (Dal 21 'CRUZ PEREIRA 7,5: 45' gli bastano per segnare un gol favorirne altri due. Dal 67'

MALAVENDA 6,5: Entra quando i giochi sono fatti).

### CASTELFRETTESE



# Tabellino

**GAMBADORI 5,5:** Qualche responsabilità nelle prime due reti subite.

**ZOLI 5:** Contro l'esperto Grassi il baby biancorosso va in difficoltà

**PELUSI 6:** Cerca di tenere in piedi la baracca, alla fine alza anche lui bandiera bianca.

**CICCARELLI 5:** Un suo sfortunato autogol spiana la strada al Piano.

**ROSSI 5,5:** Sulla destra la sua squadra soffre troppo e lui ne fa le spese, venendo sostituito prima dell'intervallo (Dal 36' **PELONARA 5,5:** affonda davvero poco).

**FRATESI 5,5:** Sfiora il gol in apertura, poi scompare. (Dal 53'

**FIJLGENZI 6:** Si impegna, ma a partita ormai compromessa).

**CANTARINI 6,5:** Il migliore dei suoi, ma macchia la sua prestazione con un fallo ingenuo che gli costa l'espulsione.

**BELLAGAMBA 6:** Uno dei pochi a provarci fino alla fine anche se non riesce a trovare lo spunto giusto. **MARCHEGIANI 6:** Se sulla sua fascia il Piano non riesce a sfondare il merito è anche il suo.

**PANDOLFI 5,5:** La stoffa c'è, ma ieri non è riuscito a lasciare il segno.

**VENTURA 5:** Mai pericoloso. (Dal 76' **PORTALEONE 6,5:** Segna a partita decisa).

Daniele Spina

Dal "Resto del Carlino" del 05/01/2009

## **Piano, poker e primato**

Distrutta la Castelfrettese, agganciato il Fossombrone

**PIANO SAN LAZZARO:** Paniccià 6,5; Ruggieri 7, Sgammini 7,5, Valeri 7; Grassi 8 (74' Montesi 6,5), Baratteri 8, Colella 7,5, Temperini 6; Stefanelli 6,5, Tomassini 6 (21' Cruz Pereira 7, dal 67' Malavenda 6,5). All. Lelli. (A disp: Morresi, Coen, Maffei, Marchegiani).

**CASTELFRETTESE:** Gambadori 5,5, Zoli 5, Pelusi 6, Ciccarelli 5, Rossi 5,5 (36' Pelonara 6); Fratesi 5,5 (53' Fulgenzi 6), Cantarini 6,5, Bellagamba 6, Marchegiani 6; Pandolfi 5,5, Ventura 5 (76' Portaleone 6,5). All. Fenucci. (A disp: Martelli, Finucci, Papa, Fenucci).



# Tabellino

SUCCEDE DI TUTTO nella giornata di ieri nel massimo campionato regionale. Succede che il Piano vince, come da pronostico, contro la Castelfrettese, ma lo fa in maniera roboante e splendente, ribadendo, se ce ne fosse stato il bisogno, che la promozione è l'unico vero obiettivo della truppa di Lelli. Succede anche, e soprattutto, che il Bikkembergs Fossombrone cada a sorpresa tra le mura amiche. E succede, per la prima volta nella stagione 2008/09, che il Piano San Lazzaro cappeggi in testa alla classifica, a pari merito con la squadra di Ormicioli. La Castelfrettese, poi, non era certo l'ultima della classe. La squadra di Fenucci era la meno battuta del campionato, dopo il Fossombrone, e al Dorico di Ancona era partita in quinta, sfiorando il vantaggio al 2' con una girata di Fratesi finita alta, e all'8, con una conclusione velenosa di Cantarini neutralizzata in tuffo da un sempre pronto Paniccià. A passare in vantaggio è il Piano. Da sinistra Grassi fa partire uno dei suoi soliti cross telecomandati e un imperioso Baratteri schiaccia in rete di testa al 9'. Al 29' arriva il raddoppio grazie a Ciccarelli che combina la frittata. Il neo entrato Cruz Pereira, che rilevava un Tomassini obbligato a dare forfait per un risentimento muscolare, mette al centro per Colella dopo una fuga solitaria, ma il difensore della Castelfrettese segna nella propria porta. La squadra ospite è inetta difficoltà e al 44' Grassi serve Cruz Pereira, il quale centra la traversa. La ripresa non cambia le sorti dell'incontro. Anzi. Dopo solo un minuto Grassi batte un angolo su cui Cruz Pereira mette la testa. Il tap in vincente sul secondo palo è di Colella che fa 3-0. La partita scivola via con un Piano splendente ed una Castelfrettese troppo inferiore per poter sperare anche solo lontanamente di riaprire l'incontro. Il poker arriva al 28' st, quando su un capovolgimento di fronte Cruz Pereira supera Gambadori e mette il sigillo finale sulla nerissima giornata dei ragazzi di Fenucci. Da registrare, al 29' st, il rientro in campo di Montesi dopo quattro mesi di assenza. Brutto, poi, il siparietto tra mister Fenucci e il polemico Ventura che viene rilevato da Portaleone, il quale sfrutta al meglio la sua possibilità realizzando il gol della bandiera.

Lorenzo Morini



# Tabellino

SPOGLIATOIO

**«Felici del primato»**

**In arrivo Zancocchia**

«CI ASPETTA un caminino ancora molto lungo — commenta il diesse del Piano, Donato Andreucci — ma il primato raggiunto ci dà tanta soddisfazione. Sorpreso per il ko del Fossombrone? «Fino ad un certo punto, perché riprendere a correre dopo una sosta non è mai facile». Il Piano ha in serbo altri colpi. In arrivo Zancocchia dal Fano.

Lorenzo Morini

Dal “Il Messaggero” del 05/01/2009

**Il Piano San Lazzaro cala il poker:  
la Castelfrettese si arrende  
e la compagine di Lelli mette le ali**

ANCONA Il Piano a valanga raggiunge la vetta. Con quattro reti l'undici di Lelli batte una Castelfrettese ancora imballata dopo la sosta natalizia e, con un orecchio teso al risultato di Fossombrone, festeggia l'aggancio al primo posto in classifica. Mister Fenucci è costretto agli straordinari per disegnare la squadra viste le assenze pesantissime di Principi, Buonaventura e Damiani ma i biancorossi si trovano comunque davanti una corazzata a pieno regime. L'effetto è devastante nonostante Lelli debba rinunciare dall'inizio a Cruz Pereira che, rientrato dal Brasile appena ieri, deve smaltire il fuso orario. Per lui c'è in mente il secondo tempo ma l'infortunio di Tomassini accelera i tempi: dentro dal 22' l'attaccante granata riesce ad ogni modo ad incidere nel risultato mettendo il piede sull'autogol di Ceccarelli e segnando il suo gol numero sette in questo campionato. Al Piano bastano meno di dieci minuti per passare anche se poco prima Paniccià era volato per deviare una cannonata di Cantarini



# Tabellino

dalla distanza. L'azione è da manuale: Grossi pennella da sinistra per la testa di Baratteri che schiaccia la palla in rete nonostante l'opposizione di Gambadori. I granata fanno delle fasce e del gioco aereo la loro arma in più. Temperini e Grossi dal fondo oppure Polenta e Valeri dalla tre quarti distribuiscono un mare di palloni invitanti per le torri Stefanelli e Tomassini. Quest'ultimo al 14' mette a lato da buona posizione su invito di Polenta. Al 26' arriva il raddoppio: Cruz Pereira, palla al piede sul fondo, crossa teso e la deviazione di Ceccarelli inganna Gambadori. Nel finale di parziale il brasiliano potrebbe fare anche il 3-0 su invito di Grossi ma a tu per tu con il portiere avversario spara alto anziché scegliere un appoggio morbido. La ripresa si apre con la terza rete dei padroni di casa. Corner di Grossi, Cruz Pereira spizzica di testa per l'accorrente Colella che incorna sotto misura. La partita sembra finire qui anche perché i ritmi si rallentano e la Castel di ieri al Dorico non è mai sembrata in grado di impensierire gli avversari. Da registrare solo un tiro di Pandolfi al 18' abbondantemente al lato. Tempo 40 secondi e il Piano va nuovamente in gol. Temperini trova il corridoio giusto per Cruz Pereira che si presenta solo in area e stavolta batte Gambadori in uscita con un preciso diagonale rasoterra. Il risultato negativo dei biancorossi è parzialmente alleggerito da Portaleone che, due minuti dopo aver preso il posto di Ventura, riesce ad anticipare Paniccià. Al triplice fischio scatta la gioia di giocatori e tifosi. Il Piano è primo in classifica. Una rincorsa iniziata alla quarta giornata.

Marco Catalani

Foto Servizio  
*Daniele Cimino*









# Tabellino

2ª Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 11 gennaio 2009 – ore 14,30

<b>Urbino</b>	<b>0</b>
---------------	----------

Giustolisi, Boinega, Della Chiara, Bartoli, Luchetti, Piersanti, (70' Gasperoni), Lupini, (55' Caldari), Valentini, (55' Morlacco), Tassi, Cabello, Marcolini. A disp.: Marcheggiani, Ruggeri, Fraternali, Gorgolini. All: Giovagnoli.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Marcheggiani, Baratteri, (9' Cantani), Colella, Malavenda, Stefanelli, Grassi, (85' Ruggieri), Cruz Pereira. A disp. Morresi, Coen, Montesi, Zancocchia, Temperini, All. Lelli.

Arbitro : Ferrazzano di Bologna

RETI: 48' Cruz Pereira, 83' Grassi

Note: spettatori 300. Angoli 2 a 5. Ammoniti Cruz Pereira, Malavenda Boinega, Della Chiara, Valentini, Cabello. Recupero 1' e 3'.

Dal "Resto del Carlino" – 12/01/2008

## **Il Piano suona ancora e l'Urbino piange**

Cruz di «forza» sul primo gol, poi bis di Grassi

URBINO – Giustolisi 6, Boinega 6,5, Della Chiara 6, Batoli 6, Luchetti 6,5, Piersanti 6, (70' Gasperoni 5,5), Lupini 6, (55' Caldari 6,5), Valentini 6, (55' Morlacco 6,5), Tassi 4, Cabello 4,5 Marcolini 5,5. All: Giovagnoli.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 6,5, Valeri 6, Sgammini 6, Marcheggiani 6, Baratteri ng, (9' Cantani 6), colella 7, Malavenda 7, Stefanelli 5,5, Grassi 7, (85' Ruggirei ng), Cruz Pereira 7. All. Lelli.

MUSICA struggente al Montefeltro: il Piano suona e l'Urbino piange. Le aspettative per una gara tatticamente interessante sono rispettate fin dall'inizio: noblesse oblige, per cui la capo lista attacca contando sui piedi



# Tabellino

buoni di Malavenda e Grassi, la velocità di Colela, gli spunti di Cruz e i centimetri di Stefanelli. L'Urbino contrappone la solidità della sua difesa e il gioco di rimessa che ha fruttato finora più punti in trasferta che in casa. Ne vien fuori un primo tempo avaro di occasioni con gli ospiti che non trovano spazi e i felpeschi a rimpiangere l'assenza di Guidi e la giornata no di Tassi e Cabello. La conseguente inoperosità dei portieri dura fino al 42' quando Colella riesce per una volta a saltare Della Chiara e impegnare Giustolisi da posizione defilata. Gare così o finiscono 0-0 o si decidono con un episodio, che arriva al 3' della ripresa quando Piersanti è in anticipo su Cruz che però gli prende palla con le maniere forti, l'arbitro lascia proseguire l'azione col brasiliano in percussione diagonale a tagliare la difesa e infilare Giustolisi sul palo sinistro. Inutili le proteste dell'urbino e gara sbloccata anche sul piano tattico. Giovagnoli infatti è costretto a cambiare assetto e giocatori inserendo Caldari e Morlacco. Il centrocampista è saltato dai lanci lunghi ma sugli spazi creati nel mezzo i dorici prevalgono sfoggiando il tasso tecnico dei primi della classe. Al 9' ci starebbe anche il pareggio di Piersanti ma il suo tocco in mischia è in fuorigioco.

NON VANNO neppure i piazzati di Bartoli che pure al 30' procura su corner la migliore occasione per i ducali: inserimento di Boinega e colpo di testa sul primo palo a Paniccià battuto ma il ginocchio di Polenta respinge sulla linea. In questi casi se non è pareggio è facile che sia due a zero e così avviene al 39': Grassi parte in contropiede solitario ma defilato sulla sinistra e pur avendo Stefanelli al centro ha modo di prendere la mira dosando al meglio il suo sinistro ispirato per infilare la palla nel sette lontano. Gara chiusa e Piano che approfitta del nuovo stop del Fossombrone per prendere il largo, mentre l'Urbino recrimina sull'episodio decisivo di una gara che avrebbe potuto finire diversamente.



# Tabellino

GIOVAGNOLI

## «Gara decisa da un fallo non fischiato»

MISTER Giovagnoli dice: «Rispetto per i primi, ma gara che sarebbe finita diversamente se non fosse stata decisa da un fallo non fischiato. Abbiamo impostato la gara bene chiudendo gli spazi e giocando nel modo che sappiamo fare. Nella ripresa sono saltati gli equilibri quando Cruz ha spinto Piersanti per prendergli palla e far gol». Stefanelli (centravanti del Piano): «Una vittoria importantissima decisa da uno splendido assolo di Cruz..»

Dal "Corriere Adriatico" – 12/01/2008

DECIDONO CRUZ E GRASSI. IL NONNO DI VALENTINO ROSSI PREMIA PANICCIA'

## Exploit del Piano: primato solitario

URBINO – Giustolisi 6, Boinega 6,5, Della Chiara 7, Batoli 6,5, Luchetti 7, Piersanti 7,5, (70' Gasperoni 6), Lupini 6,5 (55' Caldari 6), Valentini 6, (55' Morlacco 6), Tassi 5,5, Cabello 5,5, Marcolini 5,5. All: Giovagnoli.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccìa 6,5, Polenta 7, Valeri 6,5, Sgammini 6,5, Marchegiani 6,5, Baratteri ng, (9' Cantani 6,5), Colella 7, Malavenda 6,5, Stefanelli 6,5, Grassi 7,5, (85' Ruggirei ng), Cruz Pereira 7,5. All. Lelli.

URBINO - Quella i padroni di casa ed Piano è stata partita equilibrata fino al primo tempo durante il quale l'Urbino è riuscito a tenere testa ai primi della classe che, anche se molto più forti tatticamente, sembravano aver lasciato a casa il ruggito del leone che li contraddistingue. Almeno così sembrava. Infatti, al contrario dei primi 45' in cui si è visto un solo tiro in porta, nella ripresa ci sono stati i fuochi d'artificio con il Piano San Lazzaro che ha avuto solo due vere occasioni, ma le ha sapute sfruttare



# Tabellino

portando a casa la posta piena. La prima al 49' con l'eurogoal di Cruz, anche se c'è il dubbio che sia stato commesso un fallo non segnalato dall'arbitro (a parer di chi scrive parso non troppo imparziale), e il raddoppio con un capolavoro di Grassi. Due reti che, grazie alla concomitante sconfitta del Fossombrone, consentono ai dorici di conquistare il primato solitario in classifica.

Nel primo tempo un bellissimo Urbino riesce a contrastare una squadra forte come quella di Lelli, il gioco è equilibrato, anche troppo: il risultato è che la gara sviluppa a centrocampo e che l'unica nota di cronaca arriva al 42': Cruz si fa spazio nella fascia destra, arriva nell'area piccola e tira sul secondo palo dove Giustolisi si getta come un felino.

Al 2' dalla ripresa già si sente che l'aria è cambiata, quando un colpo di testa su punizione di Grassi mette un primo spauracchio ai ducali.

Ma l'evento decisivo arriva al 49': tra il disorientamento dei difensori ducali che si aspettavano il fischio di un fallo da parte dell'arbitro, Cruz dribbla i giocatori avversari sgancia un tiro da maestro sul secondo palo dove Giustolisi non può arrivare. L'Urbino cerca subito di reagire e al 56', su un colpo di Tassi, Piersanti, manda la palla in rete ma l'assistente fischia il fuori gioco prima che la sfera varchi la linea.

L'unica vera occasione, persa, dell'Urbino è stata al 30': su corner di Bartoli, Boinega ci mette la testa e devia ma il piccoletto Polenta si trova lì, pronto sulla linea. D'allora in poi i ragazzi di Giovagnoli sono in balia del Piano che si fa sempre più aggressivo con il duetto Cruz-Polenta e un tiro di Stefanelli al 35'. Ma il colpo di grazia arriva all'83' quando Marcolini, si getta in scivolata nel tentativo di togliere il pallone a Grassi che però lo scavalca si fa tre quarti di campo tutto da solo e al centro dell'area tira una legnata che mette un punto alla gra. Nonostante l'urbino abbia un bel gioco e ce l'abbia messa tutta, il Piano ha avuto la meglio e suo portiere Paniccià è stato presohé in vacanza ma è stato protagonista del pre-partita durante il quale il nonno del famoso corridore Valentino Rossi ha dato lui una targhetta come omaggio per il trascorso nella squadra ducale. Che sia un tentativo di (ri)corteggiarlo.



# Tabellino

Comirato sorride. Giovagnoli recrimina “Vantaggio vizivio da un fallo”  
**“Tutto più facile dopo il gol”**

URBINO - Negli spogliatoi il mister dell'Urbino Giovagnoli non così affanto, conscio della forza del Piano, ma lamenta comunque le decisioni arbitrali che in qualche caso sarebbero state determinanti: “E’ stata una partita abbastanza bilanciata, poi l’equilibrio si è rotto con un gol dove la decisione arbitrale è stata è stata determinante: dire che era fallo su Piersantì era superfluo e l’arbitro non ha fischiato. Poi il Piano è una squadra importante, con tante qualità.., e il risultato ci può stare”.

Negli spogliatoi del Piano invece, nonostante la vittoria e la classifica è difficile trovare qualcuno che voglia parlare. Il mister Lelli è in silenzio stampa, mai per scaramanzia, così strappiamo due parole al dirigente Claudio Comirato che espriamo a fatica tra le urla dei giocatori galvanizzati negli spogliatoi: “Naturalmente dopo il gol di Cniz la partita stata m discesa, perché l’Urbino ci ha poi lasciato molto spazio”, Quando gli chiediamo delle recriminazioni di mister Giustolisi sul gol di Cruz non esita un’attimo: “Per me non c’era fallo: un semplice spalla a spalla, cose normali”, Più aperto il giocatore Stefanelli che esce dallo spogliataio nel glaciale clima invernale del Montefetro bagnato e in accappatoio: “La partita è stata molto equilibrata nel primo tempo anche se noi non siamo stati molto cattivi nel finalizzare, perché abbiamo avuto più predominio e potevamo sfruttare meglio qualche occasione. Il secondo tempo molto meglio anche perché dopo il gol la situazione si è stravolta ed è andata come avete visto. Stiamo giocando molto bene e siamo molto contenti, Del fallo non mi sono accorto perché mi ero allargato sul secondo palo, ma avevo sentito in effetti alcuni giocatori che lo reclamavano, ho visto un contrasto, ma poi ho solo guardato Cruz che ha dribblato tutti e ha fatto gol”.



# Tabellino

Dal "Il Messaggero" – 12/01/2008

## **Piano sale in vetta con Cruz e Grassi**

URBINO Il Piano S.Lazzaro passa a vele spiegate al "Montefeltro" grazie agli eurogol di Cruz e Grassi e, approfittando della crisi del Fossombrone (3 pareggi negli ultimi 5 turni) battuto a Jesi, si isola al vertice della classifica. L'Urbino regge i primi 45' riuscendo con il suo 4-5-1 che ha in Tassi l'unica punta a contenere senza soffrire il predominio territoriale del Piano che si affida ad un 4-4-2 con Stefanelli e Cruz terminali d'attacco supportati da Grassi e Colella larghi sulle fasce. Tant'è che la prima frazione si chiude sullo 0-0 con Giustolisi e Paniccià che avrebbero potuto anche andare al bar visto che l'unica conclusione a rete arriva al 41' con Cruz che impegna Giustolisi a terra. Nella ripresa il Piano S. Lazzaro sale in cattedra facendo valere il maggior tasso tecnico complessivo e per il pur volenteroso Urbino è notte fonda. Testa di Malavenda su punizione di Grassi al 47', ci mette una pezza Giustolisi che non può far nulla sul diagonale di Cruz al 49' che l'infila sul secondo palo dopo aver saltato tre avversari come birilli. Giovagnoli prova a rimescolare le carte mandando in campo Caldari e Morlacco per Lupini e Valentini e passando al 4-4-2. Niente da fare per l'Urbino che becca il secondo gol da Grassi che si fa 40 metri di corsa all'83' senza che Boinega vada a chiudere per poi esplodere una bordata che fa secco Giustolisi dopo che Polenta (70') e Stefanelli (80) erano andati vicini al gol.



# Tabellino

3ª Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 18 gennaio 2009 – ore 14,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, (39' Cantani), Sgammini, Ruggieri, Malavenda, Temperini, (80' Zancocchia), Colella, (87' Tomassini), Stefanelli, Grassi, Cruz Pereira. a disp. Carbonari, Montesi, Baratteri, Angioletti. All. Lelli.

<b>Jesina</b>	<b>1</b>
---------------	----------

Argentari, Federici, Venanzi, (47' Cioffi), Strappini, Alessandrini, Focante, Santoni, (63' Bediako), Figueroa, Catani, (47' Zagaglia), Somma, Servi. a disp. Ciccio, Fioretti, Ulivello, Maroni, All. Trillini.

Arbitro : Vasprini di Macerata

RETI: 18' Malavenda, 73' Somma.

Note: Ammoniti – Malavenda, Grassi, Alessandrini, Servi. Espulso Grassi, Cioffi. Allontanata dalla panchina mister Lelli.

Dal "Corriere Adriatico" –19/01/2009

DORICI AVANTI, MA SOMMA REGALA IL PARI ALLA JESINA

## Malavenda non basta, il Piano rallenta

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià, Polenta, Ruggieri, Sgammini, Valeri (39' Cantani); Temperini (80' Zancocchia), Malavenda, Colella (87' Tomassini), Grassi, Cruz Pereira, Stefanelli. A disp: Carbonari, Montesi, Baratteri, Angioletti.

JESINA (4-4-2): Argentari, Federici, Alessandrini, Focante, Venanzi (49' Cioffi); Strappini, Figueroa, Servi, Santoni (64' Bediako); Catani (49' Zagaglia), Somma. All. Trillini. A disp: Ciccio, Fioretti, Ulivello, Maroni.



# Tabellino

**ARBITRO:** Vesprini di Macerata

**RETE:** 18' Malavenda, 73' Somma

**NOTE:** Espulsi all'81' Grassi e Cioffi per reciproche scorrettezze. Allontanato al 52' Lelli per proteste. Ammoniti Grassi e Malavenda (P), Alessandrini, Servi, Zagaglia e Figueroa (J). Angoli 3-2. Spettatori 500 circa

ANCONA – La Jesina si conferma la bestia nera del Piano: mai vittoriosa la formazione dorica contro i leoncelli, che anche ieri costringono al pareggio la capolista rallentandone la corsa promozione. I granata mantengono il primo posto in classifica ma vedono avvicinarsi il Fossombrone, ora ad un solo punto di distanza, mentre la Jesina dà un calcio al dicembre nero e dopo aver raccolto nelle quattro punti nelle ultime due sfide con le prime della classe può riprendere a guardare con ottimismo verso la zona playoff. Pareggio tutto sommato giusto tra le due formazioni, in una partita non bella e avara di emozioni, ma gli uomini di Lelli possono recriminare per essere stati in vantaggio per un'ora e per avere subito il pari nell'unica vera occasione degli avversari. Granata che si schieravano in campo con scelte obbligate in avanti, con Tomassini e Baratteri precauzionalmente tenuti in panchina e Bianchi neppure convocato. La Jesina invece si presentava al confronto con la rosa al gran completo. L'inizio è favorevole alla squadra di casa: al 10' Cruz Pereira (il più atteso della partita per i suoi nove centri stagionali che lo rendono capocannoniere del torneo), si libera sulla destra e fa partire un cross teso che l'accorrente Grassi di testa non riesce ad indirizzare nello specchio. A risultare determinante è invece, una manciata di minuti dopo, il grande ex della partita, Gianmarco Malavenda, tre stagioni e oltre cento presenze in maglia leoncella. Su una rimessa laterale lunga di Grassi la palla spiove nel cuore dell'area leoncella, il centrocampista granata svetta su tutti e indirizza la palla sul primo palo. Argentati devia la palla ma non al punto da spedirla fuori: è l'1-0. Passano tre minuti e Catani prova una conclusione dalla distanza, ma il tiro è debole e termina a lato controllato a vista da Paniccià. La reazione della Jesina finisce lì, e con il passare dei minuti la partita scende ancora più di intensità: il Piano non preme ed il gioco non decolla. L'unica nota di cronaca del primo tempo è una



# Tabellino

conclusione dai 30 metri di Servi, la parabola è da applausi ma termina fuori. Nella ripresa il tema tattico non subisce variazioni, le due formazioni non si scoprono e riescono a rendersi pericolose solo da calci piazzati e conclusioni dalla distanza. La ripresa si apre con un colpo di testa a lato di Alessandrini sugli sviluppi di un calcio di punizione di Servi (46'). Al 56' su punizione da buona posizione Grassi centra la barriera, dieci minuti dopo sul fronte opposto, sempre da calcio piazzato, Servi calcia di poco sopra l'incrocio dei pali. Al 69' l'occasione più limpida della ripresa: un disimpegno errato della retroguardia leoncella innesca Colella che triangola con Cruz e calcia a botta sicura ma Alessandrini di tacco trova un insperato salvataggio. Sessanta secondi dopo Stefanelli, imbeccato da Grassi, di testa spedisce di poco a lato. Nel momento migliore del Piano si materializza però la beffa per Valeri e compagni: un cross deviato da Zagaglia spiazza la retroguardia di casa ma non Somma che al volo è abile a indirizzare in porta. E' il 73' ed è 1-1. All'81' Grassi e Cioffi finiscono anzitempo sotto la doccia per reciproche scorrettezze con un rosso diretto. Il granata, che era già in diffida e che nel primo tempo aveva rimediato una ingenua ammonizione, dovrà scontare così almeno due turni di stop. Persa anche la spinta propulsiva del suo esterno il Piano non riesce più a rendersi pericoloso: inutile anche l'inserimento nel finale di Tomassini.

Daniele Spina

Lelli è rammaricato ma assolve la squadra. Trillini: “All'altezza della capolista”

**“Ai miei non rimprovero nulla”**

ANCONA – Rammarico in casa Piano, grande soddisfazione tra i leoncelli. Non poteva essere altrimenti al termine della sfida del “Dorico”. “Dispiace perché siamo scesi in campo un po' contratti, e una leggera distrazione l'abbiamo pagata carissima – ha detto ai microfoni dei giornalisti il tecnico dorico Marco Lelli –. affrontavamo un'ottima squadra, abbiamo collezionato alcune occasioni buone, sfiorando con Colella il 2-0. Abbiamo concesso un'unica palla ai nostri avversari e abbiamo subito gol. Per questo ai miei non posso rimproverare nulla. Forse



# Tabellino

i ragazzi sentivano particolarmente questa partita, non siamo stati brillanti come in altre occasioni ma l'impegno non è certamente mancato. Non sempre può andare bene, ed un pareggio con la Jesina ci può anche stare. L'operato dell'arbitro e la mia espulsione? Preferisco non commentare". Una considerazione il tecnico del Piano la rivolge invece alla classifica: "Non è cambiato niente, non è lotta a due tra noi e il Fossombrone, ma fino alla Cingolana c'è spazio per tutte in questa bella corsa promozione". Sulla cattiva tradizione della sua squadra con la Jesina, "cercheremo di sfatare presto questo tabù" ha aggiunto il tecnico. Il riferimento è alla finale di Coppa del prossimo 28 gennaio, che opporrà nuovamente le due compagini. Soddisfatto, su sponda ospite, il tecnico Giovanni Trillini. "E' stata una ottima partita da ambo le parti, loro si sono dimostrati la capolista, noi siamo stati all'altezza – il suo commento –. Abbiamo subito il gol su un nostro errore, ma abbiamo reagito bene e strameritato il pari. Non era facile, il Piano era ottimamente disposto in campo, noi abbiamo espresso una grande reazione d'orgoglio. Il 2009 è iniziato bene, dobbiamo continuare a pensare ad una partita alla volta, senza dimenticarci di guardarci alle spalle".

Daniele Spina

LE PAGELLE / Polenta da applausi, Servi ispirato, le sue punizione mettono i brividi

## A centrocampo Colella detta legge

### **P.S. LAZZARO**

PANICCIA' 6: Incolpevole sul gol. Per il resto mai impegnato, solo un paio di uscite sicure.

POLENTA 7: Un'altra prestazione di grande personalità per il terzino classe '90, in crescita partita dopo partita.

SGAMMINI 6,5: Dà sicurezza a tutto il reparto. Giornata di relativa tranquillità per lui.

RUGGIERI 6,5: Ordinaria amministrazione anche per il centrale granata, mai in difficoltà.



# Tabellino

VALERI 6: Costretto all'uscita per infortunio. (Dal 39' CANTANI 6: Regge bene, ma perde qualche pallone di troppo).

TEMPERINI 5,5: Generosissimo, anche se talvolta dà l'impressione di correre un po' a vuoto. (Dall'80' ZANCOCCHIA 6: Dieci minuti per farsi apprezzare per l'impegno).

MALAVENDA 7,5: In mezzo al campo lotta su ogni pallone e finisce per recuperarne un gran numero. Da applausi.

COLELLA 7: Qualità ma anche quantità. Sfiora pure il gol (Dall'87' TOMASSINI sv: Una manciata di minuti non possono bastare per lasciare il segno).

GRASSI 6: La sua tecnica non si discute e appare cresciuto anche nella tenuta atletica. Troppo nervoso, macchia la sua buona prova con un "rosso" nel finale.

CRUZ PEREIRA 6,5: Controllo della palla e dribbling sono da categoria superiore. Da solo crea scompiglio nella difesa avversaria.

STEFANELLI 5,5: Tocca pochi palloni, raramente pericoloso.

## JESINA

ARGENTATI 6: Come il suo collega del Piano non trascorre un pomeriggio di grande lavoro.

FEDERICI 6,5: Grassi è un cliente non facile, ma lui riesce spesso a non farsi superare.

ALESSANDRINI 6,5: Giganteggia nelle palle alte e nel gioco palla a terra riesce comunque a contenere gli avanti avversari.

FOCANTE 6: Una distrazione grave, sul gol. Per il resto una prestazione attenta.

VENANZI 6: Viene sacrificato da Trillini per dare maggiore peso offensivo alla sua squadra. Non stava giocando male. (Dal 49' CIOFFI 5: Non riesce ad entrare in partita e finisce espulso, anche se ingiustamente).

STRAPPINI 6: Dà una mano in fase di copertura, ma avrebbe potuto spingere di più.

FIGUEROA 5,5: Patisce l'aggressività del centrocampio granata e non riesce ad incidere.

SERVI 7: Dal suo piede nascono i pericoli maggiori per gli avversari. Nei calci piazzati fa venire i brividi a Paniccià.



# Tabellino

**SANTONI 5,5:** Sul fronte di sinistra non riesce a sfondare, stretto nella morsa dei centrocampisti granata. (Dal 64' **BEDIAKO 6,5:** Dà vivacità alla manovra).

**CATANI 6,5:** Nel primo tempo è uno dei più propositivi, anche se fatica a trovare varchi. (Dal 49' **ZAGAGLIA 6,5:** Ingresso decisivo, dal suo sinistro nasce l'assist per il pareggio).

**SOMMA 6,5:** Non si vede mai. Poche le palle giocabili, ma quando gli arriva quella giusta è bravissimo a non lasciarsela sfuggire.

Daniele Spina

Dal "Resto del Carlino" –19/01/2009

## **Piano sempre in forma ma la Jesina non scherza**

Un brillante pareggio rovinato da due espulsioni

**PIANO SAN LAZZARO** – Paniccià 6, Polenta 6,5, Ruggieri 6,5, Sgammini 6,5, Valeri 6, (39' Cantani 5,5); Temperini 6, (80' Zancocchia sv), Malavenda 6, Colella 6,5, (87' Tomassini ng), Grassi 5,5, Cruz Pereira 6,5, Stefanelli 6,5. All. Lelli.

**JESINA:** Argentati 6, Federici 6,5, Alessandrini 7, Focante 6,5, Venanzi 6 (49' Cioffi 6); Strappini 6,5, Figueroa 6,5, Servi 6,5, Santoni 6, (64' Bediako 6); Catani 6,5, (49' Zagaglia 6,5), Somma 6,5. All. Trillini.

**ERA IL MATCH** di giornata. Il sentitissimo derby tra iano e Jesina è finito senza vincitori ne vinti, con i locali che mantengono la loro leadership solitaria (tuttavia ridottasi a un punto di vantaggio sul Fossombrone) e con la Jesina che non può certo disprezzare un punto al Dorico. Osservato speciale di giornata il capitano pianarolo Giammarco Malavenda, per tre stagioni alla Jesina, squadra con la quale ha totalizzato oltre cento presenze. E proprio al 18' la sorte gioca col passato. Da una delle solite lunghissime rimesse laterali di Grassi spunta imperioso un maestoso Malavenda che insacca di prepotenza un forte colpo di testa sul primo palo. Per Malavenda un gol pesante quanto significativo. La partita è



# Tabellino

equilibrata e quello del Dorico è davvero un bel match. Al 21' Catani prova a pareggiare, ma il suo tiro è debole e termina a lato sotto gli occhi di un attento Paniccià. Al 36' è ancora la Jesina a farsi pericolosa. Se vi ci prova da fuori, ma non inquadra lo specchio della porta. Nella ripresa ancora guerra balistica. Al 10' Grassi prima stampa sulla barriera una punizione, poi raccoglie al volo la respinta, tirando però alto. Al 18' è Bediaku a mettere in mezzo un cross rasoterra, ma Focante spedisce a lato. Al 25' ancora Grassi prova a crossare da punizione, ma un buon gesto atletico di Stefanelli risulta vano. Il colpo di testa è fuori. Al 27' arriva il pareggio degli ospiti. Zagaglia crossa da sinistra e un attento Somma si avventa sulla sfera in scivolata, spedendola in rete. Col passare dei minuti la partita si fa sempre più tirata e da un contrasto nasce l'irreparabile. Al 36' si accende una rissa in mezzo al campo e comincia la caccia all'uomo di un Grassi imbestialito. L'unica colpa di Cioffi, invece, è spendere inutili energie per calmare l'ala sinistra granata. Il signor Vesprini di Macerata estrae il rosso diretto e manda entrambi anzitempo negli spogliatoi. Decisione forse troppo fiscale, come l'intera direzione di gara, tecnicamente corretta ma dal cartellino facile. Tra Piano e Jesina termina così 1-1. Per il Piano è il 18° risultato utile consecutivo, per la Jesina la dimostrazione di un'efficienza ritrovata.

Lorenzo Morini

LELLI

## “Rammarico sì rimproveri no”

«SIAMO UN POCHINO rammaricati, ma alla mia squadra non posso rimproverare niente». Il commento di mister Lelli è puntuale e preciso: «Abbiamo giocato sicuramente un po' contratti, e abbiamo preso un gol con un cross deviato. Un tiro a partita da concedere all'avversario ci può stare».

Soddisfatto anche Trillini: «Abbiamo disputato un'ottima partita, contro i primi in classifica. E' un pareggio che ci sta tutto, nonostante un gol preso per pura ingenuità».

Lorenzo Morini



# Tabellino

Dal "Il Messaggero" - 19/01/2009

## La Jesina frena il Piano

ANCONA - Piano San Lazzaro e Jesina - di fronte a 400 spettatori - segnano un gol a testa e si dividono la posta nel big match della 20esima giornata del campionato di Eccellenza. Al quarto d'ora passano i locali con il gol dell'ex di Malavenda. Nella ripresa si rifanno sotto i leoncelli che trovano il pari con Cioffi. E alla fine il risultato accontenta tutti visto che consente ai dorici di mantenere la vetta solitaria in classifica (ma ora Fossombrone recupera 2 punti) e alla Jesina di continuare la striscia positiva iniziata nel 2009. Parte meglio il Piano che al 10' sfiora il vantaggio. Cruz recupera palla sulla trequarti, va sul fondo e crossa al centro. Grassi stacca nel cuore dell'area e spedisce di testa sopra la traversa. E' il preludio al gol che arriva al 18'. Rimessa laterale a lunga gittata di Grassi che spedisce la palla sul primo palo. La difesa ospite si fa sorprendere e Malavenda incorna sotto al sette. La Jesina rialza la testa, ma i pericoli per Paniccià arrivano solo da fuori. Al 21' Catani calcia dal limite senza fortuna e al 36' la conclusione di Servi si impenna sopra la traversa. La Jesina insiste ma non sfonda e rischia grosso al 44' quando Grassi lanciato sulla sinistra sventaglia in area di prima intenzione. La traiettoria è velenosa e la sfera taglia tutta l'area piccola. Sul secondo palo interviene in spaccata Stefanelli che non riesce a correggere in rete. Nella ripresa i leoncelli sono più determinati. Al 1' Servi batte una punizione dalla destra, Alessandrini stacca di testa ma non centra la porta. Il Piano abbassa il proprio baricentro e forse intimorito dai brutti ricordi (i granata non sono mai riusciti a battere la Jesina nelle ultime tre stagioni; ndr) appare contratto e le uniche emozioni arrivano dai calci piazzati. Al 10' Grassi batte una punizione dai 20 metri, centra la barriera, raccoglie la respinta e spara alto. Replica Servi al 22' che impegna Paniccià. La Jesina alza il ritmo e con l'ingresso di Cioffi si affida ai cross dalle fasce cercando di sfruttare i centimetri dell'attaccante argentino. Ma la difesa del Piano fa buona guardia e sono i locali a rendersi pericolosi in contropiede. Al 22' Colella entra in area in percussione, ma al momento della battuta



# Tabellino

viene contrastato da Alessandrini e al 25' Grassi si incarica di una punizione dalla sinistra e disegna un altro dei suoi traversoni per Stefanelli che incrocia di testa fuori di un soffio. Al 27' risponde Cioffi di testa, para Paniccià. Ma un minuto dopo il portiere degli anconetani non può nulla sulla deviazione ravvicinata di Somma che raccoglie in spaccata un traversone di Zagaglia, sporcato da una deviazione, e insacca sotto misura. La gara si infiamma e al 36' si accende un parapiglia davanti alla panchina granata. Grassi litiga con tutti e Cioffi interviene per calmarlo. Nel delirio generale l'arbitro estrae il rosso per entrambi costringendo le due formazioni a proseguire in dieci uomini e chiudendo di fatto il match con dieci minuti di anticipo.

Giuseppe Giannini

**Lelli: «Che peccato»**

**Trillini: «Pari giusto»**

ANCONA - Rammaricato più per la prestazione che per il risultato, il mister del Piano Marco Lelli pensa già alla sfida di mercoledì 28 gennaio (ore 18) a Fermo quando ritroverà la Jesina nella finale di Coppa Italia regionale. «Forse sentivamo troppo la partita ed eravamo un po' contratti, ma l'impegno dei ragazzi non è mancato - spiega il tecnico anconetano, espulso per protete -. Anche dopo il vantaggio abbiamo creato occasioni ma non siamo riusciti a sfruttarle. E in una partita equilibrata ci sta di subire un gol, arrivato tra l'altro dopo una deviazione che ha messo fuori causa la difesa. La Jesina è la bestia nera del Piano? Oggi intanto abbiamo provato il gusto del vantaggio, a vincere ci riproveremo tra dieci giorni». Soddisfatto dei suoi anche il tecnico dei leoncelli Giovanni Trillini: «Sapevamo che il Piano è un cliente difficile e anche in questa circostanza ha dimostrato di meritare il primo posto in classifica - spiega l'allenatore ospite -. La Jesina ci ha messo il cuore e ha strameritato questo punto conquistato contro una squadra attrezzata e messa bene in campo da mister Lelli. Non era facile recuperare ma dopo lo svantaggio siamo riusciti a reagire con l'orgoglio e a centrare un risultato positivo. Finalmente con l'inizio del 2009 riusciamo a coronare con i risultati le buone prestazioni,



# Tabellino

cosa che nel 2008 non ci riusciva, ma il campionato è ancora lungo e dobbiamo restare concentrati».

Giuseppe Giannini







Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

4<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Sabato 24 gennaio 2009 – ore 14,30

<b>Urbania</b>	<b>2</b>
----------------	----------

Polidori, Renghi, Nardini, Giacomucci, Comanducci, Fraternali, Cossa, Bucefalo, Fiore, (69' Carpineti), Braccioni Luca, (79' Braccioni Matteo), Righi. (81' Braccioni Mattia). a disp. Spinaci, Curzi, Bracci, Brardinoni. All. Pazzaglia.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Cantani, (65' Bianchi), Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Zancocchia, Malavenda, Stefanelli, Colella, (81' Montesi), Cruz Pereira (46' Tomassini) a disp. Carbonari, Valeri, Montesi, Temperini, Marchigiani, All. Lelli.

Arbitro : De Meo di Macerata

RETI: 42' Fiore (rig.), 80' Bianchi, 93' Cossa (rig.)

Note: Ammoniti – Malavenda, Cruz Pereira, Stefanelli, Ruggieri, Giacomucci, Bucefalo, Carpineti. Espulso per doppia ammonizione Zancocchia.

Dal "Il Messaggero" – 25/01/2009

## **Doppio rigore contro, il Piano cede a Urbania**

URBANIA - Corre il 93' quando su un pallone che sembra preda di Panniccià si avventa Brardinoni che si tuffa a pesce, De Meo abbocca ed indica il dischetto fra le proteste di Malavenda e soci. Batte l'ex Cossa, piattone destro e cuoio che seppur toccato da Panniccià finisce nel sacco condannando il Piano S.Lazzaro ( che paga dazio all'assenza di Grassi ed al terreno ridotto ad una risaia) alla sconfitta dopo una serie positiva durata ben 18 giornate. Va subito detto che se il primo penalty, trasformato da



# Tabellino

Fiore al 41', era ineccepibile in quanto Cantani era franato su Cossa a due passi da Panniccià, altrettanto non può dirsi per quello che ha deciso il match. Partita che poteva concludersi sull'1-1 senza far gridare allo scandalo, anche se era stata l'Urbania a far vedere le cose migliori sul piano della manovra e a creare un maggior numero di palle-gol. E precisamente al 9' con Braccioni L. che scheggiava la traversa, al 12' con Cossa su assist di Fiore ed al 37' con Fiore che costringeva Panniccià a superarsi per deviare in corner. Per cui l'1-0 con cui l'Urbania chiudeva i primi 45' ci stava tutto. Ed invece all'82' arrivava il pareggio del Piano che, pur in 10 per l'espulsione al 78' di Zancocchia, con Tomassini che sfruttava uno scivolone di Giacomuci per servire Bianchi che firmava l'1-1. Al 93' la vendetta dell'ex Cossa.

Dal "Il Resto del Carlino" – 25/01/2009

## Il Piano si ferma a Urbania La sconfitta è di rigore

**URBANIA:** Polidori 6, Renghi 6,5, Nardini 6,5, Giacomucci 7, Comanducci 7,5, Fraternali 6,5, Cossa 8, Bucefalo 6,5, Fiore 6,5 (24' st Carpineti 6), L. Braccioni 6,5 (34' st M. Braccioni 6), Righi 6,5 (36' st Brardinoni 7,5). All. Pazzaglia.

**PIANO SAN LAZZARO:** Paniccià 6, Polenta 5,5, Cantani 5 (10' st Bianchi 6,5), Sgammini 6, Ruggieri 5,5, Baratteri 6,5, Zancocchia 5, Malavenda 6, Stefanelli 6, Colella 6 (36' st Marchegiani n.g), Cruz Pereira 5 (1' st Tomassini 6). All. Lelli.

**Arbitro:** De Meo 5,5

**Reti:** Fiore su rigore al 42' pt, Bianchi 35' st, Cossa 48' st (rig.)

**Note:** Spettatori 400 circa. Espulso Zancocchia al 33' st per doppia ammonizione. Ammoniti Giacomucci, Bucefalo, Carpineti, Ruggieri, Zancocchia, Stefanelli, Tomassini, Malavenda.

**IMPRESA** dell'Urbania che in giornata di grazia ferma la capolista Piano San Lazzaro reduce da diciotti risultati utili consecutivi. La formazione durantina conquista tre punti meritatissimi. Che l'Urbania sia in giornata positiva, lo si capisce sin dalle primissime battute di gara. Al 11' Luca Braccioni opera un break nella zona mediana del campo e cambia passo. Il fantasista durantino dai venti metri la scia poi partire un destro che scheggia la traversa della porta difesa da Paniccià. E' già il primo campanello d'allarme per il Piano che comunque non riesce a creare nulla o quasi in fase offensiva. Solo al 34' arriva il primo ti-



# Tabellino

ro del Piano in porta. La firma è di Cantani che di testa però trova solo l'esterno della rete. Più pericolosa è invece tre minuti più tardi l'incornata di Ruggieri che servito da Stefanelli gira però a lato. Al 39' l'Urbania è nuovamente pericolosa con Fiore che servito da Braccioni Luca chiama Paniccià alla deviazione in angolo. Continua anche nel finale di tempo l'offensiva dei padroni di casa, ed al 42' i durantini mettono la freccia e passano in vantaggio. Giacomucci sventaglia splendidamente per Cossa che viene steso da Cantani. Il rigore è sacrosanto e dal dischetto Fiore spiazza Paniccià per l'uno a zero. L'inizio di ripresa vede nuovamente i durantini propositivi in zona d'attacco con il Piano che continua a soffrire la verve dei locali. Al 33' st la rincorsa del

Piano sembra compromessa quando Zancocchia già ammonito, interviene duramente su Carpineti e finisce sotto la doccia. Il Piano però reagisce e coglie proprio in inferiorità numerica il pari due minuti più tardi. Colella inventa un gran assist per Bianchi che entra in area e di piatto destro gonfia la rete alle spalle di Polidori. Gli ospiti a questo punto vogliono di più e continuano a spingere. Il Piano però non ha ancora fatto i conti con un Brardinoni che subentrato al 34 per Righi, decide di passare da semplice comparsa a protagonista di questa sfida. Al 48' infatti il giovane talento durantino salta secco prima Ruggeri poi cade a terra sull'intervento in uscita di Paniccià. Stavolta è Cossa a battere dagli undici metri e a firmare il definitivo 2-1.

## Calcio

### Eccellenza

URBANIA	2
P.S.LAZZARO	1

URBANIA: Polidori 6, Renghi 7, Nardini 7, Giacomucci 7.5, Comanducci 7, Fraternali 6.5, Cossa 7.5, Bucefalo 6.5, Fiore 7 (70' Carpineti 6), Braccioni L. 7 (81' Braccioni Matteo 6), Righi 6.5 (83' Brardinoni 7). A disp.: Spinaci, Curzi Carducci, Bracci, Braccioni Mattia. All. Pazzaglia.

PIANO S. LAZZARO: Panniccià 6, Polenta 5.5, Cantani 5.5 (56' Bianchi 6), Sgammini 5.5, Ruggeri 6, Baratter 5.5, Zancocchia 5, Malavenda 5.5, Stefanelli 6, Colella 6 (83' Montesi sv), Cruz 5.5 (46' Tomassini 5.5). A disp.: Carbonari, Valeri, Temperini, Marchegiani. All. Lelli.

ARBITRO: De Meo di Macerata.

RETI: 43' Fiore (rig.), 82' Bianchi, 94' Cossa (rig.).

NOTE: Ammoniti: Zancocchia, Bucefalo, Giacomucci, Stefanelli, Tomassini, Carpineti, Panniccià, Malavenda. Espulsi: Zancocchia.

di FRANCESCO SANTI

**URBANIA** - La freddezza di Cossa dal dischetto regala all'Urbania lo sgambetto alla capolista Piano nell'anticipo della quarta giornata di ritorno. I padroni di casa erano alla ricerca di punti dopo lo stop con il Fossombrone, mentre dall'altra parte il Piano S. Lazzaro si presentava con qualche defezione importante. Passiamo alla cronaca



Pazzaglia, mister dell'Urbania

## Soddisfatto Pazzaglia. Il ds Andreucci non fa drammi: "Prima o poi doveva capitare" "Un'iniezione di fiducia per il futuro"

**URBANIA** - A fine gara non si fanno drammi in casa del Piano San Lazzaro, come si evince dalle parole del Direttore Sportivo Andreucci: "Beh, questo risultato non ci sorprende poi più di tanto, visto che dopo una lunga serie di risultati utili consecutivi prima o poi doveva arrivare una sconfitta. Sapevamo anche che la squadra che venivamo ad incontrare era una bella squadra che sicuramente ha meritato la vittoria giocando meglio di noi, in particolare nel primo tempo. E' stata sicuramente una partita difficile, resa ancora più impegnativa dalle difficili condizioni del terreno di gioco, nonostante questo abbiamo comunque provato a fare il nostro gioco. In più nel-

la nostra rosa mancavano all'appello alcuni giocatori importanti, ma non voglio certo giustificare la mia squadra, anzi riconosco la miglior prestazione dell'Urbania rispetto a noi. Un'ultima cosa da dire è che comunque mi è piaciuta la voglia di vincere che i miei ragazzi hanno messo sull'1-1 nonostante l'inferiorità numerica e magari se avessimo gestito meglio la situazione potevamo portare a casa un punto".

Sponda opposta più che soddisfatto il tecnico dell'Urbania, Pazzaglia: "Questa vittoria è una soddisfazione doppia per noi, un successo contro la capolista, è sicuramente un ottimo risultato. E' stata una grande battaglia, viste anche le

condizioni del terreno di gioco. Per giunta una vittoria più che meritata per la superiorità che abbiamo dimostrato anche se può ingannare il fatto che i nostri gol sono nati da due calci di rigore. Infatti sono numerose le occasioni create dai miei ragazzi, mostrando a tutti un buon gioco e anche in questa partita abbiamo rischiato di pagare l'unica leggerezza commessa nel corso dell'intera incontro che ha portato gli avversari sul temporaneo 1-1. Con questa iniezione di fiducia proseguiamo la nostra corsa alla salvezza e, continuo a sottolineare la presenza di molti ragazzi al debutto in questa categoria che si stanno dimostrando sempre più all'altezza".

f.s.

### L'URBANIA STENDE LA CAPOLISTA CON DUE RIGORI

# Cossa al fotofinish, il P.S.Lazzaro cade

del match, che stenta a decollare date le pessime condizioni del terreno, messo a dura prova dalla pioggia che cade insistentemente su Urbania. I padroni di casa si dimostrano subito superiori. Al 13' la prima occasione: lancio lungo di Comanducci dalla difesa, Fiore fa la sponda in favore di Cossa che non è brillante nella circostanza. Nella prima mezz'ora sono sempre i duranti a fare gioco, cercano anche qualche bel fraseggio nonostante il campo difficile. Poi due colpi di testa in successione uno per Cantani e uno per Ruggeri, entrambi fuori. Al 38' Fiore ben ser-

vito da Braccioni L. sfodera un bel sinistro ma il portiere è attento. Infine siamo al 42' e si concretizza il dominio casalingo, Cossa viene atterrato in area da Cantani e Fiore realizza dagli undici metri senza problemi. Anche nella seconda parte l'Urbania tiene saldamente in mano la partita nonostante cenni di ripresa degli ospiti. Nel primo quarto d'ora due occasioni per il Piano S. Lazzaro, Stefanelli alza di testa sopra la traversa e Colella dai 20 metri tira fuori non di molto. Al 68' ancora Stefanelli innesca Bianchi che però da dentro l'area, a tu per tu con Polidori conclude debo-

le e favorisce l'intervento del portiere. Tre minuti dopo, capovolgimento di fronte, Cossa prende palla si fa 60 metri da solo, arriva davanti all'estremo difensore e forse stanco dalla lunga cavalcata non segna. Intorno al 75' ancora due colpi di testa non troppo insidiosi della punta Stefanelli. Poi tutte le emozioni più forti sono racchiuse nei dieci minuti finali da una parte e dall'altra. All'82' azione ospite, Tomassini al limite dell'area con un tocco morbido scavalca la linea difensiva e pesca Bianchi che in corsa colpisce al volo il pallone e non lascia scampo a Polidori. Rea-

zione immediata degli avversari, siamo all'85', i difensori del Piano provano a liberare l'area da un corner ma ci prova Comanducci dal limite, palla sopra la traversa. Al 93' l'ultimo dei tre cambi effettuati da mister Pazzaglia si rivela decisivo, Brandinoni prende palla dalla tre quarti, entra in area, viene atterrato dal portiere e il direttore di gara assegna un secondo calcio di rigore in favore dell'Urbania. Questa volta è Cossa l'incaricato della battuta ma anche lui ha abbastanza sangue freddo per mettere la sfera oltre la linea di porta e consegnare alla sua squadra i tre punti in palio.



Cossa (Urbania)



# Tabellino

5<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 1 Febbraio 2009 – ore 15,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Temperini, (84' Marchegiani), Malavenda, Stefanelli, Cruz Pereira, (77' Tomassini), Colella, (86' Cantani). a disp. Morresi, Bianchi, Montesi, Coen. All. Lelli.

<b>Montegranaro</b>	<b>0</b>
---------------------	----------

Prioletta, Berto, Del Papa, Bosoni, Campagna, Morbidoni, Sampaolesi, (46' Belmonte), Rossini, Tulli, (55' Marilungo). Russo, (71' Raffaelli), Fianza. a disp. Gentili, Luciani, Vignaroli, Stamate. All. Malloni.

Arbitro: Cesaroni di Pesaro.

Reti: 35' Stefanelli.

Note: Ammoniti Malavenda per il Piano, Bosoni, Campagna e Morbidoni per il Montegranaro. Angoli 2-2. Recupero: 1' pt.; 4' st.. Spettatori: 300 circa.

Dal "Resto del Carlino" – 2/02/2009

## Piano, buono solo il risultato

Partitaccia. Al Dorico spettacolo e tafferugli sugli spalto. Scuse al Montegranaro

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 7.5; Polenta 6, Ruggieri 6, Sgammini 6, Valeri 6.5; Temperini 6.5 (dal 39' st. Marchegiani sv), Malavenda 5.5, Baratteri 6, Colella 6.5 (dal 41' st. Cantani); Cruz Pereira 6 (dal 32' st. Tomassini sv), Stefanelli 6.5. A disp.: Morresi, Bianchi, Montesi, Coen. All. Lelli.

MONTEGRANARO (4-5-1): Prioletta 6; Berto 6, Campagna 5.5, Morbidoni 5.5, Del Papa 6; Fianza 6.5, Rossini 6, Bosoni 5.5, Russo 6 (dal 25' st. Raffaelli 6), Sampaolesi 5.5 (dal 1' st. Belmonte 6); Tulli 6 (dal



# Tabellino

10' st. Marilungo 6). A disp. Gentili, Luciani, Vignaroli, Stamate. All. Malloni.

Arbitro: Cesaroni di Pesaro.

Reti: 35' Stefanelli.

Note: Ammoniti Malavenda per il Piano, Bosoni, Campagna e Morbidoni per il Montegranaro.

Angoli 2-2. Recupero: 1' pt.; 4' st.. Spettatori: 300 circa.

ANCONA – Brutta. Anzi, bruttissima. La partita tra Piano e Montegranaro ha offerto ben poco di spettacolare. Locali stanchi, appannati e privi di idee, Montegranaro lento e compassato, sprecone e polemico. Arbitraggio ai limiti della decenza, con decisioni alquanto discutibili ed uno spettacolo sugli spalti per lo più pietoso. Piano-Montegranaro è stato soprattutto questo. Per i granata c'è l'alibi della Coppa, che ha sicuramente smorzato gli entusiasmi e procurato tanta stanchezza. La prima occasione dell'incontro arriva al 12'. Cruz Pereira suggerisce centralmente dalla destra pescando Malavenda, che spara però in bocca a Prioletta. Al 29' una distrazione di Fidanza potrebbe costar caro agli ospiti. L'ala destra perde palla, ma Colella non sfrutta l'occasione calciando sul fondo. Al 35' il contestatissimo vantaggio del Piano. Cruz Pereira scatta in posizione nettamente irregolare e mette in mezzo una palla invitante su cui Stefanelli si getta in spaccata. Prioletta respinge come può, ma la sfera termina tra i piedi della punta dorica che da terra insacca. La ripresa si apre con un altro errore arbitrale, che fa paro con la rete pianarola. Cruz Pereira viene falciato nettamente un metro e mezzo dentro l'area, ma il signor Cesaroni fischia la punizione dal limite. Terna arbitrale ancora protagonista. Al 27' viene annullato un gol a Belmonte, giustamente, ma un quarto d'ora dopo lo stesso Belmonte viene atterrato in area. Un rigore ineccepibile che l'arbitro non sanziona. Tra gli spalti iniziano dei tafferugli tra pochi incivili, che costringo le forze dell'ordine ad intervenire. Insomma, da esaltare c'è molto poco, se non la presenza di Tulli, la baby punta del Montegranaro, classe '92, che Malloni ha deciso di gettare nella mischia.

Morini Lorenzo



# Tabellino

Spogliatoi bollenti

## **Marinelli: punti d'oro** **Vecchiola: disgustato**

ANCONA - Stati d'animo contrastanti negli spogliatoi. A parlare per primo è il presidente Marinelli, che ammette sportivamente la verità, commentando una vittoria probabilmente fortunosa e immeritata. "Per noi sono tre punti d'oro. Tre partite in una settimana, tutte su campo pesante, ci hanno tolto tante energie, ma i ragazzi hanno lottato duro e col cuore". Polemico Vecchiola, presidente del Montegranaro. "Arbitri non professionali e spettacolo indecente tra gli spalti. Noi a Montegranaro non permetteremmo mai queste cose. Non esiste che un mio tesserato si alzi dalla panchina per fare a cazzotti con un disabile tra il pubblico".

Morini Lorenzo

Dal "Corriere Adriatico" – 2/02/2009

VITTORIA SUDATA PER I GRANATA

## **P.S. Lazzaro, basta solo Stefanelli**

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 8,5; Polenta 6, Ruggieri 6, Sgammini 5,5, Valeri 5,5; Temperini 6 (84' Marchegiani sv), Malavenda 6, Baratteri 6,5, Colella 6 (86' Cantani sv); Cruz Pereira 7 (77' Tomassini 6), Stefanelli 6,5. All. Lelli. A disp: Morresi, Bianchi, Montesi, Coen.

MONTEGRANARO (4-5-1): Prioletta 6,5; Berto 6,5, Campagna 6, Morbidoni 6,5, Del Papa 6; Fidanza 7, Rossini 6,5, Bosoni 6, Russo 6,5 (71' Raffaelli 6), Sampaolesi 6 (46' Belmonte 7); Tulli 6 (55' Marilungo 5,5). All. Malloni. All. Gentili, Luciani, Vignaroli, Stamate.

ARBITRO: Cesaroni di Pesaro

RETE: 35' Stefanelli



# Tabellino

NOTE: Angoli 2-0. Ammoniti Malavenda (P), Bosoni, Morbidoni e Campagna (M).

ANCONA – Sudata, sofferta, determinante. Il Piano non sarà più la squadra schiacciasassi di qualche settimana fa, ma forse proprio per questo la vittoria di ieri è ancora più preziosa: come un medicinale per un malato che sta cercando di rimettersi in piedi. Il Piano, che nelle ultime tre partite ha colto un pareggio e due sconfitte, è una squadra ancora convalescente, capace di tornare a correre non tanto grazie alle proprie forze fisiche, ma per la grinta e la volontà. Ma non solo. La vittoria contro il Montegranaro è frutto anche delle strepitose parate di Paniccià nella ripresa e di alcune sviste arbitrali, che hanno finito per favorire i granata. Granata nel primo tempo grandi protagonisti, nonostante un avversario arrivato al Dorico per giocarsela a viso aperto. La squadra ospite, pimpante e viva, non riesce ad incidere negli ultimi venti metri. La prima occasione del match è per Malavenda, che di piatto dal limite cerca il secondo palo: Prioletta in tuffo blocca. Al 23' Stefanelli sugli sviluppi di un corner colpisce di testa e la palla termina di un soffio alto. Due minuti più tardi ancora Stefanelli, questa volta con il collo pieno del piede, conclude alle stelle una bell'azione manovrata. Il Montegranaro invece si rende pericoloso solo in azioni di rimessa, ma senza creare mai veri grattacapi a Paniccià. Al 35' il gol vittoria: Colella serve Cruz Pereira (in probabile posizione di offside) che dal fondo fa partire un rasoterra sul quale si avventa Stefanelli. Prioletta riesce a toccare il pallone, ma non a deviarlo fuori. Contenute, ma a nostro avviso legittime, le proteste ospiti. Il Piano potrebbe raddoppiare in finale di tempo (Valeri svirgola da ottima posizione), ma nei secondi 45' si capisce subito che è un'altra musica, quando dopo appena 30 secondi Rossini sottoporta alza sopra la traversa. Al 53' Cruz Pereira viene atterrato: resta il dubbio che fosse in area, ma l'arbitro concede solo un calcio di punizione dal limite, che Colella spreca. Al 60' la pressione ospite inizia a farsi asfissiante: prima Paniccià è impegnato su un tiro cross di Fidanza, poi d'istinto ribatte un colpo di testa ravvicinato di Russo. Al 73' Belmonte va in gol, ma il guardalinee annulla per fuorigioco. All'89' ancora Belmonte riesce a scavalcare Paniccià, ma Ruggieri salva sulla linea. Nei quattro minuti di recupero Piano ancora in grande affanno.. Al



# Tabellino

47' Fidanza si trova a tu per tu con Paniccià, ma sul suo tiro a botta sicura trova l'incredibile risposta del portiere granata, ieri in assoluto il migliore in campo.

Daniele Spina

Patron Marinelli ritrova il sorriso. Vecchiola: "Credo nella salvezza"

## **“Settimana difficile, va bene così”**

ANCONA – Non è certo stato il Piano più brillante, ma in virtù del successo di ieri la squadra di Lelli può restare in scia al Fossombrone, a due soli punti di ritardo. “Sono punti d'oro – ha detto alla fine il presidente granata Andrea Marinelli –, soprattutto dopo la settimana difficile che abbiamo attraversato. Abbiamo giocato tre gare in otto giorni, tutti su campi molto pesanti. Ecco perché le gambe alla fine non c'erano più e abbiamo sofferto. E' stata una bella battaglia, contro un avversario forte e affamato di punti. Devo fare i complimenti a tutti per come hanno stretto i denti e portato a casa questo successo importantissimo. Le critiche sull'arbitraggio? Credo che il direttore di gara abbia sbagliato da ambo le parti” ha aggiunto Marinelli, mentre il dirigente Claudio Comirato ha voluto dedicare la vittoria “a tutti coloro che sono stati vicino a squadra e società in questa settimana difficile”. “Accettiamo il verdetto del campo ma l'arbitraggio non ci è piaciuto – ha detto invece il presidente del Montegranaro Maurizio Vecchiola –. Non è la prima volta che succede, non credo alla sudditanza psicologica ma piuttosto ad una mancanza di professionalità di una parte della classe arbitrale. Per questo e per un pizzico di inesperienza abbiamo lasciato troppi punti per strada, ma credo ancora fortemente nella salvezza”.

**TAFFERUGLI IN TRIBUNA:** Nel corso del secondo tempo si è scatenato un parapiglia tra un tesserato del Piano e un tifoso ospite, lite che ha coinvolto anche diversi altri spettatori sugli spalti e che ha richiesto l'intervento dei Carabinieri per calmare gli animi più accesi. A fine partita



# Tabellino

comunque i maggiorenti delle due società hanno avuto modo di confrontarsi e porgersi reciproche scuse.

Daniele Spina

Dal "Il Messaggero" – 2/02/2009

## **Il Piano riparte, Montegranaro ko**

Stefanelli-gol nel primo tempo. Parapiglia tra le opposte tifoserie

ANCONA - Il Piano San Lazzaro vince di misura contro il Montegranaro e caccia gli spettri della crisi. Reduci da due sconfitte, in campionato a Urbania e nella finale di Coppa Marche di categoria contro la Jesina, i locali badano più al risultato che allo spettacolo e rilanciano la sfida alla capolista Bikkembergs. Ma dopo un primo tempo di chiara marca granata, nella ripresa sono gli ospiti a fare la partita e a sfiorare la rete del pari. E se nel finale il Piano può sorridere il merito è in gran parte del portiere Paniccià. Match caratterizzato anche da tafferugli tra le opposte tifoserie subito sedati dalle forze dell'ordine. Partono meglio i calzaturieri subito pericolosi con Sanpaolesi che tutto solo nel cuore dell'area spizzica di testa ma non inquadra lo specchio. Risponde al 12 Malavenda che devia in spaccata un traversone di Cruz Pereira. Prioletta non si fa sorprendere e blocca a terra. Il Piano insiste e al 25' Stefanelli raccoglie una respinta e calcia al volo dai 16 metri senza fortuna. Gol rinviato al 35': Cruz scappa sulla destra in sospetto fuori gioco e dal fondo disegna un traversone basso; Stefanelli taglia sul primo palo e calcia di prima intenzione; Prioletta respinge d'istinto, ma la palla finisce di nuovo a Stefanelli che da terra ribadisce in rete. Il Montegranaro è alle corde e rischia di incassare il colpo del ko, ma nel finale di tempo Valeri sciupa un assist d'oro di Stefanelli. Gli ospiti non ci stanno e nella ripresa attaccano a testa bassa. Ma Paniccià, pronto sui tiri da fuori di Fidanza, si supera al 18' sbrogliando una mischia innescata su azione da corner e quando al 28' Belmonte segna di testa il gioco è già fermo per un netto fuorigioco. Una decisione che in tribuna fa scoppiare un parapiglia tra i tifosi (di cui il Piano San Lazzaro, in qualità di club ospitante, si scusa con il pubblico)



# Tabellino

subito sedato da steward e forze dell'ordine. Finale da brividi per i locali. Al 42' un goffo retropassaggio di Cantani favorisce Belmonte. Paniccià è battuto ma Ruggeri spazza sulla linea. E nei minuti di recupero è ancora Paniccià d'istinto a salvare il risultato chiudendo la saracinesca sul tiro a botta sicura di Fidanza.

Giuseppe Giannini



# Tabellino

6<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 8 Febbraio 2009 – ore 15,00

<b>Vigor Senigallia</b>	<b>0</b>
Petrini, Rosi, (84' Candelaresi), Guerra, Savelli, Santarelli, Montanari, Paupini, (68' Camilletti), Goldoni, Polverari, Sebastianelli, (77 st Mosca), Paniconi. a disp. Moroni, Nataloni, Stefanini, Cantuccio, All. Casucci.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Temperini, Colella, (82' Tomassini), Stefanelli, Grassi, (86' Cantani), Cruz Pereira, (73' Bianchi). a disp. Carbonari, Marchegiani, Montesi, Zancocchia. All. Lelli.	

Arbitro: Di Ruberto di Nocera Inferiore

Reti: 57' Stefanelli, 91' Bianchi

Note: Ammoniti – Cruz, Temperini, Colella, Sgammini, Santarelli, Montanari.

Dal "Il Resto del Carlino" – 09/02/2009

## Piano, Lezione di cinismo

La Vigor prova a reggere l'urto: Stefanelli e Bianchi la castigano sin troppo

VIGOR SENIGALLIA – Petrini 6, Rosi 6, (39' st. Candelaresi ng), Guerra 6, Savelli 6, Santarelli 5,5, Montanari 6, Paupini 5,5, (23' st Camilletti ng), Goldoni 6, Polverari 5,5, Sebastianelli 6, (77 st Mosca ng), Paniconi 6. All. Casucci.

PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6,5, Polenta 5,5, Valeri 6, Sgammini 6, Ruggieri 6, Baratteri 6, Temperini 5,5, Colella 6, (43' st. Tomassini ng), Stefanelli 7, Grassi 6, (37' st. Cantani ng), Cruz Pereira 6, (28' st. Bianchi 6,5). All. Lelli.



# Tabellino

IL PIANO è davvero indigesto per la Vigor. Se lo scorso anno i dorici espugnarono il Bianchelli a tavolino a seguito dell'ormai celebre caso Bartocetti (di cui i rossoblù temono ancora i futuri eventuali sviluppi), sta volta la squadra di Lelli vince 2-0, al termine di 90' però equilibrati nonostante il risultato, con una Vigor che si dimostra in ripresa, ma che paga lo scarso cinismo:

specie se confrontato a quello di una squadra che non entusiasma, ma ancora una volta suoi i tre punti. E a dare ancor più sale ad una sfida inevitabilmente molto sentita non manca nemmeno stavolta un episodio davvero degno di Hitchcock: al 25' st infatti sull'1-0 l'arbitro assegna senza incertezza un rigore ai locali per un fallo di Grassi, che viene anche ammonito, ma poi torna indietro dalla propria decisione quando si accorge che il guardalinee ha la bandierina alzata, forse per un fuorigioco tutto da dimostrare.

IL PIANO ERA passato a condurre qualche minuto prima (12' st) con un eurogol dell'ex Stefanelli, bravo a sfruttare anche l'incerta difesa vigorina. Dopo un primo tempo con poche vere emozioni da ambo le parti, al 9' st era stata invece la Vigor con Paniconi a non sfruttare una ghiotta palla gol ma, ben lanciato a rete, l'ex Fano aveva sparato addosso da due passi ad un Paniccià comunque bravo.

DOPO IL DISCUSO episodio del rigore prima assegnato e poi non dato, la Vigor, con molto orgoglio e poco concretezza, continua a proporsi in avanti, andando al tiro con Sebastianelli (27' st) e soprattutto creando un buon forcing finale che costringe gli ospiti a difendersi con le unghie nella propria metà campo. Polverari però, spreca la palla gol più ghiotta da due passi (45' st), mentre in pieno recupero non altrettanto Bianchi firmando il 2-0 in contropiede.

Andreucci commenta la prova

## «Un'affermazione frutto della maggior esperienza»

Senigallia - CASUCCI ai suoi ragazzi può solo rimproverare il poco cinismo: «Dovremo continuare a giocare così, sperando che le cose ci



# Tabellino

vadano un po' meglio di quanto accaduto nelle ultime due settimane contro Fossombrone e Piano, due partite ben giocate ma da cui non abbiamo raccolto punti. Ci vorranno maggiore concretezza e freddezza». Dall'altra parte, parla il direttore sportivo Donato Andreucci: «E' stato un match equilibrato, con una Vigor che sicuramente ci ha messo tanta volontà. Sullo O-O Paniccìa è stato decisivo su Paniconi. Alla fine credo che però la differenza l'abbia fatta la nostra maggiore esperienza che ci ha permesso di sfruttare al meglio le occasioni».

Dal "Corriere Adriatico" – 09/02/2009

## **P.S.Lazzaro ancora micidiale**

Stefanelli sblocca, allo scadere Bianchi chiude il conto con la Vigor

VIGOR SENIGALLIA – Petrini 6, Rosi 6, (84' Candelaresi ng), Guerra 6,5, Savelli 6,5, Santarelli 6, Montanari 6,5, Paupini 6, (68' Camilletti ng), Goldoni 6, Polverari 6, Sebastianelli 6,5, (77 Mosca ng), Paniconi 6. All. Casucci.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccìa 7, Polenta 6, Valeri 6, Sgammini 6, Ruggieri 6, Baratteri 6, Temperini 6,5, Colella 6, (82' Tomassini ng), Stefanelli 7, Grassi 6,5, (86' Cantani ng), Cruz Pereira 6,5, (73' Bianchi 6,5). All. Lelli.

Lassù, evidentemente, qualcuno ci ama. Il Piano San Lazzaro passa al "Bianchelli" con un punteggio all'inglese, ma sulla impresa corsara dei dorici pesa il giallo di un rigore prima concesso, poi revocato alla Vigor sullo 0-1. Sicché succede che la Vigor perda il match che avrebbe probabilmente voluto vincere più d'ogni altro perché passa per il Piano il destino ingrato che vede i rossoblù soggetti alla "spada di Damocle" del caso-Bartocetti, ed intuitivo che Senigallia cercasse quanto meno una sana rivincita sul campo. Non è stato così. L'avversario era più forte, seppure la Vigor debba recitare il "mea culpa" avendo fallito almeno due occasioni lampanti per andare a segno, tanto più che proprio dopo i due gol sbagliati sono arrivati tanto lo O a 1, quanto lo O a 2. I tifosi, alla fine, contestano in



# Tabellino

modo vibrato la dirigenza e si coglie l'invito a "portare le chiavi al sindaco". Troppo? Forse sì, ma è un fatto che nelle ultime stagioni la Vigor sia stata indebolita, ed è un fatto che lo sia stata ulteriormente col mercato di riparazione.

Ieri, sui diciotto giocatori in lista ben nove risultavano nati fra il 1989 e il '91, e quattro di essi figuravano nell'undici iniziale. Hai voglia a prendersela, come pure ha fatto qualche sportivo, con Casucci.

E adesso la cronaca, partendo dall'episodio "topico": 69', la Vigor è sotto di un gol, Paniconi va giù in area a contatto con Grassi e il signor Di Ruberto indica il dischetto; senonchè il guardialinee resta fermo e, a bandierina alzata, ti chiama l'attenzione dell'arbino: breve conciliabolo fra i due, penalty revocato e punizione a favore del Piano per un presunto off-side. Il resto, diciamo così, sono chiacchiere. La Vigor, colpita al 57' dal vantaggio di Stefanelli "assistito" da Temperini (e subito dopo che Paniccià era schizzato a intercettare un gol fatto di Paniconi) prova a reagire. Al 90' Polverari spara alle stelle il pallone dell'ultima speranza, dopo di che il Piano sigla in ex-tremis lo 0 a 2 con Bianchi, servito da Stefanelli. Molto altro in una cronaca densa anche nel primo tempo, con limpide occasioni per Montanari (18' sempre bravo Paniccià) e Guerra (26'), e interessanti repliche di Cruz al 33 e al 40'. Finisce con una squadra che vola verso la vetta e un'altra che affonda verso la coda. Con una squadra alla quale tutto va bene e un'altra alla quale tutto va storto. Che la gente a Senigallia sia delusa, è un fatto. Che sia arrabbiata, è anch'esso un fatto. E non le si può dar torto.

## **Andreucci: "Ci ha aiutato l'esperienza"**

"E' un periodo nel quale tutto ci va al contrario. Più meritiamo e meno raccogliamo - esordisce mister Casucci - Sbagliamo dei gol fatti, finiamo sotto per 1 a 0, potremmo pareggiare con un rigore che ci viene prima accordato poi tolto per un fuori-gioco che, scusatemi, io non ho visto. Non è su questo, però, che dobbiamo riflettere. Noi dobbiamo riflettere soprattutto sul fatto che quando riusciamo a costruirci occasioni da rete dobbiamo avere, una buona volta, la freddezza e il cinismo di trasformarle



# Tabellino

in gol. E questo, oggi, non c'è riuscito. Dopo di che - aggiunge Casucci - ribadisco che siamo sfortunati, ribadisco che non ce ne sta andando bene una. Ma forse le cose cambieranno quando capiremo che i primi artefici della nostra fortuna siamo e continueremo ad essere noi stessi. Questo dobbiamo tenerlo a mente, e soprattutto farne tesoro nelle prossime uscite, a partire dalla trasferta di Castelferretti." Così Casucci, a fine match.

Sulla sponda dorica, parla invece di Lelli il diesse Andreucci: ta partita è stata equilibrata, ci sono stati episodi importanti e fra questi colloco il grande intervento di Paniccià su Paniconi. La Vigor ha mostrato generosità, il Piano San Lazzaro è prevalso grazie all'esperienza."

Dal "Il Massaggero" – 09/02/2009

## **Piano vola, Vigor affonda**

SENIGALLIA Il Piano San Lazzaro espugna il "Bianchelli" battendo senza troppa difficoltà una Vigor che non riesce a trovare il gol e spreca le poche occasioni a disposizione. Alla fine ha vinto l'esperienza degli anconetani di fronte a una squadra rossoblu a volte distratta, soprattutto in difesa. Un risultato che lancia il Piano in vetta alla classifica (anche se il Fossombrone è indietro di una partita) e che sprofonda la Vigor in zona play-out. E la situazione per i senigalliesi potrebbe peggiorare: dietro l'angolo c'è una penalità di circa otto punti per la mancata regolarizzazione nel 2007/2008 del giocatore Bartocetti, ora nel Misano. Il fascicolo è alla procura federale di Roma che sta valutando la sanzione (il Tavoleto, per un episodio analogo, quest'anno si è vista infliggere 10 punti di penalità) che potrebbe arrivare, dicono negli ambienti vicini alla dirigenza Vigor, in estate o alla prossima stagione, anche se non è affatto escluso che possa venire inflitta già quest'anno. Il caso Bartocetti, tra l'altro, era stato segnalato lo scorso anno proprio dal Piano San Lazzaro dopo la partita di ritorno, vinta a tavolino per 3-0 dagli anconetani, e questo spiega il nervosismo sugli spalti ieri pomeriggio e sul campo: sette gli ammoniti. Piano San Lazzaro in attacco nei primi dieci minuti che ci prova all'11' con un colpo di testa di Baratteri che mette la palla direttamente sulle mani di



# Tabellino

Petrini. Al 19' è invece la Vigor a sfiorare il gol su punizione di Goldoni, melina per Montanari che gira in porta, ma è bravo Paniccià a respingere. Al 26' i rossoblu ci riprovano con Guerra che manda fuori. Al 33' azione brivido per gli anconetani con il brasiliano Cruz che scatta sulla fascia, entra in area e tira di esterno destro spiazzando Petrini, ma la palla esce di un soffio. Al 40' ci riprova di nuovo il brasiliano, che vola stavolta sulla destra e tira fuori di poco. Ad avvio del secondo tempo Piano vicino alla rete con Grassi (48') che non centra la porta. Sei minuti dopo, occasione ghiotta per la Vigor con Paniconi che scatta davanti alla porta e tira, ma Paniccià è bravo a respingere. Al 57' il vantaggio degli anconetani con Stefanelli (ex Vigor) che batte Petrini con un bel tiro a fil di palo. Al 69' azione controversa e contestata dalla panchina rosso blu: Grassi commette un fallo in area e l'arbitro indica il dischetto, ammonendo l'anconetano, ma poi si consulta col guardalinee, che aveva segnalato un fuorigioco, e cancella il rigore. La Vigor non si perde d'animo e al 72' sfiora il pareggio con Santarelli, ma Paniccià respinge in calcio d'angolo. Al 90' Polverari non sfrutta una mischia in area e si mangia un gol davanti alla porta, mandando la palla sopra la traversa; su rimessa di Paniccià, Stefanelli lancia Bianchi che non ci pensa due volte e fredda Petrini chiudendo la partita.

## Il Piano prova allongo

Il Piano San Lazzaro corsaro sul sintetico di Senigallia approfitta della sosta forzata del Fossombrone a Cagli per impraticabilità del campo e si rilancia al primo posto in classifica dell'Eccellenza. Ma a battere un colpo importante sono le immediate inseguitrici Fortitudo Fabriano (per mister Sandro Sabbatini è la seconda vittoria su due incontri) e Civitanovese che a suon di gol non mollano e rafforzano il terzo posto lasciando accesa la speranza che nella corsa alla promozione tutto possa accadere. Pesantissime invece per le prospettive future le vittorie interne dell'Osimana sulla Cingolana e del Montegranaro sulla Castelfrettese. Non si fanno male Urbania e Urbino nel derby del Montefeltro e Biagio Chiaravalle e Vis Macerata anche se l'undici di Calcabrini ha sognato a



# Tabellino

lungo il colpo vincente. A Jesi, ospite la Monturanese, un punto per uno non serve a nessuno. 20 i gol di giornata con la tripletta del fabrianese Gabriele Bonsignore ora solo al comando della classifica cannonieri a quota 13.

## Casucci distrutto e i tifosi contestano

SENIGALLIA L'allenatore rossoblu è affranto a fine partita. «Questo è un periodo in cui tutto va al contrario di come dovrebbe andare - attacca Casucci - e i ragazzi hanno giocato una gara discreta, mettendocela proprio tutta. Abbiamo sbagliato molti gol davanti alla porta: abbiamo avuto difficoltà a presentarci di fronte al portiere e forse in futuro dovremmo essere più bravi e anche un po' più cinici». Secondo il tecnico, a penalizzare i rossoblu sono stati anche gli errori arbitrali. Episodio dubbio è quello del 69' quando Di Roberto prima ha fischiato indicando il dischetto e subito ammonito Grassi, ma dopo pochi secondi, vedendo la bandierina del guardialinee alzata, ci ha ripensato. Dopo una breve consultazione con l'assistente, ha annullato il rigore, tra i fischi del pubblico e le proteste della panchina della Vigor. «Il rigore ci stava tutto, ma il guardialinee ha segnalato un fuori gioco che forse non c'era - prosegue Casucci - Io, per lo meno, non l'ho visto. Domenica prossima ci sarà il derby con il Castelferretti: dovremo sfruttare tutte le occasioni e limitare i grossi errori». Soddisfatto, invece, Donato Andreucci, direttore sportivo del Piano San Lazzaro: «Una partita equilibrata e vissuta a sprazzi con episodi importanti. Bella la parata di Paniccià che ha evitato alla Vigor di riaprire la partita e al di là della generosità dei senigalliesi, la nostra esperienza è stata determinante». A non gradire, invece, sono stati i pochi tifosi rossoblu sugli spalti che hanno fischiato più volte i dirigenti.



# Tabellino

7<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 15 Febbraio 2009 – ore 15,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, (43' Montesi), Ruggieri, Baratteri, Temperini, Cantani, Bianchi, Grassi, (80' Stefanelli), Cruz Pereira, (72' Tomassini). a disp. Morresi Maffei, Zancocchia, Marchegiani. All. Lelli.

<b>Cagliese</b>	<b>1</b>
-----------------	----------

Zallocco, Baleani, Pigna, Giorgini, Musco, Del Moro, Bucefalo, Ciabattoni, (46' Pagnoni), Sanda, Belkaid, De Angelis, (52' Trufelli). a disp. Conti, Casavecchia, Pierpaoli, Pivetti, Tagliatesta. All. Gianangeli.

Arbitro: Ramadori di Fermo

Reti: 9' Grassi (rig.), 65' Sanda.

Note: Ammoniti – Paniccià, Temperini, Del Moro, Sanda. Espulso per somma di ammonizioni Belkaid.

[Dal Resto del Carlino – 16/02/2009](#)

Giornata no In vantaggio con Grassi su rigore, i granata appaiono affaticati e si fanno riprendere

## **Piano in riserva, la Cagliese strappa un punto**

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 7; Polenta 6.5, Ruggieri 6.5, Sgammini 6 (dal 44' pt. Montesi 6), Valeri 6; Temperini 5, Cantani 5, Baratteri 6, Grassi 5.5 (dal 35' st. Stefanelli sv); Bianchi 5, Cruz 6.5 (dal 28' st. Tomassini 5.5). A disp: Morresi, Maffei, Zancocchia, Marchegiani. All. Lelli.

CAGLIESE (4-4-1-1): Zallocco 6.5; Baleani 5.5, Musco 6, Del Moro 6, Pigna 5.5; Bucefalo 5.5, Ciabattoni 5.5 (dal 1' st. Pagnoni 5), Giorgini 5.5, De Angelis 5 (dal 7' st. Trufelli 5.5); Belkaid 5; Sanda 6. A disp: Conti, Casavecchia, Pierpaoli, Pieretti, Tagliatesta. All. Gianangeli.



# Tabellino

**ARBITRO:** Ramadori di Fermo.

**RETI:** 9' Grassi (rig.); 20' st Sanda.

**NOTE:** Ammoniti Paniccià, Temperini, Del Moro e Sanda. Espulso Belkaid per somma di ammonizioni. Angoli 4-8. Recupero 4' pt; 4' st. Spettatori 250 circa.

ANCONA – Al Dorico di Ancona, in una giornata soleggiata e fredda, si affrontavano Piano San Lazzaro. I locali privi di Malavenda e Colella infortunati, e con Stefanelli in panchina acciaccato, scendevano in campo per dare continuità alla rincorsa al Fossombrone e provare ad approfittare di un eventuale passo falso del Bikkembergs, gli ospiti continuavano nel loro campionato tranquillità provando ad uscire indenni dalla tana dei leoni granata. La partita inizia subito in discesa per la compagine di Lelli. Al 9' Cruz in area viene tirato giù da Baleani ed il signor Ramadori di Fermo comanda il calcio di rigore. Sul dischetto si presenta Grassi che, di mancino, non sbaglia. 1-0 e piano in vantaggio. La Cagliari prova una partita in pressing, mentre il Piano prova a ragionare. Il tema dell'incontro sono le sgroppate palla al piede di un Cruz imprendibile nello stretto ed una fascia sinistra, quella pianarola, che non la smette mai di spingere. La Cagliari non sta a guardare e quando recupera palla è pericolosa, come al 32' e al 40' quando uno strepitoso Paniccià respinge in angolo prima la conclusione di Pigna, poi quella di Del Moro. Nel primo tempo poco altro da segnalare se non un infortunio piuttosto grave occorso a Sgammini per un profondo taglio riportato all'altezza della caviglia sinistra. La ripresa inizia sulla fotocopia della prima frazione di gara, con una Cagliari che troppo si affida alle azioni solitarie di un volenteroso ma poco pericoloso Belkaid. Al 20', quando meno te lo aspetti, su azione d'angolo spunta la testa birichina di Sanda, che pareggia i conti e porta la Cagliari sull'1-1. Il Piano accusa il colpo e la Cagliari prende coraggio. La partita si fa aperta ed equilibrata col Piano che fatica a trovare il passaggio decisivo e con la Cagliari che paga troppo la mancanza d'intesa tra Belkaid e Sanda. L'occasione d'oro capita al 43' tra i piedi di Baratteri, ma il mezzo collo al volo del mediano termina di un soffio alla sinistra di Zalocco. Al 47' Belkaid, già ammonito, calcia via la palla a gioco fermo e guadagna anzitempo gli spogliatoi. Il punteggio, però, non cambia più. Piano e



# Tabellino

Cagliese pareggiano 1-1 e la vetta, per i ragazzi di Lelli, è sempre più lontana.

Lorenzo Morini

**Gianangeli: «Grande prova»**

**Andreucci: «Troppi assenti»**

Ancona - SODDISFATTO il mister della Cagliese Franco Gianangeli: «I ragazzi sono stati bravi a reagire allo svantaggio ed a non scomporsi dopo i primi 10' di partita giocati, oggettivamente, molto male. Siamo molto contenti della nostra prestazione». Il d.s. granata Donato Andraicci da la colpa alle assenze: «L'uscita di Sganmini aggiuntasi alle tante assenze ci ha scombussolato i piani, ma credo che questo campionato dirà ancora parecchie cose».

Lorenzo Morini

Dal Corriere Adriatico – 16/02/2009

## **Il P.S. Lazzaro perde la vetta**

Grassi apre, Cagliese pareggia. Granata superati dal Fossombrone

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6; Polenta 6,5, Ruggieri 6,5, Sgammini 6 (44' Montesi 5,5), Valeri 6; Temperini 6, Cantani 5,5, Baratteri 6, Grassi 6 (84' Stefanelli 6); Bianchi 5,5, Cruz 6,5 (72' Tomassini 5,5). All. Lelli. A disp: Morresi, Maffei, Zancocchia, Marchegiani.

CAGLIESE (4-4-1-1): Zallocco 7; Baleani 5,5, Musco 6, Del Moro 6,5, Pigna 6,5; Bucefalo 6,5, Ciabattoni 5,5 (46' Pagnoni 6), Giorgini 5,5, De Angelis 6 (52' Trufelli 6); Belkaid 6, Sanda 6. All. Gianangeli. A disp: Conti, Casavecchia, Pierpaoli, Pieretti, Tagliatesta.

ARBITRO: Ramadori di Fermo

RETE: 9' rig. Grassi, 65' Sanda



# Tabellino

NOTE: Espulso al 91' Belkaid. Ammoniti Paniccià e Temperini (P), Belkaid, Del Moro e Sanda (C). Angoli 4-8. Spettatori 200 circa.

ANCONA – Il Piano non va oltre il pareggio contro la Cagliari e torna a cedere lo scettro di capolista al Frosinone. Risultato giusto, quello del Dorico, che ben fotografa l'andamento dell'incontro, con la squadra di Lelli migliore nelle prime battute, e giustamente passata in vantaggio, e la Cagliari più propositiva nella ripresa al punto da meritare il pareggio. Il tecnico di casa è costretto a reinventarsi il centrocampo per via delle assenze degli acciaccati Malavenda e Colella, mentre lascia in panchina Stefanelli, anche non al top della condizione. Il Piano passa comunque in vantaggio, al suo primo affondo. È il 9' quando Cruz Pereira si lancia in una serpentina in area, Baleani lo atterra e l'arbitro non sembra avere dubbi nell'assegnare la massima punizione. Dal dischetto Grassi angola bene il tiro e Zallocco, pur prevedendo la direzione della sfera, non riesce ad arrivarci. A quel punto i granata lasciano completamente l'iniziativa in mano agli avversari, puntando unicamente nelle ripartenze dei suoi rapidissimi attaccanti. Al 27' è proprio Bianchi che riesce ad incunarsi nella difesa ospite e servire al centro per Cruz Pereira, che cincischia sprecando una ghiotta occasione. La Cagliari ci crede e va vicinissima al gol: sugli sviluppi di un corner Paniccià si supera togliendo il pallone dall'incrocio dei pali (32'). Il portierone granata è determinante anche otto minuti più tardi, arrivando con un tuffo plastico su una semirovesciata di Del Moro. In finale di tempo c'è uno scontro tra Sanda e Sgammini, che ha la peggio ed è costretto ad uscire con una profonda ferita alla caviglia. Al suo posto fa il suo ritorno in campo Montesi a quattro mesi dal suo infortunio al ginocchio. Primo quarto d'ora della ripresa soporifero, con la squadra di Gianangeli che non riesce a farsi viva dalle parti di Paniccià ed il Piano che non fa niente per cercare di chiudere la partita. Poi al 65' il pareggio: su un corner dalla sinistra Sanda viene lasciato solo ed indisturbato di colpire di testa da pochi passi. Il bomber giallorosso ne approfitta e realizza il suo decimo centro stagionale. Grandi demeriti in questa occasione a tutta la retroguardia granata e al portiere, rimasti completamente immobili. Dopo il pareggio il Piano non riesce più a rendersi pericoloso, anche per via di alcuni eccessivi personalismi di



# Tabellino

alcuni suoi giocatori, mentre la Cagliese ha subito l'occasione per raddoppiare: Sanda scatta sul filo del fuorigioco e arriva tutto solo davanti a Paniccià, lo aggira e finisce a terra, ma l'arbitro lascia proseguire (75').

Daniele Spina

SPOGLIATOI

## I due tecnici d'accordo: "Risultato giusto"

ANCONA – Pareggio giusto. Sono concordi a fine partita i portavoce delle due opposte fazioni. “Il pareggio è meritato – ha detto il tecnico della squadra ospite Franco Gianangeli –. Nonostante l'avvio non sia stato dei migliori siamo stati bravi a reagire, a non scomporci. A tratti ho visto una grande Cagliese. Oltre al risultato importante in casa dell'ex prima in classifica, quello che mi è piaciuta è stata la grande prestazione espressa dai miei ragazzi. Una partita questa, che ci sarà da stimolo per il futuro del campionato. Non ci siamo posti un obiettivo, puntiamo ad andare avanti così, migliorandoci settimana dopo settimana”. “Eravamo partiti bene, passando in vantaggio e creando un altro paio di occasioni – è il rammarico del d.s. del Piano Donato Andreucci –. L'infortunio di Sgammini ci ha guastato gli equilibri, loro hanno provato a pareggiare con tutte le forze e lo hanno meritato. Ai ragazzi ho detto che non si può sempre vincere. Il Fossombrone di nuovo primo? Il campionato è ancora lungo e duro per tutti, ai nostri rivali posso solo augurare... di incontrare presto le nostre stesse difficoltà”.

Mercoledì prossimo si torna in campo: la Cagliese affronterà in campo la Castelfrettese, il Piano andrà a fare visita alla Civitanovese, privo dello squalificato Temperini e dell'infortunato Sgammini. Da verificare le condizioni di Colella e Malavenda.

Daniele Spina



# Tabellino

[Dal Il Messaggero – 16/02/2009](#)

## **Passo falso del Piano**

ANCONA Il Piano San Lazzaro continua a soffrire di vertigini, non va oltre il pari contro la Cagliari e perde la vetta della classifica. I locali passano in avvio di gara con Grassi che realizza dal dischetto. Nella ripresa gli ospiti trovano il pareggio con Sanda. E alla fine il punto casalingo del Piano ha un sapore amaro. Mister Lelli, costretto a ridisegnare la formazione per le assenze di Colella e Malavenda, schiera Cantani davanti alla difesa e si affida in attacco al tandem Cruz-Bianchi lasciando in panchina l'ex Stefanelli. Gianangeli infittisce il centrocampo e punta sulla velocità di Sanda e Bekaid. Partono meglio gli anconetani che al primo affondo guadagnano un penalty. Al 9' Cruz entra in area palla al piede, Baleani lo aggancia sotto gli occhi di Ramadori che non ha dubbi e concede il calcio di rigore. Grassi calcia dagli undici metri e trasforma di precisione infilando l'angolino basso alla sinistra di Zalocco. La reazione della Cagliari è tutta in una punizione di Belkaid bloccata da Paniccià (17'). Al 27' Bianchi entra nei sedici metri in percussione e serve Cruz nel cuore dell'area. Il brasiliano si coordina ma calcia sulle gambe di un difensore. Nel finale di tempo la Cagliari si rende pericolosa dalla bandierina. Pigna raccoglie una respinta della difesa e impegna da fuori Paniccià (31') e al 39' Del Moro si coordina e costringe il portiere a rifugiarsi di nuovo in corner. Nella ripresa gli ospiti insistono e dopo l'uscita di Sgammini (per una ferita lacerata contusa alla caviglia rimediata in uno scontro di gioco con Sanda) il Piano inizia a sbandare. Al 9' Belkaid cerca di sorprendere Paniccià dalla distanza. Al 21' sempre Belkaid batte l'ennesimo corner e Sanda, lasciato solo nell'area piccola, insacca di testa il gol del pareggio. Il Piano non ci sta. Al 33' Valeri taglia un traversone dalla sinistra. Bianchi stacca sul secondo palo ma non trova la porta. La Cagliari non molla e l'unico tiro verso Zalocco arriva al 43', ma Baratteri non è fortunato. Nel finale, dopo l'espulsione di Belkaid che già ammonito



# Tabellino

ha allontanato la palla per ritardare la ripresa del gioco, salva il risultato Paniccià che esce di piedi sulla trequarti e disinnesca Sanda lanciato a rete.

Giuseppe Giannini

## **Gianangeli è soddisfatto Andreucci si accontenta**

ANCONA Soddisfatto per il punto esterno, mister Franco Gianangeli elegia il suo gruppo. «Non mi è piaciuto l'approccio alla gara e lo abbiamo pagato, ma siamo stati bravi a reagire e a rimanere uniti - spiega l'allenatore della Cagliese - Nel primo tempo non riuscivamo a guadagnare profondità e a trovare i giusti automatismi, ma nella ripresa siamo venuti fuori da grande squadra. Per noi è molto importante aver fatto risultato in casa della prima in classifica e credo che il pareggio sia giusto». Diverso l'umore del ds del Piano Donato Andreucci che però accetta l'esito del campo: «Eravamo già rimaneggiati ma non siamo partiti male. Credo che l'uscita di Sgammini per infortunio abbia spostato gli equilibri, abbiamo perso sicurezza e siamo stati disattenti sul gol. Il pari rispecchia l'andamento della partita, faticavamo a fare gioco e con le assenze di Colella e Malavenda a centrocampo sono mancate un po' le geometrie». E se per il turno infrasettimanale i due centrocampisti potrebbero essere disponibili, mercoledì a Civitanova mancheranno sicuramente Sgammini e l'under Temperini (squalificato). «Siamo in emergenza e non si può vincere sempre ma in questa fase i punti in palio sono pesanti - conclude Andreucci - L'Eccellenza è un campionato difficile, in ogni gara si gioca con grande intensità, e tireremo le somme alla fine».

Giuseppe Giannini

Foto Servizio  
*Daniele Cimino*









# Tabellino

8ª Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 22 Febbraio 2009 – ore 15,00

<b>Civitanovese</b>	<b>2</b>
---------------------	----------

Santandrea, (80' Spibelli), Leopardi, Cucco, Mignini, Pennacchietti, Diamanti A., Ferretti, Mercanti, Rossi Finarelli, Cacciatori, Angelini. A disp.: Albanesi, Di Stani, Natalini, Rosati, Stortini. All. Jaconi.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, (28' Bianchi), Sgammini, Ruggieri, Malavenda, Zancocchia, colella, Stefanelli, Grassi, (63' Cantani), Tomassini, (79' Cruz Pereira). a disp. Morresi, Marchegiani, Maffei, Montesi. All. Lelli.

Arbitro: Spalletta di Vasto

Reti: 21' Cacciatori (rig), 41' Stefanelli, 70' Magnini

Note: Ammoniti – Colella, Valeri, Cucco Espulso Polenta.

Dal "Resto del Carlino" – 23/02/2009

## Civitanovese prova di forza

Polemiche - Il Piano, in dieci, si arrende al gol di Mignini e contesta L'arbitraggio

CIVITANOVESE – Santandrea 6, (80' Spinelli ng), Leopardi 6,5, Cucco 6,5, Mignini 7,5, Pennacchietti 7, Diamanti A. 7, Ferretti 7, Mercanti 7, Rossi Finarelli 6,5, Cacciatori 7, Angelici 6,5. A disp.: Albanesi, Di Stani, Natalini, Rosati, Stortini. All. Jaconi.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 7, Polenta 5, Valeri 6, (28' Bianchi 6), Sgammini 6,5, Ruggieri 6,5, Malavenda 6,5, Zancocchia 6, colella 6,5, Stefanelli 7, Grassi 7, (63' Cantani ng), Tomassini 6, (79' Cruz Pereira ng). a disp. Morresi, Marchegiani, Maffei, Montesi. All. Lelli.

CIVITANOVESE e Piano San Lazzaro hanno disputato una gran bella partita, tenendo fede alle aspettative, usando, a seconda delle circostanze, il



# Tabellino

fioretto o la spada, sempre però nei limiti della regolarità. Uno scontro appassionante e il fatto che a fine gara entrambe le contendenti si siano mostrate scontente delle decisioni arbitrali, vuol dire che alla lunga Spalletta di Vasto non ha influito più di tanto sul risultato. E' chiaro che i meriti maggiori li ha la Civitanovese per aver saputo manovrare di più e creare alcune limpide occasioni, mentre la formazione dorica ha prodotto poco in fase offensiva e solo nel finale Cruz Pereira si è mangiato il gol del pari. L'avvio di gara è tutto rossoblù: Ferretti per due volte consecutive (5' e 11') mette alla prova la bravura di Paniccià che si salva in angolo. Al 21' azione avvolgente dei rossoblù: Angelini colpisce il palo e sul rimbalzo si avventa Ferretti, steso da Valeri. Dagli undici metri Cacciatori non sbaglia. Ospiti ancora non pervenuti e al 28' è Cacciatori a involarsi in contropiede ma il suo passaggio su Rossi Finarelli non ha seguito.

DOPO LA MEZZ'ORA la prima seria minaccia dei dorici: Pennacchietti ferma Bianchi in modo irregolare e la punizione di Grassi è insidiosissima. Al 41' il pareggio, contestato dai padroni di casa: fallo su Cacciatori, l'azione prosegue e su una palla alta si avventano il portiere di casa e Stefanelli: ha la meglio l'attaccante dorico e il pallone carambola in rete. Fallo sul portiere? Per l'arbitro è tutto regolare. Si mette male per il Piano al 12' della ripresa quando rimane in dieci per l'espulsione di Polenta. La Civitanovese è più coraggiosa e al 25' segna il gol partita: Mercanti guadagna un calcio d'angolo, dalla bandierina Farretti tira teso e sulla palla si avventa «el gato» Mignini che segna di testa. Al 37' su rimessa profonda di Cantani, Cruz Pereira si divora il gol del pari da buona posizione. E i tifosi rossoblù possono festeggiare.

Spogliatoi

## **Jaconi: «Complimenti ai ragazzi e al Piano»**

- Civitanova

MARCO LELLI, tecnico del Piano, si limita a commentare, con una palese vena polemica: «Partita bella, complimenti alla Civitanovese». Da parte sua Osvaldo Jaconi ci tiene invece a mettere a mettere in risalto la prova della sua squadra. «Complimenti ai ragazzi — ha ammesso — perchè di



# Tabellino

fronte alla seconda forza del campionato, al di là della vittoria, hanno ancor una volta portato a termine una prestazione importante. Ci tengo però a dire che il Piano mi è sembrato più forte della capolista».

Dal "Corriere Adriatico" – 23/02/2009

## Magnini stende P.S. Lazzaro

Un gol del centrocampista sudamericano fa sorridere la Civitanovese

CIVITANOVESE – Santandrea 6, (80' Spinelli ng), Leopardi 6,5, Cucco 6,5, Mignini 7, Pennacchietti 6,5, Diamanti A. 6,5, Ferretti 7,5, Mercanti 7, Rossi Finarelli 6,5, Cacciatori 7, Angelici 7. A disp.: Albanesi, Di Stani, Natalini, Rosati, Stortini. All. Jaconi.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 7, Polenta 6, Valeri ng, (28' Bianchi 6), Sgammini 6, Ruggieri 6, Malavenda 6, Zancocchia 6, colella 6,5, Stefanelli 6,5, Grassi 6,5, (63' Cantani 6,5), Tomassini 6, (79' Cruz Pereira ng). a disp. Morresi, Marchegiani, Maffei, Montesi. All. Lelli.

Civitanova - Una determinata Civitanovese riesce a battere il forte Piano San Lazzaro. Tre punti preziosi quelli conquistati dai ragazzi di Jaconi in quanto ottenuti contro la seconda della classe che si è dimostrata forse la migliore compagine vista al Polisportivo. Partono forte i rossblù. Al 3' Ferretti, che si rivelerà in assoluto il migliore in campo, servito da Mignini, impegna severamente Paniccià che devia in angolo. Passano pochi minuti, azione quasi simile, stessi protagonisti. Il portiere dorico si rifugia in angolo.

Botta e risposta

Al 19 Angelini entra in area, tiro di sinistro, la sfera colpisce il palo interno e ritorna in campo. Si avventa sulla stessa il velocissimo Ferretti il quale con una giocata magica, Costringe Valeri all'atterramento. Rigore ineccepibile: calcia Cacciatori che spiazza Paniccia realizzando il decimo centro stagionale. Il Piano fatica a riorganizzarsi e la Civitanovese continua a pungere. Mercanti lancia Cacciatori, che smarca Rossi Finarelli, tiro fuori di poco. Al 36 escono dal guscio gli ospiti. Punizioni di Grassi,



# Tabellino

palla a lato. Quattro minuti dopo arriva il pari. C'è un fallo a metà campo su Cacciatori non rilevato, spiovente in area, Stefanelli anticipa di testa il numero uno rossoblù e insacca tra le proteste locali. Insiste ancora il Piano, pericoloso ancora su calcio piazzato con Grassi. Questa volta Santandrea salva in angolo. Nella ripresa riprende in mano pallino del gioco la Civitanovese che si fa pericolosa in diverse occasioni.

La svolta del match

Al 57' la svolta. Viene espulso Polenta per un fallo da tergo su Cacciatori. I locali sfruttano la superiorità e mettono sotto pressione i dorici che, però, cercano di colpire in contropiede. Al 60' Angelini è atterrato in area, ma l'arbitro non ravvisa gli estremi del penalty. Al 65' Ferretti impegna il sempre attento Paniccià. Al 70 gol vittoria della Civitanovese: dalla bandierina calcia Ferretti, interviene Mignini che, di testa, anticipa tutti e gonfia la rete. Mister Lelli tenta il tutto per tutto inserendo Cruz. All'81' ha la palla buona Bianchi che calcia alto da posizione favorevole. Nonostante i sei minuti di recupero non succede più nulla. Fa festa la Civitanovese, per il Piano una sconfitta che pregiudicamoltissimo il suo cammino verso il primo posto.

## **Jaconi guarda avanti “Viviamo alla giornata”**

Spogliatoio

Civitarova - Molta amarena, tra le fila dei dorici che preferiscono non parlare. L'unico che si presenta in sala stampa è mister Lelli il quale esprime un giudizio sintetico che sa di polemiche nei confronti della direzione arbitrale. “Gara combattuta, ben giocata dalle due compagini, complimenti alla Civitanovese che ha vinto”. Di animo opposto Osvaldo Jaconi che innanzitutto vuole elogiare la sua squadra. “Indipendentemente dal risultato - ci dice- ringrazio ancora ancora una volta i ragazzi che hanno fornito una prestazione importante. Non c'è tempo però per esultare in quanto mercoledì saremo di nuovo in campo. Pertanto dobbiamo recuperare le forze. Avrò qualche defezione ma chi scenderà in campo darà sicuramente il massimo. Dobbiamo vivere alla giornata e continuare a lottare”. Poi prosegue. “Sul gol del pareggio ospite cera un fallo su



# Tabellino

Cacciatori non rilevato dall'arbitro. Comunque il Piano San Lazzaro è un ottima squadra che ha messo in mostra buone trame di gioco. Sinceramente impressionato di più rispetto alla diretta rivale Fossombrone. Ma questo è il calcio e mi spiace che questa sconfitta possa aver loro pregiudicato la rincorsa per la vittoria finale". Il vice presidente della Civitanovese Vincenzo Feroci è raggianti. "Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi e della vittoria, perché ottenuta contro una delle squadre più forti del torneo. Un elogio particolare anche al pubblico che ci ha incitato tutta la gara".

Dal "Il Messaggero" – 23/02/2009

## **La Civitanovese gela i sogni del Piano**

Decide Mignini dopo il rigore di Cacciatori e il pareggio di Stefanelli

CIVITANOVA Quinta vittoria interna consecutiva per la capolista del girone di ritorno; quinta sconfitta stagionale per il Piano che vede scappar via il Fossombrone. In partita solo a sprazzi, la squadra di Lelli non è riuscita a trovare contromisure al gioco dei locali e ad un imprevedibile Ferretti. Gara iniziata tra un frastuono di fischietti con cui gli ultras hanno voluto ricordare, in aggiunta ad un paio di striscioni, episodi contestati in precedenti partite. La Civitanovese mette subito pressione. Ferretti chiama due volte Paniccià all'intervento al 6' e al 13', dopo aver fatto giurare la testa a Valeri. Tambureggiante l'azione del vantaggio: sponda di Rossi-Finarelli per Angelini, botta che si stampa sulla faccia interna del palo, raccoglie Ferretti che dribbla Valeri e viene atterrato. Rigore trasformato da Cacciatori (21'). Lelli toglie lo stordito Valeri inserendo la terza punta (Bianchi). Ma la Civitanovese sfiora il bis in contropiede con Rossi Finarelli (28'). Solo i calci piazzati di Grassi creano grattacapi ai locali. Fortuito il pareggio: Zancocchia interviene a centrocampo su Cacciatori che cade dolorante prendendo il pallone con la mano, l'arbitro fa proseguire, ne nasce uno spiovente verso l'area sul quale Stefanelli anticipa di testa Santandrea in uscita (41'). Primo tempo che si chiude con una punizione del solito Grassi sventata in due tempi da Santandrea. Nella



# Tabellino

ripresa gli ospiti restano in dieci per un "attentato" di Polenta alle caviglie di Cacciatori (58') e, quindi, subiscono il raddoppio sul corner di Ferretti che trova la testa di Mignini (70'). Prima della fine, Piano pericoloso con Bianchi: tiro alto in mischia all'82', diagonale che sfiora il palo al 95'.



# Tabellino

9ª Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Mercoledì 25 Febbraio 2009 – ore 15,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Cantani, Montesi, Sgammini, Marchegiani, Ruggieri, Temperini, (67' Zancocchia), Malavenda, Stefanelli, Grassi, (40' Tomassini), Bianchi. a disp. Morresi, Maffei, Angioletti, Baratteri, Coen. All. Lelli.

<b>Osimana</b>	<b>0</b>
----------------	----------

Cingolani, Mandolini, Polzonetti, Ramini, Capriotti, Cercaci, Bingunia, Colombo, (63' Sauro), Santoni, (73' Ezeadi), Langiotti. a disp. Castorina, Colletta, Rossini, Perziani. All. Senigaliesi.

Arbitro: Paolini di Pesaro

Reti:

Note: Angoli 5-7. Ammoniti – Sgammini, Marchegiani, Malavenda, Ramini, Colombo. Spettatori 200 circa.

Dal "Resto del Carlino" – 26/02/2009

## L'Osimana ferma il Piano

Ecceellenza – Dorici in piena emergenza, i giallorossi si accontentano

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 8; Sgammini 6, Marchegiani 5, Ruggieri 5.5, Montesi 5.5; Temperini 4.5 (dal 22' st. Zancocchia 5), Cantani 6, Malavenda 5.5, Grassi 4.5 (dal 40' pt. Tomassini 5); Stefanelli 6, Bianchi 5. A disp: Morresi, Maffei, Angioletti, Baratteri, Coen. All. Lelli.

OSIMANA (4-4-2): Cingolani 7; Mandolini 6, Ramini 6.5, Capriotti 6, Bingunia 6; Cercaci 7.5, Carboni 6, Langiotti 6.5, Polzonetti 6.5; Santoni 6 (dal 28' st Ezeadi 6), Colombo 6 (dal 19' st. Sauro 6). A disp: Camilletti, Castorina, Colletta, Rossini, Perziani. All. Senigaliesi.

Arbitro: Paolini di Pesaro.



# Tabellino

Note: Angoli 5-7. Ammoniti Colombo, Ramini, Sgammini, Tomassini, Marchegiani e Malavenda. Recupero: 1' pt; 3' st. Spettatori circa 200.

ANCONA – Turno infrasettimanale per l'Eccellenza, dopo la giornata rinviata mercoledì scorso per la copiosa nevicata caduta su tutta la regione. Piano in piena emergenza, con Polenta, Valeri e Colella squalificati, e con Cruz infortunato. Il faro di centrocampo Baratteri, acciaccato, si accomoda in panchina. L'Osimana recupera Santoni e Colombo, che hanno scontato la squalifica, mentre perde in porta Vaccarini, per via dell'infortunio alla spalla rimediato contro il Bikkembergs Fossombrone. Il sostituto Cingolani non demerita affatto. Si tratta anche di una partita da ex. Tra gli ospiti ritrova il suo vecchio pubblico Jacques Makaia Bingunia, mentre tra le fila del Piano ci sono capitano Malavenda, Cantani e mister Lelli. La prima occasione degna di nota è al 14'. Grassi manda in porta Bianchi. L'occasione è ghiotta, ma il suo tiro di punta esce di poco alla destra di Cingolani. Un gol praticamente divorato dall'avanti pianarolo. Il Piano ci riprova al 31' quando Malavenda tenta da dentro l'area, ma trova ancora una volta l'attento Cingolani. La risposta dell'Osimana è sui piedi di Cercaci, che costringe Paniccià al miracolo. La ripresa si apre con una spinta in area di Ramini su Stefanelli, ma l'arbitro lascia proseguire tra le proteste generali. Al 15' è Ruggieri a provare dal limite, ma Cingolani alza sopra la traversa. Cercaci si fa pericoloso prima al 31', ma la sua conclusione è alta sopra la traversa, poi al 33', quando salta mezza difesa e sparacchia addosso ad un reattivo Paniccià. Al 36' continua a spingere l'Osimana. Langiotti crossa dalla bandierina e Ramini stacca più alto di tutti. Paniccià si supera ancora una volta. Finale tutto osimano. Al 41' altro angolo e altro pericolo. Di testa svetta Sauro, ma Paniccià è super. Non c'è più tempo e i locali tirano un sospiro di sollievo.

Finisce 0-0 tra Piano e Osimana, in un pareggio davvero scialbo e noioso, dove forse, contro ogni pronostico, il bicchiere è mezzo vuoto per l'Osimana e mezzo pieno per il Piano, una squadra orfana di quella verve che aveva caratterizzato la fantastica rimonta sul Fossombrone, ieri ancora vittorioso e ormai con un piede in CND.

Lorenzo Morini



# Tabellino

Dal "Corriere Adriatico" – 26/02/2009

## **Il P.S. Lazzaro rallenta ancora**

Dorici senza brio contro l'Osimana, l'esito è uno scialbo pareggio

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 8; Sgammini 6,5, Marchegiani 6, Ruggieri 5,5, Montesi 6; Temperini 5,5 (67' Zancocchia 6), Cantani 6, Malavenda 6, Grassi 5,5 (40' Tomassini 5,5); Stefanelli 6, Bianchi 5,5. A disp: Morresi, Maffei, Angioletti, Baratteri, Coen. All. Lelli.

OSIMANA (4-4-2): Cingolani 6,5; Mandolini 6,6, Ramini 6,5, Capriotti 6, Bingunia 6; Cercaci 7, Carboni 6, Langiotti 6,5, Polzonetti 6,5; Santoni 5,5 (63' Ezeadi 6), Colombo 6 (73' Sauro 6). A disp: Camilletti, Castorina, Colletta, Rossini, Perziani. All. Senigaliesi.

ARBITRO: Paolini di Pesaro.

NOTE: Ammoniti Colombo, Ramini, Sgammini, Tomassini, Marchegiani e Malavenda. Recupero: 1' pt; 3' st. Angoli 5-7. Spettatori circa 200.

ANCONA – La fatale Osimana. La formazione giallorossa, in diversi altri precedenti sempre propizia al Piano, ieri nel turno infrasettimanale valevole per la 26esima giornata ha costretto invece i granata al pareggio, risultato che ha l'aspetto di un amaro verdetto per la formazione di mister Lelli. Il Piano vede infatti scappare il Fossombrone (lontano adesso sei punti con una partita da recuperare) e viene ripreso dalla Fortitudo. Per tornare a credere nel primo posto ci vuole adesso un mezzo miracolo. Partita non bella quella di ieri, con la formazione di casa apparsa sottotono ed in grado di evitare il k.o. solo grazie ai prodigiosi interventi del portiere Paniccià nel finale. Piano che si presentava all'incontro privo di Polenta, Valeri e Colella (squalificati), del bomber Cruz Pereira e Baratteri acciaccati, mentre mister Sabbatini è stato costretto a rinunciare al portiere titolare Vaccarini. Nonostante si trattasse di un derby, con diversi ex in entrambe le squadre, la partita ha pochi spunti d'interesse: i ritmi sono blandi, languono vere occasioni da gol. Al 14' la palla buona ce l'ha Bianchi, ben imbeccato da Grassi, ma la giovane punta spreca malamente calciando a lato. Al 31' ci prova Stefanelli con un colpo di testa, alto. La



# Tabellino

risposta ospite si materializza appena sessanta secondi più tardi, quando Paniccà è chiamato al miracolo su conclusione di Cercaci. Al 40' Grassi è costretto ad abbandonare il campo per un infortunio alla caviglia, e per il Piano le cose si fanno ancora più difficili. La ripresa è infatti per lunghi tratti soporifera, poi nel finale si sveglia l'Osimana, capace nell'ultimo quarto d'ora di mettere alle corde la squadra di casa. Vanno vicinissimi al gol ancora Cercaci, poi con Ramini e Sauro, ma in tutte e tre le circostanze risponde un super Paniccà, dimostratosi per l'ennesima volta portiere di categoria superiore. Tanti brividi per il Piano, al punto che il fischio finale ha quasi il suono di un sospiro di sollievo.

Daniele Spina

SPOGLIATOI

## Lelli non fa drammi: “Flessione temporanea”

ANCONA – “Non facciamo drammi, il campionato è ancora lungo”. L'allenatore del Piano Marco Lelli predica fiducia al termine del deludente pari con l'Osimana. “E' stata una partita dura. E' evidente che la squadra in questo momento sta accusando una flessione, d'altronde era impensabile di poter continuare con il ritmo degli ultimi tre mesi. Quindi accontentiamoci di questo pareggio e guardiamo avanti. Sappiamo che il vantaggio del Fossombrone è ampio, ma guai a lasciarci prendere dallo scoramento. I conti si fanno alla fine, e fino all'ultima giornata da parte nostra deve esserci il massimo entusiasmo ed il massimo impegno. Quello che ho visto oggi: i ragazzi a fine gara erano sfiniti”. Il direttore sportivo dell'Osimana Giovanni Giacco plaude invece alla prova della sua squadra. “E' stata una grande partita, un'ottima prestazione corale. E' anche vero che il Piano aveva assenze importanti, e che forse ha risentito del kappadò di tre giorni fa a Civitanova. Oggi ci siamo espressi alla grande, e soltanto tre grandi interventi di Paniccà nel finale ci hanno negato la gioia di una vittoria. Ci dà comunque morale per il prossimo impegno: noi siamo attesi da una sfida molto delicata contro una Castelfrettese in gran forma, dobbiamo fare punti per portarci via dalle zone calde della classifica. A playoff non ci pensiamo, puntiamo solo a salvarci prima possibile e a



# Tabellino

lasciare spazio a qualche giovane: dall'inizio dell'anno già 14 elementi della Juniores hanno fatto il loro esordio in prima squadra”.

Daniele Spina

Dal “Il Messaggero” – 26/02/2009

## **Piano e Osimana non si fanno male**

ANCONA - Pareggio a reti bianche tra Piano San Lazzaro e Osimana. Ma se i granata possono accontentarsi del punticino raccolto con una formazione rimaneggiata, agli ospiti il risultato sta stretto. Dopo una fase di studio il Piano ci prova al 14' ma Bianchi spara a lato. I locali insistono con Cantani: al 21' raccoglie una respinta e calcia alto, al 31' di testa non inquadra lo porta. Risponde Cercaci che entra in area e chiama Paniccià a un intervento super (32'). La ripresa si apre con le proteste granata: Stefanelli reclama il penalty. Al 15' Ruggieri calcia dal limite, Cingolani alza in corner. Gli ospiti replicano con Cercaci che al 31' batte da fuori senza fortuna e al 33' entra in area ma trova Paniccià a chiudere. L'Osimana cresce. Al 36' testa di Ramini, Paniccia si rifugia in corner e al 41' Sauro stacca bene, ma Paniccià mette a lato un gol fatto. Nel finale si rifà sotto il Piano. Bianchi va in percussione, supera il portiere: salva il risultato Capriotti sulla linea.

Giuseppe Giannini

Foto Servizio  
*Daniele Cimino*









# Tabellino

10<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 1 Marzo 2009 – ore 15,00

<b>Biagio Nazzaro</b>	<b>1</b>
-----------------------	----------

Angiolani, Santoni (78' Ragni), Viti, Vergoni, Ramaccini, Sampaolesi, Pelliccioni, Polanco (68' st Maiorano), Petitti, Trudo (78' st Rocchetti), Paradisi. All.: Giuliani.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>4</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Cantani, Malavenda, Baratteri, Zancocchia, (89' Maffei), Colella, (83' Ruggieri), Stefanelli, Bianchi, Tomassini, (71' Montesi). a disp. Morresi, Temperini, Marchegiani, Coen. All. Lelli.

Arbitro: Marconi di Fermo

Reti: 17' Valeri, 22' Petitti, 27' Colella, 76' Stefanelli, 82' Montesi

Note: spettatori 400; espulso al 5' st Paradisi per doppia ammonizione; ammoniti: Polanco, Paradisi, Polenta, Colella e Tomassini. Angoli 6 a 1; recuperi 2'+1'.

dal "Corriere Adriatico" – 2/03/2009

## Piano S. Lazzaro, che sinfonia

I dorici si sbarazzano della Biagio Nazzaro e si riavvicinano alla vetta

BIAGIO NAZZARO – Angiolani 6, Santoni 6, (78' Ragni ng), Viti 6,5, Vergoni 6, Ramaccini 5,5, Sampaolesi 6, Pelliccioni 6, Polanco 5, (68' st Maiorano 5), Petitti 6,5, Trudo 5, (78' st Rocchetti ng), Paradisi 5. All.: Giuliani.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 6, Valeri 7, Cantani 6,5, Malavenda 7, Baratteri 7, Zancocchia 6,5, (89' Maffei ng), Colella 7, (83' Ruggieri ng), Stefanelli 7, Bianchi 7, Tomassini 6, (71' Montesi 6,5). a disp. Morresi, Temperini, Marchegiani, Coen. All. Lelli.

Arbitro: Marconi di Fermo



# Tabellino

Reti: 17' Valeri, 22' Petitti, 27' Colella, 76' Stefanelli, 82' Montesi  
Note: spettatori 400; espulso al 5' st Paradisi per doppia ammonizione;  
ammoniti: Polanco, Paradisi, Polenta, Colella e Tomassini. Angoli 6 a 1;  
recuperi 2'+1'.

Il Piano torna a ruggire. Il roboante poker di Chiaravalle nella lotta per la serie D i granata, che riducono a tre punti il distacco dalla capolista Fossombrone. Per la Biagio un momento nero: terza sconfitta nelle ultime quattro partite e lo spettro dei playout sempre più minaccioso. Premiata l'ardita mossa dell'indimenticato ex Lelli, che non si lascia intimidire dalle defezioni di Grassi e Cruz Pereira improntando un assetto spregiudicato, con Bianchi e Tomassini a supporto di Stefanelli. Capitan Malavenda arretra in difesa per rimpiazzare Sgammini, mentre Cantani viene preferito a Ruggieri. A centrocampo Baratteri illumina, Colella e Zancocchia assicurano qualità e dinamismo. A Giuliani pesano come un macigno le squalifiche di Sciarra e Costantini. Nelle retrovie fiducia al baby Sampaolesi, supportato da Ramaccini. In mediana torna Polanco al fianco di Vergoni.

Ospiti subito in gol

Pirotecnico l'avvio. Il Piano passa al primo affondo con Valeri, perfetto nell'inserimento aereo sul traversone di Baratteri. La Biagio risponde col bomber Petitti, fulmineo nella girata vincente in mischia sulla punizione di Paradisi. I dorici non accusano il colpo e Colella li esalta ancora sferrando un destro di rara bellezza dal limite che si infila all'angolino. Cuore e carattere non bastano ai rossoblù per risalire la corrente. Il rosso a Paradisi sancisce la fine delle speranze biagiotte. Baratteri innesca da campione Stefanelli, che archivia la pratica ubriacando Ramaccini e Angiolani. Nel finale il neo entrato Montesi si esalta finalizzando di sinistro il contropiede avviato da Bianchi.



# Tabellino

SPOGLIATOI

## Felice Andreucci

### “Una grande gara”

Chiaravalle

Equilibrio e saggezza. Dalle parole di Donato Andreucci traspare la soddisfazione per l'impresa di Chiaravalle, ma non c'è spazio per esaltazioni eccessive. “Il Piano era reduce da un periodo poco fortunato — sostiene il diesse dorico — ma non aveva intenzione di alzare bandiera bianca in anticipo. Contro la Biagio ha dimostrato di aver ritrovato condizione e fiducia. Merito dei ragazzi, che hanno interpretato alla grande un derby insidioso, e del mister, che ha indovinato ogni mossa. La scelta di schierare il tridente ha conferito slancio e vigore. E i gol realizzati da quattro marcatori diversi premiano la coralità del gioco”. Ora il Fossombrone è più vicino. “Ha pur sempre tre punti di vantaggio e una gara da recuperare. Concentriamoci su noi stessi e sul prossimo scontro diretto con la Fortitudo”.

Prova a pensare positivo Dino Giuliani. “Nulla è cambiato — afferma il mister della Biagio — Sapevamo di dover sudare fino all'ultimo per centrare la salvezza e non dobbiamo demoralizzarci. Il passivo è troppo pesante”

dal “Resto del Carlino” – 2/03/2009

## Ruota del Piano, esce la quaterna

Riscatto - I dorici sono in forma e ora aspettano la Fortitudo.

Biagio in dieci: un ko troppo pesante

BIAGIO NAZZARO – Angiolani 5,5, Santoni 5, (78' Ragni ng), Viti 6, Vergoni 5,5, Ramaccini 6, Sampaolesi 6, Pelliccioni 6, Polanco 6, (68' st Maiorano 5), Petitti 6,5, Trudo 5, (78' st Rocchetti ng), Paradisi 5,5. All.: Giuliani.



# Tabellino

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 5,5, Valeri 6, Cantani 6, Malavenda 6,5, Baratteri 6, Zancocchia 6, (89' Maffei ng), Colella 6,5, (83' Ruggirei ng), Stefanelli 6,5, Bianchi 6,5, Tomassini 6, (71' Montesi 6,5). a disp. Morresi, Temperini, Marchegiani, Coen. All. Lelli.

Arbitro: Marconi di Fermo

Reti: 17' Valeri, 22' Petitti, 27' Colella, 76' Stefanelli, 82' Montesi

Note: spettatori 400; espulso al 5' st Paradisi per doppia ammonizione; ammoniti: Polanco, Paradisi, Polenta, Colella e Tomassini. Angoli 6 a 1; recuperi 2'+1'.

Chiaravalle

IL PIANO RIPARTE alla grande e con quattro schiaffoni rifilati alla Biagio rialza la voce: la lotta per il titolo non è ancora finita, anche se è indubbio che il Fossombrone abbia ancora un bel vantaggio da amministrare. I rossoblù di casa crollano disputando una prova tutt'altro che incolore ma l'espulsione di Paradisi a inizio ripresa fa pendere l'ago della bilancia dalla parte anconetana. Con i playout a forte rischio di disputa e lo spettro di cinque o sei retrocessioni dirette che incombe sul torneo, in casa rossoblù ritornano gli incubi.

SQUADRE AL VIA con due defezioni per parte; Costantini e Sciarra (appieddati dal giudice) da una parte, Sgammini (squalificato) e Grassi (infortunato) dall'altra. Al 18' primo affondo dorico e primo gol: Baratteri lavora una buona palla dal limite e serve Bianchi il quale, in finezza, suggerisce lungo per l'accorrente Valeri che s'infilta nella molle retroguardia rossoblu e di testa spinge dentro. La Biagio accusa il colpo senza scomporsi e al 25' riequilibra le sorti; punizione calciata nel meno da Paradisi e zampata vincente di Petitti. Nemmeno il tempo di esultare e, su una nuova palla inattiva, i granata tornano avanti con Colella, che al 28' fulmina Angiolani con un sinistro tagliente raso terra dai diciotto metri. Nella ripresa la Biagio perde subito Paradisi che, già ammonito, entra duro su Colella, rimediando il secondo "giallo" e la relativa doccia anticipata. I venti minuti successivi, giocati in inferiorità numerica, sono i migliori della Biagio. Il Piano rincula troppo e i rossoblù premono con veemenza;



# Tabellino

al 16' Baratteri perde palla, Petitti va via e appoggia comodo per Pelliccioni, la cui pronta conclusione è respinta da Paniccià con la punta delle dita. Quando i biagiotti vanno in riserva, i micidiale contropiedi pianaroli mettono fine alla contesa. Bianchi e Montesi si mangiano due gol fatti al 23' e al 30', ma al 31' Stefanelli riceve da Baratteri, supera in dribbling Ramaccini e infila Angiolani con un perentorio diagonale dal basso all'alto. Al 37' lo stesso Stefanelli appoggia una palla fiitrante a Bianchi, conclusione respinta da Angiolani e tapin vincente di Montesi. QUATTRO A UNO e buonanotte suonatori. Il finale è solo accademia dorica e i minuti restanti servono solo alle statistiche per la registrazione degli ultimi cambi. Per Lelli eGiuliani è già tempo di concentrare pensieri ed energie ai rispettivi prossimi avversari, assai difficili per entrambi. Piano in casa contro la Fortitudo per lo scettro di sfidante del Fossombrone, Biagio a Castelferretti con tanta voglia di regalarsi un acuto.

Spogliatoi - L'imperturbabile mister granata

**Lelli: «Non guardo gli altri campi  
Penso solo alla mia squadra»**

Chiaravalle

MARCO LELLI, un ex, commenta signorilmente la vittoria. «Dite che il Fossombrone ha perso? Non mi interessa, non dobbiamo più guardare gli altri, ma solo giocare con umiltà ogni partita. Stavolta abbiamo vinto ma il risultato è bugiardo: la Biagio ha giocato una gran bella partita. Quando loro erano in dieci, noi ci siamo allungati e ci siamo trovati con la difesa che non saliva, mentre loro pressavano di brutto. Poi in contropiede abbiamo chiuso l'incontro ma, consentitemelo, mi dispiace molto per la Biagio. E non lo dico certo per piaggeria». Laconico mister Giuliani: «Sapevamo che il campionato sarebbe stato difficile fino alla fine. E così è. Domenica a Castelferretti dobbiamo fare punti».



# Tabellino

dal "Il Messaggero" – 2/03/2009

## **Poker del Piano, scatta la rincorsa**

CHIARAVALLE - Il Piano San Lazzaro cala il poker contro la Biagio Nazzaro e approfitta del passo falso del Fossombrone. Dopo un primo tempo equilibrato, i granata cambiano passo e i locali, in 10 per tutta la ripresa, finiscono per capitolare. Gli anconetani, ora a -3 dalla capolista (che deve però recuperare una gara) tornano a sperare, i biagiotti invece rischiano di essere risucchiati nella palude dei play-out. La Biagio parte forte ma non punge e al primo vero affondo gli ospiti passano. Al 17' Baratteri crossa sul secondo palo per Valeri che di testa in tuffo deposita in rete. La reazione dei locali è rabbiosa. Al 22' Paradisi scodella una punizione nel cuore dell'area. Pettiti addomestica la sfera e fulmina Paniccià: 1-1. Il Piano insiste e al 27' torna in vantaggio. Colella raccoglie una respinta della difesa e fa partire una bordata dal limite che si insacca a fil di palo. La Biagio non demorde, ma nella prima frazione il risultato non cambia e al 5' della ripresa Paradisi si becca il secondo giallo e lascia in 10 i suoi. I locali reggono fino alla mezz'ora ma poi calano per la stanchezza e il Piano ha vita facile. Al 31' Stefanelli prende palla sulla trequarti, con un dribbling secco fa fuori il suo marcatore, entra in area e calcia con violenza. La sfera supera Angiolani e si infila sotto la traversa. Al 37' chiude definitivamente i giochi Montesi che risolve di potenza in mischia e sigla il gol del 4-1 finale.

Giuseppe Giannini



# Tabellino

11<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 8 Marzo 2009 – ore 15,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, (71' Maffei), Valeri, Sgammini, (46' Montesi), Cantani, Baratteri, (84' Ruggieri), Zancocchia, Malavenda, Stefanelli, Colella, Bianchi. a disp. Morresi, Temperini, Marchegiani, Coen. All. Lelli.

<b>Fortitudo Fabriano</b>	<b>2</b>
---------------------------	----------

Latini, Ippolito, Marcuz, Barucca, Santinelli, Ercoli, Zaccagnini, (71' Lamia), Lazzoni, Francioni, (84' Silvi), Martellucci, Buonsignore, (90' Orlando). a disp. Ruggeri, Colonnelli, Marchi, Bertinelli. All. Sabbatini.

Arbitro: Pompilio di Latina

Reti: 4 Buonsignore, 65' Stefanelli, 67' Buonsignore.

Note: Ammonito – Malavenda, Cantani, Montesi, Latini, Marcuz, Zaccagnini, Lazzoni. Espulso al 79' Cantani.

dal "Resto del Carlino" – 09/03/2009

IL BIG MATCH – La squadra di Sabbatini è inarrestabile: vince ancora e si consolida nel ruolo di anti Fossombrone. Quelli di Lelli dovrà ormai concentrarsi per prendere il miglior posto per i playoff

## Sorpasso Fortitudo: è seconda

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6,5; Polenta 6 (72' Maffei 7), Cantani 4,5, Sgammini 6 (46' Montesi 6), Valeri 6,5; Zancocchia 6, Baratteri 6,5 (84' Ruggieri sv), Malavenda 5,5, Colella 6,5, Bianchi 6,5, Stefanelli 6. All. Lelli. a disp: Morresi, Temperini, Marchegiani, Coen.

FORTITUDO FABRIANO (4-4-2): Latini 6; Ippolito 6,5, Ercoli 6,5, Santinelli 7, Marcuz 6,5; Zaccagnini 7 (71' Lamia 6), Barucca 6,5, Lazzoni 6,5, Martellucci 6; Francioni 6,5 (84' Silvi sv), Buonsignore 8 (87' Orlando). All. Sabbatini. a disp: Ruggeri, Colonnelli, Marchi, Bertinelli.



# Tabellino

**ARBITRO:** Pompilio di Latina

**RETE:** 3' e 66' Bonsignore, 64' Stefanelli

**NOTE:** Espulso Cantani all'80'. Ammoniti Latini, Zaccagnini, Lazzone e Marcuz (F), Malavenda, Montesi e Cantani (P). Angoli 5-2. Spettatori 400 circa (di cui un centinaio ospiti).

ANCONA – Partita fondamentale al Dorico di Ancona, dove scendevano in campo Piano San Lazzaro e Fortitudo Fabriano. In palio c'era il secondo posto. Ad avere la meglio sono stati gli ospiti, che con un corsaro 2-1 hanno espugnato il campo ospite e si sono presi con prepotenza lo scettro di seconda forza del campionato. In cattedra è salito, ancora una volta, bomber Bonsignore, in un momento monstre della stagione e autore della doppietta che ha messo ko gli uomini di Lelli. Il Piano, da parte sua, ha pagato ancora una volta le assenze, con Cruz Pereira indisponibile per un problema alla caviglia e con Grassi assente per problemi familiari. Per l'ala granata sarà così fino al termine della stagione. E' un inizio fulmineo quello del Dorico. Al 2' Bonsignore, scattato in posizione irregolare perde il duello personale con Paniccià, che devia in angolo. Dalla bandierina parte il cross che un solitarissimo Bonsignore schiaccia in rete con una girata al volo. LA reazione del Piano tarda ad arrivare ed il tiro di Bianchi, al 18', preoccupa poco. La prima vera occasione, per i locali, è al 34'. Dopo uno scambio volante da applausi tra Malavenda e Bianchi, ad essere servito è Stefanelli, che ha porta spalancata centra incredibilmente la traversa. Prima della fine della prima frazione di gara ci provano anche Valeri e Bianchi, ma le squadre vanno al riposo con la Fortitudo avanti -0. La ripresa si apre in maniera incoraggiante per la compagine di mister Lelli. Valeri prova il colpo da novanta con un pallonetto da fuori, ma Latini è pronto e devia in calcio d'angolo. Il pareggio è maturo ed il Piano può esultare al 64'. E' Montesi a vedere Stefanelli e a servirlo in maniera eccellente. Una palla che chiede solo di essere messa in rete. La punta dorica non sbaglia e pareggia il conto dei gol. Neanche il tempo di godersi la nuova parità, che Bonsignore, sfuggito a Malavenda ed in posizione dubbia, lascia partire un destro che supererà Paniccià. La palla è in rete, appena sotto la traversa. La doccia finale, per il Piano San Lazzaro arriva all'80', quando Cantani si fa scavalcare colpevolmente dal cuoio e viene



# Tabellino

costretto ad atterrare Bonsignore. Il signor Pompilio di Latina non può far altro che estrarre il rosso diretto e mandare il centrale difensivo anzitempo negli spogliatoi. Da segnalare solo un debole tiro di Bianchi, all'83', e una parata di Paniccià un minuto dopo, ma la forza di reagire per il Piano non c'è, e a festeggiare, al triplice fischio, è una Fortitudo ora seconda in classifica, unica rivale di un Fossombrone con un piede in CND. La sensazione, ora, è che il Piano possa lasciare ogni speranza di vittoria e concentrarsi solo esclusivamente sui palyoff, da conquistare matematicamente il prima possibile per poter essere preparati al meglio.

Lorenzo Morini

Spogliatoi

## Andreucci “Irregolari le due reti”

ANCONA – Clima acceso negli spogliatoi, con un Piano San Lazzaro, che tramite la persona di Donato Andreucci, ds granata, esprime tutto il suo disappunto per una gara fortemente condizionata dalla terna arbitrale. “La partita è stata decisa dagli arbitri, che hanno sulla coscienza due gol pienamente irregolari. Certamente noi siamo stati ingenui in più di un'occasione, ma siamo stati bravi a reagire al gol preso dopo pochissimi minuti. Poi siamo riandati sotto per colpa di un'altra svista arbitrale. L'ennesima in questo girone di ritorno. Mortificante buttare via la rimonta in classifica per questi motivi”. In casa Fortitudo, invece, c'è entusiasmo ed eccitazione, per una situazione di classifica fin troppo rosea. “Sono arrivato per puntare ai playoff – ha sottolineato il mister, Sandro Sabbatini – ma ci ritroviamo qui a giocarci un primo posto che quest'estate era impensabile. Oggi abbiamo fatto una grande partita, non senza difficoltà. Il Piano ci ha pressato bene e ci ha reso la vita difficile, ma volevamo questa vittoria e abbiamo rischiato tanto per ottenerla. Siamo stati premiati. Sono contento per Bonsignore, ma il merito è di tutti”.

Lorenzo Morini



# Tabellino

dal "Corriere Adriatico" – 09/03/2009

## **Fortitudo, sei tu l'anti-capolista**

Il successo in casa del Piano incorona i Fabrianesi come undici antagonisti. I dorici danno l'addio a Grassi

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6,5; Polenta 6 (72' Maffei 7), Cantani 4,5, Sgammini 6 (46' Montesi 6), Valeri 6,5; Zancocchia 6, Baratteri 6,5 (84' Ruggieri sv), Malavenda 5,5, Colella 6,5, Bianchi 6,5, Stefanelli 6. All. Lelli. A disp: Morresi, Temperini, Marchegiani, Coen.

FORTITUDO FABRIANO (4-4-2): Latini 6; Ippolito 6,5, Ercoli 6,5, Santinelli 7, Marcuz 6,5; Zaccagnini 7 (71' Lamia 6), Barucca 6,5, Lazzoni 6,5, Martellucci 6; Francioni 6,5 (84' Silvi sv), Bonsignore 8 (87' Orlando). All. Sabbatini. A disp: Ruggeri, Colonnelli, Marchi, Bertinelli.

ARBITRO: Pompilio di Latina

RETE: 3' e 66' Bonsignore, 64' Stefanelli

NOTE: Espulso all'80' Cantani. Ammoniti Latini, Zaccagnini, Lazzoni e Marcuz (F), Malavenda, Montesi e Cantani (P). Angoli 5-2. Spettatori 400 circa (di cui un centinaio ospiti).

Ancona – Sarà la Fortitudo l'anti-Fossombrone nelle rimanente sei giornate di campionato. Nello scontro "ad eliminazione" di ieri al Dorico a trionfare è stata infatti la compagine fabrianese, che resta in scia alla battistrada (a -4) ed estromette di fatto dalla corsa per il primato i rivali del Piano, scivolati a sette lunghezze di ritardo dalla vetta. Mattatore del match uno straordinario Bonsignore, autore di una doppietta che lo lancia a quota 20 reti, la metà delle quali realizzate solo nelle ultime sei partite. Se la Fortitudo ha beneficiato della gran vena del suo bomber, non altrettanto ha potuto il Piano, costretto a fare ancora a meno di Cruz Pereira, convalescente da un problema alla caviglia. Non c'era nemmeno Grassi, che per un problema in famiglia sarà indisponibile fino al termine della stagione.



# Tabellino

L'avvio è subito shock per la squadra di casa. Dopo due minuti Bonsignore, partito in posizione di offside, arriva tutto solo a tu per tu con Paniccià ma il portiere ha la meglio deviando con la punta delle dita a lato. Sugli sviluppi del corner difesa granata immobile e la punta ne approfitta per mettere in rete con una girata al volo. La Fortitudo occupa bene il campo e non lascia spazi alla reazione granata, che arriva al tiro per la prima volta solo al 18' con una conclusione alta di Bianchi. Il Piano ritrova gioco e coraggio con il passare dei minuti e al 34' va vicinissimo al pareggio: azione tutta aerea, con la palla che di testa passa da Malavenda a Bianchi, che sempre di testa sul secondo palo anticipa Latini e serve per Stefanelli che con la porta spalancata da due passi centra la traversa. In finale di tempo chance anche per Valeri e Bianchi. Ancora Valeri ad inizio ripresa va vicino al gol con un lungo pallonetto, Latini si salva non senza qualche affanno di troppo. Al 64' il pareggio. Montesi pesca sul secondo palo Stefanelli: insaccare per lui è un gioco da ragazzi. La gioia del pari dura appena due minuti. Su azione di rimessa Bonsignore (ancora in sospetta posizione di offside) scappa a Malavenda e fa partire in corsa un gran destro al volo che supera Paniccià in uscita e si infila proprio sotto la traversa. All'80' Cantani si fa ingenuamente scavalcare dal pallone e "rimedia" atterrando Bonsignore lanciato a rete. Per lui scatta il rosso diretto. E' un finale senza brividi: la Fortitudo si gode la settima vittoria consecutiva, per il Piano una sconfitta che sa di resa.

Daniele Spina

Spogliatoi

## **Andreucci "Puniti dall'arbitraggio"** **Sabbatini: "Vogliamo il primato"**

Ancona – Il dopogara è contrassegnato dall'aspra polemica da parte del Piano. Il direttore sportivo Donato Andreucci, portavoce dei granata, spara a zero sulla terna arbitrale. "La partita non l'ha vinta Bonsignore o la Fortitudo, ma i due guardalinee – ha detto senza mezzi termini Andreucci –. Sui due gol dei fabrianesi pesano infatti due macroscopici errori dei due assistenti. Certo, anche noi ci abbiamo messo del nostro, con la solita



# Tabellino

ingenuità difensiva, ma prendere un gol dopo nemmeno tre minuti, su un'azione nata da un errore arbitrale, avrebbe potuto piegarci le ginocchia, ed invece ci eravamo ritrovati fino a trovare il meritatissimo pareggio. Poi un'altra clamorosa svista arbitrale. In questo girone di ritorno non le contiamo più, tutte hanno finito per condizionare le nostre partite. Abbiamo fatto tanto per rimetterci in corsia, è mortificante doversi arrendere così”.

Tutt'altro clima ovviamente si respira su sponda fabrianese. “Quando sono arrivato l'obiettivo era la conquista dei playoff, ma dopo le vittorie su Fossombrone e Piano è normale che punteremo al primo posto – ha detto mister Sandro Sabbatini –. Quattro punti di ritardo con sei giornate da giocare possono essere troppi, ma più che non vincere e sperare non possiamo fare. Oggi abbiamo disputato una grande gara: siamo partiti bene, poi ci siamo un po' disuniti sulla pressione del Piano. Ma volevamo vincere a tutti i costi e abbiamo anche rischiato un po' pur di tornare a casa con i tre punti. Bonsignore? Quando un giocatore segna 20 reti la sua importanza si capisce da sola, ma dietro di lui c'è tutta una squadra che lo sta mettendo in condizione di segnare”.

Daniele Spina

dal “Il Messaggero” – 09/03/2009

## Fortitudo sogni di gloria

ANCONA - La Fortitudo Fabriano, reduce dalla vittoria contro il Fossombrone, si aggiudica al “Dorico” lo scontro diretto contro il Piano San Lazzaro. Con una doppietta di Bonsignore, capocannoniere del torneo con 20 reti, l'undici di Sabbatini inanella la settima vittoria consecutiva e continua a rincorrere la capolista Bikkembergs. Il Piano orfano di Grassi (uno dei pezzi pregiati del team anconetano che ha lasciato la squadra per ritornare in Toscana) e il carioca Cruz Pereira (indisponibile) va subito sotto ma nella ripresa trova il pari con Stefanelli. Neanche il tempo di esultare che Bonsignore riporta in vantaggio gli ospiti e nel finale con i locali in inferiorità numerica il risultato non cambia. Partita subito in



# Tabellino

salita per il Piano. Bonsignore scatta in sospetto fuorigioco e s'invola nei 16 metri. Paniccià gli sbarra la strada e mette in angolo (3'). Ma sul corner seguente la difesa granata si dimentica il bomber ospite che si coordina nel cuore dell'area e realizza in mezza rovesciata. Il Piano sbanda e si affida alle conclusioni da fuori di Colella (18' e 26'), ma il “gaucho” non è preciso. Al 29' ci prova Bianchi che su azione dalla bandierina stacca bene sul primo ma di testa spinge la palla a lato. E' la traversa invece a salvare il portiere ospite al 34' quando su torre di Malavenda, Bianchi prolunga per Stefanelli che incorna sotto misura e centra il legno. In avvio di ripresa Valeri dalla distanza prova a sorprendere Latini che torna tra i pali e smanaccia. Ma l'estremo difensore ospite non può nulla al 19' quando Montesi crossa da sinistra per Stefanelli che sul secondo palo insacca di testa. La partita si ravviva. Al 21' Bonsignore scappa di nuovo sul filo del fuorigioco e a tu per tu con Paniccià lo fulmina: è il 2-1 decisivo in favore dei cartai. Il Piano è alle corde e al 34' resta in 10 per l'espulsione di Cantani che manca l'intervento e trattiene Bonsignore lanciato a rete meritandosi il rosso diretto. Nel finale Latini neutralizza la un'azione personale di Bianchi e sull'altra sponda Paniccià para in due tempi un diagonale velenoso del solito Bonsignore. La vittoria esterna della Fortitudo candida i fabrianesi a squadra anti-Fossombrone e rischia di infrangere definitivamente i sogni degli anconetani per il salto diretto in D.

Giuseppe Giannini

## Bonsignore “re” di Fabriano

L'anti Fossombrone è la Fortitudo: il match del “Dorico” tra le seconde ha visto prevalere l'undici di Sabbatini che grazie a una doppietta del solito Bonsignore firma la settima vittoria consecutiva e si candida come la vera antagonista per il salto di categoria al team targato Bikkembergs. A sei giornate dalla conclusione 4 sono i punti che separano le due squadre e, di conseguenza, tutto ancora può accadere. In chiave playoff perdono, oltre al Piano San Lazzaro, anche Castelfrettese e Cingolana mentre il botto l'ha fatto la Civitanovese andando a prendere punti pesanti a Jesi. In coda Monturanese e Fermignanese conquistano punti che addolciscono la



# Tabellino

situazione. La classifica non dice per loro matematicamente retrocessione, ma la realtà è chiara a tutti. Per il resto si lotta per uscire dallo spazio playout, che al momento vede coinvolte almeno sette formazioni, perché stando così le cose nel campionato superiore del Cnd il rischio di un coinvolgimento per scendere di categoria per almeno altre tre squadre sembra, giornata dopo giornata, diventare purtroppo sempre di più una concreta eventualità.



# Tabellino

12<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Sabato 14 Marzo 2009 – ore 15,00

<b>Cuprense</b>	<b>1</b>
Mori, Ottaviani, Silipo, Catani, Mancini, Malavolta, Pelliccioni, Greganti (53' Corradetti – 71' Splendiani U.), Manca, Pignoloni, (65' Mattioli), Bollettini. a disp: Montenovo, Rivosecchi, Vagnoni, Ayuob. All: Manca.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>3</b>
Panicià, Polenta, Valeri (83' Baratteri), Sgammini, Ruggieri, Malavenda, Zancocchia, Colella (86' Tomassini), Stefanelli, Bianchi, Cruz Pereira (72' Montesi). a disp: Morresi, Maffei, Temperini, Coen. All: Lelli.	

Arbitro: Vesprini di Macerata

Reti: 47' Colella, 62' Bollettini, 64' Valeri, 87' Stefanelli.

Note: Angoli 3 – 3. Ammoniti: Catani, Polenta, Baratteri e Colella.

dal "Resto del Carlino" – 15/03/2009

## Ora il Piano riparte di slancio

Eccellenza – La chiara affermazione sulla Cuprense riporta serenità in casa granata

Cupra Marittima - UNA VITTORIA PESANTE, certamente meritata, maturata anche grazie a errori importanti dei padroni di casa. La Cuprense è stata demolita dal Piano San Lazzaro. Ha vinto la squadra più forte che è stata capace di tramutare in gol le azioni che ha saputo costruire nell'arco dello svolgimento della gara. Il primo tempo si apre dopo 3' con una punizione di Valeri sulla quale Mori compie un autentico miracolo deviando il pallone indirizzato all'incrocio dei pali. Poi, le squadre ristagnano a centrocampo e il gioco diventa soporifero. Meglio la ripresa. Dopo 2' gli ospiti passavano in vantaggio. Triangolo di Colella con Stefanelli e appena entro l'area di rigore, Colella fa partire un gran tiro sul primo palo dove Mori non può arrivare. La Cuprense accusa il colpo, ma si



# Tabellino

riorganizza presto. E al 17' Bollettini, approfittando di un errore grave da parte della difesa, conquista il pallone e scaglia un siluro sul palo opposto facendo secco Paniccià. Durava però solo 2' la gioia del pari perché Valeri batte una punizione velenosa dal limite dell'area di rigore: palla a girare sul secondo palo e Mori capitola per la seconda volta. La Cuprense non si perde d'animo, dalla panchina Manca immette forze fresche e al 32' Mattioli con un bel cross chiama in causa Paniccià pronto ad anticipare l'accorrente Manca. Nel finale la Cuprense prova con tutte le proprie forze a pervenire al pareggio esponendosi al contropiede ospite. E proprio su una ripartenza, il Piano chiude i conti con Stefanelli bravo a farsi trovare smarcato e a battere Mori con un tiro potente e preciso scoccato da appena dentro l'area di rigore. Dorici vincenti dopo lo stop con la Fortitudo. E la banda Lelli lascia il campo di nuovo soddisfatta.

dal "Corriere Adriatico" – 15/03/2009

## **Il PS. Lazzaro ritrova il sorriso**

Dopo lo stop con la Fortitudo i dorici si rilanciano. Cuprense a fondo

CUPRENSE – Mori 6, Ottavini 5, Silipo 5,5, Catani 5,5, Mancini 5,5, Malavolta 6, Pelliccioni, Greganti 6, (53' Corradetti sv – 71' Splendiani U. sv), Manca 6, Pignoloni 5, (65' Mattioli 6), Bollettini 6,5. All: Manca.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 6, Valeri 7, (83' Baratteri sv), Sgammini 6, Ruggieri 6,5, Malavenda 6,5, Zancocchia 6, Colella 7,5, (86' Tomassini sv), Stefanelli 7, Bianchi 6,5, Cruz Pereira 6,5, (72' Montesi sv). All: Lelli.

Cupra Marittima - Un'altra pesante sconfitta in ottica salvezza per la Cuprense, che dopo la batosta subita in quel di Fossombrone, si deve arrendere anche dinanzi alla terza della classe. Mister Manca, costretto a far a meno di Calabrini, Grelli e Lucidi infortunati, e di Perozzi squalificato, lascia spazio al neo acquisto Catani, costruendogli attorno un inedito centrocampo formato da Greganti, Pelliccioni e Pignoloni. I gialloblu, sono ancora alla ricerca del primo successo casalingo nel 2009,



# Tabellino

dato che l'ultimo ed unico trionfo tra le mura amiche, risale al 7 dicembre. I granata vogliono rifarsi dopo la sconfitta subita con il Fabriano, per non perdere contatto dalla vetta, e si affidano alla loro concretezza in trasferta, dove hanno conquistato ben 28 punti.

In avvio traversa di Colella

La gara si apre con un brivido per i locali, dopo appena 3', Colella su punizione colpisce la traversa, La Cuprense prova a reagire, al 5' Bollettini si invola sull'out di sinistra, salta un uomo ed entra in area, ma il suo tiro si spegne a lato. Al 16' si rivedono gli ospiti ma la conclusione da fuori di Malavenda sorvola di la traversa. Al 20' Manca effettua una sponda aerea per Pelliccioni, che, al volo, non inquadra la porta. Tre minuti dopo e su un capovolgimento di fronte si innesca l'offensiva granata, Cruz, servito da Bianchi, salta Mancini ma il suo tiro non impensierisce Mori. Al 27', il Piano San Lazzaro si rende ancora pericoloso con un rapido fraseggio tra Malavenda e Valeri ma quest'ultimo conclude alto.

L'ultimo episodio da segnalare accade al 30' quando Manca al momento del tiro viene atterrato in area, Vesprini lascia correre.

Cambio di marcia

Nella ripresa ospiti subito a segno grazie a Colella che chiude bene il fraseggio con Stefanelli infilando Mori con un preciso rasoterra. Al 67' i locali agguantano il pari con Bollettini, che approfitta di un errore difensivo e scaglia un bolide che si insacca sotto al sette. Neanche il tempo di festeggiare per la Cuprense che, dopo 2', si trova di nuovo sotto, stavolta Valeri realizza magistralmente una punizione. Al 24' i gialloblu tentano la reazione, un'incursione di Silipo sulla sinistra, si conclude con un cross deviato pericolosamente verso la propria porta da Ruggieri, ma Paniccià blocca. Al 32' un traversone di Mattioli viene bloccato dal portiere ospite che anticipa Manca. I rivieraschi, sbilanciati per l'assedio finale, subiscono il colpo del ko da Stefanelli su contropiede.



# Tabellino

## **Lelli: “Vittoria importante anche per il morale”**

Cupra Marittima - Soddisfatto il tecnico del Piano San Lazzaro, dopo l'importarne successo di Cupra Marittima che consente alla sua squadra di riprendere la rincorsa alle prime due. “Dopo la battuta d'arresto interna subita con il Fabriano, che ci ha anche scavalcato in classifica, era fondamentale ripartire alla grande - spiega l'allenatore granata - Si tratta di una vittoria importante per la concentrazione e per mantenere il morale alto per questo finale di campionato davvero infuocato.” Diametralmente opposto l'umore sponda Cuprense. A parlare è mister Manca: “La mia premura maggiore era quella di mantenere alto il livello di attenzione dei ragazzi - spiega il tecnico dei locali - dato che solitamente sbagliamo l'approccio allegare. in questa gara ci eravamo riusciti, dato che nella prima frazione di gioco abbiamo contenuto le offensive avver osteggiare sane; poi nella ripresa ci hanno colto di sorpresa dopo appena 2 minuti, siamo stati bravi ad agguantare il pari, ma poi il loro gol su punizione e' stata una doccia fredda. Nel finale la squadra era sbilanciata alla ricerca del pareggio e loro ci hanno infilato inevitabilmente con un rapido contropiede. D'ora in poi non possiamo sbagliare, a partire dall'ostica partita con a Castelfrettese e se vogliamo ottenere la salvezza dovremmo fare punti in casa, dato che abbiamo vinto una sola volta.”

dal “Il Messaggero” – 15/03/2009

## **Piano S.Lazzaro cinico rifila un tris di gol alla Cuprense distratta**

CUPRAMARITTIMA - Una buona Cuprense è stata battuta in casa per 1 - 3 da un cinico Piano San Lazzaro. La squadra di casa ha lottato contro un avversario sicuramente di caratura superiore, ma il punteggio al termine



# Tabellino

della gara è stato fin troppo severo nei confronti dei ragazzi di Manca che avrebbero meritato di più. In avvio subito ospiti pericolosi con una punizione di Valeri, deviata splendidamente in angolo da Mori. Nella ripresa dopo 2', il Piano passava in vantaggio con Colella che dopo un triangolo con Stefanelli scaricava un gran tiro senza lasciare scampo a Mori. La Cuprense si riorganizzava e approfittando di un errore difensivo degli ospiti con Bollettini riusciva a pareggiare al 62', gran tiro il suo sul palo opposto dove Paniccià nulla poteva. Passavano 2' e il Piano tornava in vantaggio con una prodezza balistica direttamente su punizione di Valeri. Nel finale all'87' in contropiede, Stefanelli chiudeva la contesa siglando l'1 - 3.



# Tabellino

13<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 22 Marzo 2009 – ore 15,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, (46' Tomassini), Malavenda, Zancocchia, (46' Marchegiani), Colella, Stefanelli, Bianchi, Cruz Pereira, (67' Montesi). a disp. Morresi, Maffei, Temperini, Coen. All. Lelli.

<b>Vis Macerata</b>	<b>2</b>
---------------------	----------

Piergiacomi, Rocchini, Scoccia, Lorenzetti, Patacchini, Liberti, Natalini, (91' Pieristè), Domizi, Moreno, Verazzo, Nerpiti. a disp. Vita, Passarini, Lucentini, Spernanzoni, Piccioni, Consoli. All. Calcabrini.

Arbitro: Ramadori di Fermo

Reti: 24' Domizi, 85' Stefanelli (rig.), 94' Patacchini.

Note: Ammoniti – Ruggieri, Rocchini, Patacchini, Natalini. Espulso per doppia ammonizione Nerpiti.

Dal "Corriere Adriatico" – 23/03/2009

## **Vis Macerata, exploit con il P.S.Lazzaro**

I biancocelesti trovano tre punti fondamentali per la corsa salvezza: decisivo Patacchini in pieno recupero

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 5,5; Polenta 6, Ruggieri 5,5 (46' Marchegiani 6), Sgammini 5,5, Valeri 5,5; Zancocchia 5,5 (46' Tomassini 6), Colella 6, Malavenda 5,5, Bianchi 5; Cruz Pereira 5,5 (67' Montesi 6), Stefanelli 6. All. Lelli. A disp: Morresi, Maffei, Temperini, Coen.

VIS MACERATA: Piergiacomi 6; Rocchini 6, Patacchini 7, Liberti 6,5, Scoccia 6,5; Nerpiti 5,5, Lorenzetti 6,5, Domizi 7, Natalini 6,5 (91' Pieristè sv); Moreno 6,5, Verazzo 6,5. All. Calcabrini. A disp: Vita, Passarini, Lucentini, Spernanzoni, Piccioni, Consoli.

ARBITRO: Ramadori di Fermo



# Tabellino

RETE: 24' Domizi, 85' rig. Stefanelli, 94' Patacchini.

NOTE: Espulso Nerpiti per proteste. Ammoniti Natalini, Patacchini, Nerpiti e Rocchini (V), Ruggieri (P). Angoli 4-3. Spettatori 100 circa.

Ancona – La Vis Macerata espugna meritatamente il Dorico e conquista punti preziosi in ottica salvezza. I granata danno definitivo addio ai sogni di primato, ma grazie alla sconfitta della Cingolana festeggiano la conquista matematica dei playoff con quattro turni d'anticipo. Mister Lelli ieri doveva fare a meno degli squalificati Baratteri e Cantani, ma ritrovava in attacco il bomber Cruz Pereira, al ritorno in campo dopo quasi un mese, mentre la Vis Macerata era costretta a rinunciare a Porfiri, fermato dal giudice sportivo. In campo la primavera sembra essere arrivata solo per la Vis, con un Piano che nelle prime battute appare ancora in letargo. Il primo sussulto per i granata arriva al 9', quando Bianchi si incunea tra due difensori e calcia alto di poco. La Vis, arrivata al Dorico senza timori reverenziali, combatte e mette il Piano in difficoltà nella zona centrale del campo. Moreno e Verazzo tengono in apprensione la retroguardia dorica, anche se spesso vengono fermati dalla bandierina alzata del guardialinee. Al 24' la formazione ospite passa in vantaggio. Corner dalla destra, la palla spiove nel cuore dell'area dove sono appostati ben tre giocatori biancoazzurri: Domizi salta più in alto e da pochi passi appoggia in rete. Grandi le responsabilità di tutta la retroguardia del Piano, che per la terza volta nelle ultime partite si trova a concedere un gol sugli sviluppi di un calcio d'angolo. La reazione del Piano si fa attendere ed anzi è la Vis a rendersi più pericolosa nei minuti seguenti al suo gol. Solo in finale di tempo la squadra di Lelli riesce ad alzare il proprio baricentro e a fare sentire la propria pressione, ma questa non si concretizza in vere occasioni da gol. Al 35' Colella affonda sulla sinistra, corre sulla linea di fondo e serve al centro dove Patacchini è provvidenziale nel togliere il pallone dai piedi di Stefanelli. Dopo l'intervallo Lelli butta nella mischia anche Tomassini, per un Piano sempre più a trazione anteriore. La partita è però sonnacchiosa fino all'85', quando su sponda di Stefanelli Tomassini si avventa sul pallone e finisce a terra sul contrasto di Rocchini. Per l'arbitro è rigore. Nerpiti non ci sta, protesta platealmente e viene cacciato. Uscendo provoca la panchina della squadra di casa e fuori dal campo si



# Tabellino

accende un parapiglia tra il giocatore ed alcuni tesserati, al punto che l'arbitro è costretto ad interrompere momentaneamente il gioco. Ma in pieno recupero, sugli sviluppi di un calcio di punizione, Patacchini viene lasciato tutto solo e può insaccare sottomisura, regalando ai suoi tre punti di valore inestimabile.

Daniele Spina

## SPOGLIATOI

### **Bacchi: “Successo del cuore e del coraggio”**

Ancona – Dopogara caldo, con gli animi accesi per la lite scoppiata tra Nerpiti e alcuni tesserati del Piano nel finale, durante la quale sono volati insulti, spintoni e calci. Quando torna un po' di tranquillità mister Lelli può esprimere la sua opinione sulla partita: “E' stata una gara male interpretata da parte nostra – le parole del tecnico dorico –. Ho visto un Piano contratto e nervoso. Al di là degli episodi i nostri avversari hanno giocato meglio e meritato il successo. Ora dobbiamo concentrarci sui playoff”. Ovvio la soddisfazione nel clan biancoazzurro. “Tre punti preziosi e meritati, che ci rifanno in parte di quelli che abbiamo ingiustamente lasciato al Fossombrone sabato scorso – ha detto il d.s. maceratese Michele Bacchi –. Tre punti frutto del nostro cuore e coraggio. Dopo il pareggio nel finale i ragazzi hanno dimostrato grinta e determinazione nel tornare ad inseguire la vittoria. Tutti meritano un grande plauso, la spogliatoio è compatto e rema unito verso lo stesso obiettivo”. “Abbiamo disputato una grande prestazione – ha aggiunto il tecnico ospite Calcabrini –, la squadra si è espressa alla grande nonostante diversi giocatori siano scesi in campo acciaccati. Il successo è più che meritato, nonostante l'arbitro con quel rigore inesistente assegnato ai padroni di casa del finale sembrava averci messo lo zampino per farli pareggiare. Bravi i miei a non arrendersi al risultato...”

Daniele Spina



# Tabellino

Dal "Resto del Carlino" – 23/03/2009

## Colpaccio Vis, il Piano delude

AL Dorico - I granata, in superiorità numerica, vengono puniti in pieno recupero

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 5,5; Polenta 5,5, Ruggieri 5,5 (46' Marchegiani 5,5), Sgammini 5,5, Valeri 5,5; Zancocchia 5,5 (46' Tomassini 5,5), Colella 5,5, Malavenda 5,5, Bianchi 5,5, Cruz Pereira 5,5 (67' Montesi 5,5), Stefanelli 6,5. All. Lelli. A disp: Morresi, Maffei, Temperini, Coen.

VIS MACERATA: Piergiacomi 6,5, Rocchini 6,5, Patacchini 7,5, Liberti 6,5, Scoccia 6,5; Nerpiti 5,5, Lorenzetti 6,5, Domizi 7, Natalini 6, (91' Pieristè sv); Moreno 6,5, Verazzo 6,5. All. Calcabrini. A disp: Vita, Passarini, Lucentini, Spernanzoni, Piccioni, Consoli.

ARBITRO: Ramadori di Fermo

RETE: 24' Domizi, 85' rig. Stefanelli, 94' Patacchini.

NOTE: Espulso Nerpiti per proteste. Ammoniti Natalini, Patacchini, Nerpiti e Rocchini (V), Ruggieri (P). Angoli 4-3. Spettatori 100 circa.

Ancona - IL PIANO SAN LAZZARO non riesce a decollare e può dire addio ai sogni di promozione diretta in serie D. I granata piegano la testa al Dorico, gettando al vento la possibilità di cogliere l'intera posta in palio, ma comunque di positivo ecco la conquista matematica dei playoff. Nel vecchio stadio anconetano a far festa è la Vis Macerata, conquistando tre punti vitali in chiave salvezza. Vittoria meritata della formazione di Calcabrini che ha avuto la meglio su un Piano non al completo viste le assenze degli squalificati Baratteri e Cantani (nella Vis Macerata squalificato Porfiri). Piano lento all'inizio, anche se, dopo nove giri di lancette, Bianchi ha l'occasione buona, ma la sua conclusione finisce alta sulla traversa. Opportunità sciupata dai padroni di casa — che recuperano Cruz — e come spesso capita ecco l'avversario che invece fa male. E' così per la Vis Macerata, a seguito di un calcio d'angolo. Domizi di testa fa



# Tabellino

secco Paniccià per il vantaggio ospite che gela il Dorico. Il gol subito non sveglia il Piano, anzi è la Vis Macerata a produrre gioco.

AD INIZIO RIPRESA mister Lelli manda in campo anche Tomassini, ma sembra non essere giornata per il Piano. Solo nel finale ecco il guizzo dei padroni di casa. Bomber Stefanelli serve Tomassini atterrato da Rocchini. E' rigore e Stefanelli non perdona. Per proteste viene espulso Nerpiti, attimi di tensione fuori dal campo tanto che l'arbitro sospende il gioco. Alla ripresa superiorità numerica del Piano che però non viene sfruttata dai dorici. Infatti nei minuti di recupero è la Vis Macerata a gonfiare la rete. La difesa granata si addormenta ancora e Patacchini, tutto solo in area, non sbaglia sfruttando al meglio l'occasione. La Vis Macerata esce dal Dorico con tre punti di platino. Per il Piano uno stop a sorpresa. Ora i granata devono recuperare energie mentali e fisiche per far bene negli spareggi promozione.

SPOGLIATOI

**Lelli: «Noi nervosi,  
la sconfitta è giusta»**

Ancona - TENSIONE in campo e fuori. «Siamo scesi in campo nervosi, un po' contratti — afferma mister Lelli -. La Vis Macerata ha giocato meglio e vinto con merito». Euforia nello spogliatoio ospite. «Abbiamo meritato il successo, dopo una grande gara — le parole di coach Calcabrini — E pensare che non eravamo nelle migliori condizioni fisiche, visti i vari acciacchi. Poi il rigore del Piano era inesistente. Siamo stati bravi a ributtarci in avanti, a non arrendersi e proprio nel finale è arrivato il gol vittoria».



# Tabellino

Dal "Il Messaggero" – 23/03/2009

## **Al Piano non basta l'uomo in più e Patacchini al 94' fa volare la Vis**

ANCONA - La Vis Macerata espugna il Dorico in dieci uomini e stende il Piano che continua a stentare in casa. I granata, sotto di un gol, nella ripresa trovano il pari dal dischetto ma nel finale, nonostante la superiorità numerica, capitolano davanti al proprio pubblico. Parte meglio la Vis pericolosa con Nerpiti (2') e Verazzo (4'). Risponde al 9' Bianchi. Al 24', sul primo corner ospite, il Piano si fa trovare impreparato e Domizzi mette in rete di testa. I locali sono alle corde e faticano a reagire. Anche nella ripresa la Vis si difende con ordine, ma al 40' Rocchini atterra Tomassini in area e Ramadori indica il dischetto tra le proteste ospiti. Stefanelli calcia nell'angolino basso alla sinistra del portiere e realizza. Nerpiti continua a protestare, si becca il secondo giallo e rientra anzitempo negli spogliatoi. Il Piano ci crede e la partita si infiamma. Ma al 94' arriva il colpo di coda della Vis. Domizzi batte una punizione dalla sinistra, Patacchini raccoglie sul secondo palo e sigla di testa.

Giuseppe Giannini



# Tabellino

14<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 29 Marzo 2009 – ore 16,00

<b>Cingolana</b>	<b>1</b>
Giulietti, Piccini, Federici, Schiavoni (89' Cacciamani), Tacconi, Cangiano, Tiranti (87' Ciciliani), Gigli L., Gagliardini, Simoncelli, (45' Fiume), Aquino. All. Morra.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Malavenda, Temprini, (82' Maffei), Colella, Stefanelli, Bianchi, (60' Baratteri), Tomassini. a disp. Morresi, Marchigiani, Cruz Pereira, Coen. All. Lelli.	

Arbitro: Paradiso di Termoli

Reti: 5' Aquino, 34' Malavenda, 67' Tomassini

Note: 62' Espulso Federici per doppia ammonizione; 74' Cangiano per fallo su Tomassini. Ammoniti: Sgammini, Bianchi, Gigli L. Recupero: 2' – 5'.

dal "Resto del Carlino" – 30/03/2009

Allo «Spivach» Segna Aquino. replicano Malavenda e Tomassini. Gol annullato, poi biancorossi in nove

## **Al Piano i tre punti, alla Cingolana le recriminazioni**

CINGOLANA – Giulietti 6,5, Piccini 6,5, Federici 6, Schiavoni 6,5, (89' Cacciamani sv), Tacconi 6, Cangiano 6, Tiranti 6, (87' Ciciliani sv), Gigli L. 6,5, Gagliardini 6, Simoncelli 6, (45' Fiume 6), Aquino 6,5. All. Morra.  
PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6,5, Polenta 6, Valeri 6,5, Sgammini 6, Ruggieri 6, Malavenda 6,5, Temprini 6, (82' Maffei sv), Colella 6,5, Stefanelli 6,5, Bianchi 6,5, (60' Baratteri 6), Tomassini 7. a disp. Morresi, Marchigiani, Cruz Pereira, Coen. All. Lelli.



# Tabellino

Arbitro: Paradiso di Termoli

Reti: 5' Aquino, 34' Malavenda, 67' Tomassini

Note: 62' Espulso Federici per doppia ammonizione; 74' Cangiano per fallo su Tomassini. Ammoniti: Sgammini, Bianchi, Gigli L. Recupero: 2' – 5'.

Cingoli - DICONO che l'arbitro migliore sia quello che non si nota. E che applica la cosiddetta regola n. 18 (quella del buonsenso) non stampata nel regolamento. Se poi un arbitro non ha una valida collaborazione degli assistenti, succede che lo svolgimento partita così diretta (e, nella fattispecie, infastidita da un perfido vento di scirocco) non venga siglata da un verdetto sostanzialmente in sintonia con l'effettivo andamento del gioco. Sia chiaro: il Piano San Lazzaro è un complesso di rispettabile caratura tecnica e fisica, mentre la Cingolana da tempo soffre per una serie d'imprevisti che ne hanno intaccato e menomato il potenziale. Dunque per essa già pregiudizialmente la situazione si proponeva problematica, volgendo al negativo per il doppio pesistico decisionismo del direttore di gara. E si che per mezz'ora brilla di luce propria la Cingolana; dopo appena 28" dall'inizio Aquino ispira Tiranti che cerca clamorosamente, lo stesso Aquino (4'33") va a segno su punizione di Gigli, al 26' Gagliardini di controbalzo dal limite obbliga Paniccià a salvarsi in angolo, lo stesso portiere si ripete (30') sventando una stoccata di Aquino. Il Piano replica al 33' con una punizione di Colella annullata in tuffo da Giulietti, e passa al 34': l'arbitro concede un discutibile calcio piazzato, Valeri lo perfeziona nell'area locale, Malavenda risolve quasi agevolmente. Al 47' Bianchi colpisce il palo, riprende di testa e Giulietti neutralizza. Si ricomincia con la Cingolana che, abbastanza reattiva, realizzerebbe al 13' (punizione di Gigli, rimpalli nella mischia davanti a Paniccià) con Fiume, se l'arbitro, concesso il gol, non lo annullasse su segnalazione dell'assistente jesino-occhio in lince Giardini. Dal 17', in dieci la Cingolana. E al 21' Aquino su corner da destra colpisce il palo sinistro. Immediata controffensiva ospite, cross di Valeri, palla incornata sotto l'incrocio al 23' da Tomassini su cui poi (29') Cangiano effettua un intervento da cartellino rosso per l'arbitro.



# Tabellino

Spogliatoi

**Lelli ammette:**

**«Più giusto il pari»**

LAPIDARIO il co-presidente della Cingolana Giorgio Giorgi che sintetizza la rabbia e l'amarrezza della Cingolana: «Confidiamo ancora che negli arbitraggi ci sia la buona fede, pure se non è facile convincersene di fronte ad una serie di sconcertanti episodi».

Obiettivo l'allenatore del Piano San Lazzaro, Marco Lelli: «Il forte vento ha condizionato l'andamento della partita che, caratterizzata da fasi alterne, se fosse finita con un pareggio non ci sarebbe stato niente da eccepire».

dal "Corriere Adriatico" – 30/03/2009

## **Exploit del Piano San Lazzaro**

### **La Cingolana resta Nel tunnel**

Malavenda e Tomassini ribaltano il vantaggio iniziale di Aquino

CINGOLANA – Giulietti 6,5, Piccini 6,5, Federici 6, Schiavoni 6,5, (89' Cacciamani sv), Tacconi 6, Cangiano 6, Tiranti 6, (87' Ciciliani sv), Gigli L. 6, Gagliardini 6, Simoncelli 6, (45' Fiume 6), Aquino 6,5. All. Morra.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 6,5, Valeri 6,5, Sgammini 6, Ruggieri 6, Malavenda 7, Temprini 6, (82' Maffei sv), Colella 6,5, Stefanelli 6,5, Bianchi 6,5, (60' Baratteri 6), Tomassini 7. a disp. Morresi, Marchigiani, Cruz Pereira, Coen. All. Lelli.

Arbitro: Paradiso di Termoli

Reti: 5' Aquino, 34' Malavenda, 67' Tomassini

Note: 62' Espulso Federici per doppia ammonizione; 74' Cangiano per fallo su Tomassini. Ammoniti: Sgammini, Bianchi, Gigli L. Recupero: 2' – 5'.



# Tabellino

Cingoli - Finisce con la terna arbitrale scortata dai carabinieri dal centro del campo fino all'interno degli spogliatoi. Un finale caldo, anzi caldissimo con i dirigenti e i giocatori della Cingolana e il pubblico di casa, davvero su tutte le furie. Imputati il direttore di gara e un guardalinee, colpevoli per il clan biancorosso di aver falsato la partita annullando due gol alla Cingolana (uno per tempo) e per aver espulso prima Federici (per due falli inesistenti, e dal primo è nata la punizione che ha portato in pareggio il Piano) e poi Cangiano al suo primo fallo in tutta la partita. Decisioni che hanno inciso tantissimo, come quella del secondo gol della compagine di Morra (sarebbe stato il 2-1) che il sig. Paradiso di Termoli aveva convalidato e poi annullato su segnalazione del suo assistente, il sig. Giardini di Jesi. Nessuna protesta da parte degli ospiti. E dal possibile 2-1 (al 64) per la Cingolana si è passati (al 67) al vantaggio Tomassini. Si gioca con un vento fastidioso. Nella prima mezzora la Cingolana oltre a segnare due gol con Aquino al 5' e con Simoncelli al 20' (con un diagonale), quest'ultimo annullato, crea almeno altre quattro grosse opportunità per andare a rete: al 1' con Tiranti, poi con due contropiedi di Aquino e Simoncelli, ancora con Roberto Gagliardini e con Aquino.

La rimonta ospite

Poi si sveglia il Piano: al 33' Giulietti para a terra un piatto di Stefanelli e al 34' Malavenda, tutto solo sul secondo palo infila il portiere locale. Al 47' Bianchi colpisce il palo. Al 60' Fiume corregge in porta un traversone di Lorenzo Gigli: la palla supera Paniccià, l'arbitro prima convalida, poi annulla su segnalazione del guardalinee. Al 66' Aquino calcio un corner, la sfera sorprende Paniccià, ma va sulla traversa. Al 67' cross di Valeri, stacco di testa di Tomassini, palla imprendibile sul sette per Giulietti. La partita finisce qui, anche perché la Cingolana finisce la gara in nove.

SPOIATOIO

**Lelli: “Stiamo superando il periodo difficile”**

Cingoli - Al termine della gara in campo e davanti gli spogliatoi c'è molta confusione. La contestazione nei confronti della terna è generale. Intervengono i carabinieri. Difficile avvicinare i protagonisti. La protesta



# Tabellino

continua per diversi minuti. “E’ veramente vergognoso quello che è successo oggi — sbotta Giovanni Coppari uno dei dirigenti della Cingolana -. Partita falsata dalle decisioni arbitrali. Ci è stato annullato un gol regolarissimo e espulsi due giocatori che non meritavano di uscire. Non è possibile continuare in questa maniera. Questa gente deve avere rispetto per chi fa grossi sacrifici per tenere in queste categorie una squadra. Il pareggio del Piano è arrivato grazie ad una punizione inesistente. Oggi si è superate ogni limite. Abbiamo perso sei partite ultimamente e nessuno mai ha attaccato gli arbitri.

Ma quello che si è visto contro il Piano è fuori da ogni commento. Questi signori non possono fare il bello e cattivo tempo. Non sono i padroni del calcio”. Silenzio assoluto nello stanzone del Piano. Venivamo da un periodo no — commenta il tecnico della squadra anconetana, Lelli — e questa vittoria ci ridà morale ed permetterà di lavorare meglio in vista dei play off”.

dal “Il Messaggero” – 30/03/2009

## **Cingolana ko, addio playoff Il Piano è spietato e rivede il 2° posto**

CINGOLI - La Cingolana dice addio ai sogni playoff, cedendo in casa a un Piano San Lazzaro in lotta per la seconda piazza. Grandi recriminazioni tra i locali per la prestazione del direttore di gara: due espulsioni, due gol annullati e molte decisioni che hanno influito in modo decisivo sul risultato. La Cingolana parte forte: prima è Tiranti a fallire una buona occasione, ma al 5' arriva il vantaggio con una spettacolare girata di Aquino in piena area di rigore. La Cingolana gestisce bene l'1-0 e sigla anche il raddoppio con Simoncelli, annullato però per dubbio fuorigioco. La reazione ospite si concretizza al 34' con Malavenda che devia in rete una punizione velenosa, proveniente dalla tre quarti campo. Nella ripresa



# Tabellino

sale in cattedra il direttore di gara che annulla su segnalazione dell'assistente una rete di Fiume apparsa i più regolare e, poco dopo, manda negli spogliatoi Federici. Il Piano ci crede e sigla il gol vittoria alla mezz'ora con Tomassini di testa. La Cingolana non demorde, ma il risultato non muterà più.



# Tabellino

15<sup>a</sup> Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Giovedì 2 Aprile 2009 – ore 16,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, (46' Cantani), Ruggieri, Baratteri, (55' Cruz Pereira), Temperini, Malavenda, (75' Montesi), Stefanelli, Colella, Tomassini. a disp. Morresi, Bianchi, Zancocchia, Coen. All. Lelli.

<b>Fermignanese</b>	<b>2</b>
---------------------	----------

Bertani, Gabellini, Nwanze Ayodele, Rossi, Marrazza, Giorgini, Sarout, Polzonetti, (70' Bussaglia), Cerbella, (75' Bruglia), Agushi, D'Ainzara, (84' Spinacorona). a disp. Guidi, Virgili, Patarchi, Garbugli. All. Bruscolini.

Arbitro: Costantini di Ascoli Piceno

Reti: 28' Marrazza, 41' Cerbella, 63' Tomassini.

Note: Spettatori 100 circa. Ammoniti – Baratteri, Sarout, Cerbella, Agushi, D'Ainzara. Corner 5-2.

dal "Resto del Carlino" – 3/04/2009

## Piano scivola

Eccellenza – I lanieri passano al Dorico

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6; Polenta 6, Ruggieri 5.5, Sgammini 5 (46' Cantani 6), Valeri 6; Temperini 5, Malavenda 5 (74' Montesi 5), Baratteri 6 (55' Cruz Pereira 5), Colella 5; Stefanelli 5.5, Tomassini 6. A disposizione: Morresi, Bianchi, Zancocchia, Coen. Allenatore Lelli.

FERMIGNANESE (4-5-1): Bertini 6; Giorgini 6, Mwanze Ayodele 6, Marrazza 6.5, Gabellini 6; Agushi 6, Polzonetti 6 (70' Bussaglia 6), D'Ainzara 6 (84' Spinacorona sv), Rossi 6, Sarout 6; Cerbella 6.5 (75' Bruscia 6). A disposizione: Guidi, Virgili, Spinacorona, Patarchi, Garbugli. Allenatore Bruscolini.



# Tabellino

Arbitro: Costantini di Ascoli Piceno.

Reti: 28' Marrazza, 41' Cerbella, 63' Tomassini.

Note: Ammoniti D'Ainzara, Cerbella, Agushi, Baratteri, Sarout e Bruscia.

Angoli 6-2. Recupero 2' pt, 5' st. Spettatori 63

ANCONA – Turno infrasettimanale anche per il Campionato di Eccellenza. Al Dorico di Ancona si affrontano Piano San Lazzaro e Fermignanese, in una sfida che per i granata serve a continuare la corsa verso i playoff, mentre per gli ospiti serve a tenere vivo un lumicino di speranza nella corsa salvezza, che pare ormai per lo più compromessa. Parte bene il Piano, che nei primi 20' di gioco riesce a rendersi pericoloso più volte, senza però trovare la via del gol. Una Fermignanese ben coperta e predisposta alla ripartenza non impegna Paniccià, ma le cose per i locali non procedono per il verso giusto. Al 28', su calcio d'angolo, la difesa pianarola, disposta in maniera alquanto superficiale, lascia che Marrazza vada al tiro indisturbato. Il destro del centrale difensivo è secco e potente e porta la Fermignanese in vantaggio. Il Piano non riesce ad essere incisivo come ad inizio gara e la Fermignanese ne approfitta. Al 41' Cerbella ha la possibilità di andare al tiro e non fallisce il 2-0. Clamoroso al Dorico. Piano sotto due reti quando le squadre vanno negli spogliatoi per la fine della prima frazione di gara. Nella ripresa il Piano tiene in mano il pallino del gioco, ma la manovra è spesso inconcludente e deludente. I cross sono pochi e quando arrivano le punte granata lasciano troppo a desiderare. Al 63' si riaccendono improvvisamente le speranze per i ragazzi di Lelli. Cantani crossa dalla destra e Tomassini salta più in alto di tutti mettendo in rete il gol che accorcia le distanze. Il match procede in maniera equilibrata, col Piano che prova a spingere e a forzare ed una Fermignanese intenta a provare un possesso palla per addormentare il match. Nel forcing finale del Piano i centravanti sono ancora troppo lenti per raccogliere i cross all'inglese che giungono soprattutto dalla parte destra. Il Piano è orfano di Grassi e senza Baratteri non c'è nemmeno un po', e i lanci di Polenta e Paniccià svaniscono come bolle di sapone per l'attacco granata, servito male, ma incapace di pungere quando chiamato in causa. Al triplice fischio finale esulta la Fermignanese che contro ogni



# Tabellino

pronostico espugna il Dorico e porta a casa tre punti inaspettati, continuando a tenere acceso un piccolo lumicino di speranza per una salvezza che rimane, comunque, oggettivamente difficile da raggiungere.

Lorenzo Morini

dal "Corriere Adriatico" – 3/04/2009

## **Fermignanese, che exploit Ko indolore per il P.S. Lazzaro**

Gli ospiti vedono i ployout. I granata restano secondi in classifica

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6; Polenta 6, Ruggieri 5,5, Sgammini 5,5 (46' Cantani 6), Valeri 6; Temperini 5,5, Malavenda 5,5 (74' Montesi 5,5), Baratteri 6, (55' Cruz Pereira 5,5), Colella 5,5; Stefanelli 5,5, Tomassini 6. All. Lelli A disp: Morresi, Bianchi, Zancocchia, Coen.

FERMIGNANESE (4-5-1): Bertini 6,5; Giorgini 6,5, Mwanze Ayodele 6, Marrazza 7, Gabellini 6,5; Agushi 6, Polzonetti 6,5 (70' Bussaglia 6), D'Ainzara 6,5 (84' Spinacorona sv), Rossi 6,5, Sarout 6; Cerbella 7 (75' Bruscia 6). All. Bruscolini. A disp: Guidi, Virgili, Spinacorona, Patarchi, Garbugli.

ARBITRO: Costantini di Ascoli Piceno.

RETI: 28' Marrazza, 41' Cerbella, 63' Tomassini.

NOTE: Ammoniti Baratteri (P), D'Ainzara, Cerbella, Agushi, Sarout e Bruscia (F). Angoli 6-2. Spettatori un'ottantina circa.

Ancona – Colpo grosso della Fermignanese che conquista tre punti al "Dorico" e, a due partite dal termine della regular season, complice anche la sconfitta della Cuprense, torna prepotentemente in corsa per evitare la retrocessione diretta. Sconfitta quasi indolore invece per il Piano, che resta al secondo posto al pari della Fortitudo ma vede rifarsi sotto la Civitanovese. Piano San Lazzaro protagonista nel ruolo di Penelope: tutto il buono che creano fuori casa i granata di mister Lelli dismano al Dorico. Il Piano infatti detiene il miglior ruolino di marcia esterno del torneo ed è



# Tabellino

reduce da tre vittorie consecutive, mentre davanti al pubblico amico è arrivato al terzo kappà di fila. Grandi responsabilità vanno attribuite ad un reparto difensivo che non appare più il muro insormontabile di qualche mese fa. Il Piano soffre soprattutto nei calci da fermo, e per la quarta volta nelle ultime partite si trova a dover capitolare sugli sviluppi di un calcio di'angolo. E' il 28' quando Mazzarra, in un'azione partita proprio dalla bandierina, viene lasciato indisturbato nel fare partire un destro secco e potente, imparabile per Paniccià. Il Piano, che pure era partito bene riuscendo a costruire alcune palle gol, dopo neanche un quarto d'ora dal gol di Mazzarra si trova addirittura sotto di due reti. Cerbella prima dell'intervallo ha infatti la palla buona e non la sciupa. Nella ripresa non cambia il tema tattico: il Piano ha il pallino del gioco ma non riesce a sfondare, anche per via di una Fermignanese solida, ben disposta in campo e predisposta alla ripartenza. La partita si riapre al 63', quando su un cross di Cantani Tomassini salta più in alto di tutti e di testa trova l'1-2. Il Piano prova a buttarsi in avanti, ma le punte sono servite male e non riescono a graffiare. La Fermignanese stringe i denti e conduce in porto una vittoria fondamentale, la vittoria della speranza.

Daniele Spina

## SPOGLIATOI

### **Lelli: “Dobbiamo metterci più caratteri”**

Ancona – “In questo momento la squadra difetta un po' nel carattere”. Ecco per il tecnico granata Marco Lelli i motivi alla base del ruolino di marcia così atipico del Piano: una corazzata fuori casa, fragile come cristallo al Dorico. “Se fosse stato il contrario potevo anche comprenderlo, ma performance così discordanti sono riconducibili per me a lacune caratteriali. Lo stesso per i gol su palla ferma: in quelle situazioni si fanno valere certe doti che forse noi in questo momento non abbiamo”. Il tecnico anconetano passa poi all'analisi del match: “A differenza di altre volte ho visto una squadra che ha lottato e ci ha creduto fino all'ultimo. Purtroppo ultimamente stiamo pagando qualcosa in difesa: non è la prima volta che subiamo gol nelle uniche occasioni dei nostri avversari. Gol a parte, ho



# Tabellino

visto una prestazione volenterosa, con buoni fraseggi palla a terra. Se si prende gol alla prima occasione ciò finisce inevitabilmente per pesare nel morale. Ora abbiamo due settimane di sosta: ricominceremo a lavorare la prossima, in questo momento è necessario un po' staccare la spina per immergerci poi nel lavoro in ottica playoff”.

Daniele Spina

dal “Il Messaggero” – 3/04/2009

## **Crollo del Piano**

Fermignanese lascia l'ultimo posto

ANCONA - La Fermignanese passa al Dorico e si schioda dall'ultimo posto. Il Piano sotto di due reti accorcia le distanze, ma nel finale spreca e continua a deludere tra le mura amiche. Gli ospiti sbloccano al 28' su calcio d'angolo: Marrazza servito all'indietro entra in area e mentre la difesa granata resta immobile trafigge Paniccià. Al 41' arriva il raddoppio su un'altra indecisione: Polenta perde palla e favorisce Cerbella che si trova solo in area e insacca di potenza. Il Piano è alle corde, nella ripresa riesce a reagire. Cantani crossa dalla trequarti, Tomassini si fa trovare pronto sul secondo palo e insacca di testa (18'). Gli anconetani insistono. Ma al 36' Bertani è reattivo sulla punizione di Valeri al 40' una conclusione velenosa di Tomassini taglia tutta la porta prima di finire sul fondo.

Giuseppe Giannini



# Tabellino

16ª Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 19 Aprile 2009 – ore 16,00

<b>B. Fossombrone</b>	<b>1</b>
Vescovi, Conti, Laurini (60' Sacchi), Tittoni, Bellucci, Faieta (77' Pandolfi), Biagini (67' Bertozzini), Rondina, Cenciarini, Battaglia, Vitali. a disp. Mea, Arno, Panisson, Cuccù. All. Omiccioli.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
Morresi, Cantani, Valeri, Ruggieri, Malavenda, Baratteri, Zancocchia, (72' Polenta), Colella, Stefanelli, Bianchi, (63' Cruz), Tommassini, (81' Montesi). a disp. Paniccià, Sgammini, Temperini, Coen. All. Lelli.	

Arbitro: Amadio di Ascoli Piceno

Reti: 80' Battaglia

Note: Spettatori 600 circa. Ammoniti – Tittoni, Baratteri, Bellocchi, Biagini.

dal "Corriere Adriatico" – del 20/04/2009

## Il Fossombrone completa la festa

In un Comunale tutto biancazzurro una rete di Battaglia piega la resistenza di un volenteroso P. S.Lazzaro

B. FOSSOMBRONE – Vescovi 6, Conti 7, Laurini 7, (60' Sacchi 6), Tittoni 7, Bellucci 6,5, Faieta 6,5, (77' Pandolfi 6), Biagini 6,5, (67' Bertozzini 6), Rondina 6,5, Cenciarini 6,5, Battaglia 6,5, Vitali 6,5. All. Omiccioli.

PIANO SAN LAZZARO – Morresi 5,5, Cantani 5,5, Valeri 6,5, Ruggieri 6, Malavenda 6, Baratteri 6, Zancocchia 5,5, (72' Polenta 6), colella 5,5, Stefanelli 6, Bianchi 6, (63' Cruz 6), Tommassini 6, (81' Montesi sv). All. Lelli.



# Tabellino

Fossombrone - Nonostante la giornata grigia al Comunale brillano i colori bianco-azzurri. Doveva essere una festa per la promozione in serie D conquistata nell'ultimo turno a Monte Urano, è stato un trionfo. Il Fossombrone davanti al patron Dyrk Bikkembergs e a più di 500 tifosi pazzi dalla gioia, supera di misura il Piano San Lazzaro, seconda della classe, conquistando la ventiduesima vittoria di una stagione a dir poco eccezionale Coreografia e cori in avvio per la squadra campione che nonostante l'obiettivo già raggiunto, in campo è quella di sempre: grintosa e determinata. Mister Omiccioli schiera la miglior formazione fatta eccezione per l'acciaccato Veri al cui posto tra i pali finisce Vescovi. Per i dorici la posta in palio è importante, c'è da ottenere la miglior posizione nella griglia play-off. Il tecnico Lelli manda sul rettangolo verde un nuvolo di ex: Baratteri, spesso beccato dal pubblico, Colella, Stefanelli e Ruggieri. Bianchi dietro alle punte è preferito a Cruz.

Locali subito avanti

La prima emozione della partita la regala Rondina, l'eroe di Monte Urano. Il suo calcio di punizione finisce però di poco a lato. Il match è maschio e il campo pesantissimo non agevola le due squadre, entrambe molto tecniche. Al 19' è bravo Vescovi a deviare in calcio d'angolo una conclusione ravvicinata del vivace Valeri. Poco prima della mez z'ora ci prova Tomassini dal limite dell'area ma il giovane portiere metaurense è attento e non si lascia sorprendere. In tribuna, vestita a festa per l'occasione, si respira il profumo della D. Anche Bikkembergs, stretto tra il presidente Mughetti e il direttore sportivo Scarpini, se la ride. In campo invece, invece, pochi sorrisi e tanti calci. Il Fossombrone controlla senza problemi e quando affonda è sempre pericoloso. Gli ospiti ci mettono tanta grinta ma appaiono sfilacciati, a tratti demotivati.

Match deciso nella ripresa

Nelle seconda frazione di gioco è ancora Valeri a minacciare la porta forsemprenese direttamente su calcio piazzato. La sfera termina la corsa di un soffio fuori. La risposta dei campioni del Fossombrone è affidata a Biagini che da buona posizione conclude alto. Girandola di cambi ma la musica non cambia. Tomassini spedisce di testa sul fondo, sull'altro fronte Morresi blocca una sventola di Faieta che poi esce sommerso dagli applausi della tifoseria, A dieci minuti dal termine il Fossombrone passa in



# Tabellino

vantaggio. Battaglia controlla e lascia partire una bordata di destro dal limite dell'area sulla quale Morresi si mostra leggermente incerto. Il sacco si gonfia, il Comunale già in estasi, esplose in un botto. La ciliegina su una torta squisita che tutta Fossombrone, fetta su fetta, sta gustando.

## Omiccioli: “Sono fiero di questi ragazzi”

Grazie ragazzi”, Grazie Dirk”, “Fosso saluta i campioni” sono gli striscioni che addobbano il Comunale che straripa dalla gente, dalla felicità. A bordo campo, palloncini bianco-azzurri disegnano una D, la serie tanto sudata, I palloncini non volano, il Fossombrone si. I tifosi prima del match premiano con una targa Mister Mirco Omiccioli. Un riconoscimento più che meritato dall'allenatore fanese, persona seria e tecnico preparato. Anche la gradinata si colora di bianco-azzurro. In tantissimi indossano la maglietta che celebra il trionfo. Al triplice fischio standing ovation per i campioni che in mezzo al campo intonano cori ballano e scherzano con la dirigenza. Capitan Conti, forse pronesse doc rimane in mutande: maglia e pantaloncini finiscono ai tifosi. Tutta la squadra si tuffa sotto la gradinata che lascia partire un applauso interminabile. “E una gioia immensa - spiega Omiccioli - che sta contagiando tutta Fossombrone. Un grande successo merito della società, dei giocatori dei tifosi ed anche mio. In questa giornata di festa siamo riusciti a mantenere alta la concentrazione e a vincere: sono fiero dei ragazzi. Mi auguro che questo progetto continui e spero di farne parte”.



# Tabellino

dal "Resto del Carlino" – del 20/04/2009

## **Fossombrone, festa completa con vittoria**

Il Comunale celebra la promozione e omaggia Dirk Bikkembergs Omiccioli e la squadra. Il Piano sciupa occasioni e viene punito

B. FOSSOMBRONE – Vescovi 6,5, Conti 6,5, Laurini 6,5, (60' Sacchi 6,5), Tittoni 7, Bellucci 6, Faieta 6, (77' Pandolfi sv), Biagini 6,5, (67' Bertozzini 6), Rondina 6, Cenciarini 6, Battaglia 6,5, Vitali 6. All. Omiccioli.

PIANO SAN LAZZARO – Morresi 5, Cantani 6, Valeri 6,5, Ruggieri 6, Malavenda 6, Baratteri 6,5, Zancocchia 6, (72' Polenta 6), Colella 6,5, Stefanelli 6, Bianchi 6, (63' Cruz 6), Tommassini 6, (81' Montesi sv). All. Lelli.

Fossombrone - E' QUI LA FESTA. Il Comunale di Fossombrone si tira a lucido per ospitare per ultima volta in questa stagione i ragazzi di mister Omiccioli freschi di meritata promozione in serie D. Il pubblico della città metanense non può e non vuole mancare a questo storico appuntamento ed affolla lo stadio per applaudire i protagonisti di un campionato esaltante che ha visto i colori biancoblù issati al di sopra di tutti gli altri. E non poteva mancare l'artefice del miracolo Fossombrone, antro patron Dirk Bikkembergs applauditissimo dal pubblico forsempromense al suo ingresso in tribuna. Poco prima del fischio iniziale c'è spazio anche per una premiazione a mister Omiccioli da parte dei sostenitori metaurensi come simbolo di affetto e stima nei confronti del primo allenatore capace di traghettare il Fossombrone lassù dove nessuno era mai riuscito prima. ACCANTONATE le emozioni del prepartita, il Piano San Lazzaro non è certo salito in terra metaurensi per fare da comparsa alla festa del Bikkembergs ed è anzi affamato di punti nella volata per il secondo posto. Gli anconetani iniziano subito forte riversando sul terreno di gioco grande agonismo e tenacia. Il primo tiro in porta della partita arriva al 18' e porta la firma di Colella che dai venti metri chiama Vescovi alla presa bassa. Al



# Tabellino

24' è la volta di Tomassini che smarcato da una spizzata di Stefanelli si fa largo e dal limite calcia di destro: la palla però non prende forza, Vescovi ha vita facile e neutralizza. Il Fossombrone fa fatica a creare occasioni in zona offensiva, ma proprio allo scadere della prima frazione Biagini trova uno spiraglio e si infila tra le maglie della difesa ospite; l'esterno bjancoblù però, una volta entrato in area cade a re,m reclamando il penalty. L'arbitro non è dello stesso avviso e lascia proseguire.

AD INIZIO ripresa il Piano produce ancora occasioni importanti, prima con Valeri (a lato il suo calcio di punizione), poi con Colella (tiro al volo deviato dalla difesa locale), ma il risultato non cambia. Anzi la partita al 38' della ripresa prende la via di Fossombrone. Il Bikkembergs infatti mette la freccia e passa a condurre grazie alla rete di Battaglia che dal limite «buca» Morresi e porta i suoi in vantaggio. Il Fossombrone tiene il risultato sino al triplice fischio dell'arbitro e da inizio alla festa tanto attesa quanto meritata dal popolo forsempromense. Il Piano scivola addirittura al quarto posto e rischia di dover giocare i playoff in salita.

Presidente ed allenatore

**Mughetti: «Un traguardo storico»**

**Omiccioli: «La società se lo merita»**

Fossombrone - TRA i protagonisti della promozione del Bikkembergs ovviamente vi è il presidente Mosè Mughetti: «Chiaramente sono molto contento per questa storica promozione. Un traguardo importante per la società, i tifosi, la gente di Fossombrone». Sulla stessa lunghezza d'onda mister Omjccioli, «E' stata una stagione stupenda. Ringrazio tutti i ragazzi, i tifosi e la gente che ci è stata vicina durante tutta la stagione. Non c'è bisogno che lo dica io ma questa è una società seria, che ha fatto investimenti importanti. E' giusto che tali sforzi vengano ripagati».



# Tabellino

dal "Il Messaggero" – del 20/04/2009

## Fossombrone spietato

FOSSOMBRONE - Finisce sulle note dell'imprescindibile "We are the champions" cantata dalla buonanima Freddy Mercury. Un omaggio inevitabile ai campioni biancoazzurri, che lo accolgono gettandosi coreograficamente e stoicamente sul prato zuppo di pioggia; è la ratifica gioiosa di una promozione colta con largo anticipo, ma festeggiata "davvero" solo ieri pomeriggio di fronte al pubblico amico, al comunale di Fossombrone. Per l'occasione sugli spalti è presente anche Dirk Bikkembergs, lo stilista che sul progetto-promozione ha fatto una scommessa con la città e investito non pochi soldi. La partita, beh, quella conta e non conta. Conta ovviamente per il Piano, ma molto meno per il Bikkembergs Fossombrone, che molto comprensibilmente ha la testa da un'altra parte. E infatti il grosso del lavoro, in questo penultimo turno della stagione regolare, lo fa il Piano, soprattutto nel primo tempo. Raccoglie niente, come denuncia il tabellino: un po' perché non sa produrre azioni abbastanza efficaci e un po' perché non si diventa campioni per nulla, nel senso che anche ieri al Fossombrone è bastato trovare il guizzo buono - una tantum, ma che importa - per portare a casa i tre punti. Lo trova Battaglia quando si è già al minuto trentanove della ripresa: bottarella dal limite, che non sembra affatto irresistibile, ma Morresi si impapera (forse perché è stato tradito da un rimbalzo?) e lascia passare il pallone: uno a zero e amen, tutti a pregustare la festa finale.

Fin lì di episodi davvero notevoli ce n'erano stati non molti. La prima occasione vera la fabbrica Valeri al quarto d'ora: Vescovi respinge bravamente d'istinto. Al 19' Baratteri ci prova dalla distanza: tiro forte ma centrale, Vescovi non si scompone e blocca in presa alta. Stessa storia cinque minuti più tardi (24' s.t.), Vescovi tranquillo su un tentativo di Tomassini dal limite. Al 32' Laurini salva la porta bikkemberghiana buttando via prima che arrivi Bianchi, di un pelo. All'8' della ripresa una punizione di Valeri: il tiro è un cesello, ma la mira è un filino imprecisa. Un minuto dopo una delle poche azioni corali del Fossombrone: la



# Tabellino

conclude Biagini, che cicca clamorosamente da ottima posizione. Non molto altro da ricordare, di qui al 90', tranne ovviamente il già ricordato gol firmato Battaglia.



# Tabellino

17ª Giornata di Ritorno  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
Domenica 26 Aprile 2009 – ore 16,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>4</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Cantani, Valeri, Sgammini, Marchegiani, Baratteri, Temperini, (65' Angioletti), Montesi, Tomassini, (82' Coen), Colella, (75' Cruz Pereira), Bianchi. a disp.: Morresi, Malavenda, Maffei, Zancocchia. All. Lelli.

<b>Monturanese</b>	<b>1</b>
--------------------	----------

Grilli F., Squarcia, Simonella, (51' Marcantoni), Favano, Pancrazi, Cozzi, Ienna F., (68' Lattanzi), Avallone, (60' Ienna G.), Garbuglia, Ciaramella, Trobbiani. a disp.: Serra, Grilli M., Amenta. All. Gallo.

Arbitro: Mei di Pesaro.

Reti: 1' Tomassini, 26' Bianchi, 33' Tomassini, 63' Tomassini, 87' Garbuglia.

Note: Ammoniti - Ienna F., Colella e Marchegiani. Angoli 2-2.

Dal "Resto del Carlino" – 27/04/2009

Goleada – Nulla da fare per la Monturanese che dopo appena 1' di gioco è già col fiatone

## **Il Piano fa puaterna e legittima il terzo posto**

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6; Cantani 6.5, Marchegiani 6, Sgammini 6, Valeri 6.5; Temperini 6 (65' Angioletti 6), Colella 6 (75' Cruz Pereira 6), Baratteri 6, Montesi 6.5; Tomassini 8 (82' Coen sv), Bianchi 6.5. a disp.: Morresi, Malavenda, Maffei, Zancocchia. All. Lelli.

MONTURANESE (4-4-1-1): Grilli F. 6; Simonella 5 (51' Marcantoni 5), Favano 5, Squarcia 5, Pangrazi 5; Ienna F. 5 (68' Lattanzi 5), Ciaramella 5, Cozzi 5, Trobbiani 5; Avallone 6 (60' Ienna G. 5.5); Garbuglia 6. A disp.: Serra, Grilli M., Amenta. All. Gallo.



# Tabellino

Arbitro: Mei di Pesaro.

Reti: 1' Tomassini, 26' Bianchi, 33' Tomassini, 63' Tomassini, 87' Garbuglia.

Note: Ammoniti Ienna F., Colella e Marchegiani. Angoli 2-2. Spettatori 33.

ANCONA – Partita a senso unico al Dorico di Ancona. Per il Piano è subito una passeggiata. Al 1' granata già in vantaggio con Tomassini, che si avventa in area su un cross messo dentro da Montesi. Il raddoppio arriva al 26'. Simoncella sbaglia un facile stop e Bianchi ne approfitta, segnando il raddoppio. 3' dopo potrebbe essere 3-0. Valeri mette una palla invitante e Bianchi incoccia alla grande, trovando la pronta respinta dell'estremo difensore ospite. Temperini si avventa sulla ribattuta, ma centra la traversa da due passi. E' il 33' il minuto buono per il 3-0. Valeri si esibisce in un grande slalom all'interno dell'area di rigore ospite e prova il tiro a girare. Sulla respinta di Grilli arriva Tomassini, che ha ragione di un rimpallo, firmando la doppietta personale. La ripresa è la fotocopia del primo tempo, col Piano che abbassa il ritmo per non fare male ulteriormente e con una Monturanese veramente poco efficace. Da un'incursione di Tomassini, al 64', arriva la rete del 4-0. All'87', quando la partita sta per volgere al termine, Marchegiani strattona Ienna G. in area. Dal dischetto si presenta Garbuglia che realizza la rete della bandiera. Non succede più nulla al Dorico. Piano batte Monturanese 4-1 in una partita che di divertente ha avuto ben poco e si prepara ai playoff di domenica prossima, dove sarà di scena al Comunale di Fabriano.

Lorenzo Morini



# Tabellino

Dal "Corriere Adriatico" – 27/04/2009

Granata terzi in classifica

**P.S. Lazzaro di bronzo**

**Monturanese travolta**

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6; Cantani 6, Marchegiani 6, Sgammini 6,5, Valeri 7; Temperini 6 (65' Angioletti 6), Colella 6,5 (75' Cruz Pereira 6), Baratteri 6,5, Montesi 6,5; Tomassini 8 (82' Coen sv), Bianchi 7. A disp.: Morresi, Malavenda, Maffei, Zancocchia. All. Lelli.

MONTURANESE (4-4-1-1): Grilli F. 6; Simonella 5,5 (51' Marcantoni 5,5), Favano 5,5, Squarcia 5, Pangrazi 5,5; Ienna F. 6 (68' Lattanzi 6), Ciaramella 5,5, Cozzi 6, Trobbiani 5; Avallone 6 (60' Ienna G. 5.5); Garbuglia 6. A disp.: Serra, Grilli M., Amenta. All. Gallo.

ARBITRO: Mei di Pesaro.

RETI: 1' Tomassini, 26' Bianchi, 33' Tomassini, 63' Tomassini, 87' rig. Garbuglia.

NOTE: Ammoniti Ienna F., Colella e Marchegiani. Angoli 2-2. Spettatori una cinquantina.

ANCONA – Dopo essere stato per gli ultimi due terzi del campionato al secondo posto in classifica ed essersi trovato quarto dopo la sconfitta di domenica scorsa, il Piano San Lazzaro chiude in terza posizione la propria regular season. Merito del successo sulla già retrocessa Monturanese e della contemporanea sconfitta della Fortitudo: i granata scavalcano così in classifica i fabrianesi, che troveranno come avversari nel primo turno dei playoff. Partita a senso unico quella di ieri, contro un avversario privo ormai di qualsiasi ambizione: i granata possono in vantaggio dopo neanche 60 secondi grazie a Tomassini, abile a farsi trovare al posto giusto su un preciso cross dalla sinistra di Montesi. La reazione della squadra ospite è praticamente inesistente e prima della mezzora si concretizza il raddoppio.



# Tabellino

Simoncella sbaglia un facile stop e Bianchi non si fa sfuggire l'occasione, trovando via libera per il 2-0. Il terzo gol sembra essere dietro l'angolo, quando tre minuti più tardi lo stesso attaccante umbro calcia a colpo sicuro sull'invito di Valeri ma si vede dire di no dalla pronta reazione dell'estremo difensore avversario, poi sulla ribattuta Temperini da due passi centra la traversa. Il tris si concretizza comunque pochi minuti dopo: Valeri va in slalom all'interno dell'area di rigore ospite e calcia, Grilli ribatte ma Tomassini raccoglie ed insacca. Nella ripresa la musica non cambia, anche se si abbassano i ritmi di gioco: è ancora frutto di uno spunto Tomassini, al 64', la rete del 4-0, con la punta già di Fabriano e Osimana che può festeggiare la sua prima tripletta stagionale. Nel finale Garbuglia su calcio di rigore (fallo di Marchegiani su Ienna) realizza l'ultima rete della Monturanese nel campionato di Eccellenza.

Daniele Spina

## **Felice Andreucci “Grande stagione ora arriva il clou”**

“E' stata una partita tranquilla, che siamo stati bravi a sbloccare subito” ha detto nel dopogara il d.s del Piano Donato Andreucci. “Siamo contenti del terzo posto, quest'anno abbiamo realizzato il record di punti della nostra società in Eccellenza, peccato aver trovato un super Fossombrone”. Andreucci guarda già ai playoff, che partiranno domenica prossima, con gara uno in casa della Fortitudo. “Cercheremo di concludere al meglio questa stagione, a queste punto ogni avversaria è di qualità, quindi uno vale l'altro. La Fortitudo ha dalla sua un attaccante temibile come Bonsignore, ma noi non ci faremo trovare impreparati”.

Daniele Spina



# Tabellino

Dal "Il Messaggero" – 27/04/2009

## **Piano, Tomassini fa il tris e stende la Monturanese**

ANCONA - Cinque gol, una gara divertente (per pochi intimi: 33 paganti) e due verdetti: Piano San Lazzaro terzo (63 punti) e quindi ai playoff, Monturanese retrocessa in Promozione. Al "Dorico" va in scena poco più di un allenamento. Pronti via, e il match ha già un padrone: l'1-0 è di Tomassini. Il bomber di casa raddoppia al 33' raccogliendo la respinta del portiere sulla fiondata di Valeri. Prima (26') Bianchi approfitta della topica di Simoncella per il raddoppio. La traversa di Valeri, al 29', è un dettaglio. Nella ripresa ritmi ancora più blandi. C'è tempo, però, per il terzo sigillo di Tomassini, un diagonale che non lascia scampo a Grilli F. (18'); e per la rete della bandiera ospite, firmata dal dischetto da Ienna G. (42').

Michele Natalini



# Tabellino

1ª Giornata di Andata – Fase PlayOff  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
domenica 3 maggio 2009 – ore 16,30

<b>Fortitudo Fabriano</b>	<b>1</b>
Latini, Ippolito, Marcuz, Barucca, Santinelli, Ercoli, Biocco, (60' Martellucci), Lazzoni, Francioni, Silvi, (69' Mannelli), Buonsignore, (88' La Mantia). All. Sabbatini.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Cantani, Baratteri, Zancocchia, (46' Temperini), Malavenda, Stefanelli, Colella, (82' Bianchi), Tomassini, (56' Cruz Pereira). a disp. Morresi, Montesi, Ruggieri, Marchigiani. All. Lelli.	

Arbitro: Paolini di Pearo

Reti: 27' Buonsignore

Note: Spettatori 700 circa. Ammoniti – Baratteri, Malavenda, Tomassini, Lazzoni, Ercoli, Buonsignore.

dal “Resto del Carlino” – 04/05/2009

## Fortitudo con L'istinto del killer

### IL Piano reagisce ma non segna

Playoff Eccellenza - Buonsignore-gol, poi granata all'inseguimento: Li ferma La traversa

FORTITUDO FABRIANO – Latini 7, Ippolito 6, Marcuz 6,5, Barucca 6,5, Santinelli 6,5, Ercoli 7, Biocco 6, (60' Martellucci 6), Lazzoni 6,5, Francioni 5, Silvi 6, (69' Mannelli 6), Buonsignore 7, (88' La Mantia sv). All. Sabbatini.

PIANO SAN LAZZARO – Panicià 6, Polenta 5, Valeri 6, Sgammini 6, Cantani 6,5, Baratteri 6,5, Zancocchia 6, (46' Temperini 6), Malavenda 6,5, Stefanelli 6, Colella 6,5, (82' Bianchi sv), Tomassini 6, (56' Cruz Pereira 6). All. Lelli.



# Tabellino

Fabriano - DOPO AVER TERMINATO ingloriosamente il campionato, la Fortitudo era attesa ad una prova d'orgoglio nella gara uno dei playoff. La squadra allenata da Sabbatini ha onorato l'incontro con il Piano San Lazzaro, riuscendo a condurre in porto una vittoria molto sofferta. La Fortitudo è entrata in campo molto spregiudicata schierando tre punte che hanno sortito il gol del vantaggio, poi si è difesa con grande maestria, colpendo di rimessa e nella ripresa, in contro-piede ha sfiorato anche il raddoppio. Per contro il Piano, dopo aver subito il gol, ha iniziato a tessere una fitta ragnatela a centrocampo mettendo in apprensione la difesa locale con continue azioni che però si sono infrante sul muro eretto da Ercoli & C.

INIZIO PIUTTOSTO BLANDO con i locali in avanti, poi gli ospiti hanno preso in mano il centrocampo e hanno cercato di sfondare il muro difensivo. Al 19' cross di Valeri e colpo di testa di Stefanelli Latini blocca. A questo punto la Fortitudo si rianima e incomincia a creare pericolo. Al 26' uscita a vuoto di Paniccià, Bonsignore viene fermato in fuorigioco. Il gol era nell'aria e al 27' i locali passano in vantaggio: Silvi crea scompiglio sulla fascia sinistra e poi mette un invitante cross in area, un difensore sbaglia e Bonsignore lo punisce con un bellissimo diagonale che s'insacca alle spalle del portiere (1-0). Al 37' tiro violento di Colella da oltre 25 metri, palla che incoccia sulla traversa.

NELLA RIPRESA AL 10' Tomassini fa tutto da solo, ma al momento del tiro viene stoppato da un difensore. Al 20' grande azione dei fabrianesi: Martellucci pesca in area Bonsignore, l'attaccante a tu per tu con il portiere manda la palla di un soffio sopra la traversa. Scampato il pericolo gli ospiti si gettano in avanti e al 22' Cruz Pereira impegna Latini, mentre al 37' lo stesso attaccante ha la palla buona per il pareggio, ma Latini compie un vero e proprio miracolo.



# Tabellino

Spogliatoio

**Sabbatin sincero:**

**« Che sofferenza »**

**Lelli infuriato:**

**«Ko immeritato»**

Fabriano - «SONO MOLTO soddisfatto della mia squadra — esordisce mister Sabbatini —. Abbiamo sofferto più del dovuto, ma con la squadra sbilanciata in avanti era del tutto naturale. Poi, nella ripresa abbiamo rischiato il pareggio, ma alla fine siamo riusciti a spuntarla. Il Piano è una buona squadra e lo ha dimostrato anche col possesso palla. Godiamoci questa vittoria».

Di tutt'altro avviso è mister Lelli: «Siamo dispiaciuti per come è andata a finire. La sconfitta è immeritata, anche perché noi abbiamo fatto la partita e, soprattutto dopo il gol della Fortitudo, abbiamo reagito prontamente colpendo una traversa e creando alcune palle-gol. Se c'era una squadra che avrebbe dovuto vincere, quella era la nostra. Adesso mandiamo giù questo boccone amaro, in attesa della gara di ritorno che dobbiamo vincere assolutamente».

dal "Corriere Adriatico" – 04/05/2009

## **La Fortitudo si aggiudica il primo round**

Un guizzo di Buonsignore alla mezz'ora decide l'andata del plyoff con il Piano San Lazzaro

Torna al gol Buonsignore, torna al successo la Fortitudo. E c'è anche lo zampino di Latini, oltre che della retroguardia cartايا, sempre più granitica, in questa vittoria della compagine fabrianese in quello che potremmo definire il primo round della sfida contro il Piano San Lazzaro. Sfida che nel match di ritorno si preannuncia tanto avvincente quanto infuocata almeno giudicare dalla buonissima prestazione sfoderata dalla



# Tabellino

squadra di mister Lelli, por costretta ad alzare bandiera bianca dal ritorno imperioso del capocannoniere del campionato. Formazione d'attacco per la Fortitudo sin dall'avvio e Piano che risponde da par suo, senza cedere di un millimetro. Pronti, via e al 3' Silvi cade a terra al limite dell'area ospite (ai più appare addirittura all'interno dell'area), dopo un contatto con un difensore, ma l'arbitro lascia proseguire. Poi, un quarto d'ora di studio, interrotto improvvisamente da un colpo di testa di Stefanelli da buona posizione su un bel traversone di Valeri con Latini ben piazzato e pronto alla presa. Sul capovolgimento di fronte, Francioni conclude debolmente a lato. Non c'è tempo per fiatare che al 22' Malavenda ci prova al volo mandando alto dal centro dell'area rossoblu.

Si spezza l'equilibrio

Passano appena cinque minuti e dalla parte opposta non sbaglia Bonsignore che, sfruttando una leggerezza difensiva, trafigge Paniccià con un diagonale di sinistro. Sugli spalti è il tripudio, perché sono davvero tanti i supporter cartai giunti al Comunale per sostenere i propri beniamini.

Subito la reazione ospite

La reazione del Piano non tarda a venire e già al 32' c'è un tentativo di Tomassini, ma il tiro dell'attaccante dorico è fiacco e preda di Latini. L'estremo difensore locale, invece, non può nulla sul missile che il positivo Colella scaglia al 38' da circa 30 metri, ma a respingere il bolide stavolta ci pensa la traversa. Di fronte a una Fortitudo tornata pimpante come qualche mese fa, il Piano gioca un buon calcio e lo dimostra pure in avvio di ripresa. E' il 54' quando Colella tocca per Tomassini, sul quale interviene di nuovo Latini, deviando in calcio d'angolo. Tiene palla con ordine il team amaranto, cercando varchi utili per il pareggio ed esponendosi anche al contropiede fabrianese. E così al 65' Bonsignore, ben servito da Martellucci, si presenta a tu per tu con Paniccià con la ghiotta possibilità di raddoppiare, ma l'attaccante cartai sciupa tutto, calciando alto sulla traversa.

Latini salva Il risultato

A questo punto, sale in cattedra Cruz Pereira, entrato in campo da poco. Al 67', la forte punta del Piano si libera di Ippolito in uno spazio esiguo, poi però mette debolmente in mezzo, rendendo facile l'uscita di Latini. All'82'



# Tabellino

lo stesso Latini si comporta da campione proprio su Cruz Pereira, deviandogli una conclusione da distanza ravvicinata. L'estremo difensore locale si ripete all'88' sempre su Cruz Pereira, ma l'arbitro rileva anche un fuorigioco dell'atleta dorico.

## **Ercoli, pilastro in difesa Polenta non è in giornata**

### **FORTITUDO FABRIANO**

#### **7 Latini**

Sempre molto attento, è addirittura strepitosa su Cruz Pereira, salvando il risultato nella fase finale del match.

#### **6 Ippolito**

Si limita a svolgere il proprio compito.

#### **6,5 Marcuz**

Presidia la fascia destra con grinta ed esperienza.

#### **6,5 Barucca**

Fa schermo davanti alla difesa garantendo un'adeguata copertura alla retroguardia carteaia.

#### **6,5 Santinelli**

è uno dei due centrali praticamente insuperabili.

#### **7 Ercoli**

Come sopra. Guida la difesa con sicurezza da far invidia. Ennesima prova super.

#### **6 Biocco**

corre molto e si rende utile pure in fase di copertura (dal 60' **6 Martellucci** ottimo l'assist per Bonsignore che spreca l'occasionissima per il raddoppio).

#### **6,5 Lazzoni**

Contrasta che è un piacere e rilancia la manovra.

#### **5 Francioni**

Non difende la palla e non sembra proprio in giornata.



# Tabellino

## **6 Silvi**

torna pimpante (o iù di ri) e convince (dal 69' **6 Mannelli**: si disimpegna bene e senza affanni).

## **7 Bonsignore**

torna a segnare davanti ai propri sostenitori (dall'88' SV La Mantia).

## **PIANO SAN LAZZARO**

### **6 Paniccià**

Non ha colpe sul gol di Bonsignore.

### **5 Polenta**

Appare incerto e titubante sull'azione, da cui scaturisce la rete della Fortitudo.

### **6 Valeri**

Prestazione senza infamia e senza lode.

### **6 Sgammini**

Lavoro onestamente, dimostrando che mister Lelli può contarci.

### **6,5 Cantani**

Si comporta bene sugli attaccanti fabrianesi.

### **6,5 Baratteri**

E' l'altro perno centrale di una retroguardia che da ampie garanzie.

### **6 Zancocchia**

Gioca un discreto primo tempo, poi si infortuna (dal 46' **6 Temperini** fa la sua partita, senza eccessi di sorta),

### **6,5 Malavenda**

E' uno del più attivi del centrocampo, probabilmente quello con maggiore classe.

### **6 Stefanelli**

Prima frazione di gioco buona. secondo tempo senza acuti.

### **6,5 Colella**

Straordinaria la sventola che alla mezz'ora va sulla traversa (dall'82' sv **Bianchi**).

### **6 Tomassini**

si dà un gran da fare ma non concretizza (dal 56' **Cruz Pereira**: ha l'opportunità per pareggiare, ma trova un grande Latini).



# Tabellino

SPOGLIATOIO

## Sabbatini: “Premiata la voglia di attaccare”

Fabriano - “Una gara molto sofferta e difficile, in cui siamo riusciti a spuntarla. Si tratta certamente di una bella iniezione di fiducia in vista del match di ritorno”. E’ palesemente soddisfatto Sandro Sabbatini, trainer di una Fortitudo riapparsa in buona vena, ma resta con i piedi per terra sia perchè queste sfide si giudicano nell’arco di 180 minuti, sia perché domenica prossima ci sarà di nuovo da fare i conti con una squadra davvero molto forte. “Abbiamo provato a impostare una gara offensiva — spiega mister Sabbatini — partendo con tre punte, che a tratti sono diventate quattro. Nel complesso, abbiamo pure rischiato molto, ma non possiamo neanche illuderci che una formazione forte come il Piano non riesca a creare delle buone opportunità per segnare. Ribadisco, comunque, che sono molto contento di tutti, perché la Fortitudo oggi più che mai ha dimostrato di essere un gruppo compatto, che trova nelle occasioni fondamentali come questa delle energie incredibili”. Rammaricato Marco Lelli. “Sono dispiaciuto — osserva l’allenatore dorico — perché abbiamo creato più occasioni da rete della Fortitudo, ma le abbiamo fallite, ferma restando la bravura di Latini che conosciamo benissimo. Per giunta, abbiamo subito il gol soltanto su un’indecisione difensiva. Nel calcio, si sa, chi segna vince e noi oggi (ieri, ndr) mandiamo giù un boccone davvero molto amaro”.

dal “Il Messaggero” – 04/05/2009

## La Fortitudo passa con il solito Bonsignore

Il bomber segna la rete che decide l’andata della sfida con il Piano San Lazzaro

FABRIANO - Bonsignore-gol e la Fortitudo festeggia la vittoria sul Piano San Lazzaro nel match d'andata degli spareggi playoff. La rete decisiva al 27' con la classica zampata del capocannoniere d'Eccellenza (21 reti a bersaglio). E' stata una gara vibrante, con almeno altre quattro nitide azioni



# Tabellino

degne di assoluto rilievo (equamente distribuite) oltre al gol. Partendo dall'inizio, i primi venti minuti di gioco sono di equilibrio e studio. Il primo sussulto è firmato Piano al 19': cross di Valeri, girata di testa di Stefanelli bloccata da Latini. Tre minuti dopo ancora i dorici pericolosi con capitan Malavenda, autore di una bella semirovesciata al volo che termina alta. Pian piano anche la Fortitudo cresce di tono. Al 26' Paniccià esce a vuoto, la palla è buona per Bonsignore, ma lo sviluppo dell'azione viene fermato per fuorigioco. Passa appena un minuto - siamo al 27' - e arriva il gol fabrianese: il fantasista Silvi serve un bell'assist a Bonsignore che segna sfruttando una leggerezza della retroguardia anconetana. Il Piano si scuote e si rende pericoloso al 32' con un sinistro centrale di Tomassini, seguito al 37' da una ghiottissima opportunità per pareggiare: siluro di Colella da quasi trenta metri che coglie la traversa. Nella ripresa il Piano aumenta la pressione e alza il baricentro offensivo, mentre la Fortitudo è lesta a rendersi pericolosa in azioni di rimessa. Al 55' Tomassini, ben servito su uno schema di calcio di punizione, si allunga troppo la palla e la retroguardia fabrianese rimedia in angolo. Il Piano spinge e manda in campo anche il forte Cruz Pereira, ma è la Fortitudo su un capovolgimento di fronte a crearsi una chance importantissima per raddoppiare: è il 65' e il neo entrato Martellucci offre un succulento servizio a Bonsignore, che però stavolta spara alto da ottima posizione. Il Piano non ci sta e tenta il tutto per tutto. La Fortitudo si chiude un po' troppo prestando il fianco agli arrembaggi dorici. Al 65' Cruz Pererira si incunea da sinistra, ma Latini intercetta il cross basso. All'82' l'ultimo sussulto del Piano: ancora Cruz Pereira, a tu per tu con Latini, calcia sicuro, ma il portiere fabrianese fa il miracolo e salva il risultato.



# Tabellino

2ª Giornata di Ritorno – Fase PlayOff  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
domenica 10 maggio 2009 – ore 16,30

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, Baratteri, Zancocchia, Malavenda, Stefanelli, Colella, (90' Cantani), Bianchi, (80' Tomassini). a disp. Morresi, Cruz, Pereira, Montesi, Temperini, Marchegiani. All. Lelli.

<b>Fortitudo Fabriano</b>	<b>0</b>
---------------------------	----------

Latini, Ippolito, (62' Martellucci), Marcuz, Barucca, Santinelli, Ercoli, Biocco, (62' Marchi), Lazzoni, Francioni, Silvi, Buonsignore. a disp. Ruggeri, Mannelli, Lamantia, Alessandrini, Lamia. All. Sabbatini.

Arbitro: Cesaroni di Pesaro

Reti: 46' Stefanelli

Note: Spettatori 350 circa. Ammoniti – Malavenda, Colella, Marcuz. Espulso mister Sabbatini.

Dal "Resto del Carlino" – 11/05/2009

## Il Piano alza la voce e vola in finale

Playoff Eccellenza – Stefanelli infilza la Fortitudo: granata promossi come da pronostico

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià 6; Polenta 6, Ruggieri 6, Sgammini 6.5, Valeri 6.5; Zancocchia 6, Malavenda 6.5, Baratteri 6.5, Colella 6.5 (90' Cantani sv); Stefanelli 6, Bianchi 6.5 (81' Tomassini sv). A disp.: Morresi, Cruz, Montesi, Temperini, Marchegiani. All. Lelli.

FORTITUDO FABRIANO (4-4-2): Latini 6; Ippoliti 6 (62' Martellucci 6), Ercoli 6, Santilli 6, Marcuz 6.5; Silvi 6.5, Barucca 6.5, Lazzoni 6.5, Biocco 6 (62' Marchi 6); Francioni 6, Buonsignore 6.5. A disp.: Ruggeri, Mannelli, Lamantia, Alessandrini, Lamia. All. Sabbatini.

ARBITRO: Cesaroni di Pesaro.



# Tabellino

NOTE: Ammoniti Colella, Malavenda, Marcuz e Valeri. Espulso Sabbatini. Angoli 3-2. Recupero 1' pt.; 4' st. Spettatori 350 circa.

ANCONA – Piano San Lazzaro e Fortitudo Fabriano scendevano in campo al Dorico per la gara di ritorno del Primo Turno dei Playoff del Campionato Regionale di Eccellenza Marche. Una partita iniziata subito su ritmi molto alti, con un Piano arrembante, costretto a vincere per accedere al turno successivo, e con una Fortitudo, forte del vantaggio di 1-0 ottenuto all'andata, che si dimostra squadra solida e ben messa in campo. Al 7' il Piano reclama. Su cross di capitano Malavenda spunta il braccio di Santinelli, ma il signor Cesaroni lascia proseguire. All'11' Stefanelli prova due volte la conclusione, ma Marcuz, terzino con un passato nell'AC Ancona, riesce a respingere sulla linea. La risposta dei cartai arriva al 15', con una punizione di Santinelli bloccata agevolmente da Paniccià. Al 26' è Colella a provare il tiro da fuori. La sua conclusione volante è apprezzabile, ma non sortisce gli effetti sperati. Il Piano spinge e al 30' arriva un'altra occasione per Bianchi, servito molto bene da Colella, che alza però di molto sopra la testa di Latini. Pericolosa la Fortitudo al 35'. Dalla sinistra parte il cross di Silvi, ma Francioni viene anticipato di un soffio da Valeri che devia in angolo, con la palla alta di pochissimo. Ancora Fabriano pericolosa due minuti più tardi. Santinelli appoggia a Francioni che serve splendidamente Bonsignore. Il bomber cartaiolo lascia partire un potente diagonale che fa tremare Paniccià, ma termina sul fondo. Sfortunatissimo il Piano al 44'. Dall'angolo di Valeri parte una palla che Baratteri incoccia alla grande, ma c'è il palo a negare all'argentino la gioia del gol. Ripresa scopiettante. Già al 46' il Piano passa. Stefanelli viene lanciato in area e con un tocco di precisione elude l'uscita di Latini ed insacca. Al 49' Piano vicino al raddoppio. Cross invitante di Valeri su cui si avventa Zancocchia in estirada, che però spedisce alto. Al 71' la punizione di Lazzoni impegna Paniccià, ma l'estremo difensore blocca in due tempi. Ancora Lazzoni, al 78', ci prova di prima intenzione, ma il suo tiro è sballato. La Fortitudo spinge ed il Piano soffre, ma non cambia più niente. Il Piano incontrerà in Finale la Civitanovese.

Lorenzo Morini



# Tabellino

Spogliatoi

## **Marinelli felice**

### **“Avrei firmato per vivere un serata così”**

ANCONA - “Abbiamo dimostrato di essere una squadra di alto livello”. Questo il commento postpartita di un comunque soddisfatto mister Sandro Sabbatini. “Abbiamo giocato a ritmi elevati, peccato solo aver subito la rete per questa indecisione. Abbiamo provato a recuperare, mettendo in campo tanta determinazione, ma poca lucidità. E' stata una partita equilibrata quella tra noi ed il Piano, che hanno dimostrato di essere due squadre allo stesso livello”. Euforico il Presidente granata Andrea Marinelli. “Una felicità immensa, che ci ripaga di tante sofferenze. Merito di una grande società e di un grande allenatore. Ho fatto tanti sacrifici da solo e sono orgoglioso di questa società, del mister e dello staff tecnico. In finale sapremo farci rispettare. Sarà una gara di grande prestigio e avrei messo la firma perché potesse svolgersi”. Contento anche mister Marco Lelli. “Sono soddisfatto del passaggio del turno e di come la squadra ha interpretato la gara nell'arco dei 180 minuti.”

Lorenzo Morini

Dal “Corriere Adriatico” – 11/05/2009

## **Segna Stefanelli, il P.S. Lazzaro festeggia**

Stesso risultato dell'andata: i dorici eliminano la Fortitudo grazie alla migliore classifica nella regular season

P.S. LAZZARO (4-4-2): Paniccià; Polenta, Ruggieri, Sgammini, Valeri; Zancocchia, Malavenda, Baratteri, Colella (90' Cantani); Stefanelli, Bianchi (80' Tomassini). All. Lelli. A disp: Morresi, Cruz, Montesi, Temperini, Marchegiani.

FORTITUDO FABRIANO (4-4-2): Latini; Ippolito (61' Marchi), Ercoli, Santinelli, Marcuz; Silvi, Barucca, Lazzoni, Biocco (61' Martellucci);



# Tabellino

Francioni, Bonsignore. All. Sabbatini. A disp: Ruggeri, Mannelli, Lamantia, Alessandrini, Lamia.

ARBITRO: Cesaroni di Pesaro.

RETI: 46' Stefanelli.

NOTE: Allontanato al 76' il tecnico Sabbatini per proteste. Ammoniti Colella, Malavenda e Valeri (P), Santinelli (F). Angoli: 3-2. Spettatori 350 con buona rappresentanza ospite.

Ancona –Al Piano San Lazzaro basta un gol di Stefanelli per battere la Fortitudo Fabriano nella gara di ritorno della prima fase di spareggi promozione, e conquistare così l'accesso alla finale contro la Civitanovese, in programma domenica prossima. La sfida di otto giorni fa a Fabriano si era chiusa con lo stesso risultato in favore della squadra di casa, ma con la somma gol uguale tra le due squadre nell'arco dei 180 minuti è la compagine anconetana a passare il turno, in virtù della posizione al termine della regular season. Sul bomber Bonsignore, capocannoniere con 20 centri all'attivo e autore del gol che aveva deciso la sfida di andata, mister Lelli schiera Sgammini ed il rientrante Ruggieri, confermando Stefanelli in avanti al fianco di Bianchi. E proprio Stefanelli, praticamente invisibile per un intero tempo, realizza in avvio di ripresa il gol che vale la finale, approfittando anche di una grave disattenzione della retroguardia ospite, impeccabile fino a quel momento. Su un rilancio dalla difesa il gigante granata si è trovato il pallone nei piedi proprio nel cuore dell'area ospite e con un sinistro velenoso ha beffato Latini. E' stato uno dei pochi sussulti di una partita avara di grandi palle gol: il Piano ha provato sin da subito a fare la partita ma si è scontrato sul muro eretto da una Fortitudo brava a coprire bene il campo e a lasciare pochissimi spazi agli avversari. Il Piano si è fatto vedere al 7', quando Santinelli ha stoppato un'azione di contropiede del Piano con il braccio, ma l'arbitro non ha assegnato il calcio di rigore valutando l'involontarietà del gesto. Meno condivisibile tre minuti più tardi la scelta del guardalinee di fermare Stefanelli lanciato a rete, per un inesistente fuorigioco. Il Piano non riesce a farsi pericoloso negli ultimi sedici metri e si affida ai tentativi dalla distanza, come quello di Colella (alto) al 26'. La partita si anima in finale di tempo: al 37' sul



# Tabellino

lancio di Santinelli, Francioni prolunga per Bonsignore che con un diagonale stretto sfiora il palo. E' però l'unica volta in cui il giocatore messinese, tre gol in altrettante sfide con il Piano in questa stagione, andrà vicino al gol. Al 44' Baratteri dall'altra parte colpisce di testa il palo sugli sviluppi di un corner e un minuto più tardi con un suo guizzo semina il panico in area ospite. Le due squadre si presentano in campo dopo l'intervallo con gli undici iniziali ma dopo appena cinquanta secondi arriva la rete di Stefanelli. Il gol fa sbandare la Fortitudo che al 48' potrebbe subire il raddoppio, se solo Zancocchia non calciasse alto da due passi un traversone dalla sinistra di Valeri. La reazione della Fortitudo è sterile e confusionaria: ci prova Lazzoni con una punizione dalla distanza, parata da Paniccià in due tempi (71'), poi con una bella botta di Silvi all'87' ancora neutralizzata dal numero uno granata. Dopo quattro minuti può esplodere la festa del Piano, anche se il cammino verso la serie D è ancora lunghissimo.

Daniele Spina

Spogliatoi

**Patron Marinelli:**

**“Ripagati tutti i miei sacrifici”**

Ancona – E' tutta riassunta nelle parole del presidente Andrea Marinelli la gioia del Piano per la conquista della finale. “Provo una felicità immensa, che mi ripaga di tante sofferenze e sacrifici – ha detto nell'immediato dopogara il numero uno del club granata –. Il merito è della società, dell'allenatore e dello staff tecnico, che hanno lavorato duro e meritato questo prestigioso traguardo. Adesso ci aspetta la Civitanovese, è la finale più bella, sulla quale avrei messo la firma. Sono sicuro che ci sapremo fare rispettare”. Il tecnico Marco Lelli si è detto “soddisfatto per come la squadra ha interpretato questa sfida oltre che per l'esito finale. Nelle due partite entrambe le squadre hanno dato il massimo e si sono dimostrati all'altezza di proseguire la loro avventura nei playoff, ma ad una soltanto era consentito e siamo contenti di esserci riusciti noi”. Grande il contegno tra gli sconfitti. “Abbiamo dato prova di essere una squadra di valore, non



# Tabellino

inferiore al Piano – ha detto il tecnico della Fortitudo Sandro Sabbatini –. Peccato per quell'ingenuità che ci è costata il gol, davanti ci è mancato un pizzico di fortuna. Questa stagione rimane per noi positiva, anche se qualche rammarico lo abbiamo: ce l'abbiamo comunque messa tutta e usciamo a testa alta”.

Daniele Spina

## **Malavenda è un leone Marcuz, talento senza età**

### **P.S. LAZZARO**

PANICCIA' 6: Per lui solo ordinaria amministrazione.

POLENTA 6,5: Pochi i rischi dalle sue parti.

RUGGIERI 6,5: E' reduce da un infortunio ma non sbaglia un colpo.

SGAMMINI 6,5: Come il compagno di reparto una prestazione accorta contro avversari temibili.

VALERI 7,5: Il migliore. Copre bene e spinge tantissimo.

ZANCOCCHIA 5,5: Non è al massimo della forma e si vede. Fallisce clamorosamente il possibile raddoppio.

MALAVENDA 7: In mezzo al campo il solito leone. Un voto in meno per quell'ingenua ammonizione che, da diffidato, gli costerà la finale.

BARATTERI 6,5: Il solito metronomo. Il palo gli nega la gioia del gol.

COLELLA 6,5: Se sulla sinistra il Piano può fare la voce grossa è anche merito suo. (dal 90' CANTANI s.v.)

STEFANELLI 6,5: Si vede poco ma quando ha la palla giusta non sbaglia.

BIANCHI 6: Stretto fra la morsa dei centrali fabrianesi non riesce ad incidere. (dall'80' TOMASSINI s.v.)

ALL. LELLI 7: Mette in campo una formazione grintosa e concentrata.



# Tabellino

## **FORTITUDO FABRIANO**

**LATINI 5,5:** Poco impegnato ma sul gol non pare esente da responsabilità.  
**IPPOLITO 6:** Un po' in affanno sulla destra. (dal 61' **MARCHI 6:** Fa il suo compito).

**ERCOLI 5,5:** Sul gol forse il primo errore stagionale per uno dei centrali più forti della categoria.

**SANTINELLI 5,5:** Come il compagno un solo sbaglio, ma decisivo, che rovina una prestazione all'altezza.

**MARCUZ 6:** 37 anni (compiuti in settimana) e non sentirli. Da lì non si passa.

**SILVI 6:** La media fra un primo tempo anonimo e una ripresa in crescendo. Nel finale è il più pericoloso.

**BARUCCA 6,5:** Fa sentire il suo peso in copertura.

**LAZZONI 6,5:** In mezzo al campo c'è da lottare e lui non si tira indietro.

**BIOCCO 5,5:** Perde la sfida con il suo diretto marcatore Polenta (dal 61' **MARTELLUCCI 5,5:** Entra per dare peso all'attacco ma non incide).

**FRANCIONI 6:** Si muove bene, e contribuisce a creare spazi per il suo compagno.

**BONSIGNORE 6:** Ha una sola palla buona e per poco non segna.

**ALL. SABBATINI 6:** La scelta di scendere in campo con tre punte forse non lo premia.

**ARBITRO CESARONI 6:** Al di là di un paio di episodi dubbi, tiene sempre sotto controllo una partita non facile.

Daniele Spina



# Tabellino

Dal "Il Messaggero" – 11/05/2009

## **Il Piano vince e fa il bis**

Seconda finale playoff in tre anni per la squadra di Lelli

ANCONA Il Piano vince al Dorico e conquista la seconda finale playoff in tre anni. I granata battono di misura la Fortitudo Fabriano e in virtù del miglior piazzamento in regular season passano al turno successivo. I locali partono forte, determinati a ribaltare il risultato dell'andata quando i cartai la spuntarono con il solito Bonsignore (1-0). Ma senza ali di ruolo il Piano fatica ad allargare il gioco e per vie centrali non sfonda. La Fortitudo concede poco e rischia solo in finale di tempo quando il palo salva Latini sull'incornata di Baratteri. Ma in avvio di ripresa Stefanelli capitalizza un lungo lancio della difesa e trafigge Latini, complice una dormita collettiva della difesa. Il Fabriano non ci sta e la partita si infiamma. Ma l'arbitraggio all'inglese di Cesaroni (che applica lo stesso metro con entrambe le compagini anche se a volte ai limiti del regolamento) garantisce un gioco fluido e lo spettacolo. Anche i giocatori fanno la loro parte affrontandosi con lealtà. Dopo una fase di studio Malavenda se ne va in percussione (7') e in situazione di tre contro tre crossa in area, ma Santinelli girato di spalle interviene con un braccio. Per Cesaroni è solo angolo e il Piano protesta. I locali insistono con Stefanelli (11') che impegna Latini da posizione defilata e sul tap in trova Marcuz a spazzare sulla linea. La Fortitudo resta chiusa e punge solo con le punizioni di Lazzoni (1') e Santinelli (15') controllate da Paniccià. Ma al 35' gli ospiti escono dal guscio. Silvi dal fondo crossa per Francioni, Valeri stringe la marcatura e respinge in corner. La Fortitudo prende coraggio e al 37' Santinelli lancia per Francioni che di testa prolunga per Bonsignore. Il bomber incrocia il tiro dal vertice destro dell'area piccola, ma la conclusione velenosa si spegne a lato. Il Piano si scuote e al 44' Valeri va dalla bandierina. Baratteri sul secondo palo schiaccia di testa. Latini è pietrificato, ma la sfera batte sul palo. Nel finale di tempo capitan Malavenda commette un fallo a centrocampo e si becca un giallo pesante che lo costringerà a saltare la finale. Al rientro dagli spogliatoi il Piano passa. Su un rinvio della difesa



# Tabellino

Stefanelli ci crede più dei difensori ospiti, entra in area e devia la sfera quel tanto che basta per superare Latini. Il Fabriano sbanda, ma Zancocchia (4'), servito da Valeri sotto misura, alza troppo la sfera e manca il colpo del ko. Sul versante opposto Paniccià è attento sulla punizione di Lazzoni (26') e sull'inzuccata di Barucca (28'). Al 31' mister Sabbatici è allontanato dall'arbitro per proteste e l'assalto finale dei cartai e tutto nella botta da fuori di Silvi che fa volare Paniccià tra i pali ma si spegne sul fondo assieme alle ambizioni della Fortitudo. Il Piano invece esulta e si prepara alla finale.

Giuseppe Giannini









# Tabellino

Finale Regionale PlayOff  
Campionato Regionale di ECCELLENZA  
domenica 17 maggio 2009 – ore 16,30 – Stadio del Conero - Ancona

<b>Civitanovese</b>	<b>2</b>
---------------------	----------

Santandrea, Leopardi, (84' Natalini), Cucco, Mignini, Pennacchietti, Diamanti, Ferretti, Mercanti, Rossi Finarelli, (37' Albanesi), Cacciatori, (77' Pianpiani), Angelini. a disp. Spinelli, Angeletti, Minichelli, Rosati. All. Jaconi.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>1</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggieri, (80' Cantani), Baratteri, Zancocchia, Colella, Stefanelli, Bianchi, (69' Cruz Pereira), Montesi, (46' Tomassini). a disp. Morresi, Maffei, Temperini, Marchegiani. All. Lelli.

Arbitro: Baldicchi di Città di Castello

Reti: 38' Cacciatori, 49' Ferretti, 52' Tomassini.

Note: Spettatori 3500 circa. Ammoniti – Valeri, Colella, Cucco, Pennacchietti, Albanesi, Natalini. Espulso Pianpiani.

Dal "Corriere Adriatico" – 18/05/2009

## La Civitanovese di corsa verso la D

I rossoblu battono un generoso Piano in finale.

Spettacolo di tifo al Del Conero

CIVITANOVESE (4-3-3): Santandrea; Leopardi (84' Natalini), Andrea Diamanti, Pennacchietti, Cucco; Mercanti, Mignini, Angelini; Ferretti, Rossi Finarelli (37' Albanesi), Cacciatori (77' Piampiani). All. Jaconi. A disp: Spinelli, Angeletti, Menichelli, Rosati.

PIANO SAN LAZZARO (4-4-2): Paniccià; Polenta, Sgammini, Ruggieri (80' Cantani), Valeri; Zancocchia, Colella, Baratteri, Montesi (46' Tomassini); Bianchi (69' Cruz Pereira), Stefanelli. All. Lelli. A disp: Morresi, Maffei, Temperini, Marchegiani.



# Tabellino

**ARBITRO:** Baldicchi di Città di Castello (ass. Cesetti di Fermo e Vitali di Pesaro)

**RETI:** 38' Cacciatori, 49' Ferretti, 52' Tomassini.

**NOTE:** Ammoniti Cucco, Ferretti, Pennacchietti, Albanesi e Natalini (C), Valeri e Colella (P). Angoli 5-3. Spettatori 3500 circa.

Ancona – Mister Jaconi portato in trionfo dai suoi giocatori, tutta la Civitanovese sotto la curva sud a saltare assieme ai suoi oltre 2mila supporter. Sono due cartoline che ci regala la finale playoff del campionato di Eccellenza, che al triplice fischio ha visto imporsi la formazione rossoblu, qualificata di diritto alle finali nazionali: primo spareggio contro il Pallavicino, formazione di Busseto (PR), con gara di andata domenica prossima in terra emiliana. Partita dai due volti quella di ieri, giocata sul neutro dello stadio Del Conero di Ancona, gara che ai rossoblu sarebbe bastato pareggiare al termine dei supplementari, in virtù della migliore posizione al termine della regular season: un primo tempo molto tattico e avaro di emozioni, una ripresa più vivace e ricca di palle-gol. La gara è stata maschia ma non cattiva, con l'arbitro che ha subito cercato di non lasciarsi sfuggire il controllo della gara: nei primi otto minuti vengono ammoniti Valeri, Cucco e Ferretti. La prima vera occasione del match è sui piedi di Stefanelli, che al 15' sugli sviluppi di un corner può colpire indisturbato dal cuore dell'area, ma il suo piatto sinistro finisce incredibilmente a lato. Al 21' Paniccià è impegnato in angolo su un bel diagonale di Rossi Finarelli. La punta rossoblu non è però al meglio, e al 37' è costretto a chiedere il cambio: entra al suo posto Albanesi, con Ferretti avanzato al fianco di Cacciatori. E proprio loro sono gli artefici, un minuto più tardi, del vantaggio della Civitanovese: l'agile Ferretti scatta in sospetto fuorigioco (il Piano ha contestato nel dopogara la posizione dell'esterno rossoblu) e fa partire un ottimo diagonale, Paniccià si salva con la punta delle dita, ma la palla resta lì e Cacciatori bruciando sullo scatto Ruggieri può appoggiarla in rete a porta sguarnita. La reazione del Piano non si fa vedere, e la Civitanovese controlla agevolmente fino alla fine del tempo.

All'intervallo piccola rivoluzione tattica per il Piano, che toglie un abulico Montesi per inserire il più offensivo Tomassini, a formare una sorta di



# Tabellino

tridente d'attacco. Sulla corsia di sinistra Zancocchia viene arretrato a terzino e Valeri messo al suo posto ad aumentare ulteriormente il peso offensivo. Ma dopo 4' è la Civitanovese a passare nuovamente: Ferretti è spalle alla porta e controllato da tre difensori granata, ma riesce a girarsi, superare Ruggieri e infilare Paniccià in uscita. I granata trovano subito il gol che riapre le speranze: sul lancio di Polenta, Tomassini è abile ad inserirsi tra due difensori e a battere Santandrea con un preciso diagonale. Al 62' palla scodellata da Valeri al centro, Stefanelli in mezza girata conclude alto.

Al 68' contropiede per la Civitanovese, ma Cacciatori anziché passare al liberissimo Ferretti tiene palla e si fa ipnotizzare da Paniccià. Sul rilancio del portiere contrasto tra Stefanelli e Santandrea, i due finiscono per terra, la palla arriva a Bianchi ma l'arbitro ferma tutto per un fallo in attacco. E' l'ultima palla toccata dall'attaccante umbro che lascia subito dopo il posto a Cruz Pereira, al ritorno in campo dopo oltre due mesi. Il brasiliano è protagonista subito di un paio di spunti interessanti. All'88 Ferretti si inventa un'autentica magia: un "cucchiaino" che Paniccià sventa solo con una prodezza. Un minuto dopo Piampiani, autore di un intervento killer su Colella (che non rientrerà più) si becca il rosso diretto. Squadre così in dieci contro dieci per i sette minuti di recupero. L'ultimo brivido è della Civitanovese, con Angelini che al 92' fallisce l'ennesimo contropiede. Il risultato non cambia più fino al termine, e la festa è tutta della Civitanovese.

Daniele Spina

- Bene Angelini

**Ferretti il migliore in campo**

**Bravo Cruz**

## **CIVITANOVESE**

6 Santandrea: Per lui solo ordinaria amministrazione.

6,5 Leopardi: Nel primo tempo ha vita facile, nella ripresa è chiamato agli straordinari contro Valeri.

7 Diamanti: L'ex è un vero baluardo. Quasi impeccabile.



# Tabellino

6,5 Pennacchietti: Con Diamanti c'è buona sintonia, che per la sua squadra fa rima con sicurezza.

6 Cucco: Bene nel primo tempo, qualche affanno in più nella ripresa.

6 Mercanti: Svolge soprattutto lavoro di copertura.

6,5 Mignini: Fa il suo compito, meglio in interdizione che in costruzione.

7 Angelini: I grattacapi maggiori per il Piano arrivano dalla sue parti.

8,5 Ferretti: Incontenibile e lucido fino alla fine. Un gol e alcune giocate da categoria superiore. Il migliore in campo.

6 Rossi Finarelli: Un problema muscolare lo toglie dalla mischia dopo poco più di mezzora.

6,5 Cacciatori: Si impegna, segna e sbaglia tanto. Finisce stremato.

6 Albanesi dal 38': Entra subito in partita e dà una mano preziosa.

5 Piampiani dal 77': si fa cacciare dieci minuti dopo il suo ingresso per un fallo bruttissimo. s.v. Natalini dall'84'.

6,5 All. Jaconi: Ha gli uomini contati e non tutti al top, ma coglie un'impresa storica.

## **P.S. LAZZARO**

6,5 Paniccià: Poche colpe sui gol, attento in altre occasioni.

6 Polenta: Prestazione accorta, una sbavatura nel finale che poteva chiudere anzitempo la partita.

5,5 Sgammini: Dopo una stagione ad alti livelli, è arrivato alla fine con il fiato corto. Non è il giocatore dei tempi migliori.

4,5 Ruggieri: In entrambe le reti avversarie c'è il suo zampino: se sul primo gol poteva poco contro la velocità di Cacciatori, sul secondo non ha alibi.

6 Valeri: Ci prova, ma non riesce a fare la differenza.

5,5 Zancocchia: Il baby dorico non si vede praticamente mai.

7 Colella: Ci crede fino all'ultimo, lo ferma solo un'entrata killer di Piampiani che lo spedisce dritto in infermeria.

5,5 Baratteri: E' lui che dovrebbe essere la luce del centrocampo del Piano ma si accende ad intermittenza.

5 Montesi: Tocca pochissimi palloni e viene cambiato all'intervallo senza lasciare il segno.

5,5 Bianchi: Stretto tra Diamanti e Pennacchietti può poco.



# Tabellino

5,5 Stefanelli: Prestazione generosa, ma pesa la clamorosa palla gol fallita in avvio.

6,5 Tomassini dal 46': Suo il gol che riapre la partita

7 Cruz Pereira dal 69': Dà brio e fantasia alla manovra, forse andava inserito prima.

s.v. Cantani dall'80'.

5,5 All. Lelli: Cambi azzeccati, ma restano i dubbi su alcune scelte iniziali.

5,5 ARBITRO BALDICCHI: Severo ma giusto, da rivedere un paio di episodi contestati dal Piano.

Daniele Spina

Il ds del Piano Andreucci: "Le solite sviste arbitrali, comunque in bocca al lupo alla Civitanovese"

## **Jaconi stremato ma felice:**

### **“Questa è una vittoria speciale”**

Ancona - “Questa vittoria la dedichiamo a noi stessi, al presidente e alla città”. Con queste parole un provatissimo Osvaldo Jaconi, tecnico della Civitanovese, si è presentato nel dopogara in sala stampa. “E’ una grande soddisfazione, che i ragazzi si meritano per quando hanno dato. Non trovo più aggettivi per descriverli. E’ una gioia che ripaga il nostro presidente dei suoi sacrifici e i nostri tifosi, che si dimostrano in ogni occasione affamati di calcio”. L’esperto tecnico è passato poi ad analizzare la gara: “Successo meritato? Sono abituato ad accettare sempre il verdetto del campo, ma devo fare un grande elogio anche agli sconfitti. Sapevamo che non potevamo contare sul pari per passare, perché ai supplementari si sarebbe fatta durissima. Non avevo alternative di uomini, e molti alla fine erano davvero stremati, avevano crampi, diversi avevano finito la benzina. Non potevamo reggere 120 minuti, abbiamo tenuto a malapena per 90. Avremmo però come spesso succede potuto chiudere prima la partita, ma siamo stati poco lucidi sui contropiedi”. Il tecnico, assieme a Simoni più titolato come numero di promozioni tra i pro, non riesce a nascondere la gioia: “Ho vinto in carriera con il Savoia, il Livorno, il Castel di Sangro,



# Tabellino

ma farlo con la squadra della mia città mi regala emozioni nuove. Adesso ci giocheremo questa grande opportunità degli spareggi nazionali: non sarà facile, i ragazzi dovranno ancora gettare il cuore oltre l'ostacolo". Esulta anche il sindaco di Civitanova Massimo Mobili, presente in tribuna: "Il nostro pubblico ha dato prova di meritare una categoria superiore. Oggi è stato uno splendido spettacolo, una finale equilibrata, una vittoria sofferta ma bellissima". Per il diesse granata Donato Andreucci "il Piano rende onore ai vincitori ma merita l'onore delle armi. Abbiamo fallito due palle gol, abbiamo subito un gol in fuorigioco e ci è stato negato un rigore. Non è la prima volta che veniamo penalizzati dall'operato arbitrale. Dopo un primo tempo sottotono abbiamo preso in mano la partita, grazie anche ad una migliore tenuta fisica. La favola è finita, rivolgo alla Civitanovese l'in bocca al lupo per il futuro e ai miei un ringraziamento per il campionato: da domani inizieremo a progettare il futuro...".

Daniele Spina

Dal "Resto Carlino" – 18/05/2009

## **Civitanovese, il sogno della D continua**

Nella finale regionale playoff supera il Piano per 2-1. Decisivi i gol di Cacciatori e Ferretti, Tra i dorici inutile rete di Tomassini che aveva riaccessato le speranze dopo il 2-0. Ora i rossoblu sono attesi dal Pallavicino

CIVITANOVESE – Santandrea 6, Leopardi 6,5, (84' Natalizi sv), Cucco 6, Mignini 6,5, Pennacchietti 6, Diamanti 6, Ferretti 7,5, Mercanti 6, Rossi Finarelli 6, (37' Albanesi 6), Cacciatori 7, (77' Pianpiani 5), Angelini 6. All. Jaconi 7.

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6,5, Polenta 5,5, Valeri 6, Sgammini 5,5, Ruggieri 5,5, (80' Cantani sv), Baratteri 6, Zancocchia 6, Colella 6,5, Stefanelli 6, Bianchi 6, (69' Cruz Pereira 6,5), Montesi 5,5, (46' Tomassini 6,5). All. Lelli 5,5.

Ancona – "OSVALDO, pensaci tu". Gli avrà sicuramente detto così il presidente della Civitanovese, quando gli ha dato in mano la squadra.



# Tabellino

“Una squadra che ha il passato davanti alla faccia”, è solito ripetere lui, Osvaldo Jaconi, 62 anni, perché il blasone pesa. Ma non per uno che si chiama Jaconi e che ha portato in B Castel di Sangro e Savoia. In età pensionabile ha deciso di smentire chi si ostina a dire che è difficile fare il profeta in patria. Lui spinge questa Civitanovese, la squadra della città in cui vive, a quattro passi dalla D, da dove manca da otto anni. Succede dopo aver verificato l'efficacia della soluzione studiata per annientare il Piano che non ha il blasone della Civitanovese, ma che merita di essere nella finale regionale playoff. La squadra di Lelli è tenace, coriacea. Ma sembra un po' troppo contratta nella partita che vale la stagione.

SI GIOCA al Conero, Ancona, ma sembra di essere Cavitanova. I tifosi rossoblù, quasi 2000, si fanno sentire. Il Piano parte con un 4-4-2, lasciando il compito a Bianchi e Stefanelli di far male. Jaconi gioca con un 4-3-3 in cui Caccatori, defilato a sinistra, inibisce qualsiasi proiezione offensiva del giovane Palenta. Dall'altra parte c'è Ferretti, sarà lui il grimaldello per aprire la difesa del Piano, e al centro Rossi Finarelli che getta la spugna dopo poco più di mezz'ora. Eppure all'inizio è il Piano ad avere il pallone per passare, ma la mira di Stefanelli non è quella giusta. Rossi Finarelli testa le qualità del portiere Paniccià, ex di turno. Non male. Al 37' la Civitanovese scappa. In fuorigioco per il Piano e in effetti la posizione di Ferretti lascia più di qualche dubbio. Il suo diagonale viene respinto da Paniccià e Caccatori mette dentro con la curva della Civitanovese che scandisce il suo nome. Il Piano prova a reagire, ma Civitanovese, nel frattempo passata al 4-4-2, è decisamente più pericolosa in contropiede.

A INIZIO RIPRESA Lelli gioca la carta dei tre attaccanti: Tomassini va a tener compagnia a Stefanelli e Bianchi. Ma è la Civitanovese a segnare. Il 2-0 è tutta farina del sacco di Ferretti, che si porta a spasso il diretto marcatore, si gira e beffa Paniccià. Il Piano allora si butta avanti alla disperata: Colella trova Tomassini che non perdona Santandrea (9' st). Partita riaperta. E poi ancora polemiche quando al 24' Stefanelli si scontra col portiere in uscita, ci potrebbe stare il rigore, ma l'arbitro lascia il vantaggio e il tiro di Bianchi si stampa sulla traversa. La Civitanovese in contropiede sfiora in due occasioni tris. Poi il recupero, sei lunghi minuti. E alla fine esplode la festa rossoblù. Ora la squadra di Jaconi per



# Tabellino

guadagnarsi la D dovrà superare il doppio turno degli spareggi nazionali. Si comincia domenica a Busseto, la terra di Verdi, contro il Pallavicino. Jaconi non trema.

Piano

**Marinelli nero**

**Andreucci:**

**«Penalizzati da LCarbitro»**

Ancona - IL PRESIDENTE del Piano Andrea Marinelli impreca. Ce l'ha con l'arbitro e i guardalinee per alcune decisioni che l'hanno fatto saltare dalla sedia. Marco Lelli, l'allenatore, diserta la sala stampa. E così tocca a Donato Andreucci, direttore sportivo, spiegare la sconfitta.

«Onore alla Civitanovese che ha vinto questa partita — dice Andreucci —. Però le decisioni arbitrali non possono certo essere sottovalutate. Il presidente è arrabbiato, perché non è la prima volta che veniamo penalizzati da alcune decisioni». All'indice il primo gol della Civitanovese e il rigore non assegnato a Stefanelli. «Penso proprio che fosse fuorigioco, in occasione del gol dei nostri avversari. Quanto all'episodio del rigore, non ha senso concedere il vantaggio a un giocatore che è lontano dalla porta. Comunque abbiamo perso anche per colpe nostre. Potevamo passare in vantaggio e non l'abbiamo fatto. Abbiamo preso in malo modo il secondo gol».

GIÀ TEMPO di pensare al futuro? «Sbollita la rabbia, ci metteremo subito a lavorare per la prossima stagione, ma è sicuramente troppo presto per parlare di programmi e obiettivi. Vedremo che cosa succederà».



# Tabellino

Civitanovese – A fine partita il mister è stato così lanciato in aria dai suoi giocatori per festeggiare la vittoria

## **Jaconi: “Non ho più aggettivi per questi ragazzi”**

Ancona - "BISOGNA conoscere sempre i propri limiti". Osvaldo Jaconi dispensa massime. E questa fa proprio al caso della sua Civitanovese. E lui spiega subito perché: "Sapevamo che non avremmo mai potuto giocare la partita solo per trascinarla ai supplementari e per conquistare il pareggio. Non avremmo mai avuto le forze per riuscirci". Andava chiusa prima e la Civitanovese ce l'ha fatta, anche se ha tremato un po' dopo che il Piano ha accorciato le distanze. "Onore ai nostri avversari — prosegue Jaconi — perché hanno fatto davvero una bella partita. Io non posso che elogiare i miei giocatori. Per un motivo molto semplice: avevamo una panchina di quasi tutti under e da diverse settimane ho a disposizione solo undici-dodici giocatori over. Non ho più aggettivi per questi ragazzi".

A FINE PARTITA i suoi giocatori l'hanno anche lanciato in aria per festeggiare la vittoria. "Non è finita, perché la strada per arrivare in D è ancora lunga, ma sono molto contento soprattutto per la società e per la città. Da quattro anni a Civitanova si sognava di arrivare questo punto. E finalmente ci siamo riusciti". E emozionato. anche lui che ne ha viste tante. "Ho vinto in piazze che non avevano un grande biasone come a Castel di Sangro o Torre Annunziata con il Savoia e in piazze grandi come Livorno, ma qui è tutta un'altra storia Questa è la città in cui vivo. E ora siamo pronti per gli spareggi".

Dal “Il Messaggero” – 18/05/2009

## **La Civitanovese può sognare**

Gara vibrante, Piano battuto. E ora trasferta a Busseto

ANCONA Vince la Civitanovese e si prepara per la trasferta emiliana di Busseto continuando a cullare il sogno. Piano che, per la seconda volta, si



# Tabellino

ferma alla finale regionale. Tardiva, anche se generosa e sfortunata, la reazione degli uomini di Lelli. Meglio la Civitanovese per un'ora, orchestrata da un sontuoso Mignini e portata in volo dalle "ali" Cacciatori e Ferretti. Bello il colpo d'occhio offerto dalla curva sud, assiepata di tifosi rossoblù (oltre 2.000 sono partiti da Civitanova). Come previsto, inizio di gara molto contratto. L'arbitro, Baldicchi di Città di Castello, assume immediatamente una direzione autoritaria: tre cartellini gialli nei primi 5' (ne fanno le spese Valeri da una parte, Cucco e Ferretti dall'altra). È il Piano a rompere gli indugi: dalla bandierina calcia Baratteri, serie di rimpalli, palla che arriva a Zancocchia che da buona posizione calcia di poco a lato (12'). Risponde la Civitanovese con Rossi-Finarelli che, imbeccato da Mignini, entra in area ed esplose il sinistro sul quale Paniccià deve distendersi (20'). La squadra di Jaconi cresce ma deve rinunciare a Rossi-Finarelli, infortunato. In campo un altro under (Albanesi) e passaggio dal 4-3-3 al 4-4-2. Proprio in questa fase la Civitanovese passa: lancio di Mignini per Ferretti che scatta sul filo del fuorigioco, si presenta davanti a Paniccià che riesce ad opporsi al diagonale ma non può nulla sul tap-in ravvicinato di Cacciatori (37'). Esplose il Del Conero, in larghissima parte rossoblù. La prima frazione si chiude con un destro strozzato di Bianchi, testimonianza di un Piano frastornato. Lelli inizia la ripresa con il tridente mandando in campo Tomassini per Montesi. Ma la Civitanovese non molla la presa: un rilancio dalle retrovie di Albanesi viene splendidamente difeso da Ferretti che aggira Ruggieri, entra in area e fulmina Paniccià (50'). Finale che sembra ipotecata ma la reazione dorica è immediata. Colella, solito guerriero, scende per vie centrali e serve Tomassini nel cuore dell'area, girata di destro e palla in rete (54'). Gara ora vibrante con il Piano che si rianima e la Civitanovese che arretra. Proteste anconetane per un contatto in area tra Stefanelli e Pennacchietti (59'). Il centravanti dorico ha una buona possibilità al 62' ma la sua girata dal dischetto è alta. Clamoroso quello che accade al 68': Cacciatori solo davanti a Paniccià fallisce il 3-1; capovolgimento di fronte ed è Stefanelli ad essere anticipato in modo sospetto da Santandrea, palla a Bianchi e "lob" che colpisce la traversa con la porta difesa, a quel punto, dal solo Pennacchietti. Escono per crampi Cacciatori e Leopardi, dall'altra parte entrano Cruz-Pereira e Cantani per



# Tabellino

uno schieramento super-offensivo. Piampiani si fa cacciare al 90' per un fallo brutto quanto inutile su Colella, aumentando le sofferenze dei rossoblù, che vengono prolungate con un maxi-recupero di 6 minuti, durante i quali è la squadra di Jaconi a sfiorare la terza marcatura in contropiede, prima con Ferretti (pallonetto sul quale Paniccìa è strepitoso), poi con Angelini. Al triplice fischio, Jaconi (che pure non è un peso piuma) viene portato in trionfo sotto la curva.

## **L'ira del Piano, Andreucci contesta l'arbitro**

ANCONA - «Non voglio togliere onore e merito ai vincitori a cui auguro la promozione in serie D, ma se è fuorigioco si alza la bandierina e se è rigore si dà». Mastica amaro il direttore sportivo del Piano San Lazzaro Donato Andreucci, che recrimina su due episodi che hanno giocato contro i granata. «Avrei voluto che quella di oggi fosse una festa, lo è stato per la Civitanovese, ma i ragazzi meritano l'onore delle armi - spiega Andreucci - Non si vuole far polemica, ma analizzando la gara non si può non tener conto di questi episodi chiave. In avvio di partita abbiamo avuto due palle gol molto ghiotte e lì forse abbiamo smarrito il filo della gara. Ne è uscito un primo tempo sotto tono, ma ho dei grossi dubbi sulla posizione dell'attaccante avversario al momento del primo gol. Nel secondo tempo stavamo meglio dei nostri avversari e abbiamo fatto bene, ma non è bastato. Questo ci rammarica, come ci rammarica molto dover fare queste polemiche, ma la lettura della gara è questa. Il presidente Marinelli? E' molto arrabbiato. Non è la prima volta che ci capita e quando si fanno i sacrifici la delusione è grande. Cercheremo di digerire in fretta questo boccone amaro per tornare a pensare al futuro».

Giuseppe Giannini



# Tabellino

## **Jaconi: «Questi ragazzi mi sorprendono sempre»**

Il tecnico elogia i suoi giocatori. «Una soddisfazione che dedichiamo a noi stessi»

ANCONA - «Regaliamo questa soddisfazione prima di tutto a noi stessi, poi al presidente e a tutta la città che ha voglia di calcio e lo dimostra il gran numero di tifosi che ci ha seguito anche per questa finale». Provato ma con la gioia negli occhi per il risultato ottenuto dalla sua Civitanovese, mister Osvaldo Jaconi elogia il gruppo che ha compiuto l'impresa e analizza con lucidità la gara. «Partite così importanti a volte rischiano di non essere belle da vedere per via dei tanti accorgimenti tattici e la tensione dei giocatori. Accetto sempre il verdetto del campo e in questo caso da vincitore elogia i vinti perché ai supplementari sarebbe stata dura per noi. Non abbiamo le stesse alternative su cui ha potuto contare il Piano, abbiamo un bel vestito, ma solo quello. E' vero anche che in contropiede con un po' di lucidità in più potevamo chiudere la partita, ma questa finale era molto sentita anche dai ragazzi che da quattro anni bramavano i playoff. Entrambe le squadre hanno cercato di superarsi. Per il Piano era un obbligo, ma anche noi sapevamo che dovevamo vincere nei 90' per non correre rischi». Ma per il tecnico rossoblu anche l'aver raddoppiato poteva essere pericoloso. «Il 2-0 ci ha fatto sentire troppo sicuri e abbiamo subito un calo di tensione. Ma siamo stati bravi a non mollare nonostante i tanti giocatori colpiti dai crampi nel finale. Il blasone conta e purtroppo noi abbiamo un passato glorioso con cui fare i conti, ma anche un tifo che quando non si arriva con la tecnica ti spinge a metterci il cuore». Una vittoria che nonostante le numerose promozioni conquistate da mister Jaconi ha un sapore particolare. «Si tratta della città in cui vivo e poi l'ultima gioia è sempre la più bella - ammette il trainer - I ragazzi ogni volta mi sorprendono e anche oggi paradossalmente quando abbiamo perso Rossi Finarelli, che è stato sostituito da un under, abbiamo fatto vedere le cose migliori». Ora la prossima avversaria è il Pallavicino, formazione di Busseto, che ha conquistato la finale playoff di Eccellenza in Emilia Romagna. «Come abbiamo fatto oggi, anche nella prossima partita



# Tabellino

dovremo metterci l'anima e buttare il cuore oltre l'ostacolo. Intanto godiamoci questa vittoria»..

Giuseppe Giannini





**Piano  
San Lazzaro  
ANCONA  
1948**

**Coppa Italia**



# Tabellino

1ª Giornata di  
Coppa Italia di ECCELLENZA MARCHE  
31 Agosto 2008 - ore 16,00

<b>Castelfrettese</b>	<b>0</b>
Martelli, Zolli, Damiani, Ciccarelli, Pelusi, Fenucci, (80' Belfiore), Cantarini, (75' Fratesi), Marchigiani, Buonaventura, Bellagamba, Ventura, (60' Principi), All. Fenucci, a disp. Gambadori, Principi, Pelonara, Rossi, Fratesi, Papa, Belfiore.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Panicià, Polenta, Valeri, Sgammini, Ruggeri, Malavenda, Temperini, (83' Sebastianelli), Giorgini, (61' Contigiani), Stefanelli, Cossa, Montesi, (61' Bellante), All. Lelli, a disp. Morresi, Cantani, Bellante, Contigiani, Marchigiani, Sebastianelli, Faralla.	

Arbitro : Picchio di Macerata  
RETI: 65' Bellante, 91' Stefanelli  
Note: Ammonito Damiani.

[Dal Corriere Adriatico – 01/09/2008](#)

Castelfrettese ko: in gol Bellante e Stefanelli

## **Il Piano San Lazzaro vede la qualificazione**

CASTEL.FERRETTI – Ha fatto” la partita soprattutto la Caslelfrettese, bene organizzata tatticamente da Gianluca Fenucci e capace di imporre una certa supremazia territoriale, ma alla fine ha vinto il Piano San Lazzaro, una delle squadre più accreditate per la vittoria dell’ormai imminente campionato di Eccellenza.

Il neo-mister granata Marco Lelli ha confermato l’apprezzata capacità di assicurare straordinaria concretezza alle proprie formazioni e così gli ospiti, controllando le iniziative biancorosse e sfruttando al meglio le due



# Tabellino

occasionissime create nella ripresa, sono riusciti a uscire dal “Fioretti” con l’intera posta in palio.

I gol. Correva il 65’ quando Stefanelli andava perentoriamente alla conclusione dal limite dell’area, respingeva Martelli e Bellante, entato da una manciata di secondi, s’faceva trovare al posto giusto per piazzare il tap-in vincente, che apre le marcature e sblocca lo stallo della parità. In tempo di recupero, il 2-0 per i granata arrivava. su rapido e ficcante rovesciamento di fronte: Contigiani per Stefanelli, dribbling e diagonale irresistibile dalla linea dei 16 metri, con l’estremo difensore di casa vanamente proteso a cercare di acciuffare la sfera. Nella prima frazione era invece maturata la migliore opportunità per i padroni di casa: al 37’ Buonaventura metteva a lato un preciso cross di Marchigiani da fondo, con Paniccià onnai fuori piazzamento. Domenica prossima si replica il medesimo incontro, sempre al “Fioretti”, per la prima giornata del torneo di Eccellenza: mister, Fenucci ora sa chi avrà di fronte.

[Dal Resto del Carlino – 01/09/2008](#)

## **Piano si scopre corsara**

FALCONARA — Due Gol per il piano Lazzaro sulla Castelfrettese e qualificazione alla seconda fase di coppa italia tutta in discesa per gli uomini di mister Lelli. I biancorossi castelfrettesi avrebbero meritato qualcosa di più, ma sono apparsi ancora lontani dalla migliore condizione, lenti a centrocampo e troppo prevedibili in avanti. Niente da eccepi-re sulla vittoria dei granata, compatti e sicuramente più determinati: ccco ai castelfrettesi è forse mancato un pizzico di «cattiveria» in più.

LA CRONACA. Al via squadre al piccolo trotto il caldo è opprimente e consiglia di dosare le forze. Ci prova la Castelfrettese al 4’: Cantarini dal limite calcia forte sopra la traversa. Contropiede ospite al 32’: Cossa, lanciato da Sgammini, entra bene in area ma al momento del tiro è sbilanciato da Damiani quel tanto che basta per favorire l’intervento di Martelli. Occasionissima per la Castelfrettese al 36’: fuga sulla destra di



# Tabellino

Cantarini e palla al cento per Buonaventura che, da sotto misura, non trova lo specchio della porta e la palla a fin di palo.

Nella ripresa punizione di Cossa al 3': ottima risposta del giovane Martelli che sventa in angolo. Al 21' la rete del vantaggio ospite contropiede di Stefanelli: Martelli para ma la corta respinta arriva neo entrato Beliante che da pochi passi mette in rete.

Rapida la reazione dei locali ma non è giornata: Buonaventura prima e Principi, poi, mancano la deviazione vincente. Al 45' nuovo contropiede del Piano con Stefanelli partito in dubbia posizione: il suo tiro non lascia scampo a Martelli. Piano San Lazzaro sugli scudi e Castelfrettese da rivedere: domenica sarà già campionato e al Fioretti si rinnoverà la sfida.

















Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

3<sup>a</sup> Giornata di  
Coppa Italia di ECCELLENZA MARCHE  
15 Ottobre 2008 - ore 15,30

**Comunicato Ufficiale N° 55 (Coppe) del 23/10/2008 – F.I.G.C. CR. Marche**

Risultati Gare

CAMPIONATO: COPPA ITALIA ECCELLENZA

Giornata n 3 di andata del 15/10/08

PIANO S. LAZZARO-OSIMANA 3-0

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Sgammini, Valeri, Ruggieri, Marchigiani, Malavenda, Maffei, Coen, Luciani, (63' Temperini), Faralla, (67' Cantani), Giammarchi, (58' Colella). A disp. Carbonari, Polenta, Stefanelli, All. Lelli.

<b>Osimana</b>	<b>0</b>
----------------	----------

Ruspantini, Mandolini, Bingunia, Ramini, Capriotti, Carboni, Persiani, (73' Polzonetti), Maraschio, (46' Cercaci), Gabrielloni, (46' Rossini), Santoni, Langiotti. A disp. Cingolani, Castorina, Colletta, Ezeabi, All. Senigagliesi.

Arbitro : Pompei Poentini di Pesaro

Note: Ammoniti: Marchegiani, Carboni.

RETI:

**Comunicato Ufficiale N° 55 (Coppe) del 23/10/2008 – F.I.G.C. CR. Marche**

Risultati Gare

CAMPIONATO: COPPA ITALIA ECCELLENZA

Giornata n 3 di andata del 15/10/08

PIANO S. LAZZARO-OSIMANA 3-0

CAMPIONATO COPPA ITALIA ECCELLENZA



# Tabellino

GARE DEL 15/10/2008

GARA DEL 15/10/2008 PIANO S. LAZZARO - OSIMANA

Esaminato il reclamo e la riserva scritta allo stesso allegata, con i quali la Società Piano San Lazzaro chiede l'aggiudicazione della gara a proprio favore per aver la società Osimana impiegato nella gara in oggetto i calciatori Ramini Andrea (06.11.1982) e Carboni Ruben (23.07.1983) in posizione irregolare per non aver gli stessi a detta della reclamante scontato la giornata di squalifica comminata nel C.U. n. 30 del 02.10.2007. Esperiti i dovuti accertamenti, sentito l'arbitro che ha confermato che la società Piano San Lazzaro ha presentato la riserva scritta nel termine di 30 minuti dalla fine della gara e rilevato che i suddetti giocatori in effetti non hanno scontato la giornata di squalifica riportata nel suddetto C.U. n. 30. Ritenute inammissibili le controdeduzioni presentate dalla società Osimana in quanto non previste dalle vigenti normative

P.Q.M. si decide:

- di accogliere il reclamo proposto dalla società Piano San Lazzaro restituendo la relativa tassa;
- di sanzionare la società Osimana con la perdita della gara con il risultato di Piano San Lazzaro 3 - Osimana 0;
- di squalificare per una ulteriore giornata i calciatori della società Osimana Ramini Andrea e Carboni Ruben;
- di inibire il Dirigente accompagnatore della società Osimana sig. Manti Marco sino al 05.11.2008.

A CARICO DI SOCIETA'  
PERDITA.DELLA.GARA  
OSIMANA

Vedi delibera.

A CARICO DI DIRIGENTI

Inibizione a svolgere ogni attività ai sensi dell'art. 14 del C.G.S. fino al 05/11/2008 al Sig. MANTINI MARCO (OSIMANA) Vedi delibera.



# Tabellino

Dal "Il Resto del Carlino" – 16/10/2008

**COPPA ITALIA – DERBY SENZA GOL COL PIANO. ACCESSO GARANTITO ALLA SECONDA FASE**

## **All' Osimana basta un pari per qualificarsi**

**PIANO SAN LAZZARO** – Paniccià 6, Sgammini 6, Valeri 6, Ruggieri 6, Marchigiani 6, Malavenda 5,5, Maffei 6, Coen 5,5, Lucani 6, (63' Temperini 6), Farfalla 6, (67' Cantani 6), Giammarchi 6, (58' Colella 6,5). All. Lelli.

**OSIMANA** – Ruspantini 6, Mandolini 6, Bingunia 6, Ramini 6, Capriotti 6, Carboni 6, Persiani 6,5, (73' Polzonetti 6), Maraschio 6, (46' Cercaci 6), Gabrielloni 6, (46' Rossigni 6,5), Santoni 6, Langiotti 6. All. Senigaliesi.

- Ancona -

**GIORNATA FANTASTICA** al Dorico per una partita di calcio. Sole e temperatura mite fanno da cornice ad una partita che, in realtà, fatica a tenere svegli gli spettatori. In campo scendono un Piano imbottito di juniores, con l'ausilio dei più esperti Paniccià, Sgammini, Valeri e Malavenda, ed un'Osimana quasi al completo, a cui il semplice pareggio basterebbe per passare il turno. Ma Piano-Osimana era anche la partita degli Mister Lelli, Malavenda e Cantani tra le fila anconetane e Bingunia e Gabrielloni con la casacca dei senza testa.

È IN REALTÀ il recupero della terza giornata del girone della prima fase. La partita era stata rinviata per permettere ai giallorossi di disputare l'amichevole di lusso contro la Nazionale Italiana Under 21 di Casiraghi.

A rendersi pericolosa per prima è l'Osimana, che al 5', con Persiani, prova ad insediare Paniccià su punizione, ma l'estremo difensore pianarolo è abile a respingere lateralmente. La risposta del Piano arriva su calcio d'angolo. Valeri crossa e Malavenda svetta di testa, senza riuscire ad inquadrare lo specchio della porta osimana.

Al 39' Bingunia interviene di testa su una palla messa in area dal Piano, finendo col rischiare l'autorete. Ruspantini non si fa trovare impreparato e



# Tabellino

devia in angolo. La ripresa si svolge sulla falsa riga della prima frazione di gara. Poco o niente a riempire una partita fin troppo noiosa.

In apertura Giammarchi, da due passi, spara addosso a Ruspantini. Non succede più niente. Finisce 0-0.

L'Osimana passa alla secondate della Coppa Italia Marche di Eccellenza.

Lorenzo Morini

Dal "Corriere Adriatico" – 16/10/2008

COPPA ITALIA DILETTANTI / PIANO FERMATO SUL PARI

## **L'Osimana passa ma c'è un giallo**

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Sgammini 6,5, Valeri 6, Ruggieri 6, Marchigiani 6, Malavenda 5,5, Maffei 6,5, Coen 5,5, Lucani 6, (63' Temperini 6), Farfalla 6, (67' Cantani 6), Giammarchi 6, (58' Colella 6,5). All. Lelli.

OSIMANA – Ruspantini 6,5, Mandolini 6, Bingunia 6, Ramini 6, Capriotti 6, Carboni 6, Persiani 6,5, (73' Polzonetti 6), Maraschio 6, (46' Cercaci 6), Gabrielloni 5,5, (46' Rossini 6,5), Santoni 6, Langiotti 6. All. Senigagliesi.

ANCONA - Con il pareggio nella decisiva sfida di ieri sarebbe l'Osimana a strappare il pass per la final six della Coppa Italia Marche, ma il verdetto potrebbe essere rivoluzionato dal giudice sportivo. Il Piano ha già infatti pronto un ricorso per la posizione irregolare in campo di due giocatori giallorossi: sono Ramini e Carboni, che dovevano scontare un turno di stop dalla sfida di Coppa dello scorso anno proprio contro il Piano e invece sono stati schierati sia nella prima partita contro la Castelfrettese che ieri. Nella partita rinviata mercoledì scorso per permettere ai "senza testa" di disputare l'amichevole di lusso contro la nazionale Under 21 di Casiraghi, all'Osimana bastava un pareggio per il passaggio alla seconda fase di Coppa. Nella prima giornata entrambe le squadre avevano infatti battuto con due reti di scarto la Castelfrettese, ma il 3-1 dell'Osimana privilegiava la squadra di Senigagliesi rispetto al 2-0 del Piano, per la norma dei maggiori gol fatti a parità di differenza reti. Osimana che si è presentata in



# Tabellino

campo quasi al completo, mentre la squadra di casa era infarcita di giovani, con solo quattro titolari (Paniccìa, Sgammini, Valeri e Malavenda). La presenza in campo di ben cinque ex – mister Lelli, Malavenda e Cantani nelle fila anconetane, Bingunia e Gabrielloni tra gli ospiti -, suggeriva una partita viva e giocata, invece sul piano dello spettacolo il match ha molto lasciato a desiderare. La testa delle due squadre era probabilmente già alla sfida di domenica prossima, quando entrambe saranno alle prese con due sfide delicatissime contro le due battistrada del campionato: il Piano ospiterà infatti la Civitanovese, l'Osimana farà visita al Fossombrone. La cronaca è povera. Nel primo tempo le uniche emozioni sono una punizione insidiosa di Persiani (5'), uno colpo di testa di poco fuori da parte di Malavenda (9'), ed un autogol sfiorato da Bingunia (39'). Nella ripresa subito occasione granata con Giammarchi, che da pochi metri tira addosso a Ruspantini, poi al 33' l'Osimana reclama per un calcio di rigore non concesso. Nel finale uno scontro di gioco tra Maffei e Ruspantini fa temere il peggio per il giovane granata, che alla fine se la cava con una diagnosi di trauma costale.

Daniele Spina

Dal "Il Messaggero" – 16/10/2008

## **Coppa, Osimana al secondo turno**

ANCONA - Il Piano San Lazzaro impatta con l'Osimana in Coppa: ad accedere al secondo turno sono i Senza Testa. Termina a reti inviolate e senza regalare emozioni il confronto valido per la terza giornata di Coppa Italia di Eccellenza. Nella partita degli ex Bingunia e Gabrielloni (tra le fila ospiti) e mister Lelli, Malavenda e Cantani (nei granata), il Piano schiera tante riserve e non punge. Mister Senigalliesi invece presenta l'undici titolare e ottiene la qualificazione.

Giuseppe Giannini









Foto Servizio  
*Daniele Cimino*



# Tabellino

1ª Giornata di Semifinali  
Coppa Italia di ECCELLENZA MARCHE  
5 novembre 2008 - ore 14,30

<b>Cingolana</b>	<b>1</b>
Giulietti, Federici, Campana, Schiavoni, Tombesi, Tacconi, Vittori, (60' Mazzi), Tiranti, (46' Gigli L.), Latini, (79' Mazzieri), Gigli A., Aquino. A disp. Spurio, Cacciamani, Gagliardini S., Gagliardini R. All. Morra.	
<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Panicià, Cantani, Valeri, Sgammini, Marchegiani, Malavenda, Colella, (74' Polenta), Coen, (87' Ruggieri), Bianchi, Grassi, (62' Giammarchi), Maffei. A disp. Morresi, Pereira Cruz, Tomassini, Figuero. All. Lelli	

Arbitro : D'Angelo di Ascoli Piceno

RETI: 9' Malavenda, 27' Aquino, 32' Bianchi

Note: Ammoniti – Schiavoni, Sgammini, Colella, Giulietti, Gigli L., Maffei. Espulsi Marchegiani, Tacconi.

Dal "Resto del Carlino" – 6/11/2008

COPPA ITALIA DILETTANTI

## **Il Piano fa la voce grossa a Cingoli: Malavenda e Bianchi mattatori**

AMARO IN COPPA per la Cingolana. Glielo serve a domicilio il Piano San Lazzaro aggiudicandosi per meriti propri e leggerezze avversarie la prima partita del girone di semifinale del trofeo tricolore. Un fatto è certo: il Piano, con tre fuori quota, è più omogeneo e duttile rispetto alla Cingolana che di fuori quota ne schiera cinque. La flessibilità del Piano risalta da quando, e per un'ora dopo 19' dall'inizio, si ritrova con un uomo in meno: restando in avanti Bianchi, viene attuata una sagace copertura degli spazi, mentre in particolare con Grassi la manovra è lucidamente infinita. E proprio Grassi propizia sollecitamente il gol del vantaggio: al 9'



# Tabellino

batte un angolo da sinistra e Malavenda, elevandosi indisturbato, inzucca di precisione lo spiovente lasciando di stucco Giulietti A127' Aquino concretizza il recupero della Cingolana: il suo tiro è respinto da Paniccià che però viene scavalcato dall'immediata e astuta fondata del fantasista argentino. Questione di 5'e il Piano replica: da sinistra Bianchi effettua uno zigzagante spunto, lo perfeziona approfittando d'uno scivolone di Tombesi e dello squilibrio della retroguardia locale, per traduce in una zampata di destro a pelo d'erba con pallone infilato nell'angolo sinistro. La Cingolana s'impegna per correggere il verdetto, al 38' Paniccià esce e ribatte col piede destro l'incursione di Vittori, nella ripresa il Piano sembra meno poderoso ma resta vigile.

Dal "Corriere Adriatico" – 6/11/2008

CINGOLANA SCONFITTA A DOMICILIO

## **Il Piano sa volare anche in Coppa**

Malavenda rompe il ghiaccio in avvio ma poco dopo la squadra di Lelli resta in dieci per l'espulsione di Marchegiani. Equino segna per i locali, ma Bianchi realizza la rete decisiva

**CINGOLANA – Giulietti 6, Federici 6,5, Campana 6,5, Schiavoni 7,5, Tombesi 7, Tacconi 6, Vittori 6, (60' Mazzi 6), Tiranti 6,5, (46' Gigli L. 6,5), Latini 6,5, (79' Mazzieri ng), Gigli A. 6,5, Aquino 7. A disp. Spurio, Cacciamani, Gagliardini S., Gagliardini R. All. Morra 6,5.**

**PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Cantani 6,5, Valeri 6,5, Sgammini 7, Marchegiani 5,5, Malavenda 7,5, Coltella 6,5, (74' Polenta ng), Coen 6, (87' Ruggieri ng), Bianchi 7, Grassi 7, (62' Giammarchi 6,5), Maffei 6,5. A disp. Morresi, Pereira Cruz, Tomassini, Figuero. All. Lelli 7.**

CINGOLI - Vince meritatamente il Piano pur giocando per più di un'ora in dieci, ma coprendo tutte la zone del campo con molta autorevolezza. Merito soprattutto di un grande Malavenda (beccato per tutta la partita dal pubblico) che a centrocampo non sbaglia una palla in qualità di play maker.



# Tabellino

La Cingolana (largamente rimaneggiata con sette Juniores in panchina) ha fatto il massimo presentandosi in campo con cinque fuoriquota (nel P.S.Lazzaro erano tre), lottando fino alla fine. Peccato per le due grosse ingenuità difensive che hanno fruttato le due reti degli ospiti. Sulla prima (al 9) per Malavenda (lasciato solo soletto in area) è stato un gioco da ragazzi infilare nell'angolino basso sulla sinistra l'incolpevole Giulietti.

Mentre il gol che ha deciso l'incontro siglato (al 32') da Grassi (buono il suo spunto personale) è stato anche favorito da una scivolata di Tombesi. Bellissimo il momentaneo pareggio (al 19') di Aquino impeccabile a riprendere una respinta di pugno di Panniccià (sempre una conclusione dell'argentino) e superare con un tiro da trenta metri il portiere ospite rimasto fuori dai pali. Un gol da incorniciare per l'esecuzione e la precisione. Si parte senza tatticismi particolari. Il sudamericano Aquino viene preso in custodia da Sgammini, mentre su Latini si porta Marchegiani. Sull'altra sponda Tacconi alle castole di Bianchi e Tombesi affronta Coltella. Dopo appena 9' il Piano passa: angolo di Grassi, in area Malavenda (lasciato incredibilmente solo) non deve fare altro che inzuccare la palla nella parte lontana della portta di Giulietti. Al 19' un lancio lungo dalle retrovie di Tombesi mette in movimento Latini che cerca di superare con il pallone ai piedi Marchegiani (rimasto ultimo uomo) in prossimità dell'area: inevitabile il fallo del difensore e il conseguente cartellino rosso. Ne scaturisce una punizione che Aquino conclude sul fondo.

In dieci contro undici gli ospiti non sbandano, anzi tengono il campo come fossero al completo. Sulla fascia sinistra Grassi gioca un'infinità di palloni, ma non sempre viene aiutato dai suoi compagni. Al 27' Aquino s'inventa il pari con uno straordinario tiro da quasi trenta metri. Poi al 32' arriva il gol vittoria per la conipagine di Lelli: Grassi parte dalla sinistra, converge al centro, salta un uomo, Tombesi cerca di contrastarlo ma scivola consentendo al giocatore di portarsi avanti la palla in orizzontale e battere Giulietti. In pratica la partita finisce qui. Nella ripresa il tecnico Morra gioca la carta Lorenzo Gigli (non al meglio delle condizioni) e negli ultimi 20' spedisce Tombesi in attacco. Ma la Cingolana non ha la forza (pur mostrando tanta volontà) e ne le idee per tentare di superare l'attenta difesa dorica, Tanti cross, ma pochissimi le conclusioni a rete. All'80' viene



# Tabellino

espulso per proteste Tacconi. Ristabilita la parità In campo, il Piano rimane sempre lucido fino alla fine, mentre la Cingolata è ormai alle corde e il solo Aquino prova con azioni personali a sfondare il muro difensivo degli ospiti. Ma inutilmente.

Dal "Il Messaggero" – 6/11/2008

Eccellenza

## **Coppa, il Piano vola**

Gol e spettacolo. Sarà pure Coppa Italia, ma le contendenti non si sono risparmiate. Ieri si sono giocati 5 incontri del 2° turno. In Eccellenza continua il momento magico del Piano San Lazzaro che batte a domicilio la Cingolana: reti di Malavenda (5') e Bianchi (35'). Il gol del momentaneo pari è di Aquino (25'). Espulsi: Marchegiani (Piano) e Tacconi (Cingolana).



# Tabellino

3<sup>a</sup> Giornata di Semifinali  
Coppa Italia di ECCELLENZA MARCHE  
3 dicembre 2008 - ore 14,30



**Federazione Italiana Giuoco Calcio**  
**Lega Nazionale Dilettanti**

**Comitato Regionale Marche**  
Via Schiavoni, snc - 60131 ANCONA  
CENTRALINO: 071 285601 - FAX: 071 28560403



sito internet: [www.figcmarche.it](http://www.figcmarche.it)  
e-mail: [crlnd.marche01@figc.it](mailto:crlnd.marche01@figc.it)  
Stagione Sportiva 2008/2009

## Comunicato Ufficiale N°85 del 10/12/2008

PIANO SAN LAZZARO-MONTURANESE 3-0

CAMPIONATO COPPA ITALIA ECCELLENZA

GARE DEL 3/12/2008

GARA DEL 3/12/2008 PIANO S.LAZZARO - MONTURANESE

il G.S.

esaminato il reclamo ritualmente proposto dalla società Piano S.Lazzaro con il quale la stessa chiede l'aggiudicazione della gara a proprio favore per avere la società Monturanese impiegato nella gara in oggetto il calciatore Quatrini Sacha nato il 11/3/1989 in posizione irregolare per non avere lo stesso, a dire della reclamante, scontato la giornata di squalifica comminata nel C.U. n. 51 del 17/10/2008 CRM.

Esperiti gli opportuni accertamenti è stato rilevato che il giocatore sopra menzionato in effetti non ha scontato la giornata di squalifica riportata nel suddetto C:U.;

P.Q.M. si decide:



# Tabellino

- 1) di accogliere il reclamo proposto dalla società Piano S.Lazzaro restituendo la relativa tassa;
- 2) di sanzionare la soc. Monturanese con la perdita della gara con il risultato di Piano S.Lazzaro 3 - Monturanese 0;
- 3) di squalificare per una ulteriore giornata il calciatore Quatrini Sacha;
- 4) di inibire il dirigente accompagnatore della società Monturanese sig. Mariani Giordano sino al 24/12/2008;
- 5) di confermare i provvedimenti disciplinare della gara così come riportato nel presente C.U.

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In base alle risultanze degli atti ufficiali sono state deliberate le seguenti sanzioni disciplinari.

### A CARICO DI SOCIETA'

#### PERDITA.DELLA.GARA

#### MONTURANESE

Vedi delibera.

### A CARICO DI DIRIGENTI

#### Inibizione

a svolgere ogni attività ai sensi dell'art. 14 del C.G.S. fino al 24/12/2008 al Sig. MARIANI GIORDANO(MONTURANESE) Vedi delibera.

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>2</b>
Pianiccià, Polenta, Valeri, Cantani, Ruggieri, Malavenda, (81' Baratteri), Temperini, (72' Coen), Colella, Tomassini, Grassi, Cruz Pereira, (84' Stefanelli). a disp. Morresi, Giammarchi, Maffei, Sgammini. All. Lelli.	
<b>Monturanese</b>	<b>2</b>
Grilli, Pancrazi, Gallo, Ciaramella, Fontana, Marcantoni, Frapiccini, (75' Kaniengele), Simonella, (85' Quatrini), Garbuglia, Santoro, (69' Ramadori), De Luca. A disp. Coneri, Grilli M., Palanca, Piomedi. All. Fontana.	



# Tabellino

Arbitro: De Meo di Macerata

Reti: 50' Tomassini, 65' Tomassini, 69' De Luca, 93' Keniengele

Ammonito: De Luca, Santoro, Marcantoni, Grassi, 79' espulso De Luca

Dal Corriere Adriatico – 4/12/2008

PUNITA DAL GIUDICE SPORTIVO, ELIMINA IL P.S. LAZZARO  
CHE PERÒ FARA' RICORDO

## **Monturanese, una gioia soffocata**

PIANO SAN LAZZARO: Paniccià 6, Polenta 6,5, Valeri 6, Cantani 5,5, Ruggieri 6, Malavenda 6,5 (81' Baratteri ng), Temperini 6 (72' Coen ng), Colella 7, Tomassini 7, Grassi 7, Cruz 6,5 (84' Stefanelli ng). A disp. Morresi, Giammarchi, Maffei. All. Lelli.

MONTURANESE: Fabrizio Grilli 6,5, Pancrazi 6,5, Gallo 6, Ciaramella 6,5, Fontana 5,5, Marcantoni 6, Frapiccini 6 (75' Kaniengele 6,5), Simonella 6 (86' Quattrini ng), Garbuglia 6, Santoro 6 (69' Ramadori 6), De Luca 6,5. A disp. Coneri, Grilli M., Palanca, Piomedi. All. Fontana.

ARBITRO: De Meo di Macerata

RETI: 50' e 65' Tomassini, 69' De Luca, 94' Kaniengele

Espulso al 79' De Luca. Ammoniti De Luca, Santoro, Marcantoni, Grassi. Spettatori cento circa.

ANCONA – Il Piano San Lazzaro vede sfumare in pieno recupero la sua seconda finale di Coppa degli ultimi tre anni, ma sarà probabilmente la giustizia sportiva a riconsegnare l'atto finale del torneo agli anconetani. Come successo sempre in Coppa nel primo turno con l'Osimana, la formazione granata potrebbe avvalersi di un ricorso per passare il turno: c'è infatti il sospetto di una posizione irregolare di un giocatore della Monturanese, Quattrini, entrato in campo a quattro minuti dalla fine. Nel giorno della durissima sentenza ai danni della formazione ferma dopo i fatti di Monturanese-Cagliese, la squadra di mister Fontana non può neppure festeggiare quello che sul campo sarebbe valso l'accedere alla



# Tabellino

finalissima, in virtù della migliore differenza reti. Entrambe le due formazioni si presentavano alla sfida di ieri reduci dal successo della prima giornata contro la Cingolana: gli anconetani avevano vinto per 2-1 allo “Spivach” il 5 novembre scorso, due settimane più tardi la Monturanese aveva battuto la formazione di Cingoli per 4-1. Il Piano era dunque costretto a vincere, e per quanto fatto nei 90’ di ieri granata avrebbero anche ampiamente meritato il successo. Tutto è successo nella ripresa. Al 50’ Tomassini ha sfruttato un liscio della retroguardia ospite, è entrato in area e ha lasciato partire un tiro potente: la palla ha colpito la traversa, è rimbalzata a terra ed è uscita, ma secondo il guardalinee dopo aver oltrepassato per intero la linea di porta, tant’è che il gol è stato convalidato. Da parte ospite non c’è stata grande reazione e al 65’ il Piano ha raddoppiato: sulla punizione di Grassi, Tomassini ha anticipato tutti e all’altezza del primo palo ha corretto in rete. Al 69’ Cantani su un rinvio lungo del portiere ha servito involontariamente De Luca, che di piatto al volo ha fulminato Paniccià. Al 79’ lo stesso De Luca ha rimediato un’ingenua ammonizione: era la seconda ed è stato costretto ad abbandonare il campo. Pur in inferiorità numerica e senza il suo uomo migliore la Monturanese non ha demorso e al quarto minuto di recupero il neo entrato Kaniengele ha beffato la retroguardia granata per il 2-2 finale. Ma la partita non è finita qui e l’avversaria in finale della Jesina (vincitrice del raggruppamento nord) si deciderà ai tempi supplementari nelle stanze della giustizia sportiva.

Daniele Spina

Dal Il Resto del Carlino – 4/12/2008

COPPA ITALIA IL PIANO PRESENTA RICORSO SUBITO DOPO LA PARTITA

**Passa la Monturanese, è giallo**

- Ancona -



# Tabellino

ELIMINATA sul campo, ma il Piano San Lazzaro potrebbe comunque arrivare alla finale contro la Jesina, vincendo a tavolino. Sembra non essere finita ieri pomeriggio la partita tra Piano San Lazzaro e Monturanese. La società granata presenterà un ricorso, perché la Monturanese ha fatto entrare Quattrini che, secondo il Piano, era squalificato e non avrebbe dunque potuto giocare. Sarebbe il bis stagionale per la formazione di mister Marco Lelli dopo aver fatto fuori - sempre a tavolino - l'Osimana, poiché i giallorossi avevano schierato Carboni e capitano Ramini squalificati. Intanto sul campo ci sono state quattro reti tra Piano e Monturanese. Tutte nella ripresa. Un inizio di secondo tempo devastante del Piano. Tomassini al 5' e al 20' infila inesorabilmente Grilli. La Monturanese nonostante il doppio svantaggio non demorde. Accorcia le distanze con De Luca al 24' st e pareggia con Kanjengele in pieno recupero.

Dal Il Messaggero – 4/12/2008

## **Per la Monturanese il pari vale la finale ma il Piano contesta l'utilizzo di Quattrini**

ANCONA Sotto di due reti la Monturanese riacciuffa in extremis il Piano San Lazzaro e conquista sul campo la finale di Coppa Italia. Il locale aveva a disposizione un solo risultato. Ma il colpo di coda della Monturanese rischia di essere vanificato da un nuovo ricorso degli anconetani. Sacha Quattrini (classe '89), entrato negli scampoli di gara, avrebbe dovuto scontare una giornata di squalifica e come già successo per il passaggio al secondo turno (quando a farne le spese fu l'Osimana) il



# Tabellino

Piano potrebbe conquistare con una vittoria a tavolino l'accesso alla finale. Ma in attesa di sviluppi non resta che registrare quanto visto in campo. Dopo un primo tempo senza emozioni il Piano passa nella ripresa. Al 5' Tommasini sfrutta un liscio della difesa, entra in area e calcia di potenza. La sfera batte sulla traversa e poi a terra prima di essere rinviata, ma per l'arbitro ha varcato la linea di porta e convalida la rete. Gli ospiti sono alle corde e il Piano insiste. Al 20' Grassi su punizione pesca Tomassini che anticipa tutti di testa e insacca. Passano 4 minuti e la Monturanese riapre la partita con De Luca che fulmina Paniccià. Il gol galvanizza la Monturanese e la partita si infiamma. Neanche l'espulsione di De Luca frena l'impeto degli ospiti che rischiano di capitolare al 45' ma Stefanelli di testa in tuffo centra il palo e il tap in di Tomassini si infrange sui difensori. Arriva invece in pieno recupero il gol di Kaniengele che sfrutta un errore di Ruggieri.

Giuseppe Gianinni



# Tabellino

Finale Coppa Italia  
ECCELLENZA MARCHE  
Fermo, 28 gennaio 2009 - ore 18,00

<b>PIANO SAN LAZZARO</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------

Paniccià, Polenta, Valeri, Sgammini, Marchigiani, Baratteri, Bianchi, (66' Colella), Malavenda, (85' Tomassini), Stefanelli, Grassi, Cruz Pereira. a disp. Carbonari, Cantani, Ruggieri, Temperini, Zancocchia. All. Lelli.

<b>Jesina</b>	<b>1</b>
---------------	----------

Argentati, Federici, Zagaglia, Strappini, Alessandrini, Focante, Servi, (70' Marini), Figueroa, Fioretti, (76' Santoni), Somma, (85' Maroni), Cioffi. A disp. Setay, Bediako, Ulivello, Venanzi. All. Trillini.

Arbitro : Traini di Ascoli Piceno

RETI: 81' Somma

Note: Ammonito – Fioretti, Grassi, Santoni.

Dal "Resto del Carlino" – 29/01/2009

## **Un gol di Somma incorona la Jesina**

Coppa Italia Marche - Con una rete a nove minuti dalla fine i leoncelli superano il Piano in finale. Per i dorici altra beffa

PIANO SAN LAZZARO – Paniccià 6, Polenta 7, Valeri 6, Sgammini 6, Marchigiani 5,5, Baratteri 5,5, Bianchi 5,5, (66' Colella 6), Malavenda 6,5, (85' Tomassini sv), Stefanelli 6,5, Grassi 7, Cruz Pereira 7. All. Lelli.

JESINA – Argentati 6,5, Federici 6,5, Zagaglia 5, Strappini 6,5, Alessandrini 6, Focante 6,5, Servi 6, (70' Marini 6), Figueroa 6,5, Fioretti 5,5, (76' Santoni 6), Somma 7, (85' Maroni sv), Ciuffi 7,5. All. Trillini.

FINISCE con la gioia per i cento sostenitori della Jesina infreddoliti dopo quasi due ore in curva che esultano per il successo, il primo nella storia in



# Tabellino

Coppa Italia, per i leoncelli che si impongono grazie alla rete nel finale di Somma. Piange per la seconda volta in tre edizioni il Piano san Lazzaro giunto ancora in finale ed ancora una volta fermatosi sul più bello. Vince ed esulta la squadra di Trillini che accede ora alla fase nazionale che permette, in caso di ulteriori vittorie l'accesso diretto in serie D. Si mordono le mani dunque i granata del presidente Marinelli che hanno sciupato alcune buone occasioni nell'arco dell'incontro prima di subire il gol decisivo nel più classico dei contropiedi. Gioia e soddisfazione dunque — biancorossi che, dopo alcuni anni, torneranno a disputare incontri fuori regione; Partita esteticamente non bellissima ma intensa come si conviene ai derby.

LELLI, squalificato e sostituito da Montillo in panchina, vara una formazione d'attacco con Stefanelli supportato da tre rifinitori del calibro di Grassi, Cruz Pereira e Bianchi. Trillini risponde con Cioffi in avanti supportato dagli inserimenti di Servi e Somma. Partita che si sviluppa su ritmi elevati fin da subito anche per "merito" di un freddo pungente che invita i ventidue in campo a darsi da fare. Maggiormente offensivo l'atteggiamento del Piano in apertura che dimostra di essere in possesso in avanti di grande tecnica e imprevedibilità. Ben messa in campo la Jesina che mette in luce un Cioffi in forma capace di far salire la squadra e di creare pericoli alla porta di Paniccià.

IL PRIMO pericolo lo corre proprio l'estremo difensore del piano ai 13' minuto: angolo dalla destra di Servi sul quale il colpo di testa di Cioffi costringe il portiere alla respinta in due tempi, evitando così anche il tap in del Piano. Risponde il Piano al 18': Grassi per Cruz Pereira, tocco dietro per Stefanelli che chiude a lato. Al 23' Polenta sfonda sulla destra assist per Cruz Pereira ma Argentati si salva. La Jesina risponde colpo su colpo ma è pericoloso in chiusura ancora Cruz Pereira che si perde però all'ultimo istante. Al 50' Goffi cicca la conclusione da ottima posizione. Al 12' punizione battuta da Grassi che tocca all'indietro per Polenta, il suo destro è salvato in qualche modo prima da Argentati e poi dal rinvio di Alessandrini.

SUL fronte opposto al 61' cross teso di Grassi, sul secondo palo arriva Bianchi che non trova la deviazione vincente. Al 35' ghiotta occasione divorata dal Piano e sul ribaltamento di fronte, fuga di Cioffi che mette al



# Tabellino

centro, Sgammini scivola e Somma con freddezza realizza. Il Piano reagisce nei minuti finali ma senza trovare la lucidità giusta per colpire. Gli ultimi attacchi sono sterili e inconcludenti; il triplice fischio giunge dopo quattro minuti di recupero e scatena la gioia leoncella e il rammarico anconetano per aver mancato ancora una volta l'appuntamento con la storia.

Dal "Corriere Adriatico" – 29/01/2009

Battuto 1-0 il Piano San Lazzaro nella finalissima di Fermo.

Decide Somma a 10' dal termine

## **Jesina a sorpresa, il brindisi è suo**

FERMO — La finale di Coppa Italia d'Eccellenza— nelle Marche—va alla Jesina : 1 a 0 con rete di Somma negli ultimi dieci minuti. Il Piano San Lazzaro china la testa e accetta.

TI gol arriva quasi benedetto da tutti. Il freddo infatti taglia la pelle e il tatto che non si vada ai supplementari al di là del nome della squadra vittoriosa, ha risparmiato un'altramezz'ora di freddo polare a tutti i protagonisti e agli spettatori.

E' sera. Lo spettacolo langue. La gente borbotta. Vuole andare a casa a scaldarsi e c'è la serie A in tv. E allora il gol che evita alle squadre i supplementari e forse anche rigori.

Un gol che è colorato da un pizzico di mistero (ma forse a dirlo siamo noi soli): cade in area Colella che protegge il pallone, spalle al marcatore.

Domanda empirica: lo hanno spinto? C'è rigore per la squadra di Ancona? No, a cose fatte dicono che sia scivolato.

Di sicuro c'è il gol per la Jesina. Palladi rimando sulla stessa azione: è un rilancio lungo da una metà campo a l'altra. Lo aggancia Somma che scarica una grande bella botta alle spalle di Paniccià.

Ecco insomma l'episodio che fa la partita. I leoncelli portano il trofeo sotto la curva, si stendono per l'allegro foro di gruppo e si lasciano immortalare in posa con i tifosi che esultano, stando dietro la vetrata di recinzione dello stadio "Bruno Recchioni".



# Tabellino

I leoni granata anconetani sono tornati a giocare a Fermo dopo 54 anni; gli jesini (ieri in completo bianco) dopo 29. Le due squadre stavolta non hanno trovato la Fermana, ma si sono cimentate per una Coppa che introduce i vincitori nella fase nazionale.

Insomma, tutti alla fine si possono considerare felici e contenti: Piano San Lazzaro potrà continuare a darci dentro in campionato, senza distrazioni aggiunte, e la Jesina vedrà di dire la sua a livello italiano: come dire, ecco due squadre che potenzialmente possono guardare alla serie D, magari assieme a quella di Fossombrone.

Per quanto riguarda la partita. buono è stato il primo tempo, scarsissimo il secondo. Il Piano San Lazzaro va subito in spinta e fa muovere Stefanelli. E' l'uomo di fatica in posizione d'attacco.

Alla muscolarità degli anconetani gradatamente risponde una Jesina che inizia a fare, a tratti, un gioco stilisticamente piacevole. Piace Cioffi. Al quarto d'ora è il portiere del Piano San Lazzaro che s'adopera in un paio di circostanze. Ad una bottata di Fioretti, in mischia, la palla-gol è in angolo di un niente. Si lotta ancora.

Alla mezzora sembra che la Jesina abbia trovato le giuste misure, ma all'apparente conquista del centrocampo corrisponde la crescita del tasso di rischio. Infatti Piano San Lazzaro sfrutta gli spazi vuoti e si annota una delle più belle azioni della sfida: apertura di Grassi che lancia in fuga, sulla fascia sinistra, Cruz Pereira. Cross in area e botta a chiudere di Stefanelli. Palla va sul fondo. Tutto bello in questa azione: geometria moltiplicata per la velocità. Dopo poco ci prova ancora Cruz Pereira: parata. Allo scadere del primo tempo è sempre il numero 11 del team anconetano a farsi avanti. Fusa sulla destra, palla dentro deviata alla meno peggio sull'accorrere generale.

E il secondo tempo? A tratti da non guardare. Le due squadre camminano. Qualcuno ha crampi. Il terreno pesante regge alla terza partita in cinque giorni; quelli che non reggono sono alcuni atleti che devono riprendere fiato.

Solo dopo il gol di Somma al 35' si ha una svegliata della Piano San Lazzaro. Un paio di mischie però non bastano e neppure i quattro minuti di recupero sono sufficienti per rimettere posta in gioco. LaCoppa Italia, dicevamo, va alla Jesina, che tutto sommato se l'è anche meritata.



# Tabellino

SENZA POLEMICHE

## Trillini: ‘Per i tifosi e la società’

FERMO — Tutto come nei grandi stadi. Il capitano della Jesina che alza la Coppa. I giocatori che se la passano. Si sta con tifosi. A Fermo c'è il rieleto presidente della Figc Marche, Paolo Cellini. E' lui che consegna il metallo. Funzionari, dirigenti, ecc., si radunano a cose finite nella sala-stampa del Reechioni per un buffet di saluto. Si sta un po' stretti, per la verità. La sala non è più quella dell'ex C/1, trasformata in palestra dopo l'uscita della fermana dal professionismo. Qualche collega chiede dove collegare i computer, ma è tutto da rifare. Dal Piano San Lazzaro non si presenta nessuno, fuorché il direttore sportivo Donato Andreucci. L'allenatore Marco Lelli infatti squalificato e non parla. “La Jesina è stata più concreta di noi - dice il dirigente — però va rimarcato che in due-tre occasioni abbiamo avuto la possibilità di segnare. Abbiamo giocato di più, ma sono stati loro a vincere. Penso che la Jesina sia stata più brava ad aspettarci e lo ha saputo fare bene. Hanno scelto il momento giusto per il colpo letale. Complimenti a loro”.

Una sola domanda: da un'azione d'attacco, con un uomo caduto in area, al gol. Reclamate qualcosa? ‘Reclamare per che cosa? — risponde Andreucci - Tanto sappiamo che lamentarsi è inutile’. Contento Giovanni Trillini. Il trainer della Jesina arriva con i riflettori accesi: ‘La soddisfazione è tanta—dice—perché a questo trofeo ci tenevamo sin dall'inizio. Complimenti comunque al Piano San Lazzaro, Penso che abbiamo fatto una buona partita e vogliamo dedicare la vittoria alla società e ai tifosi: feeling è stato ritrovato e questa è una cosa importante’. Fa gli onori di casa il presidente della Fermana, Stefano Chiodini. L'avvocato è incollato al telefonino. “Nessuna nuova, buona nuova”, dice.



# Tabellino

## LE PAGELLE

In luce Cioffi e Cruz

## Il bomber e Baratteri i migliori

### JESINA

ARGENTATI 6 - Qualche brivido tra i pali ma alla fine regge.

FEDERICI 6 - Nel primo tempo soffre. Si rimette in carreggiata quando tutti iniziano a Stentare.

ZACAGLLA 6,5 - Bene. Esterno con doti di incontro e di allaccio.

STRAPPINI 6 -Cose buone e qualche titubanza. L'intera gara, per entrambe le squadre, è stata un alternarsi di errori e aggiustamenti.

ALESSANDRINI 6 – Come sopra.

FOCANTE 6- Senza infamia e senza lode.

SERVI 6,5 – Spesse volte si è messo in evidenza come perno centrale. Bravo. E' stato sostituito, ma aveva dato molto.

FIGUEROA 6 - Dietro Somma per fare presidio.

FIORETTI 6 - Ala per attirare qualche difensore.

SOMMA 7-li gol della vita. Una vera cannonata alzo-zero.

CIOFFI 7 - Non ha segnato lui, ma ha attirato l'attenzione.

MARINI, SANTONI, MARONI sv

### PIANO SAN LAZZARO

PANICCIÀ 6,5 - Sul gol non ha potuto molto, dopo una gara in cui è parso abbastanza concentrato.

POLENTA 6 – Ha cercato anche di avanzare.

VALERI 6 – Per chiudere qualche varco è stato necessario aiutare e farsi aiutare.

SGAMMINI 6 - L'ex Fermana è tornato al Reechioni. Si è messo in mezzo alla difesa. Ha retto.

MARCHEGIÀNI 6 - Gara senza sussulti.

BARATTERI 7 - Bel primo tempo. Va d'anticipo con autorità. Stacca anche di testa e tampona i centrocampisti jesini.

BIANCHI 5,5- Prova a mettersi in evidenza, ma non ci riesce. Sostituito.



# Tabellino

MALAVENDA 6 – Un pò a carburazione lenta; si trova a spingere, quando la squadra sembra essersi scollata.

STEFANELLI 6,5 - All'inizio ha dato l'impressione di essere mezza squadra. Un paio di azioni di ottima fattura.

GRASSI 6,5-Può dire la sua nell'architettura del gioco.

CRUZ PEREIRA 6,5 - Alcune belle sortite, senza premio.

COLELLA E TOMASSINI sv

Dal "Il Messaggero" – 29/01/2009

Eccellenza. La finale a Fermo

Jesina regina di Coppa

## **Il gol di Somma stende il superfavorito Piano**

FERMO Nel gelo del "Recchioni" di Fermo, la Jesina si aggiudica la Coppa Italia Eccellenza Marche, battendo per 0-1 il Piano San Lazzaro grazie ad un gol di Somma al 37' del secondo tempo. Sul banco degli imputati l'arbitro Traini di Ascoli (che da queste parti è conosciutissimo, dopo un Fermana-Corridonia della passata stagione nel quale sbagliò di tutto e di più), che non sanziona un netto penalty ai danni di Grassi. Sfortuna sua, è che il gol partita arrivi proprio dal capovolgimento di fronte. In avvio, Piano San Lazzaro a cercare di fare la gara e Jesina ad agire di rimessa, puntando tutto sul lavoro di cucitura di Strappini e sulla fisicità di Cioffi. Dopo un'incursione di Cruz Pereira (9', palla alta), biancorossi vicini al gol con lo stesso Cioffi, che da azione susseguente a calci d'angolo impegna Paniccià e crea lo scompiglio in area anconetana. Il Piano però, appare più squadra ed al 21' replica per le rime : pregevole azione in linea Grassi - Cruz Pereira - Stefanelli e palla fuori di un amen. Cinque minuti più avanti, quando Argentati si esalta su Cruz Pereira, appare chiaro che alla compagine di Trillini non può bastare il dinamismo dei suoi centrocampisti. La sfuriata anconetana però termina al 37', quando su un assist al bacio di Grassi, il solito Stefanelli manca l'aggancio sotto misura. Ed allora rinviene Jesi, che dopo una fucilata di Figueroa (40') che



# Tabellino

impegna Paniccià, va vicinissima alla marcatura con Somma, che da sotto misura spizza il cuoio sfiorando il palo. Più equilibrata la ripresa, con Argentati subito protagonista nel disinnescare una velenosa conclusione di Polenta e Cioffi, sull'altro fronte, a provarci con una bordata dalla distanza. Il tutto prima del già citato "fattaccio": a Traini di Ascoli, il "Bruno Recchioni" non porta di certo bene.













